



**Piano  
Integrato di  
Attività e  
Organizzazione  
2023 - 2025**

---

***Regione Marche***



## ***Prefazione***

Questo nuovo periodo di programmazione vede la nostra regione alle prese con nuove sfide ma anche con il consolidamento di processi virtuosi avviati nella prima fase della legislatura.

La crisi pandemica sembra aver superato la sua fase acuta e i lavori di ricostruzione post sisma sono in fase attiva, tuttavia, i recenti eventi della guerra russo - ucraina, dell'alluvione del settembre 2022 e dello sciame sismico iniziato il 9 novembre 2022 a ridosso della fascia costiera, hanno pesantemente colpito diversi territori regionali, riconfigurando gli scenari presenti e futuri e determinando una riprogrammazione nell'allocazione delle risorse.

Su questi elementi di contesto dovranno essere orientate le direttrici di intervento nella seconda fase del mandato politico, che potranno agire grazie anche ad una macchina amministrativa rinnovata nel suo impianto organizzativo e che intende investire in approcci più moderni di management aziendale, attraverso processi di lavoro più integrati e digitalizzati e nell'accrescimento delle competenze delle risorse umane.

Alcuni interventi prioritari segneranno il prossimo periodo e riguarderanno l'importante processo di riorganizzazione del sistema sanitario al fine di rendere i servizi più efficienti e vicini al cittadino, la prosecuzione della ricostruzione post sisma, il miglioramento del sistema infrastrutturale regionale, l'avvio dell'Agenzia regionale per il turismo e l'internazionalizzazione per rilanciare questo settore fiore all'occhiello della nostra terra e la valorizzazione dei borghi e dei centri storici che, oltre a mantenere il patrimonio storico culturale, contribuisce ad invertire le dinamiche di spopolamento delle aree interne.

Di fronte a queste sfide future, l'Amministrazione deve reagire con un approccio improntato al realismo, alla flessibilità operativa e all'ascolto delle istanze provenienti dai territori, nella consapevolezza di poter lavorare insieme e di poter valorizzare le virtù che da sempre caratterizzano il popolo marchigiano, come lo spirito creativo, l'operosità, la resilienza che ha saputo dimostrare nei momenti di crisi, a testimonianza di grande forza e di grande orgoglio per il nostro territorio e le nostre radici.

L'Assessore al Bilancio e alle Risorse Umane  
(Ass. Goffredo Brandoni)

La Giunta regionale, con il PIAO, ha tracciato una direzione di marcia che ha consentito di ricondurre tutti gli aspetti dell'agire amministrativo a logiche di coerenza con le politiche di mandato, correlandole tra di loro, evidenziandone la dimensione di integrità e di valore.

L'Amministrazione ha superato i limiti di rigidità organizzativa, innescando meccanismi di lavoro in rete, basati su fiducia reciproca, relazioni costruttive, confronto tra competenze diverse.

La sfida è rappresentata dal mantenere alta la coesione intorno a questa buona pratica e puntare in maniera continuativa ad un innalzamento qualitativo dell'integrazione programmatica nei confronti dei vari livelli amministrativi territoriali, in una logica di "Sistema Marche".

Il Segretario Generale  
(Dr. Mario Becchetti)

---

## Sommario

---

<b>Prefazione</b> .....	2
<b>1 SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE</b> .....	5
1.1 GIUNTA REGIONE MARCHE – SCHEDA ANAGRAFICA.....	5
1.2 CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO.....	5
1.3 SOCIETA’, ENTI ED AGENZIE.....	6
1.4 IL QUADRO REGIONALE ESTERNO .....	7
1.4.1 Scenario degli eventi delittuosi .....	13
1.4.2 Legalità e Sicurezza - Quadro statistico .....	16
1.4.3 Qualità della Pubblica Amministrazione - Quadro statistico.....	17
<b>2 SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b> .....	19
2.1 VALORE PUBBLICO.....	19
2.1.1 Definizione e dimensione .....	19
2.1.2 Quadro strategico di riferimento.....	19
2.1.3 Il processo di definizione degli obiettivi .....	20
2.1.4 Le priorità strategiche di mandato per la creazione di valore pubblico.....	21
2.1.5 L’analisi di coerenza del PIAO con la SRSvS .....	22
2.1.6 L’analisi di coerenza del PIAO con il PNRR.....	23
2.1.7 La piramide delle strategie .....	25
2.1.8 “Valore Marche”: benessere e buone abitudini.....	30
2.1.9 La scheda degli obiettivi strategici.....	32
2.2 PERFORMANCE.....	33
2.2.1 Gli obiettivi operativi .....	33
2.2.2 Gli indicatori di output .....	34
2.2.3 Le schede di rappresentazione degli obiettivi operativi.....	34
2.2.4 Gli obiettivi di accessibilità .....	36
2.2.5 Gli obiettivi di digitalizzazione .....	36
2.2.6 Gli obiettivi di semplificazione.....	38
2.2.7 Gli obiettivi connessi alle pari opportunità e all’equilibrio di genere – azioni positive per il triennio 2023-2024-2025 .....	41
2.2.8 Gli obiettivi trasversali .....	50
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....	56
2.3.1 I soggetti coinvolti e i relativi compiti.....	56
2.3.2 Monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione.....	61
2.3.3 Gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione.....	62
2.3.4 Analisi del contesto esterno nell’ambito del PTPCT .....	63
2.3.5 Analisi del contesto interno nell’ambito del PTPCT .....	64

---

2.3.6	Il trattamento del rischio .....	65
2.3.7	Sezione Trasparenza .....	70
2.3.8	Prevenzione della corruzione e trasparenza negli Enti vigilati, Sezione trasparenza .....	72
3	SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....	73
3.1	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	73
3.1.1	Capitale umano .....	73
3.1.2	Organizzazione della Giunta regionale .....	75
3.1.3	Focus su aspetti di conciliazione vita-lavoro e parità di genere del personale della Giunta regionale .....	77
3.1.4	Il sistema di misurazione delle funzioni interne .....	84
3.2	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE .....	86
3.3	PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE .....	93
3.3.1	Premessa .....	93
3.3.2	Programmazione personale del comparto .....	93
3.3.3	Programmazione in deroga .....	97
3.3.4	Programmazione personale a TD .....	97
3.3.5	Programmazione dirigenza .....	97
3.3.6	Rispetto dei limiti e dei vincoli.....	98
3.4	FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	99
3.4.1	Premessa .....	99
3.4.2	Policy formativa e assi strategici di intervento.....	99
3.4.3	Le risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative .....	104
3.4.4	Misure volte ad incentivare e favorire l’accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione) ..	105
3.4.5	Gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo .....	106
4	SEZIONE 4 – MONITORAGGIO .....	108
4.1	IL MONITORAGGIO DEL PIAO .....	108
4.1.1	Il sistema integrato di monitoraggio .....	108
4.2	I RUOLI NELL’AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIAO .....	111
4.3	LE RISORSE STRUMENTALI AL MONITORAGGIO.....	111



---

## 1 SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

---

### 1.1 GIUNTA REGIONE MARCHE – SCHEDA ANAGRAFICA

 <b>REGIONE MARCHE</b>	
<b>PRESIDENTE</b>	<i>Francesco Acquaroli</i>
<b>SEDE LEGALE</b>	<i>Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona</i>
<b>CODICE FISCALE</b>	<i>80008630420</i>
<b>PARTITA IVA</b>	<i>00481070423</i>
<b>TELEFONO</b>	<i>071 8061</i>
<b>PEC ISTITUZIONALE</b>	<i>regione.marche.protocollogiunta@emarche.it</i>
<b>SITO ISTITUZIONALE</b>	<i>www.regione.marche.it</i>
<b>ASSESSORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Filippo Saltamartini (Vicepresidente)</i></li><li>- <i>Stefano Aguzzi</i></li><li>- <i>Andrea Maria Antonini</i></li><li>- <i>Francesco Baldelli</i></li><li>- <i>Chiara Biondi</i></li><li>- <i>Goffredo Brandoni</i></li></ul>

### 1.2 CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO

La Regione Marche è un ente autonomo con proprio Statuto e con poteri e funzioni che esercita in base ai principi fissati dalla Costituzione. L'autonomia della Regione si esprime nell'esercizio delle potestà legislativa, regolamentare e amministrativa; la Regione può inoltre istituire tributi ed entrate proprie e dispone di un proprio patrimonio.

Lo Statuto della Regione Marche determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento.

La Regione agisce attraverso i suoi organi:

- l'Assemblea legislativa, che esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione, concorre a determinare l'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'Esecutivo;
- il Presidente della Giunta, che rappresenta la Regione, dirige la politica dell'Esecutivo, convoca, presiede e dirige la Giunta regionale, della cui azione è responsabile;
- la Giunta regionale, che è l'organo esecutivo della Regione, realizza gli obiettivi stabiliti nel programma politico e amministrativo del Presidente della Regione e negli atti di indirizzo del Consiglio regionale; esercita la funzione regolamentare nei casi espressamente previsti da ciascuna legge regionale e le funzioni amministrative riservate o conferite alla Regione

Le funzioni legislative della Regione sono di tipo concorrente o residuale. La funzione legislativa concorrente è quella che si esercita nel limite dei principi fondamentali riservati allo Stato sulle materie elencate nell'articolo 117, comma 3, della Costituzione. La funzione legislativa residuale o esclusiva spetta alla Regione in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato, sulla base dell'articolo 117, comma 4, della Costituzione.

Le funzioni amministrative della Regione sono prevalentemente di indirizzo, programmazione e coordinamento delle autonomie locali, di verifica complessiva dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa nell'ambito del territorio marchigiano, sia in relazione al perseguimento degli obiettivi della programmazione regionale generale, che nella realizzazione di specifici interventi finanziati dall'ente.

### **1.3 SOCIETA', ENTI ED AGENZIE**

La Giunta regionale, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale anche di Enti strumentali ed Agenzie, nonché di Società a partecipazione regionale.

La Vigilanza generale è esercitata sugli Enti e Agenzie dipendenti dalla Regione o strumentali sulla base della L.R. n. 13/2004 *"Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale"* e della D.G.R. di indirizzi n. 621/2004, da parte dei Settori e/o Direzioni competenti per materia.

Nel caso di enti di diritto privato in controllo pubblico, la Regione vigila sulla nomina del RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione anche integrative del "modello 231"; nel caso di società partecipate ed enti di diritto privato di cui all'art. 2bis, comma 3 del Decreto legislativo 33/2013 la Regione, pur priva di strumenti di diretta influenza, tuttavia promuove, anche attraverso la stipula di appositi protocolli di legalità, l'adozione di misure di prevenzione della corruzione. Gli enti vigilati, partecipati e controllati dalla Regione sono tenuti al corretto adempimento degli obblighi in materia di Trasparenza (predisposizione di un'apposita sezione del sito e pubblicazione delle informazioni di cui all'Allegato A alla deliberazione ANAC n.1134 dell'8 novembre 2017) e all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione (nomina del RPCT ove necessario e predisposizione del PTPCT).

Con la deliberazione n. 1639 del 3/12/2022 la Giunta regionale ha individuato le società, enti e organismi che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche:

#### Enti e organismi:

- ✓ AMAP - Agenzia Marche Agricoltura Pesca (ex ASSAM)
- ✓ ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
- ✓ ARS - Agenzia Sanitaria Regionale delle Marche
- ✓ ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche
- ✓ ERDIS Marche - Ente per il diritto allo studio delle Marche
- ✓ ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche
- ✓ Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
- ✓ Ente Parco Regionale del Conero
- ✓ Ente Parco Regionale Monte San Bartolo
- ✓ Parco dello zolfo
- ✓ AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali
- ✓ FORM - Fondazione Orchestra Regionale Marche
- ✓ FMC - Fondazione Marche Cultura
- ✓ ISTAO - Istituto Adriano Olivetti

## Società:

- ✓ SVEM - Sviluppo Europa Marche SRL
- ✓ IRMA SRL (in liquidazione)
- ✓ Quadrilatero Marche Umbria SPA (\*)
- ✓ Centro Agroalimentare del Piceno SPA
- ✓ Centro Agroalimentare di Macerata SRL (in liquidazione)
- ✓ Centro di Ecologia e Climatologia SCARL (in liquidazione)
- ✓ Ancona International Airport SPA (\*)
- ✓ Task SRL (in house)

(\*) Non incluse nel GAP di cui alla DGR 1639/22, poiché sotto la soglia di rilevanza

## **1.4 IL QUADRO REGIONALE ESTERNO**

### Territorio e demografia

L'assetto istituzionale nella Regione è caratterizzato dalla presenza di 5 Province, 9 Unioni Montane e n. 225 Comuni. La superficie territoriale è pari a 9.344 Km<sup>2</sup>, con una densità demografica di 159 abitanti per Km<sup>2</sup>.

Nelle Marche la popolazione residente al 1° gennaio 2022 risulta pari a 1.487.150 individui, registrando una riduzione del 5,8 per mille rispetto all'anno precedente. Il calo di popolazione rispetto all'anno precedente è stato più rilevante nella provincia di Fermo (-8,3 per mille) e nella provincia di Macerata (-8 per mille). La provincia più popolata risulta quella di Ancona con 461.687 abitanti (31%); seguono Pesaro e Urbino con 349.818 (23,5%), Macerata 304.986 (20,6%), Ascoli Piceno 202.365 (13,6%) e Fermo 168.294 (11,3%).

Al 1° gennaio 2022 i residenti stranieri nelle Marche risultano 126.820 individui, pari all'8,5% della popolazione residente totale.

Oltre la metà (50,8%) degli stranieri residenti nelle Marche proviene da un Paese europeo. Un quinto degli stranieri residenti proviene da un Paese africano, mentre i cittadini di Asia e America rappresentano, rispettivamente, il 23% e il 6,1% del totale. I cittadini romeni sono il 18,5% del totale degli stranieri residenti e costituiscono la comunità più numerosa, seguiti da albanesi (11%) e marocchini (7,6%).

Al 1° gennaio 2022, l'età media della popolazione marchigiana è 47,3 anni, contro i 46,2 della media italiana. Nelle Marche la popolazione di 65 anni e più rappresenta il 25,7% della popolazione totale residente, e la popolazione di 85 anni e più rappresenta il 4,6% della popolazione totale residente.

### Tessuto imprenditoriale, Ricerca e innovazione, internazionalizzazione

Le imprese marchigiane attive nel territorio regionale al 2021 sono 145.609 e rappresentano il 2,8% dell'imprenditoria nazionale. Dopo una variazione percentuale negativa dell'1,2% nel 2018 ed un ulteriore calo nel 2019 (-1,3%), la tendenza alla decrescita ha iniziato a rallentare (-0,1% nel 2021). Il numero delle imprese attive della regione resta sostanzialmente stabile al 2021 riducendosi rispetto all'anno precedente di 126 unità. La «densità imprenditoriale», ovvero il numero di imprese per abitante, resta alto rispetto alla media nazionale, pari a 97 imprese attive ogni 1.000 abitanti (87 per l'Italia). Le imprese individuali costituiscono il 59% del totale ed hanno subito una riduzione dell'1,1% rispetto all'anno precedente (-0,5% per l'Italia); a livello territoriale le province registrano variazioni comprese tra -1,2% e 0,4%. Quelle a partecipazione femminile rappresentano il 24% del totale delle imprese marchigiane e sono in crescita rispetto al 2020 dello 0,3%. Tra le imprese a prevalenza straniera il 78% è a nazionalità extra comunitaria. Con riferimento ai settori economici, il commercio è quello che incide in maniera maggiore sul totale delle imprese (23,3%).

Nel 2020, la percentuale delle imprese che hanno svolto attività finalizzate all'introduzione di innovazioni nel triennio 2018-2020, sul totale delle imprese attive nel 2020 è del 59%, valore considerevole rispetto alla media italiana (51%). Continua la crescita della quota di imprese che utilizzano un sito web o almeno una pagina su internet (da 69,2% nel 2020 a 77,2% nel 2021). In termini di incidenza della spesa totale in R&S sul Pil regionale, le Marche registrano un valore pari all'1,1%, l'incidenza italiana è dell'1,5%. Se si considera la spesa delle imprese per ricerca e sviluppo rapportata al Pil il valore delle Marche risulta 0,7% (Italia 0,92%).

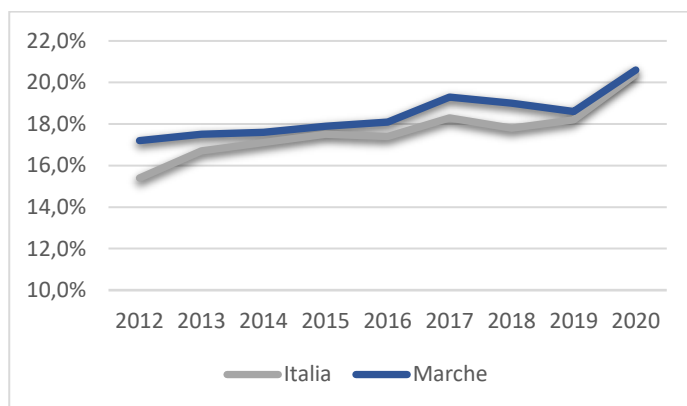
Sul versante degli scambi con l'estero, dopo la battuta d'arresto del 2015, la ripresa del 2016, le successive contrazioni del 2017 e 2018, l'espansione del 2019 (+4,2%) e la forte contrazione (-11,7%) del 2020, nel 2021 l'esportato marchigiano, con un incremento del 15,6%, ritorna ai livelli pre covid.

Nel 2021 il saldo della bilancia commerciale si conferma attivo per le Marche; infatti, le esportazioni sono superiori alle importazioni regionali di oltre 4,6 miliardi di euro (su oltre 40 miliardi di saldo italiano).

### Ambiente e sostenibilità

Nelle Marche la quota dei consumi energetici coperta da fonti rinnovabili, nel 2018 ha già superato il target predisposto dalla Strategia 2020 (17%), in linea con quanto si rileva a livello nazionale. Nella regione, come in Italia, si evidenzia un incremento costante a partire dal 2012 con un picco nel 2017 (19,3%) e un lieve calo nei due anni successivi ma una consistente ripresa nel 2020 (20,6%).

Grafico - Consumi di energia da fonti rinnovabili (escluso settore trasporti) in % del consumo finale lordo di energia



Con riferimento al raggiungimento del Goal 7 dell'Agenda ONU 2030 relativo all'energia pulita e accessibile, si rileva che nell'ultimo decennio il settore elettrico, nelle Marche come nel resto d'Italia, ha vissuto una forte espansione. Dal 2009 al 2020 nelle Marche la percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi si è innalzato di 17,6 punti percentuali passando dal 9,2% al 26,8%.

Per quanto concerne la gestione sostenibile dei rifiuti, nel 2020 la produzione di rifiuti urbani nelle Marche si attesta a 500 Kg per abitante (rispetto ai 487 dell'Italia), valore in discesa negli ultimi tre anni. I rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata hanno avuto negli ultimi dieci anni una crescita costante, fino a raggiungere nel 2020 una percentuale del 71,6% che posiziona le Marche al sesto posto tra le regioni italiane per quantità di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata e avviati a recupero.

Non c'è sostenibilità ambientale senza gestione sostenibile delle acque. Essa rappresenta un processo virtuoso da perseguire attraverso la valorizzazione degli aspetti che caratterizzano la risorsa idrica, ovvero: la qualità, l'accessibilità (sistemi di raccolta e distribuzione) e i servizi igienico sanitari collegati (trattamento delle acque reflue, riciclo e riutilizzo).

Dai dati del Censimento delle acque per uso civile del 2018 (ultimo dato disponibile) risulta che nelle Marche il volume di acqua per uso potabile prelevato per gli usi domestici, pubblici, commerciali, artigianali, nonché industriali e agricoli che rientrano nella rete comunale, è stato pari a 172,6 milioni (-0,9% rispetto al 2015). Attraverso una capillare rete di approvvigionamento, gli enti gestori hanno prelevato ogni giorno circa 473 mila metri cubi di acqua, pari a 309 litri per ogni abitante residente sul territorio regionale.

Sempre nello stesso anno il volume di acqua erogato per usi autorizzati è stato di 106,4 milioni di metri cubi (191 litri per abitante al giorno rispetto ai 215 del valore pro-capite in Italia). Il volume erogato rappresenta quindi il 61,7% del volume prelevato (in Italia il 51,4%).

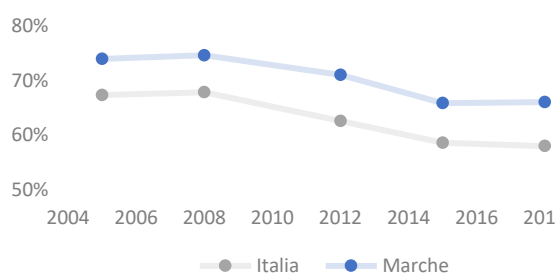
Le sorgenti sotterranee rappresentano per le Marche, in linea con le regioni del centro nord, la modalità di approvvigionamento prevalente. Nel 2018 il 65% del volume complessivo è stato infatti prelevato da sorgenti e il 20% da pozzi. La rimanente quota è stata prelevata da bacini artificiali (13%) e solo una minima parte da corsi d'acqua superficiale (2%).

Particolare attenzione va posta all'efficienza del sistema idrico espresso in termini di acqua erogata agli utenti per usi autorizzati sul volume totale immesso nella rete di distribuzione.

Nel 2018, nelle reti di distribuzione delle Marche sono stati immessi 160,922 milioni di m3 di acqua (di cui il 20,4% nelle reti dei comuni capoluogo di provincia) e ne sono stati erogati 106,438 milioni di m3 per usi autorizzati agli utenti finali (di cui il 22,6% nei comuni capoluogo di provincia). L'indicatore di efficienza della rete di distribuzione, ottenuto rapportando i volumi di acqua erogata agli utenti per usi autorizzati ai volumi di acqua immessa in rete, ammontava al 66,1% (in Italia era pari al 58,0%) tornando per la prima volta a migliorare dal 2012.

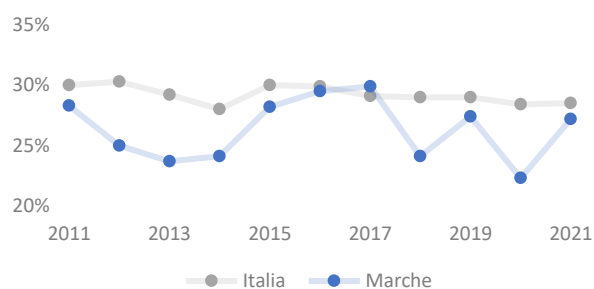
Considerando l'indicatore ISTAT per lo sviluppo sostenibile per la misurazione della percentuale di popolazione servita da acqua potabile gestita in modo sicuro, si può notare che l'incidenza delle famiglie che non bevono acqua del rubinetto nelle Marche, pur essendo nel tempo altalenante, si mantiene quasi sempre al di sotto del livello italiano (nel 2021 27,2% rispetto al 28,5% dell'Italia).

*Efficienza della rete di distribuzione (rapporto in % tra acqua erogata per usi autorizzati sul totale acqua immessa in rete)*



Fonte: elaborazioni su dati Istat

*Famiglie che non bevono acqua del rubinetto (%)*



Fonte: elaborazioni su dati Istat

### Mercato del lavoro

Dopo le conseguenze legate alla pandemia da Covid-19 e le successive misure di contenimento, che hanno determinato un consistente calo dell'occupazione, si osserva dal 2021 al terzo trimestre del 2022 un incremento degli occupati (+3,6%), per lo stesso periodo considerato una riduzione della disoccupazione (-2,3%) e una riduzione degli inattivi (-4,4%) relativamente agli individui di 15 anni e oltre e -9,5% quelli in età lavorativa.

Si osserva inoltre un incremento della partecipazione al mercato del lavoro (Forze di lavoro) che ha sperimentato una crescita pari a +3,2% (oltre 21mila unità).

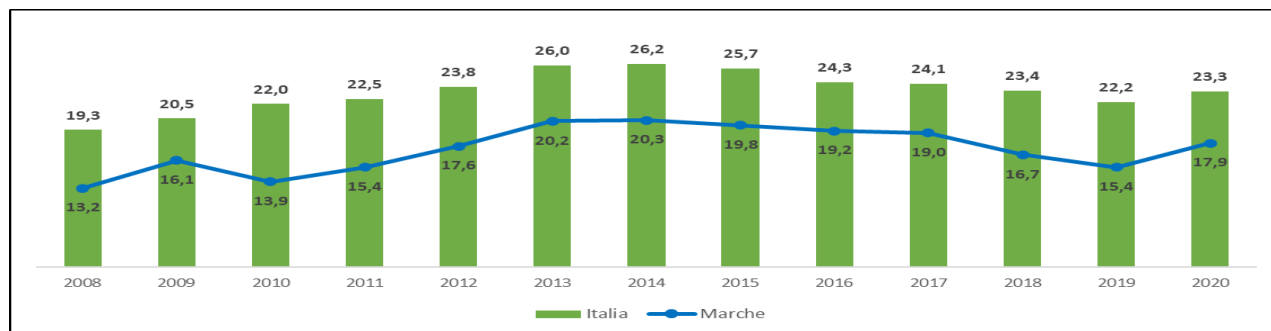
Il tasso di attività della popolazione tra 15 e 64 anni è passato dal 69,2% del 2021 al 71,9% del terzo trimestre 2022; il tasso di occupazione è salito al 66,9% (terzo trimestre 2022); il tasso di disoccupazione tra 15 e 64 anni si è posizionato al 6,9% mentre il tasso di inattività tra i 15 e i 74 anni è sceso dal 40,4% al 38,2%.

Le attività del terziario, in particolare il commercio e il turismo, sono in ripresa (+14,7%) dal 2021 al terzo trimestre 2022, in miglioramento rispetto al periodo pandemico. L'occupazione scende nell'agricoltura (-8,7%) e sale nelle costruzioni (+6,2). Nell'industria in senso stretto la variazione è positiva (+4,7%).

L'incidenza dei giovani collocati fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni nelle Marche registra un costante incremento dal 2008 (13,2%) fino al 2014 (20,3%), evidenziando poi

una lieve flessione costante fino al 2019; nel 2020 per effetto della crisi sociale ed economica a causa della pandemia, si osserva un incremento (+17,9%) contenuto rispetto all'anno precedente. Osservando il dato dell'Italia si evidenzia parimenti un incremento dal 2019 al 2020, passando l'incidenza dal 22,2% del 2019 al 23,3% del 2020.

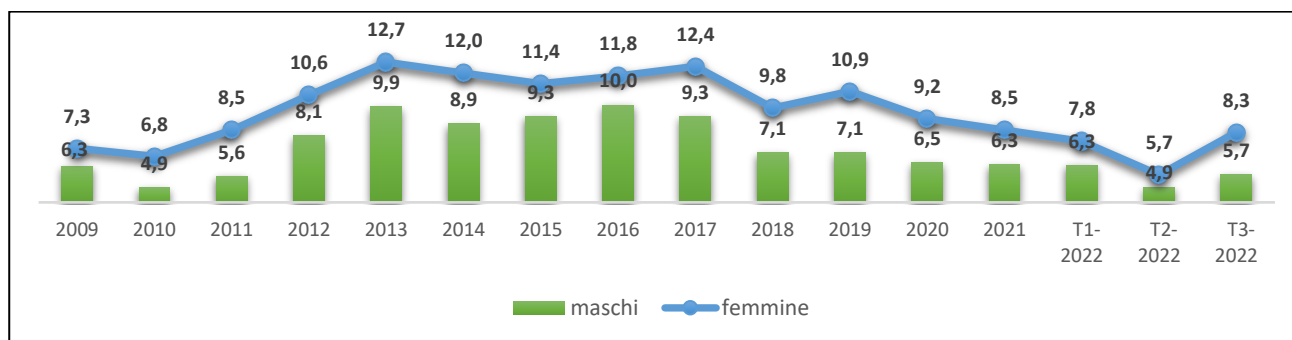
*Giovani che non lavorano e non studiano 15-29 anni (NEET) (Valori %)*



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Nel 2021 gli occupati delle Marche con meno di 35 anni salgono da 129.393 del 2020 a 134.065 unità (+3,6%). Si amplia il gap intergenerazionale: il tasso di occupazione dei giovani under 35 evidenzia una crescente differenza con quello della popolazione di età compresa tra i 45 e i 64 anni, pur in presenza di una crescita da 44,3 punti percentuali del 2020 a 46,2.

*Tasso di disoccupazione (15-64 anni) per sesso. Marche (Valori %)*



Fonte: elaborazioni su dati Istat

L'occupazione femminile evidenzia una crescita dal 2020 al 2021 (+0,6%), meno accentuata rispetto a quella maschile (+1,5%); sono in ogni caso più le donne che si ritirano dal mercato del lavoro rispetto agli uomini. Tutti i principali indicatori che descrivono le caratteristiche del mercato del lavoro segnalano un ampliamento del gap di genere.

Istruzione, formazione, apprendimento permanente

Al 31 dicembre 2021, il 36,4% dei 1.389.405 marchigiani di 9 anni e più ha conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica professionale, circa il 16% la licenza elementare e il 27,1% la licenza di scuola media; le persone con un titolo terziario o superiore risultano il 16,4%.

Solo 6.057 marchigiani, pari allo 0,4% del totale, possiedono un dottorato di ricerca o altro titolo di alta formazione post-universitaria; le persone analfabete rappresentano lo 0,3%, mentre gli alfabeti privi di titolo di studio circa il 4%.

Per quanto riguarda la formazione, nel 2021 gli adulti nella classe d'età 25-64 anni occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione rappresentano il 10,8% degli occupati della medesima classe d'età, valore inferiore a quello nazionale pari al 11,4%; mentre gli adulti inoccupati (disoccupati e non forze di lavoro) nella

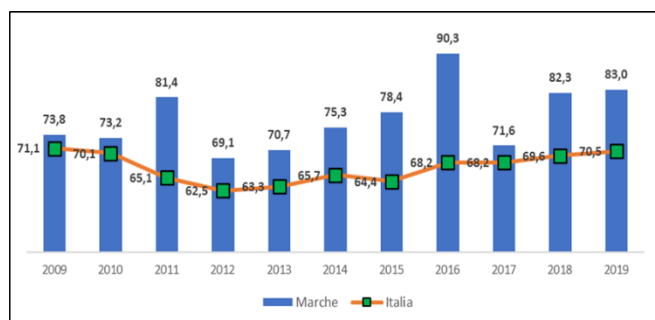
classe d'età 25-64 anni che partecipano ad attività formative e di istruzione per 100 adulti inoccupati nella classe d'età corrispondente, risultano nelle Marche il 8,5% contro il valore nazionale pari al 7%.

Gli adulti marchigiani che partecipano all'apprendimento permanente (popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età) risultano il 10,1% (valore nazionale 9,9%).

### Strutture e servizi socio-sanitari

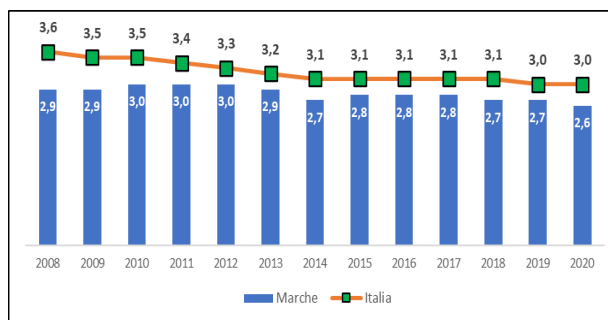
L'incidenza dei posti letto nei presidi residenziali risulta superiore nelle Marche rispetto all'Italia per tutta la serie temporale dal 2009 al 2019, in leggera crescita nel 2019 (83,0 per 10.000 abitanti) rispetto al 2018 (82,3 per 10.000 abitanti). Resta critica la situazione per quanto concerne i posti letto per specialità ad elevata assistenza, che restano sostanzialmente stazionari dal 2008 al 2020, ultimo dato rilevato disponibile, in numero leggermente inferiore rispetto al dato complessivo dell'Italia, comunque anche quest'ultimo stazionario. Il valore del 2020 ammonta nelle Marche a 2,6 posti letto per 10.000 abitanti, contro i 3 posti letto disponibili per l'Italia.

*Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (Per 10.000 abitanti)*



Fonte: elaborazioni su dati Istat

*Posti letto per specialità ad elevata assistenza (per 10.000 abitanti)*



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Ministero della Salute

Cresce l'incidenza percentuale dei posti autorizzati nei servizi socio educativi per i bambini di età 0-2 anni, pur in un quadro ancora insoddisfacente sia per le Marche (31% nel 2020) che per l'Italia (27,2% nel 2020) rispetto alle esigenze e alle richieste di servizi rivolti alla primissima infanzia, finalizzati a garantire una più adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in particolare delle donne, al fine di favorire un incremento dell'occupazione femminile.

Con riferimento alle strutture sanitarie, il numero di posti letto ospedalieri ordinari ogni 10.000 abitanti è in costante calo. Nelle Marche, è sceso dai 37 posti del 2008 ai 30,6 del 2019; stesso andamento in Italia, dove si è passati dai 37,6 posti del 2008 ai 31,3 del 2019.

### Turismo e Cultura

L'affluenza turistica nelle Marche pur scontando nell'ultimo periodo gli effetti delle restrizioni dovute al persistere della pandemia da covid-19, mostra nel 2021 una lieve ripresa, contando 2 milioni di arrivi e oltre 9 milioni di presenze, con un aumento del 30% rispetto all'anno precedente.

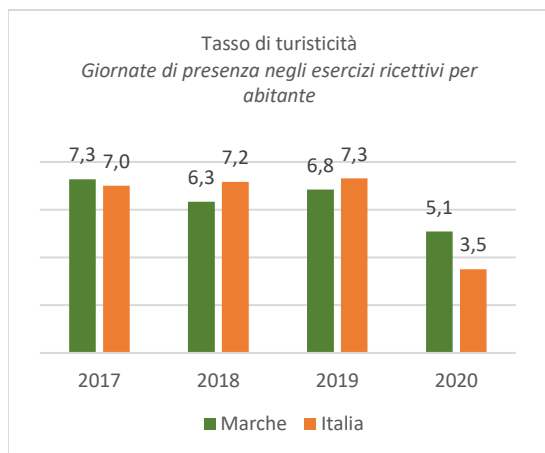
Movimento turistico - Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi delle Marche. Anni 2018-2021

	2018		2019		2020		2021	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
<b>totale esercizi ricettivi</b>	<b>2.256.564</b>	<b>9.656.538</b>	<b>2.417.288</b>	<b>10.370.800</b>	<b>1.598.561</b>	<b>7.670.124</b>	<b>2.059.423</b>	<b>9.623.489</b>
esercizi alberghieri	1.564.313	4.669.897	1.625.498	4.733.541	958.859	2.987.442	1.268.896	4.047.098
esercizi extra-alberghieri	692.251	4.986.641	791.790	5.637.259	639.702	4.682.682	790.527	5.576.391

Fonte: Elaborazioni su dati Istat



Gli esercizi alberghieri sono le strutture ricettive preferite dalla maggior parte dei turisti rispetto a quelle extra-alberghiere come gli agriturismi, i B&B, i campeggi o villaggi, ma sono queste ultime che registrano maggior numero di giornate di presenza.



Il tasso di turisticità prende in considerazione quei parametri in grado di monitorare il carico del turismo sul territorio ed anche la sua carica attrattiva. Il numero delle presenze rapportato alla popolazione residente rappresenta l’impatto del turismo sulla regione ed il relativo sforzo sopportato dal territorio e dalle sue strutture (trasporti, approvvigionamento idrico e alimentare, smaltimento acqua reflue e di rifiuti). Nella breve serie storica 2017-2020 a lato rappresentata, l’indice Marche appare abbastanza in linea con quello nazionale, evidenziando in particolare nell’anno della pandemia valori di attrattività più elevati rispetto alla media italiana.

Il patrimonio culturale nelle Marche si caratterizza per la presenza di ben 254 musei e istituti simili, pubblici e privati, aperti al pubblico nel 2021. Si tratta principalmente di musei e gallerie (85,0%), cui seguono monumenti e complessi monumentali (10,3%) e aree archeologiche (4,7%), diffusi in modo capillare su tutto il territorio regionale.

La titolarità dei musei e istituti simili è pubblica in 190 strutture, il 74,8% (di cui statale il 5,5% e di cui Ente locale il 66,5%) e privata in 64 strutture, il 25,2%.

Le strutture museali hanno attratto, nel 2021, 886.045 visitatori, di cui il 71,0% pagante e il 29,0% non pagante.

### Scenario macroeconomico

Secondo le stime Istat evidenziate nel comunicato stampa del 6 dicembre 2022, “Le prospettive per l’economia italiana nel 2022-2023”, il Pil italiano è atteso crescere a ritmi ancora sostenuti nel 2022 (+3,9%) per poi rallentare significativamente nel 2023 (+0,4%). Nel biennio di previsione, l’aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo della domanda interna al netto delle scorte mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto negativo in entrambi gli anni. Secondo le stime Prometeia di novembre il PIL delle Marche cresce nel 2022 del 3,4% per poi scendere allo 0% nel 2023.

Sempre secondo le previsioni Prometeia, dopo una dinamica particolarmente brillante nell’anno in corso, i consumi delle famiglie marchigiane, in linea con i valori italiani, subiranno un marcato rallentamento nel 2023 (0,2%) rispetto al 5,5% del 2022. Il reddito disponibile delle famiglie passerà da -0,1% del 2022 a -1,0% nel 2023. Ci sarà anche un calo drastico degli investimenti fissi lordi che passeranno da 7,8% del 2022 a -0,4% nel 2023.



## FOCUS SU RISCHI CORRUTTIVI, TRASPARENZA E LEGALITÀ

L'analisi del contesto esterno viene qui approfondita in quegli aspetti peculiari del territorio dove più facilmente potrebbe insinuarsi il rischio corruttivo, mettendo in luce potenziali sacche di illegalità al fine di aumentare l'efficacia delle misure di prevenzione.

### 1.4.1 Scenario degli eventi delittuosi

Di seguito viene mostrato un quadro riassuntivo dell'andamento della criminalità nel territorio regionale con riferimento al quinquennio 2017-2021.

Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle Marche per tipologia. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	2020	2021	Var% 2021/2017	Var % 2021/2020
Percosse	300	293	328	231	267	-11,0	15,6
Lesioni dolose	1.411	1.457	1.459	1.178	1.242	-12,0	5,4
Minacce	1.557	1.565	1.405	1.410	1.369	-12,1	-2,9
Furti	22.689	18.983	16.133	10.599	10.075	-55,6	-4,9
Rapine	335	284	245	204	216	-35,5	5,9
Estorsioni	152	188	167	174	174	14,5	0,0
Truffe e frodi informatiche	3.460	3.943	4.241	4.972	6.114	76,7	23,0
Delitti informatici	278	329	405	365	399	43,5	9,3
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	134	137	57	59	55	-59,0	-6,8
Ricettazione	453	391	334	287	226	-50,1	-21,3
Usura	7	5	1	6	2	-71,4	-66,7
Danneggiamenti	4.550	4.685	4.820	4.056	4.601	1,1	13,4
Incendi	121	63	110	69	136	12,4	97,1
Normativa sugli stupefacenti	1.094	1.108	964	814	718	-34,4	-11,8
Associazione per delinquere	23	26	18	13	4	-82,6	-69,2
Associazione di tipo mafioso	0	0	0	0	0	-	-
Riciclaggio e impiego di denaro	46	45	46	55	25	-45,7	-54,5
Altri delitti	9.987	10.003	10.507	10.096	10.994	10,1	8,9
<b>Totale</b>	<b>46.597</b>	<b>43.505</b>	<b>41.240</b>	<b>34.588</b>	<b>36.617</b>	<b>-21,4</b>	<b>5,9</b>

Nell'ultimo quinquennio si registra complessivamente un decremento della commissione dei reati (-21,4%), decremento ancora più evidente tra il 2019 e il 2020 in concomitanza del periodo di lockdown durante il quale si è assistito ad una forte diminuzione dei reati, soprattutto comuni, quali furti e rapine, ma anche quelli legati al contrabbando di stupefacenti e alla ricettazione. Una lieve ripresa dell'attività delittuosa è invece evidente nell'anno 2021 che presenta un aumento di quasi il 6% dei delitti denunciati. L'aumento è dovuto soprattutto alle truffe e frodi informatiche che solo nell'ultimo anno sono cresciute del 23%, ma anche ai delitti informatici (+9,3%), alle percosse (+15,6%) e alle lesioni dolose (+5,4%); un dato fortemente in salita nell'ultimo anno riguarda la segnalazione di incendi dolosi, ben 136, quasi il doppio dell'anno precedente.

L'ultima relazione della Direzione Investigativa Antimafia (DIA) del Ministero dell'Interno sottolinea come il territorio marchigiano, essendo caratterizzato da una significativa presenza di piccole e medie imprese nei settori agroalimentare, manifatturiero e turistico, potrebbe essere a rischio di infiltrazioni illecite in economia. Tuttavia, dall'analisi e dalle operazioni scaturite dalle varie attività di polizia è emerso che ad oggi non ci sono associazioni criminali radicate nel territorio marchigiano, piuttosto proiezioni riconducibili alle mafie tipiche. Negli ultimi anni non sono infatti stati registrati delitti relativi alle associazioni di stampo mafioso, mentre quelle riconducibili alle associazioni a delinquere contano solo 4 casi denunciati a fronte di valori più che

triplicati relativi agli anni precedenti. Anche alcune tipologie di reati collegabili a fenomeni criminali di stampo mafioso sono in diminuzioni nell'ultimo quinquennio, quali il riciclaggio (-45,7%) e l'usura che conta pochissimi casi nel nostro territorio. Un lieve incremento (+14,5%) si rileva peraltro per i casi di estorsione che si mantengono nell'ordine del centinaio di casi all'anno.

Nella relazione si evidenzia inoltre che infiltrazioni di stampo mafioso nel tessuto imprenditoriale marchigiano potrebbero nascere per intercettare i finanziamenti pubblici connessi alla ricostruzione post sisma. A tal proposito si evidenzia che il Commissario alla Ricostruzione post Sisma 2016, con l'“Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma” stipulato il 2 febbraio 2021 con l'ANAC, ha ulteriormente disciplinato le attività di vigilanza e di verifica preventiva sulla legittimità degli atti riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti nelle regioni interessate (Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche). Inoltre, le ingenti risorse assegnate alla Regione Marche con il PNRR, nonché i Fondi Strutturali della Programmazione 2021-2027 incrementati poiché la Regione è stata da qualche anno declassata a “Regione in transizione”, potrebbero sollecitare gli appetiti delle consorterie criminali. A questo proposito, la Regione Marche ha recentemente siglato un Protocollo di Intesa con la Guardia di Finanza - Comando Regionale Marche per rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari connessi alle misure di sostegno e di incentivo previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (cit. DEFR 2023-2025). Ulteriori analisi riguardanti gli strumenti di prevenzione della corruzione connessi alla ricostruzione post sisma del 2016 e agli appalti pubblici legati al PNRR, sono ampiamente esposti nel precedente PIAO 2022-2024 a cui si rinvia integralmente.

### I Reati contro la Pubblica Amministrazione

Qui l'analisi si sposta sull'ampia fenomenologia dei delitti legati al fenomeno corruttivo perpetrati contro la Pubblica Amministrazione, che sono contemplati nel titolo II del libro II del Codice penale e riguardano gli illeciti che incidono negativamente sulle attività dello Stato e degli Enti pubblici. Riguardano, nella fattispecie: reati corruttivi, concussione, peculato e abuso d'ufficio.

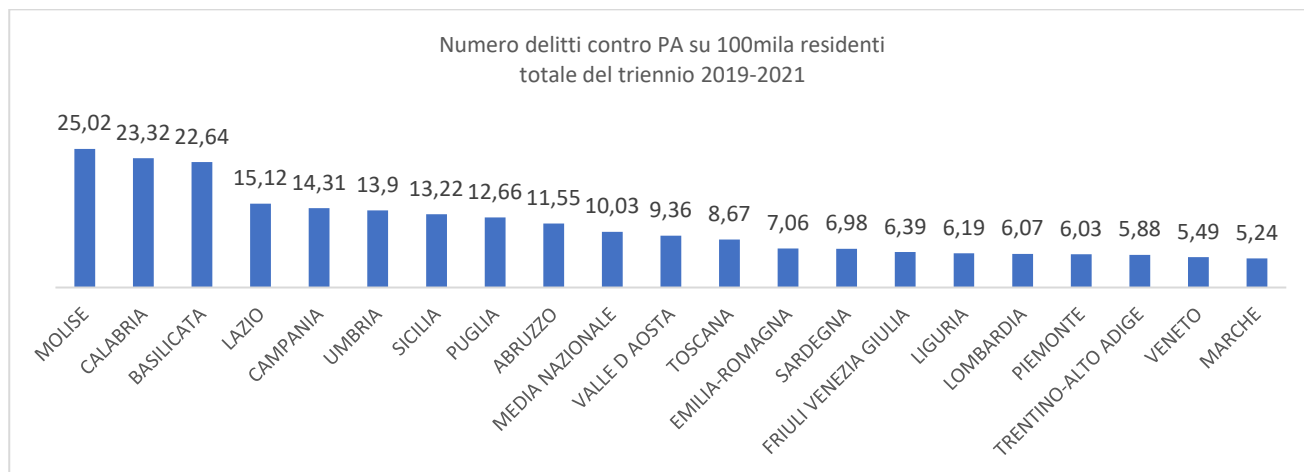
Delitti commessi contro la Pubblica Amministrazione - ITALIA. Anni 2012-2021

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var % 2021/2012
Concussione	168	161	144	109	119	104	84	88	97	67	-60,1
Reati corruttivi	433	402	350	468	412	444	388	388	327	282	-34,9
Peculato e peculato mediante profitto di errore altrui	500	466	429	378	388	377	468	468	278	297	-40,6
Abuso di ufficio	1259	1144	1254	1179	1177	1106	1009	1009	1365	1157	-8,1

Fonte dei dati: Ministero dell'Interno-  
Dipartimento Pubblica Sicurezza

La disponibilità della serie storica decennale, dal 2012 al 2021, consente di apprezzare i cambiamenti avvenuti in Italia durante questo lungo arco temporale. I dati dicono chiaramente che i reati di tipo corruttivo sono diminuiti per tutte le fattispecie considerate: la concussione rileva 67 casi commessi nel 2021 (a livello nazionale), mostrando un decremento del 60% in 10 anni; i reati riconducibili alla corruzione in senso stretto sono diminuiti di circa il 40%, come anche il peculato, mentre l'abuso di ufficio, oltre ad essere il reato maggiormente commesso, mostra un andamento sostanzialmente stabile, pur con lievi oscillazioni. Per avere un riferimento dettagliato dell'incidenza di tale fenomenologia criminale sul territorio si è proceduto a rapportare i reati alla popolazione residente. In Italia, nel triennio che va dal 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, si ottiene un valore medio nazionale di 10,03 eventi per 100 mila abitanti.

Le Marche risultano la regione con la minore incidenza di questa tipologia di delitti rispetto alla popolazione, con circa 5 casi ogni 100 mila abitanti nel triennio. Se da un lato tale analisi non potrà essere esaustiva, a causa dell'indubbia rilevanza della parte sommersa del fenomeno, tuttavia, l'andamento del fenomeno nel tempo e il confronto tra regioni, a parità delle restanti condizioni, mantengono significato statistico.



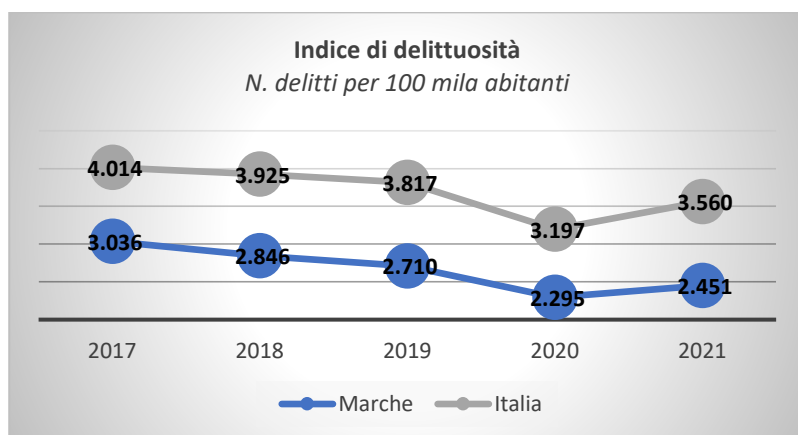
Delitti commessi contro la Pubblica Amministrazione. Anni 2019-2022 - MARCHE

	2019	2020	2021	2022 fino 31/8/22
Reati corruttivi	3	4	12	4
Peculato	4	3	16	7
Abuso d'ufficio	11	12	14	15
Altri	4	3	5	4

Fonte dei dati: Ministero dell'Interno-  
Dipartimento Pubblica Sicurezza

Focalizzando l'analisi a livello regionale e per una ristretta finestra temporale relativa al triennio 2019-2021, si evidenzia un lieve aumento dei reati corruttivi che tuttavia nella nostra regione si attestano nell'ordine di alcune unità. Il reato di abuso d'ufficio risulta il più frequente con un numero di casi che passano da 11 a 14 nel triennio esaminato.

Al fine di rappresentare in maniera più pertinente il confronto tra la regione Marche e l'Italia, viene utilizzato l'indicatore che esprime il numero totale di delitti ogni 100 mila abitanti, di seguito evidenziato:



L'indice di delittuosità espresso come n. delitti per 100 mila abitanti mostra una tendenza mediamente decrescente nel quinquennio 2017-2021, con un lieve rialzo della curva nell'ultimo anno. L'indice presenta valori più contenuti per la nostra regione rispetto al livello nazionale in tutto il periodo analizzato.

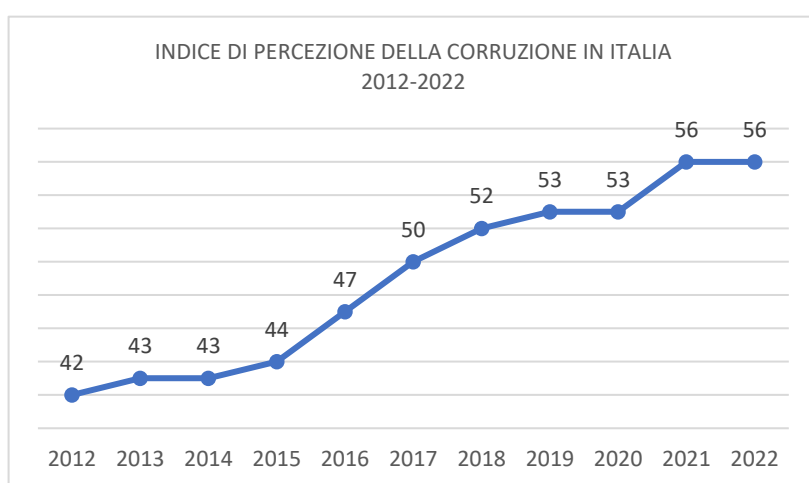
La fonte dei dati è ISTAT-Delitti denunciati dalle Forze di Polizia all'autorità giudiziaria.

#### L'Indice di Percezione della Corruzione

I dati statistici finora analizzati mostrano in generale una diminuzione oggettiva degli eventi delittuosi denunciati tuttavia la percezione diffusa e generalizzata della presenza di "corruzione" nei gangli della

macchina amministrativa pubblica è ancora molto forte, seppur anch'essa in diminuzione. In qualche modo ne è testimonianza il recente indice di percezione della corruzione (CPI) che, pur riconoscendo al nostro Paese un significativo miglioramento, colloca l'Italia ancora molto al di sotto della media UE.

Transparency International ha pubblicato il 31 gennaio 2023 l'Indice di Percezione della Corruzione (CPI) riferito al 2022. L'Italia risulta al 41° posto in una classifica di 180 Paesi, l'anno precedente occupava il 42° posto. L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Lo fa basandosi sull'opinione di esperti e assegnando una valutazione che va da 0, per i Paesi con alto livello di corruzione percepita, a 100 per quelli con basso livello di corruzione percepita (cioè, maggiore è il valore dell'indicatore, minore è il livello di corruzione). Il punteggio dell'Italia nel 2022 è 56, ben tre punti in più rispetto al 2020 (stabile rispetto al 2021). L'andamento è positivo dal 2012: in dieci anni abbiamo guadagnato 14 punti. La media dei paesi dell'Europa occidentale è di 66 punti. I paesi meno corrotti del mondo secondo l'indice di Transparency sono la Danimarca, la Finlandia e la Nuova Zelanda.

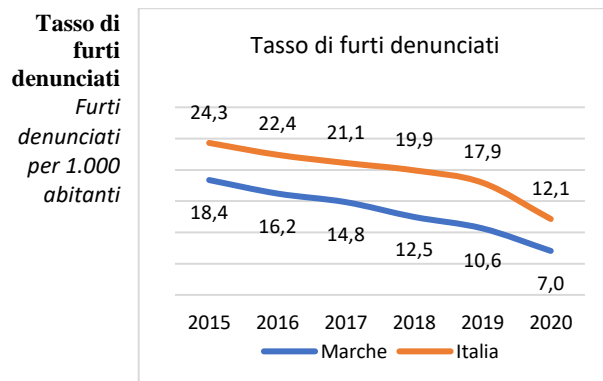
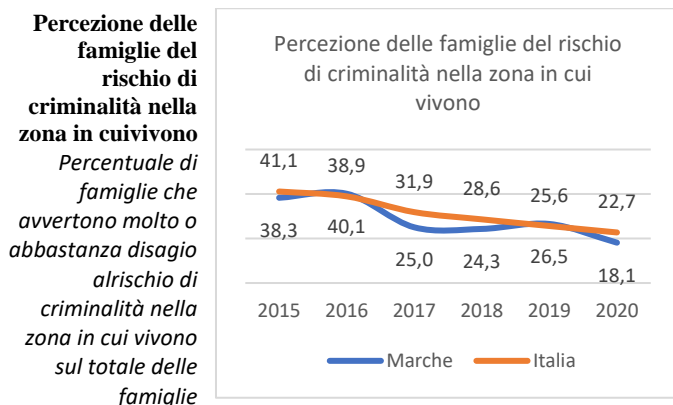


*“L’Italia ha fatto importanti passi in avanti nella lotta alla corruzione. Lo dico con orgoglio, ma anche con responsabilità, perché questo ci impegna a intensificare il cammino. Non possiamo dirci pienamente appagati. La lotta alla corruzione richiede l’impegno costante del Paese, la dedizione quotidiana di governo, parlamento, istituzioni e società civile”.* Lo ha dichiarato il Presidente dell’Autorità Anticorruzione Giuseppe Busia in occasione della presentazione dell’indice della percezione della corruzione 2022.

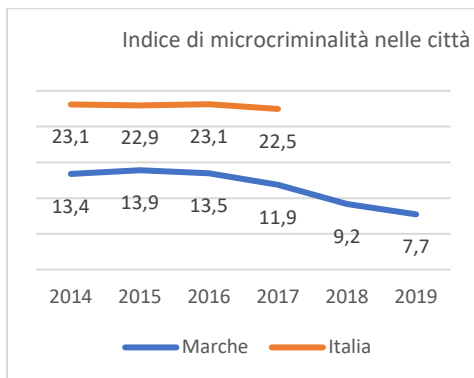
Commentando l'indice, il Presidente dell'ANAC Busia ha in particolare evidenziato la necessità di una **legislazione sulle lobby** affermando: *“Quello che serve sono limiti stringenti e trasparenza assoluta su benefici diretti e indiretti, anche non finanziari, del lobbista e del rappresentante politico. Vanno colpiti i conflitti d’interesse che si creano, e sanzionate le violazioni anche degli obblighi dichiarativi”.* Un ulteriore punto messo in luce dal Presidente ha riguardato l'importanza di implementare la **Piattaforma unica della trasparenza** avente la finalità di raccogliere in un unico luogo i documenti di amministrazioni diverse favorendo la confrontabilità e l'analisi dei dati.

#### 1.4.2 Legalità e Sicurezza - Quadro statistico

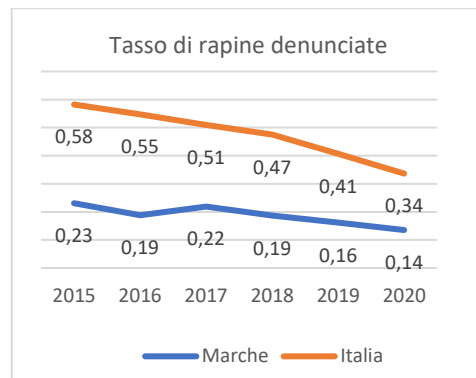
(Fonte: ISTAT – Indicatori territoriali per le Politiche di sviluppo)



**Indice di microcriminalità nelle città rispetto al totale dei delitti**  
*Percentuale di delitti legati alla microcriminalità nelle città sul totale dei delitti*



**Tasso di rapine denunciate**  
*Rapine denunciate per 1.000 abitanti*



La rassegna dei principali indicatori sul tema “Legalità e sicurezza” mostra un quadro di insieme in generale miglioramento. La percezione del rischio di criminalità è andata via via diminuendo negli ultimi anni: nel 2020 nelle Marche meno di una famiglia su 5 avverte preoccupazione del rischio criminalità nella zona in cui vive (era il 38% nel 2015), trend in linea con il dato nazionale.

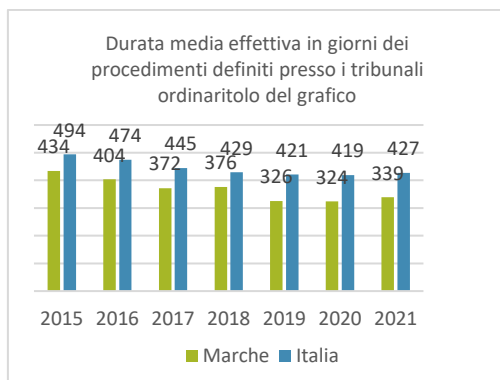
Ancora in diminuzione il tasso dei furti denunciati: da 18 furti ogni 1000 abitanti nel 2015 a 7 furti nel 2020, come anche il tasso di rapine denunciate scende da 23 a 14 ogni 100.000 abitanti: dati sensibilmente inferiori rispetto al livello nazionale.

Anche la microcriminalità nelle città diminuisce negli ultimi anni: il numero di delitti legati alla microcriminalità, in percentuale sui delitti totali, scende dal 13,4% nel 2014 al 7,7% nel 2019 (ultimo dato disponibile).

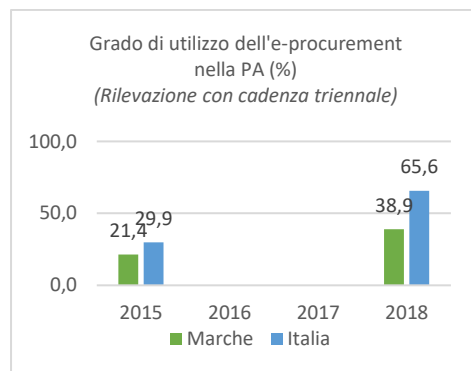
### 1.4.3 Qualità della Pubblica Amministrazione - Quadro statistico

(Fonte: ISTAT – Indicatori territoriali per le Politiche di sviluppo)

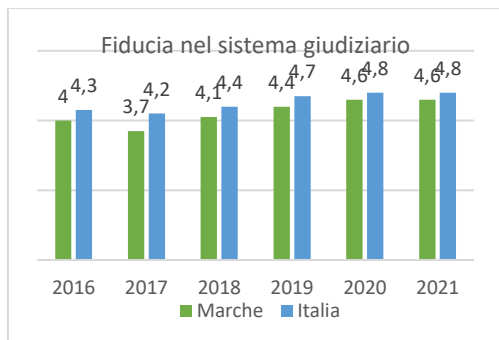
**Durata media effettiva dei procedimenti presso i tribunali ordinari**  
*Durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari*



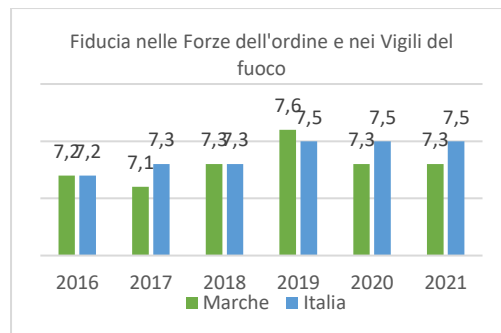
**Grado di utilizzo dell'e-procurement nella PA**  
*Percentuale di bandi di gara sopra soglia con presentazione elettronica dell'offerta sul totale di bandi di gara sopra soglia*



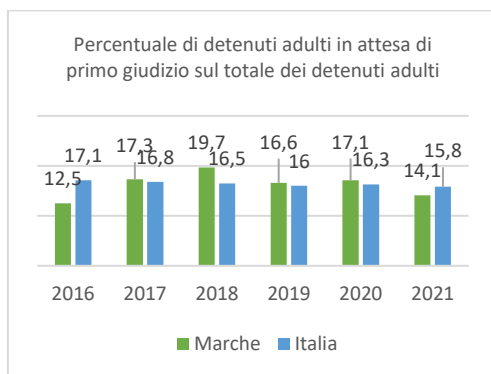
**Fiducia nel sistema giudiziario**  
*Punteggio medio su scala da 1 a 10*



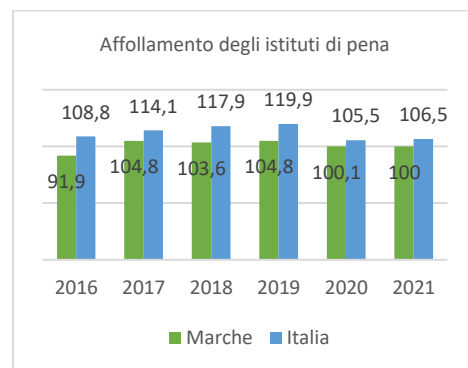
**Fiducia nelle Forze dell'ordine e nei Vigili del fuoco**  
*Punteggio medio su scala da 1 a 10*



**Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti**  
Valori %



**Affollamento degli Istituti di pena**  
Numero detenuti per 100 posti disponibili



La qualità e l'efficienza della Pubblica Amministrazione sono aspetti fortemente connessi alla Trasparenza e Integrità dell'agire pubblico. In ambito giudiziario, la durata media dei procedimenti presso i tribunali ordinari delle Marche, negli ultimi 5 anni si è ridotta da 434 a 339 giorni, valori più bassi rispetto a quelli nazionali. La digitalizzazione della PA, insieme alla semplificazione dei processi, è un altro elemento fondamentale per la crescita della macchina pubblica. Un indicatore utile a cogliere questo aspetto è la percentuale di bandi di gara sopra-soglia con presentazione dell'offerta in modalità elettronica: nelle Marche dal 2015 al 2018 è quasi raddoppiata attestandosi al 39% (dati rilevati con cadenza triennale). La fiducia nel sistema giudiziario, pur in crescita negli ultimi anni, si attesta su valori inferiori al 5 (su una scala da 1=min a 10=max), mentre alto è il livello di fiducia nelle Forze dell'ordine e nei Vigili del fuoco, con punteggio superiore al 7 in tutto il periodo. La qualità dei servizi di detenzione rappresentato dal grado di affollamento degli istituti di pena mostra per le Marche un lieve miglioramento, passando da valori superiori alla massima capienza, al valore del 100% di capienza regolamentare nel 2021, valori comunque inferiori al dato nazionale in tutto il periodo esaminato.

### 2.1 VALORE PUBBLICO

#### 2.1.1 Definizione e dimensione

Il Valore Pubblico può essere definito come “il miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici rispetto alle condizioni di partenza”, cioè come l’incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività grazie all’azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche, etc.) e intangibili (capacità organizzativa, capacità di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, etc.).

Il Valore Pubblico può essere valutato secondo sei principali ambiti, all’interno dei quali le attività sviluppate producono i loro effetti verso l’esterno:

1. **Dimensione del benessere EDUCATIVO:** focalizza l’attenzione sulla creazione di condizioni di benessere facilitate dalle azioni a favore di istruzione, apprendimento, cultura, insegnamento.
2. **Dimensione del benessere ASSISTENZIALE:** evidenzia l’impatto che alcune politiche possono avere per scongiurare la povertà, garantendo tenori di vita minimi e servizi essenziali a cittadini e famiglie.
3. **Dimensione del benessere SOCIALE:** viene favorito dalle politiche che creano le condizioni per il miglior soddisfacimento dei bisogni fondamentali della comunità locale e con la finalità di ottimizzare la qualità di vita di tutti.
4. **Dimensione del benessere ECONOMICO:** riguarda l’impatto che alcune politiche possono avere per garantire reddito, produzione, consumi, occupazione e stimolare il benessere generale e la ricchezza della comunità di riferimento.
5. **Dimensione del benessere AMBIENTALE:** si concentra su tutte le azioni e politiche che favoriscono una ottimale interazione con il contesto in cui si vive e che agiscono sul miglioramento della qualità di aria, acqua, suolo, sottosuolo, ecc., prevenendo e contrastando i fenomeni di inquinamento.
6. **Dimensione del benessere SANITARIO:** riguarda le politiche che garantiscono servizi di tipo sanitario alle comunità locali nel rispetto dei LEA – Livelli Essenziali di Assistenza costituzionalmente garantiti.

L'amministrazione, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, deve esplicitare in che modo le politiche dell'ente si traducono in obiettivi atti a creare Valore Pubblico e come misurarli attraverso i relativi indicatori di impatto. In stretta correlazione con le strategie, essa indica, altresì, le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, nel periodo di riferimento, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

#### 2.1.2 Quadro strategico di riferimento

Il Programma dell’XI legislatura, presentato in occasione della prima seduta del Consiglio regionale, a ottobre 2020, ha fissato le linee strategiche del mandato per l’attuale amministrazione, per il periodo 2020-2025; individuando una serie di interventi nell’ambito di 10 priorità, costituisce l’elemento principale della cornice strategica di riferimento per la programmazione.

Il DEFR - Documento di Economia e Finanza Regionale, a sua volta, è l’anello di snodo fra il Programma di governo e il Bilancio poiché, nel rispetto del decreto legislativo n. 118/2011, crea il fondamentale collegamento tra le politiche e le strategie del quinquennio con le risorse finanziarie che si prevede di rendere disponibili nel triennio successivo e poi, via via in maniera scorrevole. Il DEFR 2023-2025 è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 1656 del 07/12/2022 e approvato dall’Assemblea Legislativa con Delibera amministrativa n. 47 del 28/12/2022.



La Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS), rappresenta un terzo elemento cruciale; approvata con la Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 25/2021 e sviluppata come processo collettivo in grado di creare sinergie ed integrazioni con i piani settoriali regionali, si colloca nel più ampio panorama della Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e dell'Agenda 2030, definendone il contributo a livello territoriale. Per lo sviluppo sostenibile del pianeta Terra sono stati fissati una serie di impegni da realizzare entro il 2030, individuando 17 Obiettivi (Goals) declinati in 169 target.

Il quadro strategico di riferimento si arricchisce grazie alla programmazione unitaria dei fondi strutturali, a cui si aggiunge il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) con le opportunità finanziarie ad esso connesse. Per il 2023, infine, va evidenziata la nota circolare n.2/2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, evidenziando l'importanza del contributo che può essere apportato agli obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico, alla luce dell'attuale crisi energetica internazionale, ha invitato tutte le pubbliche amministrazioni a valutare l'opportuno inserimento, tra gli obiettivi della Sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del PIAO, di specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico.

Al fine di completare il quadro d'insieme, nell'ambito del quale prende forma il PIAO 2023-2025, è necessario ricordare, quali eventi di maggior rilievo accaduti in corso d'anno, in grado di condizionare l'azione dell'amministrazione, il perdurare della crisi pandemica (sebbene sia ormai superata la fase acuta), l'impegno nella prosecuzione dei lavori di ricostruzione post sisma, ma soprattutto i recenti eventi della guerra russo - ucraina, l'alluvione del settembre 2022 e lo sciame sismico iniziato il 9 novembre 2022 a ridosso della fascia costiera, che hanno pesantemente colpito diversi territori regionali.

In questa cornice complessiva l'Amministrazione regionale inserisce il PIAO 2023-2025 - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, elaborato ancora sulla base delle linee-guida che la Giunta regionale ha fornito con propria deliberazione n. 185/2022, indicando come principi:

- a) Orientamento agli utenti finali cittadini, famiglie e imprese;
- b) Prevenzione della corruzione;
- c) Innovazione, trasparenza e semplificazione amministrativa;
- d) Transizione green e digitale;
- e) Massima e reale integrazione.

Nel PIAO confluiscono diversi strumenti di programmazione in precedenza elaborati ed approvati separatamente; questi ultimi vengono ora a costituire parti fortemente integrate di un Piano unico dove la programmazione della performance per obiettivi indica, coerentemente e man mano sempre più operativamente, il percorso di attuazione della strategia di mandato. Nell'ambito della performance vengono declinate le misure ed azioni per favorire la digitalizzazione, l'accessibilità, la semplificazione e reingegnerizzazione dei processi/procedimenti, le azioni positive a favore delle pari opportunità, la correlata individuazione del fabbisogno di personale e delle esigenze formative del capitale umano nel suo complesso. Il collegamento è forte soprattutto con le misure di anticorruzione e trasparenza, che risultano palesemente integrate e correlate con l'azione finalizzata e costruita, a cascata, per tutte le strutture dell'ente.

### **2.1.3 Il processo di definizione degli obiettivi**

La costruzione metodologica del PIAO è basata su un modello partecipato, che coinvolge tutte le strutture dell'ente, per mezzo di due gruppi di lavoro stabili: lo Staff PIAO e la Rete dei Referenti PIAO-POP e Integrità, che sono stati appositamente costituiti e che interagiscono in maniera sinergica.

Il metodo di elaborazione è basato su coerenza e correlazione: tutte le attività, gli interventi, gli obiettivi, i destinatari, i target, gli indicatori di misurazione e i tempi di attuazione, nascono e si sviluppano nell'ambito di un sistema a cascata in cui, coerentemente con il Programma di Governo, la priorità strategica è declinata in obiettivi strategici VERTICALI, che descrivono le politiche regionali con impatto esterno o interno, misurati



con obiettivi di *outcome*; gli stessi sono, a loro volta, declinati in obiettivi operativi affidati al coordinamento dei Direttori di Dipartimento e assegnati alla responsabilità attuativa di Dirigenti di Direzione e di Settore e misurati con indicatori di output o in obiettivi trasversali comuni a tutte le strutture dirigenziali, finalizzati, nello specifico dell'anno 2023, alla prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy, al miglioramento della comunicazione istituzionale verso i cittadini, gli organi istituzionali e di controllo, nonché allo sviluppo organizzativo e formativo anche attraverso la leva digitale.

Gli obiettivi sono rappresentati attraverso apposite schede-obiettivo differenziate sulla base della tipologia: le schede strategiche forniscono una lettura della dimensione del Valore Pubblico; da quelle operative emergono, in particolare, gli aspetti della semplificazione/digitalizzazione, dell'accessibilità, della prevenzione dai rischi corruttivi, etc.

## 2.1.4 Le priorità strategiche di mandato per la creazione di valore pubblico



### 2.1.5 L'analisi di coerenza del PIAO con la SRSvS

La Strategia individua le 5 scelte strategiche (A, B, C, D, E); ponendole in connessione con le 10 priorità strategiche del programma regionale di governo 2020-2025, si è potuta apprezzare la convergenza della visione strategica tra i due approcci programmatici. Tale interconnessione, riproposta nella tabella seguente, ha costituito la base per una più articolata analisi di coerenza che è stata oggetto di monitoraggio specifico nel corso del 2022 e che ha coinvolto tutti gli obiettivi operativi, trasversali e specifici, definiti nel PIAO 2022-2024. Sulla base di tale esperienza, la coerenza tra gli obiettivi di performance e la Strategia è stata rafforzata definendo stabili legami già in fase di programmazione delle attività.

	<b>SCELTE STRATEGICHE SRSvS</b>	<b>PRIORITÀ STRATEGICHE DI MANDATO</b>
<b>Scelta strategica A</b>	<i>Prevenire e ridurre i rischi di catastrofi riducendo l'esposizione ai pericoli e la vulnerabilità, aumentando la capacità di risposta e di recupero, rafforzando così la resilienza.</i>	<p><u>Priorità 3</u>: Ricostruzione veloce e riequilibrio territoriale</p> <p><u>Priorità 7</u>: Riduzione della pressione fiscale spending review regionale semplificazione in tutti i settori</p> <p><u>Priorità 8</u>: Liquidità alle Marche con fondi europei, risorse nazionali e progetti interregionali</p> <p><u>Priorità 9</u>: Potenziamento infrastrutture mobilità e trasporti</p> <p><u>Priorità 10</u>: Più sicurezza alle Comunità e difesa del territorio</p>
<b>Scelta strategica B</b>	<i>Affrontare i cambiamenti climatici e le dissimmetrie sociali ed economiche correlate</i>	<p><u>Priorità 4</u>: Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigiani, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi</p> <p><u>Priorità 5</u>: Agricoltura, Blue economy, Pesca, Caccia e Sport</p> <p><u>Priorità 6</u>: Turismo, cultura, ambiente</p>
<b>Scelta strategica C</b>	<i>Riconoscere il valore dei servizi ecosistemici e quindi tutelare la biodiversità.</i>	<p><u>Priorità 1</u>: Sanità e sociale di qualità per tutti</p> <p><u>Priorità 5</u>: Agricoltura, Blue economy, Pesca, Caccia e Sport</p> <p><u>Priorità 6</u>: Turismo, cultura, ambiente</p>
<b>Scelta strategica D</b>	<i>Perseguire l'equità tendendo verso l'eliminazione della povertà, della sperequazione dei benefici dello sviluppo e la realizzazione di condizioni di dignità per la vita di ogni persona</i>	<p><u>Priorità 1</u>: Sanità e sociale di qualità per tutti</p> <p><u>Priorità 2</u>: Lavoro, formazione e rioccupazione per tutti</p> <p><u>Priorità 4</u>: Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigiani, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi</p> <p><u>Priorità 6</u>: Turismo, cultura, ambiente</p>
<b>Scelta strategica E</b>	<i>Promuovere la ricerca industriale e l'innovazione tecnologica verso lo sviluppo di nuove soluzioni produttive sostenibili, in termini di innovazione ed efficienza energetica, riduzione delle emissioni nell'ambiente, recupero e riutilizzo di sottoprodotti e scarti, sviluppo di produzioni biocompatibili</i>	<p><u>Priorità 1</u>: Sanità e sociale di qualità per tutti</p> <p><u>Priorità 4</u>: Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigiani, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi</p>

## 2.1.6 L'analisi di coerenza del PIAO con il PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia ed al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese; prevede una serie di investimenti e riforme su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale

È articolato su 6 missioni:

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (promuove e sostiene la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo e investire in turismo e cultura)

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica (si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, per migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero)

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile (promuove investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare del Sud).

Missione 4: Istruzione e ricerca (incide su fattori indispensabili di un'economia basata sulla conoscenza, favorendo la sua integrazione con il sistema produttivo)

Missione 5: Inclusione e coesione (evita che dalla crisi in corso emergano nuove diseguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso. Facilita la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforza le politiche attive del lavoro e favorisce l'inclusione sociale).

Missione 6: Salute (potenzia la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure; promuove l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina).

La tabella seguente esplicita il collegamento tra PNRR ed obiettivi strategici della Regione mostrando come le risorse messe a disposizione del territorio possano essere orientate e utilizzate al meglio per ridare slancio al sistema economico e sociale delle Marche.

	<b>MISSIONI PNRR</b>	<b>PRIORITÀ STRATEGICHE DI MANDATO</b>
<b>Missione 1</b>	<i>Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo</i>	<p><u>Priorità 3</u>: Ricostruzione veloce e riequilibrio territoriale</p> <p><u>Priorità 4</u>: Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigiani, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi</p> <p><u>Priorità 6</u>: Turismo, cultura, ambiente</p> <p><u>Priorità 7</u>: Riduzione della pressione fiscale spending review regionale semplificazione in tutti i settori</p> <p><u>Priorità 8</u>: Liquidità alle Marche con fondi europei, risorse nazionali e progetti interregionali</p>

<b>Missione 2</b>	Rivoluzione verde e transizione ecologica	<p><u>Priorità 4</u>: Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigiani, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi</p> <p><u>Priorità 5</u>: Agricoltura, Blue economy, Pesca, Caccia e Sport</p> <p><u>Priorità 9</u>: Potenziamento infrastrutture mobilità e trasporti</p> <p><u>Priorità 10</u>: Più sicurezza alle Comunità e difesa del territorio</p>
<b>Missione 3</b>	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	<p><u>Priorità 8</u>: Liquidità alle Marche con fondi europei, risorse nazionali e progetti interregionali</p> <p><u>Priorità 9</u>: Potenziamento infrastrutture mobilità e trasporti</p>
<b>Missione 4</b>	Istruzione e Ricerca	<p><u>Priorità 2</u>: Lavoro, formazione e rioccupazione per tutti: valorizzare il capitale umano puntando sui nostri talenti</p>
<b>Missione 5</b>	Inclusione e Coesione	<p><u>Priorità 2</u>: Lavoro, formazione e rioccupazione per tutti</p> <p><u>Priorità 3</u>: Ricostruzione veloce e riequilibrio territoriale</p>
<b>Missione 6</b>	Salute	<p><u>Priorità 1</u>: Sanità e sociale di qualità per tutti</p>

### 2.1.7 La piramide delle strategie

Gli schemi seguenti mettono in correlazione gli obiettivi strategici con la priorità e con le strutture coinvolte, unitamente con gli indicatori di impatto.

#### PRIORITÀ STRATEGICA 1 - SANITÀ E SOCIALE DI QUALITÀ PER TUTTI

<b>P01.01</b>	<b>Accrescere prossimità ed accessibilità dei servizi e delle strutture amministrative regionali della Sanità e del Sociale prioritariamente attraverso un percorso di riorganizzazione</b>	
	N° enti iscritti al RUNTS	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	Tasso di assistiti trattati in assistenza domiciliare Integrata per intensità di cura con CIA 1	Dipartimento Salute
	Tasso di assistiti trattati in assistenza domiciliare Integrata per intensità di cura con CIA 2	Dipartimento Salute
	Tasso di assistiti trattati in assistenza domiciliare Integrata per intensità di cura con CIA 3	Dipartimento Salute
	Numero di Case di Comunità (CdC) attivate	ARS
	N. di Centrali Operative Territoriali (COT) attivate	ARS
	N. di consultori ogni 20.000 abitanti	ARS
<b>P01.02</b>	<b>Potenziare i servizi sanitari accrescendo le competenze ed il merito del personale (capitale umano) ed incentivando gli investimenti in tecnologia</b>	
	N. di borse di studio assegnate, finanziati con fondi PNRR ai Medici iscritti al corso di formazione in medicina Generale per il triennio 2021-2024	Dipartimento Salute
	Percentuale di personale del SSN avviato in formazione rispetto al piano di formazione sulle infezioni Ospedaliere	Dipartimento Salute
<b>P01.03</b>	<b>Accrescere l'efficacia del sistema ospedaliero e di cura del SSR attraverso l'ottimizzazione delle strutture</b>	
	Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui	Dipartimento Salute
	Tasso di ricovero diurno di tipo medico- diagnostico (in rapporto alla popolazione Residente)	Dipartimento Salute
	N. di Ospedali di Comunità (OdC) attivati	ARS
	Percentuale di mobilità passiva ospedaliera	ARS
	Percentuale dei PDTA tempo dei dipendenti revisionati e implementati sul territorio regionale	ARS
<b>P01.04</b>	<b>Accrescere l'efficienza della struttura organizzativa regionale anche tramite la digitalizzazione delle procedure e delle attività</b>	
	Percentuale dei medici di base che alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	Dipartimento Salute
	Percentuale di disponibilità di referti di radiologia in FSE	ARS
	N. di nuove grandi apparecchiature introdotte sul territorio regionale	ARS
<b>P01.05</b>	<b>Tutelare la famiglia garantendo un livello adeguato di servizi dedicati</b>	
	Utenti dei servizi educativi di prima infanzia (nidi + servizi integrativi)	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	Percentuale dei comuni coperti dal servizio di asilo nido	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
<b>P01.06</b>	<b>Garantire un sostegno costante alle situazioni di fragilità favorendo processi di resilienza</b>	
	Indice di povertà relativa	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	N. di donne che hanno contattato i centri antiviolenza	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	N. di infermieri di Famiglia o di Comunità attivati in ambito distrettuale	ARS
	N. di Unità di continuità assistenziale attivate in ambito distrettuale	ARS
	Percentuale di copertura vaccinale antinfluenzale per fasce di età 65+ (per 100 abitanti)	ARS

## PRIORITÀ STRATEGICA 2 - LAVORO, FORMAZIONE E RI-OCCUPAZIONE PER TUTTI

P02.01	Sviluppare e potenziare una formazione di qualità	
	N. soggetti coinvolti in attività formativa	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	N° soggetti avviati in formazione sulle competenze digitali	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
P02.02	Sostenere il sistema scolastico regionale ed il diritto allo studio universitario	
	N. di docenti in formazione su metodologie didattiche innovative	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	N. di borse di studio erogate annualmente	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	N. di posti letto	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	N. di accessi alla mensa universitaria	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
P02.03	Definire ed attuare una strategia integrata di politiche attive per il lavoro	
	N. di atenei iscritti con la nuova piattaforma IDO per incrocio domanda offerta triennale	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
	N. di scuole secondarie di secondo grado iscritte con la piattaforma IDO per incrocio domanda /offerta	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
P02.04	Attuare le strategie organizzative più adatte a favorire l'occupazione	
	N. di utenti presi in carico nel nuovo sportello aperto nel 2022	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione

## PRIORITÀ STRATEGICA 3 - RICOSTRUZIONE VELOCE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE

P03.01	Potenziare ed organizzare in modo efficiente le attività dell'Ufficio di ricostruzione	
	Volume dei contributi concessi per la ricostruzione rispetto al volume di contributi richiesti	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
	Volume dei contributi erogati rispetto al volume di contributi concessi	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
	N. di interventi conclusi	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
	N. di sedi USR presenti nel territorio	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
P03.02	Ottimizzare i rapporti con soggetti esterni coinvolti nell'attività di ricostruzione	
	Scostamento dei tempi per l'emissione dei decreti di concessione contributo rispetto ai tempi fissati dalla normativa	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
	Scostamento dei tempi per l'emissione dei decreti di pagamento a conclusione degli interventi rispetto ai tempi fissati dalla normativa	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
	N. di progetti approvati (attraverso azioni di facilitazione rivolte ai soggetti esterni coinvolti nella ricostruzione)	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
P03.03	Sostenere ogni forma di progettualità per il rilancio economico delle aree del Sisma	
	N. di edifici danneggiati con ripristino dell'agibilità (attività produttive / edifici di culto/ beni culturali/ scuole/sedi municipali/edifici pubblici/ caserme/ ospedali/ ERP)	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
	Volume dei contributi concessi o erogati per il ripristino dell'agibilità degli edifici danneggiati (attività produttive/ edifici di culto/beni culturali/ scuole /sedi municipali/ edifici pubblici/ caserme/ ospedali/ ERP)	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione
	Volume dei finanziamenti a copertura del fabbisogno espresso dai soggetti attuatori per la ricostruzione pubblica	Dipartimento Ufficio speciale ricostruzione

**PRIORITÀ STRATEGICA 4 - CENTRALITÀ, SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE MARCHIGIANE ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI, AGRICOLE, MARITTIME, COOPERATIVE, CULTURALI, TURISTICHE E DI SERVIZI**

P04.01	Assicurare la creazione di tutti i fattori abilitanti alla nascita e sviluppo delle imprese, comprese tutte le azioni ed i progetti di "sistema"	
	Nati-mortalità delle imprese marchigiane registrate	Dipartimento - Sviluppo economico
	N. delle startup avviate (a partire dai 2 anni precedenti)	Dipartimento - Sviluppo economico
P04.02	Sostenere sviluppo tecnologico e digitale delle imprese lo	
	N. di imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto	Dipartimento - Sviluppo economico
P04.03	Attuare una efficace e mirata politica attiva di incentivi finanziari e fiscali per le imprese e garantire un adeguato sostegno alla liquidità	
	Tasso di mortalità delle imprese marchigiane registrate	Dipartimento - Sviluppo economico

**PRIORITÀ STRATEGICA 5 - AGRICOLTURA, BLUE ECONOMY, PESCA, CACCIA E SPORT**

P05.01	Promuovere il rinnovamento e la competitività delle imprese agricole e rurali, la coltivazione e l'allevamento biologico ed i prodotti di qualità	
	Superficie Agricola Utilizzata a biologico rispetto alla SAU regionale totale	Dipartimento - Sviluppo economico
	N. di imprese gestite da giovani imprenditori rispetto al totale delle imprese	Dipartimento - Sviluppo economico
	Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche	AMAP (ex ASSAM)
	Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura	AMAP (ex ASSAM)
	Superficie utilizzata a bio e basso impatto/ SAU regionale totale	AMAP (ex ASSAM)
P05.02	Supportare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agricoli	
	N. dei progetti di rete per l'organizzazione delle filiere tra imprese agricole	Dipartimento - Sviluppo economico
	N. di operatori economici inseriti nel circuito dei marchi comunitari (DOP, IGP, STG)	AMAP (ex ASSAM)
	Percentuale di esportazioni di prodotti agroalimentari marchigiani rispetto al totale delle esportazioni	AMAP (ex ASSAM)
P05.03	Incentivare e valorizzare la pratica sportiva attraverso una adeguata regolamentazione	
	N° di tesserati delle società sportive	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
P05.04	Promuovere progetti di valorizzazione del territorio e del settore primario a fini turistici	
	Tasso di utilizzo degli agriturismi in termini di arrivi	Dipartimento - Sviluppo economico
P05.05	Razionalizzare ed efficientare la filiera amministrativa di gestione delle risorse comunitarie nel settore primario	
	N. di nuovi procedimenti amministrativi per i vari settori dell'agricoltura e dello sviluppo rurale informatizzati	Dipartimento - Sviluppo economico
	N. di procedimenti amministrativi per i vari settori dell'agricoltura e dello sviluppo rurale già informatizzati e oggetto di miglioramento evolutivo	Dipartimento - Sviluppo economico



## PRIORITÀ STRATEGICA 6 - TURISMO-CULTURA-AMBIENTE

P06.01	Sostenere il rilancio economico attraverso la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	
	N. di visitatori alle mostre (eventi espositivi)	Dipartimento - Sviluppo economico
P06.02	Garantire una offerta culturale adeguata alle nuove esigenze tecnologiche	
	N. di utenti iscritti ai servizi di Digital Library	Dipartimento - Sviluppo economico
P06.03	Sostenere le forme innovative di turismo	
	N. di arrivi e delle presenze dei turisti nell'anno (esclusi i mesi di luglio e agosto)	Dipartimento - Sviluppo economico
P06.04	Promuovere il turismo attraverso una programmazione integrata	
	N. di utenti che accedono al sito web del turismo regionale <a href="http://www.turismo.marche.it">www.turismo.marche.it</a> (visitatori che nell'anno hanno avviato almeno una sessione)	Dipartimento - Sviluppo economico
P06.05	Supportare e tutelare gli operatori turistici	
	Percentuale di strutture ricettive che hanno aumentato le stelle	Dipartimento - Sviluppo economico
	Nati-mortalità delle strutture ricettive	Dipartimento - Sviluppo economico
P06.06	Adeguare la Regione alle scelte più avanzate della programmazione ambientale e sviluppare gli strumenti di monitoraggio e tutela dell'ambiente	
	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (%)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (%)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	PM10- Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia/Città metropolitana (microgrammi su metro cubo)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

## PRIORITÀ STRATEGICA 7 - RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE, SPENDING REVIEW REGIONALE, SEMPLIFICAZIONE IN TUTTI I SETTORI

P07.01	Aumentare l'efficienza dell'amministrazione regionale anche promuovendo la digitalizzazione	
	Percentuale di servizi full digital	Segreteria generale
	Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali	Segreteria generale
	Percentuale di procedimenti in giudizio conclusi con esiti favorevoli, sfavorevoli, transazioni	Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa
P07.02	Ottimizzare la gestione finanziaria e fiscale della Regione e degli enti territoriali	
	N. di avvisi di accertamento tassa auto inviati annualmente	Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali



**PRIORITÀ STRATEGICA 8 - LIQUIDITÀ ALLE MARCHE CON FONDI EUROPEI, RISORSE NAZIONALI E PROGETTI INTERREGIONALI**

P08.01	Rafforzare il ruolo della Regione Marche nell'ambito di rapporti interregionali sempre più collaborativi	
	N. di alleanze, progetti e piattaforme interregionali di collaborazione con le altre Regioni nell'anno, nei settori dell'economia, delle infrastrutture, della sanità, del turismo e altri.	Segreteria generale
P08.02	Perfezionare i meccanismi di programmazione e gestione dei fondi comunitari ampliandone la ricaduta sul territorio regionale	
	<i>Volume di risorse investite a favore del sistema delle imprese</i>	Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali
	N. di imprese beneficiarie dei finanziamenti FESR	Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali

**PRIORITÀ STRATEGICA 9 - POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E TRASPORTI**

P09.01	Adeguare la rete infrastrutturale di comunicazione alle esigenze della mobilità infra-regionale, con particolare riferimento alle aree interne	
	Percentuale di popolazione residente nei Comuni classificati come aree interne	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Percentuale di unità locali delle imprese nei Comuni classificati come aree interne	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Percentuale di completamento Pedemontana delle Marche – Tratto 5 – terzo lotto (Castelraimondo nord - Castelraimondo sud) e quarto lotto (Castelraimondo sud - innesto SS77 a Muccia)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Percentuale di completamento della viabilità di collegamento al nuovo ospedale di Fermo	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
P09.02	Potenziare i collegamenti extra-regionali	
	Percentuale di completamento apertura traforo della Guinza	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Avvio lavori nuovo collegamento stradale tra la SS 16 e il Porto di Ancona - Ultimo miglio di connessione del Porto di Ancona (Si/No)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Percentuale di completamento Linea ferroviaria Orte-Falconara: potenziamento e sviluppo	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Quantità annua di merci trasportate Aeroporto di Ancona-Falconara	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
P09.03	Garantire, nell'ambito dello sviluppo dei trasporti urbani, un adeguato sviluppo della mobilità "verde"	
	N. di famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (%)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Percentuale di persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

## PRIORITÀ STRATEGICA 10 - PIÙ SICUREZZA ALLE COMUNITÀ E DIFESA DEL TERRITORIO

P10.01	Rafforzare le misure di prevenzione dell'illegalità	
	Percentuale di persone che si sentono al sicuro camminando da sole nella zona in cui vivono	Segreteria generale
	Gradi di fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco	Segreteria generale
P10.02	Promuovere la cultura della legalità	
	Tasso di criminalità minorile	Segreteria generale
	Indice di microcriminalità nelle città (rispetto agli Abitanti)	Segreteria generale
P10.03	Attuare efficaci misure di prevenzione dai danni ambientali	
	Stato ecologico dei corpi idrici fluviali (Percentuale con livello buono)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Stato chimico dei corpi idrici fluviali (Percentuale con livello buono)	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Percentuale di popolazione esposta al rischio di frane	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
	Percentuale di popolazione esposta al rischio di alluvioni	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
P10.04	Rafforzare il ruolo delle strutture deputate alla gestione delle emergenze	
	N. dei volontari attivi di protezione civile	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

### 2.1.8 “Valore Marche”: benessere e buone abitudini

Nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 si introduce un obiettivo strategico che accompagni, in un percorso di medio-lungo periodo, l'agire delle strutture dipartimentali verso politiche legate al benessere, alla prevenzione e all'introduzione di buone abitudini all'interno delle strutture della Giunta, riverberandosi ed amplificandosi poi all'esterno nella creazione di valore per i cittadini marchigiani attraverso mirate politiche settoriali.

Benessere nella sua accezione interna di miglioramento organizzativo, promozione delle politiche di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni, rafforzamento dei rapporti tra gli organismi di parità della regione marche: CUG, Consigliera di parità, Consigliera di fiducia, Commissione pari opportunità, ma anche conciliazione vita-lavoro, formazione e aumento delle competenze.

Un approccio interno all'amministrazione in termini di crescita formativa del personale e del benessere organizzativo attraverso laboratori formativi, ma anche la costituzione di un gruppo di lavoro integrato tra i settori interessati finalizzato alla predisposizione di un "piano" e/o di una specifica norma che consenta alla Regione di valorizzare, tutelare e promuovere la salute e il benessere dei cittadini marchigiani sotto il profilo fisico, alimentare, ambientale, culturale e sociale.

In sostanza si tratta di mettere a sistema una serie di azioni sia esistenti, che innovative in modo da rendere più agevole la transizione verso sane abitudini, valorizzando in modo integrato le specificità, le bellezze naturali, la sana alimentazione e tutte le componenti determinanti per la salute umana e ambientale ("one health").

Ciò può essere perseguito attraverso l'integrazione delle politiche settoriali sviluppate in ambiti diversi (attività produttive, agricoltura, sanità, servizi sociali, turismo e cultura) e rivolte alla prevenzione, tutela della qualità della vita, in modo da realizzare le migliori condizioni per una salute diffusa.

Il miglioramento delle qualità della vita nella nostra regione può servire a veicolare un'immagine positiva, dinamica, rassicurante del territorio e della comunità come luoghi ideali, non solo con cui orientare l'offerta turistico-ricettiva, ma soprattutto dove progettare il proprio futuro abitativo e lavorativo

L'obiettivo strategico definito sinteticamente come ***“Promuovere un approccio integrato dell'azione regionale al fine di garantire il progressivo aumento del livello della “qualità della vita” nelle Marche”*** sarà monitorato con una batteria di indicatori in grado di indagare diversi aspetti:

- a. un indicatore della qualità della vita secondo la graduatoria provinciale annualmente stilata dal Sole 24ore;
- b. una batteria di indicatori statistici significativi tratti dall'Agenda 2030 e dal BES – Benessere Equo e Sostenibile;
- c. indicatori di avanzamento relativi a progetti di accrescimento del benessere e della sostenibilità ambientale; a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - Turismo slow: piste ciclabili, treni turistici, enogastronomia, turismo rurale e spirituale;
  - Alimentazione: cibo biologico, dieta mediterranea, agriturismo;
  - Vivere sano: valorizzazione dei borghi (con conseguente aumento dei servizi ad es. banda ultra-larga), promozione della pratica sportiva;
  - Attività produttive: riduzione dei rifiuti di plastica, rafforzamento innovativo delle filiere e dell'ecosistema, protocolli con associazioni datoriali;
  - Istruzione: certificazione delle competenze, sostegno al talento; psicologia scolastica;
  - Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
  - Promozione dell'invecchiamento attivo.
- d. esame delle relazioni sulle clausole valutative che molte delle più recenti leggi contengono e che le strutture della Giunta regionale responsabili trasmettono annualmente al Consiglio regionale (Ecomusei (LR 9/2022) - Borghi storici, turismo diffuso ed ecosostenibile (LR 29/2021) - Cittadinanza globale e cultura sostenibilità (LR 23/2020) - Buona vita e accesso cure palliative (LR 7/2019) - Promozione dell'invecchiamento attivo (1/2019) - Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea (LR 14/2018) per citarne alcune.

In sede di monitoraggio strategico per l'anno 2022 saranno individuati puntualmente gli indicatori, definiti, per quanto possibile, i baseline e concordati i target da raggiungere entro la fine della legislatura e le conseguenti specifiche azioni integrate da esperire da parte delle strutture della Giunta regionale.

## 2.1.9 La scheda degli obiettivi strategici

La scheda tipo, utilizzata per l'individuazione degli obiettivi strategici, consente di visualizzare per ciascun obiettivo una serie di informazioni essenziali, tra le quali:

- ✓ la struttura di riferimento per il monitoraggio annuale degli indicatori associati;
- ✓ la dimensione del valore sulla quale l'obiettivo incide;
- ✓ gli stakeholders diretti dell'azione strategica;
- ✓ le risorse finanziarie a disposizione;
- ✓ gli indicatori di *outcome*, misurati in termini di impatti previsti (target), rispetto ad un valore iniziale (baseline).

Le schede saranno informatizzate e saranno disponibili in formato digitale a partire dal monitoraggio annuale relativo all'esercizio 2022.



Obiettivo Strategico - PIAO 2023-2025

Obiettivo Strategico	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO		P	.	/	/
	NOME/DESCRIZIONE (max. 40 parole)					
Struttura apicale	-----					
VALORE PUBBLICO	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario
Riferimento/i Missioni-Programmi	-----					
Stakeholders	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività					
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private					
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni					
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione					
Deadline	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato		<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		-----	
Note	-----					

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Ag2030	BES	Altro (specificare)	BASELINE	TARGET
-----	-----	-----	-----	-----	-----
formula	-----	-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----	-----	-----
INDICATORE	Ag2030	BES	Altro (specificare)	BASELINE	TARGET
-----	-----	-----	-----	-----	-----
formula	-----	-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----	-----	-----
INDICATORE	Ag2030	BES	Altro (specificare)	BASELINE	TARGET
-----	-----	-----	-----	-----	-----
formula	-----	-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----	-----	-----

In Allegato 1 sono inserite tutte le schede compilate e classificate per priorità strategiche e per struttura apicale di riferimento (rispetto agli indicatori).

## 2.2 PERFORMANCE

Il decreto legislativo n. 80/2021, *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”* ha introdotto all'art. 6, per le pubbliche amministrazioni, il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Con l'art. 1, comma 1 del DPR n.81/2022 si è poi provveduto a sopprimere gli adempimenti inerenti una serie di piani, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, tra i quali, in particolare, il Piano della performance di cui all'articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo n. 150/2009.

La performance rileva nel duplice aspetto di organizzativa e individuale.

La performance organizzativa viene riferita all'amministrazione nel suo complesso, alle singole unità organizzative dell'amministrazione, nonché a processi e progetti.

La valutazione della performance organizzativa rileva la dimensione dell'efficienza, cioè la capacità di produrre beni e servizi minimizzando il tempo e/o le risorse impiegati e la dimensione dell'efficacia che misura l'adeguatezza dell'output erogato rispetto alle aspettative e alle necessità degli utenti interni ed esterni.

Essa valuta, quindi, aspetti attinenti all'attuazione delle politiche attivate e dei conseguenti piani e programmi, alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, alla modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, allo sviluppo quali/quantitativo delle relazioni con cittadini, soggetti interessati, utenti e destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione, alla qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati ed al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La performance individuale rappresenta il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell'organizzazione. Essa è riferibile agli obiettivi annuali inseriti nel PIAO o negli altri documenti di programmazione, che siano raggiunti attraverso attività e progetti di competenza dell'amministrazione nel suo complesso o dell'unità organizzativa di diretta responsabilità o appartenenza, oppure legati a obiettivi di esclusiva responsabilità del dirigente o ad incarichi ad personam. Essa rileva altresì in ordine ai comportamenti, che attengono al “come” un'attività viene svolta da ciascuno attraverso le azioni osservabili che l'individuo attua per raggiungere un risultato all'interno dell'amministrazione.

### 2.2.1 Gli obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi traducono in un'ottica realizzativa gli obiettivi strategici. Tutti gli obiettivi operativi, nell'ambito del PIAO, sono collegati, attraverso una opportuna codifica, agli obiettivi strategici così come definiti nell'ambito del Programma di governo.

Per ognuno degli obiettivi sono indicati i riferimenti finanziari definiti dalle missioni e dai programmi (D. Lgs. n. 118/2011) previsti nel DEFR.

Esplicitamente previsto è l'eventuale collegamento con le azioni volte a mitigare il rischio corruttivo attuando opportune misure, in particolare nei processi nei quali l'incidenza risulta elevata.

A partire dal 2023, inoltre, gli obiettivi operativi, al momento della programmazione, sono valutati sotto l'aspetto della loro coerenza con le azioni ed i vettori della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Gli obiettivi sono, infine, classificati per il collegamento ad azioni connesse a:

- ✓ Semplificazione
- ✓ Digitalizzazione
- ✓ Accessibilità
- ✓ Formazione
- ✓ Equilibrio di genere / azioni positive
- ✓ Interventi del PNRR

Ogni obiettivo viene chiaramente attribuito alla responsabilità di un solo dirigente. A ciascun obiettivo vengono associati un indicatore di risultato, un dato di partenza (baseline) ed un valore target.

L'individuazione degli obiettivi operativi è stata effettuata in base ai criteri di:

- ✓ rilevanza e pertinenza rispetto ai bisogni della comunità regionale, alla missione istituzionale della Regione e alle relative priorità politiche e strategie compiutamente espresse nel Programma di mandato dell'attuale Giunta regionale;
- ✓ raccordo con il Documento di Economia e Finanza Regionale ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- ✓ specificità e misurabilità in termini concreti e chiari;
- ✓ determinazione di un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- ✓ riferibilità ad un arco temporale anche pluriennale, ma con misurabilità annuale.

### **2.2.2 Gli indicatori di output**

Gli indicatori utilizzati per descrivere gli obiettivi, sono caratterizzati da:

- ✓ precisione, o significatività, intesa come la capacità di misurare realmente ed esattamente il grado di raggiungimento di un obiettivo e di rappresentare meglio i risultati che si vogliono raggiungere;
- ✓ completezza, ossia la capacità del sistema di indicatori di rappresentare le variabili principali che determinano i risultati dell'amministrazione;
- ✓ tempestività, intesa come la capacità di fornire le informazioni necessarie in tempi utili ai decisori;
- ✓ misurabilità, cioè la capacità dell'indicatore di essere quantificabile secondo una procedura oggettiva, basata su fonti affidabili.

### **2.2.3 Le schede di rappresentazione degli obiettivi operativi**

Le schede che raccolgono gli obiettivi operativi sono costruite per fornire risposte alle seguenti domande:

- ✓ cosa prevediamo di fare per favorire l'attuazione della strategia? (Obiettivo)
- ✓ chi risponderà dell'obiettivo (Dirigente responsabile)?
- ✓ a beneficio di chi è rivolto (Stakeholder)?
- ✓ entro quando intendiamo raggiungere l'obiettivo? (Deadline)
- ✓ come misuriamo il raggiungimento dell'obiettivo (Indicatore e formula di performance di efficacia e di efficienza)?
- ✓ da dove partiamo (Baseline)?
- ✓ qual è il traguardo atteso (Target)?
- ✓ dove sono verificabili i dati (Fonte)?

Di seguito la scheda tipo utilizzata per la rappresentazione degli obiettivi operativi che, rispetto allo scorso anno è stata leggermente rivista, prevalentemente nella grafica, in quanto la procedura di definizione è stata digitalizzata ed automatizzata consentendo notevoli guadagni in termini di efficienza.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO:
	PESO:
AMBITI DI INTERVENTO	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	
IMPATTO SU SRSVS	
MISSIONI PROGRAMMA	
STAKEHOLDERS	
DEADLINE	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI	

Indicatori di risultato/efficacia/efficienza		
INDICATORE		TARGET
BASELINE	FORMULA	FONTE

In Allegato 2 sono presenti tutte le schede compilate e classificate per struttura di riferimento.

#### **2.2.4 Gli obiettivi di accessibilità**

L'articolo 9, comma 7, del D. L. 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli obiettivi di accessibilità nel proprio sito web. Il medesimo obbligo, e le modalità per ottemperarlo, vengono evidenziati nel vigente piano triennale per l'informatica e l'ICT nella PA 2022-2024. Per Regione Marche gli obiettivi di accessibilità, annualmente aggiornati, risultano disponibili nell'apposita sezione di amministrazione trasparente

<https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Accessibilit%C3%A0-e-Catalogo-di-dati-metadati-e-banche-dati>.

La dichiarazione di accessibilità riferita al sito web istituzionale della Giunta regionale, adempimento anch'esso previsto nel Piano Triennale ICT PA, è invece pubblicata al seguente indirizzo:

<https://form.agid.gov.it/view/5858b49c-5914-4aa1-89c6-38115ee1bfb8/>.

Le Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione da parte di tutti i cittadini, in modo particolare i disabili e gli ultrasessantacinquenni, sono, in ogni caso, ulteriormente desumibili attraverso una lettura selettiva degli obiettivi operativi, opportunamente individuati tramite il flag "accessibilità", in quanto obiettivi impostati tenendo conto anche di questa finalità.

Inoltre, lo stesso piano triennale per la digitalizzazione di cui al paragrafo successivo, contiene misure che mostrano una attenzione particolare anche a questa finalità, in quanto redatto tenendo conto dei fabbisogni di miglioramento dei servizi digitali, e della loro usabilità ed accessibilità, che ogni struttura regionale ha manifestato.

Infine si fa presente che, nell'ambito della progettualità derivante dal PNRR intervento 1.4.2 "miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici", si sta provvedendo a definire un piano operativo, che porterà ad un accordo con AgID, per la realizzazione, nel triennio 2023-2025, di attività finalizzate all'acquisizione di tecnologie assistive per i dipendenti regionali con disabilità, all'erogazione di corsi di formazione in tema di accessibilità per dirigenti, amministrativi e redattori web della PA locale, e alla verifica e sistemazione degli errori di accessibilità su alcuni dei servizi applicativi regionali, ad elevata interattività, giudicati rilevanti.

#### **2.2.5 Gli obiettivi di digitalizzazione**

La Legge regionale n. 18/2021 prevede all'art. 3, tra gli strumenti di programmazione e monitoraggio dell'attività amministrativa e del miglioramento continuo della performance organizzativa, la definizione del programma annuale della digitalizzazione e della semplificazione.

La trasformazione digitale introduce nuovi scenari che, se opportunamente applicati, possono migliorare radicalmente, in termini di efficienza ed operatività, le logiche di processo alla base dei servizi forniti.

La DGR n. 972 del 02/08/2021 ha approvato, in linea con le indicazioni contenute nel PNRR, nel Piano Triennale AGID 2020 – 2022 (aggiornamento del Piano 2021-2023 approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022) e nella Programmazione comunitaria 2021-2027, le principali azioni volte a promuovere la crescita digitale dell'intero territorio regionale. In particolare, ha individuato la digitalizzazione quale leva principale per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale della pubblica amministrazione.

In attuazione di tali disposizioni, il Responsabile per la Transizione Digitale, in collaborazione con il Settore Transizione Digitale e Informatica, ha redatto il Piano Triennale di Digitalizzazione, che elenca i processi e procedimenti relativi alle azioni di semplificazione, digitalizzazione o reingegnerizzazione da implementare nel prossimo triennio.

Esso, quindi, raccoglie le richieste di digitalizzazione dei processi interni ed esterni che coinvolgono gli organi della Regione Marche e gli Enti convenzionati. Operativamente, le richieste vengono recepite tramite la



piattaforma regionale Cohesion Work, validate dalla dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica ed evase in base a criteri di priorità definiti di concerto con il richiedente. Secondo un criterio di ottimizzazione di risorse e tempi, la maggior parte delle richieste viene evasa per mezzo di strumenti informatici e piattaforme già a disposizione dell'ente e solo occasionalmente le richieste prevedono lo sviluppo o l'acquisizione di soluzioni ad hoc.

Il piano triennale è stato collaudato alla fine del 2021, recependo le richieste di digitalizzazione raccolte tra le strutture tramite un questionario apposito ed è entrato nella sua piena operatività nell'anno 2022.

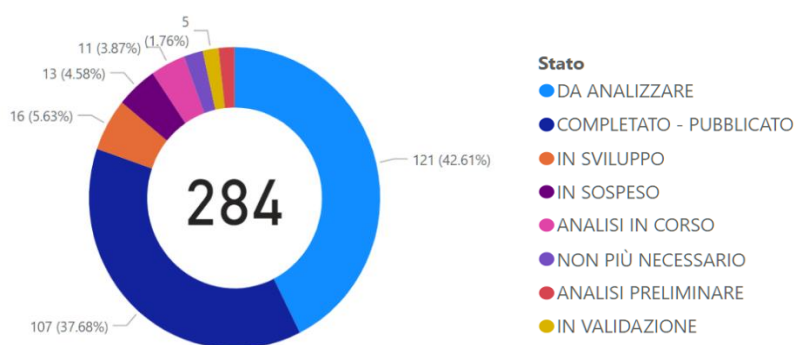
Il Piano triennale è dinamico, nel senso che si aggiorna con eventuali nuove richieste di servizi da digitalizzare, non incluse nel Piano attuale pubblicato (c.d. richieste extra-piano).

Il Piano Triennale di Digitalizzazione AGGIORNATO è pubblicato sulla intranet al seguente link:

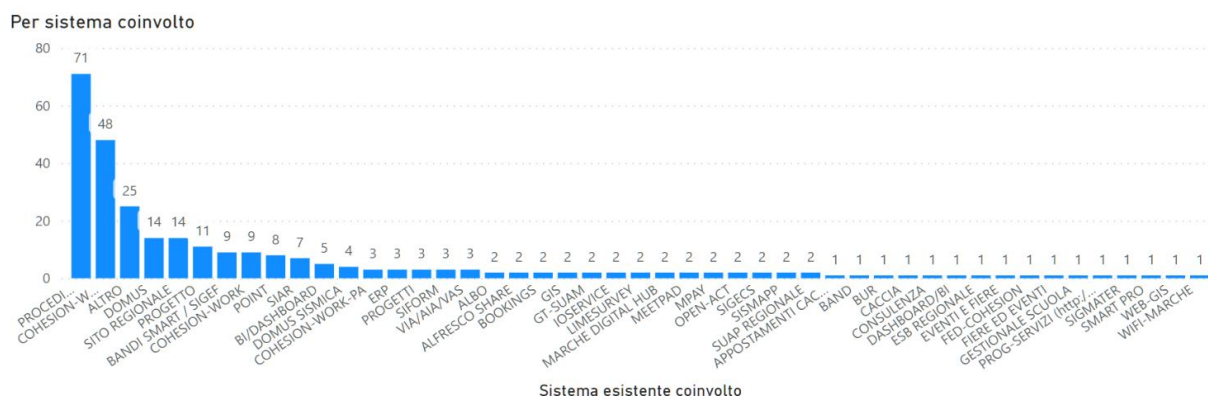
<https://point.regione.marche.it/servizidipendente/PianoTriennaleDigitalizzazione/Pagine/default.aspx>

Nelle figure sottoindicate sono riportati i dati dei servizi ATTUALMENTE inclusi nel Piano triennale di digitalizzazione, in forma aggregata:

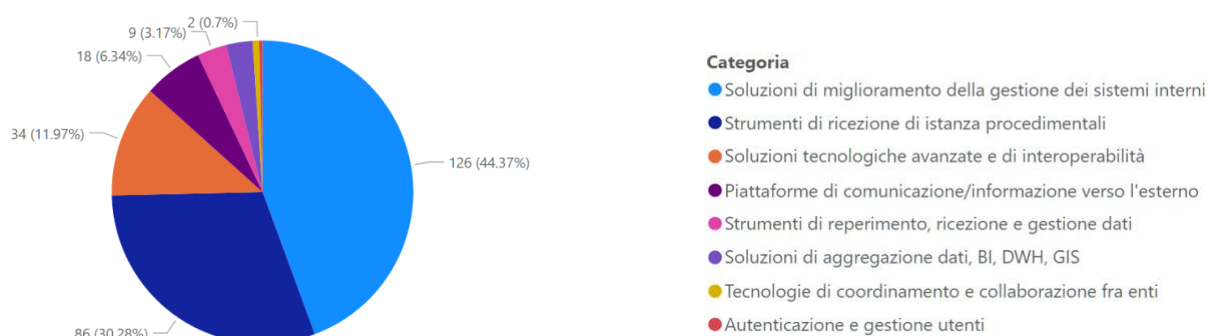
- **Per stato attuale di sviluppo:** dove si evidenzia che sono pervenute da parte delle Strutture regionali 284 richieste di servizi da digitalizzare nel triennio; di questi, 121 sono stati digitalizzati nel 2022 e altri 29 sono in fase avanzata di sviluppo.



- **Per sistema coinvolto:** i sistemi informativi individuati per la digitalizzazione dei servizi sono prevalentemente:
  - “Procedimarche”, sito della trasparenza relativo alle tipologie di procedimento amministrativo degli enti della Regione Marche. Il sistema implementa l’anagrafica e la classificazione dei procedimenti amministrativi regionali e dei processi di controllo sulle imprese servite, e permette inoltre di configurare in modo semplice e veloce nuovi procedimenti attivando, su richiesta, la ricezione e la protocollazione automatica di istanze;
  - “Cohesion Work”, che permette la compilazione di istanze che necessitano di un flusso autorizzativo sia per “uso interno” che verso Cittadini e altre PA;
  - la categoria “Altro” racchiude tutte le richieste analizzate per le quali non è disponibile un sistema di riferimento e che verranno con ogni probabilità esaudite attraverso effort di programmazione personalizzata (o soluzioni di office automation).



- **Per Categoria:** rappresentazione della distribuzione dei servizi da digitalizzare per finalità. si evidenzia che la prevalenza delle richieste verte su soluzioni di semplificazione per il miglioramento dei processi gestionali interni e per la ricezione di istanze da utenti esterni.



## 2.2.6 Gli obiettivi di semplificazione

Un ruolo fondamentale nella creazione di valore pubblico è rappresentato dalla semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure, da realizzarsi anche mediante il ricorso alla digitalizzazione, e sulla base della partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

L'amministrazione regionale è costantemente in evoluzione nel tentativo di ottimizzare lo svolgimento delle attività istituzionali, generali e di gestione, mediante interventi di semplificazione, digitalizzazione e trasparenza dei procedimenti amministrativi.

Nel 2021 è stato revisionato il modello organizzativo dipartimentale (Legge regionale n. 18 del 2021), che ha delineato una amministrazione regionale più semplice, efficace ed efficiente, più vicina a cittadini, famiglie e imprese e assicurato una maggiore integrazione e concentrazione delle politiche, anche con l'obiettivo di cogliere al meglio le opportunità offerte dal PNRR e dalla nuova programmazione europea 2021-2027.

Nel 2022 ha preso avvio il Progetto 1.000 esperti PNRR (Investimento 2.2: *Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*): la Regione Marche ha contrattualizzato 30 esperti che lavorano alla semplificazione e re ingegnerizzazione di 18 procedure complesse.

Il progetto vede il coinvolgimento, nella Cabina di Regia deputata al coordinamento, delle Autonomie locali (Anci Marche, Upi Marche e Uncem Marche).

Obiettivo del Progetto è la riduzione tempi effettivi di completamento di specifiche procedure complesse nonché l'individuazione dell'arretrato, come previsto, per la Regione Marche, nel Piano territoriale approvato con DGR 1524/2021 e modificato con DGR 1082/2022.

La base line per la misurazione quantitativa dei tempi procedurali è stata completata nel mese di giugno 2022.

Di seguito schema riassuntivo delle procedure complesse selezionate dal Piano Territoriale regionale. Per ciascuna di esse sono state individuate le fasi delle singole procedure, le relative criticità e le possibili soluzioni.

AMBITO	TIPOLOGIA DI PROCEDURA
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (Art. 27 bis D.Lgs. 152/2006)
	Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 19 D.Lgs. 152/2006)
	Riesami o rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale (artt. 29-quater e/o 29-octies D.Lgs. 152/2006)
	Valutazione Ambientale Strategica
	Screening di Valutazione Ambientale Strategica (art. 12 D.Lgs. 152/2006)
ENERGIE RINNOVABILI	Autorizzazioni energetiche (metanodotti, elettrodotti, deposito oli minerali, energie rinnovabili)
BONIFICHE	Bonifiche siti di interesse pubblico
RIFIUTI	Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di nuovi impianti di smaltimento e di recupero di cui all'art. 208, d.lgs. 152/2006.
EDILIZIA URBANISTICA	Rilascio di pareri su istanza di enti locali (Comuni e Province)
URBANISTICA	Procedure urbanistiche (incarico progettazione, conferenze di servizi, approvazione progetti, varianti) della Regione Marche e dei comuni attuatori ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR).
	Redazione e alla definitiva approvazione dei progetti delle infrastrutture di mobilità dolce (ciclovie)
	Realizzazione di opere di edilizia sanitaria (progettazione opere; verifica esecuzione).
URBANISTICA - RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016	Attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica a seguito del sisma 2016 (Edilizia scolastica di cui all'Ordinanza Speciale 31/2021)
	Predisposizione e definizione delle procedure di affidamento
APPALTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLE MARCHE	Convenzione della SUAM e Centrali Uniche di Committenza con gli enti locali per lo svolgimento delle gare
	Predisposizione dei documenti di gara
	Valutazione delle offerte di gara
	Verifica anomalia delle offerte
	Accesso agli atti di gara
INFRASTRUTTURE DIGITALI	Autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica su proprietà pubbliche e private (art. 86 d.lgs. 259/2003)
	Esecuzione degli interventi di realizzazione della rete a Banda Ultra Larga nei Comuni del territorio regionale
	Fascicolo Elettronico d'Impresa

Schematicamente si riportano alcune delle azioni di semplificazione proposte dagli esperti e in corso di attuazione anche nell'ambito dei progetti PNRR:

#### VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Ricognizione atti di assenso richiesti per realizzazione e esercizio di progetti soggetti a VIA/PAUR
- Redazione/aggiornamento delle Linee Guida regionali
- Attività formativa

#### Energie rinnovabili - Autorizzazioni energetiche (metanodotti, elettrodotti, deposito oli minerali, energie rinnovabili)

- Linee guida per la presentazione dell'istanza
- Check list documentale per l'ufficio che riceve l'istanza
- Implementazione di una procedura informatica
- Individuazione di cosiddette "Aree Idonee"

## BONIFICHE

- Verifica di rispondenza alle Linee Guida (DGR 1104\_08)
- Condivisione di un cronoprogramma esecutivo per controllare tempi e responsabilità
- Costante verifica del grado di realizzazione delle azioni e del raggiungimento dei risultati prefissati

## RIFIUTI - Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di nuovi impianti di smaltimento e di recupero di cui all'art. 208, d.lgs. 152/2006

- Linee Guida rivolte al proponente e redazione di una modulistica unificata a livello regionale
- Check list di verifica documentazione
- Protocollo d'intesa tra enti ed amministrazioni deputate all'emissione dei pareri

## URBANISTICA

- Linee Guida e modulistica unificata
- Costituzione di un Gruppo Tecnico di Coordinamento e di un Osservatorio Tecnico
- Ricognizione elaborati richiesti e contenuti minimi (per progettisti) e redazione check-list per gli istruttori
- Digitalizzazione del monitoraggio dei cronoprogrammi

## URBANISTICA - Edilizia sanitaria

- Riprogrammazione dell'organizzazione interna delle risorse umane e strumentali e attivazione Tavoli tecnici
- Miglioramento delle piattaforme di gestione delle procedure
- Organizzazione degli apparati di controllo; checklist per le verifiche
- Introduzione della figura del facilitatore/coordinatore della procedura

## APPALTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLE MARCHE

- Predisposizione di un modello di rete delle CUC/SUA a livello regionale predisponendo processi uniformi e modelli standard di convenzionamento
- Uniformare i documenti di gara in modo da velocizzare i tempi di pubblicazione e conclusione della stessa
- Realizzazione di documentazione esplicativa per le commissioni giudicatrici
- Stipula di accordi con gli Ordini dei Consulenti del lavoro relativamente al procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte

## INFRASTRUTTURE DIGITALI

- Elaborazione di linee guida, di concerto con i Comuni e gli stakeholders, per l'individuazione delle aree possibili e interfaccia con i progettisti
- Redazione di modulistica aggiornata ed unificata
- Linee Guida per migliorare la gestione della convocazione della CDS in modalità sincrona

Ulteriori interventi di semplificazione e digitalizzazione sono previsti, come misure specifiche di prevenzione della corruzione da applicare ai processi che risultano a rischio, a seguito dell'aggiornamento annuale dell'analisi e valutazione delle attività.

Con l'obiettivo di avvicinarsi ai cittadini, nel corso del 2022 è stato realizzato il progetto "URP: la Regione risponde": uno sportello digitale, realizzato per fornire, in maniera semplice e immediata, indicazioni e

informazioni di pubblica utilità all'utenza, per promuovere la fruibilità dei servizi, la partecipazione dei cittadini, la semplificazione amministrativa e l'accesso ai documenti.

Uno dei servizi, dei quali l'URP fa da volano, è lo Sportello per la semplificazione attraverso il quale gli utenti, compilando l'apposito questionario, potranno avanzare proposte per snellire le procedure, migliorare la fruizione dei servizi, ridurre gli adempimenti burocratici e accorciare i tempi di attesa.

Uno degli obiettivi del 2023 sarà il potenziamento dell'URP digitale, attraverso iniziative finalizzate alla conoscenza dello stesso e al miglioramento delle pagine tematiche di maggior utilità per gli utenti esterni.

Ulteriore passo in avanti in ambito semplificazione è costituito dalla DGR 1845/2022; con essa la Regione ha deliberato i criteri e le modalità per l'individuazione del Rappresentante Unico Regionale di cui all'art. 14-ter, comma 3 della legge 241/1990 e ha definito le indicazioni per la formazione della posizione unica regionale nelle conferenze di servizi convocate da amministrazioni diverse dalla Regione.

L'istituto della conferenza di servizi, di cui agli artt. 14 e ss. della Legge n. 241/1990, rappresenta uno strumento privilegiato per la semplificazione, in quanto consente la valutazione contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel medesimo procedimento e la riduzione dei tempi procedurali per giungere all'efficace sintesi di detti interessi, spesso equi ordinati.

Per rendere più celeri i tempi il legislatore ha previsto che alla conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ciascun ente o amministrazione convocato sia rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa (cd. rappresentante unico).

## **2.2.7 Gli obiettivi connessi alle pari opportunità e all'equilibrio di genere – azioni positive per il triennio 2023-2024-2025**

Il principio di parità e di pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito della vita lavorativa e sociale si fonda sulla rimozione di tutti quegli ostacoli che si frappongono al conseguimento di una effettiva uguaglianza e valorizzazione delle differenze e mira ad un sostanziale miglioramento della qualità del lavoro con conseguente innalzamento del livello del servizio offerto. Tale principio sancito dal "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" D.lgs. n. 198/2006, viene ribadito e sostenuto, all'interno della pubblica amministrazione, con la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, che richiama la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE e, successivamente, rafforzato con la Direttiva n. 2/2019.

Il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto: il rispetto del principio della parità di genere nella composizione delle commissioni esaminatrici delle procedure di selezione e reclutamento per la realizzazione dei progetti di PNRR (articolo 1, comma 12); il rispetto del principio della parità di genere quando le amministrazioni invitano i candidati ai colloqui selettivi nell'attribuzione di incarichi a esperti e professionisti ai fini dell'attuazione dei progetti del PNRR (articolo 1, comma 8); l'inserimento del Piano delle Azioni Positive all'interno del PIAO, al fine di integrare il principio della parità di genere alle politiche di sviluppo delle risorse umane; il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 che ha previsto l'adozione da parte delle amministrazioni di misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato, sulla base di specifiche linee guida adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con il Dipartimento delle pari opportunità (art. 5); il Decreto Legislativo 30 giugno 2022, n. 105, che – attuando la direttiva UE 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio – ha reso partecipi entrambi i genitori delle responsabilità correlate allo sviluppo dei figli nei primi anni di vita.

In data 7 ottobre 2022, sono state emanate **le nuove Linee Guida sulla Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni**, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le Linee Guida rappresentano ad oggi uno strumento operativo che, attraverso suggerimenti pratici, mira a rafforzare la parità di genere nel corso di tutta la carriera lavorativa, supportando la partecipazione femminile nello sviluppo professionale e con particolare attenzione all'accesso ai ruoli apicali, ove si concentra il maggiore squilibrio (nei Ministeri, ad esempio, i dirigenti di prima fascia donne sono il 37% uomini, a fronte di una consistenza complessiva di dipendenti di genere femminile pari al 53% (dati elaborati dal Dipartimento della funzione pubblica).

La prima parte delle Linee Guida individua lo scenario di contesto a livello globale, ove il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'emancipazione di tutte le donne e le ragazze, rappresenta uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. A livello europeo vengono focalizzati gli obiettivi della Strategia dell'Unione per la parità di genere 2020-2025 (Gender Equality Strategy). A livello nazionale si evidenziano gli obiettivi contenuti nella Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, adottata su impulso e in coerenza con la citata Strategia UE e gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rafforzando l'empowerment economico e sociale delle donne. La Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 è articolata in cinque priorità (Lavoro, Reddito, Competenze, Tempo e Potere). L'obiettivo generale quello di consentire all'Italia di guadagnare 5 punti nella classifica del Gender Equality Index dell'EIGE, rientrando così nelle prime dieci posizioni rispetto alla 14<sup>a</sup> attualmente occupata.

La seconda parte delle Linee Guida, invece, si rivolge direttamente alle amministrazioni pubbliche, in particolare agli **uffici di vertice o a quelli incaricati della gestione delle risorse umane**, ed entra nel merito **delle azioni utili a migliorare la parità di genere nella Pubblica amministrazione**, quali:

- a. **Valorizzare le esperienze consolidate negli anni e gli strumenti di monitoraggio della parità di genere** nell'organizzazione del lavoro che sono già ampiamente verificati, a partire dall'esperienza del Bilancio di genere (paragrafo 6.1 – punto A).
- b. **Inserire i dati sulla Performance dell'ente** relativamente alle pari opportunità e all'equilibrio di genere (baseline) nell'ambito del PIAO, al fine di dare conto dello stato dell'arte sul fenomeno e ancorare a un riferimento concreto gli obiettivi di miglioramento oggetto di programmazione (paragrafo 6.1 – punto A).
- c. **Operare rilevazioni di dati omogenei nel tempo e scientificamente validate**, allo scopo di potenziare l'impatto delle misure e monitorare l'efficacia delle azioni dell'amministrazione a favore dell'uguaglianza di genere da monitorare e rendere pubbliche o con gli strumenti della Trasparenza (paragrafo 6.1 – punto A).
- d. **Assicurare una più ampia partecipazione delle donne ai bandi di concorso** per l'accesso ai ruoli dirigenziali o alle posizioni di maggiore responsabilità (paragrafo 6.2 – punto B): ad es. corredare il bando in oggetto con alcune specifiche informazioni relative alle misure che l'ente adotta per favorire l'inclusione delle donne nei ruoli di responsabilità;
- e. **Costruire bandi che non riproducano le discriminazioni** di genere (paragrafo 6.2 – punto C): acquisire test di tipo psicologico o attitudinale che risultino conformi alle normative sul diversity management (es. ISO 30415:21)
- f. **Favorire commissioni esaminatrici attente ai temi dell'inclusione e alla parità di genere** (paragrafo 6.2 – punto D): ad es. curare la composizione delle commissioni giudicatrici – oltre che nell'equilibrio di genere -anche valutando come criterio preferenziale il possesso di una specifica formazione sulle tematiche dell'inclusione e del diversity management ed evitando la nomina di membri dichiaratamente portatori di pregiudizi di genere e di altro tipo (eventualmente mediante l'ausilio di white list da popolare nel tempo);
- g. **Incoraggiare il rispetto del confine tra i tempi di lavoro e quelli della vita personale** (paragrafo 6.3 – punto E): ad esempio, la definizione di fasce orarie per fissare le riunioni e l'orario massimo oltre il quale una convocazione è da considerare un'eccezione, anche per i ruoli manageriali

- h. **Favorire la diffusione della cultura della leadership al femminile** (paragrafo 6.3 – punto F): ad es. rendere disponibile una **formazione di base obbligatoria per tutto il personale**, sul modello di quanto accade per il contrasto alla corruzione, **anche** in autoformazione con **moduli e- learning**;
- i. **Regolamentare le forme di lavoro agile in chiave non discriminatoria** (paragrafo 6.4 – punto G): es. evitare che il lavoro agile diventi – come già il part-time – uno strumento rivolto solo alle donne, per favorire le pratiche di conciliazione, al fine di ridurre il rischio che diventi terreno di discriminazione sostanziale
- j. **Definire ed introdurre gli adeguati presidi organizzativi e strumenti di governance** (paragrafo 6.4 – punto H)): ad es. l'introduzione di **premi ed incentivi nella valutazione della performance** (sia organizzative che individuale) per realizzare obiettivi misurabili di impatto di genere;
- k. **Promuovere uno sviluppo delle carriere e una crescita professionale gender balanced** (paragrafo 6.4 – punto I)): es. monitorare e promuovere il ricorso agli istituti di conciliazione vita-lavoro tra il personale apicale, evitando la ghettizzazione di queste forme di flessibilità oggi utilizzate prevalentemente da personale non titolare di elevate responsabilità;
- l. **Assicurare l'accountability dell'amministrazione sulle politiche di genere** (paragrafo 6.5 – punto L)): per esempio, realizzare uno spazio informativo sulla sezione Amministrazione trasparente" contenente i dati aggiornati sulle grandezze e gli indicatori rilevanti per le politiche di genere, inclusi dei cruscotti per benchmark sui dati rilevanti, in formato che ne consenta l'indicizzazione e l'interoperabilità.

Secondo le sopra esposte previsioni normative, pertanto, ogni pubblica amministrazione, anche su proposta anche dei CUG interni, promuove e realizza azioni positive, prima con uno specifico Piano triennale, oggi mediante il PIAO, in quanto tali azioni hanno una valenza programmatica, in linea con la sezione Performance e del Valore pubblico, nonché con la Sezione Organizzazione e Capitale Umano.

#### AZIONI POSITIVE - TRIENNIO 2023 - 2024 - 2024

L'amministrazione regionale prima nel programmare le azioni positive del 2023 ha tenuto conto della posizione espressa dal nuovo CUG, con nota prot. 28701411 dell'8 febbraio 2023. Il CUG, tenuto conto delle numerose proposte candidabili come azioni positive emerse nell'incontro di insediamento tenutosi il 12/01/2023, ha espresso la necessità di realizzare ulteriori valutazioni interne in termini di fattibilità. Pertanto, si è riservato di istruire le stesse proposte al fine di renderle candidabili per il 2024, confermando intanto le azioni in corso di attivazione da parte dell'amministrazione.

#### AZIONI POSITIVE 2023

Si espongono di seguito le azioni positive che l'amministrazione regionale, con la collaborazione del Comitato Unico di Garanzia e dei soggetti di riferimento coinvolti, intende realizzare nel 2023. Ogni azione è dotata di indicatori e target di realizzazione, al fine di facilitarne il relativo monitoraggio.

##### **1) Realizzazione della rilevazione del benessere lavorativo tra i dipendenti, lavoro agile e welfare.**

Come programmato tra le azioni positive 2022, nei primi mesi del 2023 sarà definita ed attivata la survey anonima rivolta al personale dipendente della Giunta Regionale per la rilevazione del **benessere organizzativo**, nonché la valutazione dei dirigenti da parte del personale direttamente dipendente. Sarà valutata, altresì, se introdurre nella stessa rilevazione di una batteria di domande per la **valutazione qualitativa del lavoro agile** o se realizzare una survey specifica.

L'analisi dei risultati delle survey contribuirà in maniera sostanziale alla pianificazione delle possibili azioni migliorative da attuare e che concorreranno alla realizzazione di un ambiente di lavoro ottimale, fattore strategico che contribuisce all'ottimizzazione della produttività e alla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

Sarà inoltre valutata l'introduzione di una prima rilevazione sui fabbisogni di **servizi di welfare** per il personale regionale.



INDICATORI ASSOCIATI		
<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b> diffusione dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo agli stakeholder		
<b>DESCRIZIONE TARGET</b> Report risultati entro il 30/11/2023	<b>TIPO TARGET</b> Fatto/non fatto	<b>VALORE TARGET</b> 100%
<b>STRUTTURE COINVOLTE NELLA PREDISPOSIZIONE DELL'AZIONE POSITIVA</b> Settore Scuola di formazione e valorizzazione del personale, Direzione Risorse Umane e Strumentali, Gruppo di lavoro ristretto, avvalendosi delle professionalità interne alle strutture regionali, del CUG e della Consigliera di Parità		

## 2) Rafforzare la rete dei CUG regionali e nazionali (su formazione e informazione parità di genere).

La "Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia" è una rete spontanea istituita nel 2015 per volontà delle presidenti e dei presidenti dei CUG di un gruppo di amministrazioni pubbliche Italiane.

La Rete nasce come "azione positiva" per favorire il dialogo e la progettazione comune tra più amministrazioni con l'intento di valorizzare il ruolo che i Comitati Unici di Garanzia possono avere per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e realizzare ambienti di lavoro improntati, al tempo stesso, al benessere organizzativo ed alla efficienza nei risultati.

La Regione Marche è anche tra le Amministrazioni che aderiscono alla Rete nazionale del CUG:

<https://portalecug.gov.it/rete-nazionale-dei-cug/elenco-amministrazioni-che-aderiscono-alla-rete>

Nel mese di luglio del 2020 è stata formalizzata anche la costituzione della rete regionale, MARCUG, tramite la sottoscrizione di un protocollo di intesa da parte dei CUG dei seguenti enti marchigiani: Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, Università di Macerata, Università Carlo Bo' di Urbino, Provincia di Ancona, Provincia di Pesaro Urbino ed ERDIS (ente dipendente della Regione Marche).

Tali reti vanno **rafforzate da parte del nuovo Comitato Unico di Garanzia**, nominato a dicembre 2022, per promuovere, tra le altre azioni, formazione ed informazione continua sulla cultura di genere, pari opportunità, linguaggio di genere, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni di genere.

INDICATORI ASSOCIATI		
<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b> informazione, formazione in materia di cultura di genere		
<b>DESCRIZIONE TARGET</b> organizzazione di 2 eventi nell'anno 2023	<b>TIPO TARGET</b> Fatto/non fatto	<b>VALORE TARGET</b> 100%
<b>STRUTTURE COINVOLTE NELLA PREDISPOSIZIONE DELL'AZIONE POSITIVA</b> CUG e reti nazionali e regionali dei CUG delle PA coinvolte		

## 3) Creazione e aggiornamento del sistema informativo delle azioni positive

Nell'ottica di garantire la visibilità e la conoscenza delle azioni messe in atto dall'amministrazione è necessario rendere le informazioni accessibili e consultabili da tutti i dipendenti. Si predispone quindi la creazione di un sistema informativo aggiornato sulla intranet aziendale dove saranno pubblicate tutte le informazioni relative alle azioni positive in atto e in programmazione, l'aggiornamento delle iniziative e delle attività del CUG, della



reportistica prodotta, le disposizioni varie e le novità concernenti le tematiche relative al benessere organizzativo.

Sarà inoltre introdotto un sistema di raccolta dati strutturato, aggiornato e uniforme che permetta, sia nell'ottica della parità di genere che dell'*age management*, la conoscibilità delle dimensioni aziendali e la comparazione dei dati sia tra annualità differenti che con altre amministrazioni.

INDICATORI ASSOCIATI		
<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b> Creazione pagina intranet "Valorizzazione del personale" e aggiornamento della pagina intranet "CUG"		
<b>DESCRIZIONE TARGET</b> Creazione e aggiornamento della sezione Point entro 30/09	<b>TIPO TARGET</b> Fatto/non fatto	<b>VALORE TARGET</b> 100%
<b>STRUTTURE COINVOLTE NELLA PREDISPOSIZIONE DELL'AZIONE POSITIVA</b> Scuola e valorizzazione del personale, Settore Transizione digitale e informatica per la intranet della funzione Valorizzazione del personale CUG, Settore Transizione digitale e informatica per aggiornamento della intranet CUG		

#### 4) **L'age management nella Regione Marche e il ricambio generazionale.**

Negli ultimi anni è cresciuta la consapevolezza della perdita di conoscenze connessa all'uscita dall'ambito lavorativo di intere generazioni di *aged* e di non avere una politica del lavoro che tenesse conto della variabile età e dell'invecchiamento della popolazione. La tematica è diventata un obiettivo di "performance di filiera" nel 2020 a livello nazionale, da parte del Ministro della Funzione Pubblica, oltre che europeo, ed è oggetto di confronto nell'ambito di un Tavolo tecnico dell'invecchiamento attivo a livello regionale, promosso dalla Direzione delle politiche sociali della Regione Marche.

Per l'amministrazione regionale il tema dell'*age management* e del trasferimento del "valore dell'esperienza" rappresenta una tematica di sempre maggiore rilievo, da affrontare con specifiche iniziative. Risulta infatti fondamentale per rafforzare l'efficienza organizzativa dell'ente sviluppare un **orientamento al confronto tra le diverse generazioni** che garantisca ai lavoratori di sviluppare appieno il proprio potenziale e rendere l'amministrazione un luogo che soddisfi le esigenze e le aspettative di tutte le generazioni di lavoratori.

Con deliberazione della **Giunta Regionale n. 1788 del 27 dicembre 2022** è stato approvato tra l'altro per la prima volta nella Regione Marche, il **Programma regionale annuale sull'invecchiamento attivo**, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della L.r. n. 1/2019. Tra le proposte di intervento presenti nel programma, nell'ambito "Mercato del lavoro e formazione" è prevista l'elaborazione di un modello regionale di *age management* per i datori di lavoro pubblici e privati.

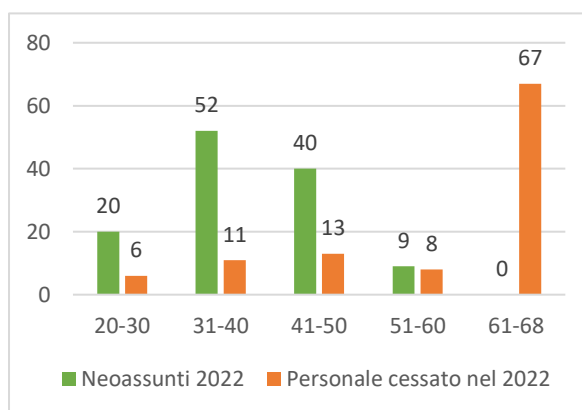
La Giunta regionale delle Marche rileva al pari di molte organizzazioni, che **nell'anno 2022 il 40 % del personale regionale ha un'età superiore ai 55 anni** (riferimento ai dati - Sezione Capitale umano) e che nel 2023 verranno collocate a riposo **n. 41 unità di personale** (di cui n. 18 donne e n. 23 uomini).

Dall'analisi dei dati sul personale dipendente risulta che i dipendenti **cessati nel corso del 2022 sono stati n. 105**, a fronte di **n. 121 nuovi assunti**. Osservando l'età del personale coinvolto nel ricambio generazionale si può notare come stia avvenendo un avvicendamento da personale junior e personale senior.

Tabella - Ricambio generazionale, confronto tra l'età del personale nuovo assunto e quello cessato dal servizio nel 2022 (\*)

Fasce di età	20-30	31-40	41-50	51-60	61-68
<b>Neoassunti 2022</b>	20	52	40	9	0
<b>Personale cessato nel 2022</b>	6	11	13	8	67

\*Fonte DB Direzione Risorse Umane e Strumentali. Nel conteggio degli assunti è stato escluso il personale a assunto a tempo determinato, in distacco, in comando, in mobilità, stabilizzato e assunto a seguito di progressioni verticali. Nel totale del personale cessato non sono stati conteggiate le cessazioni per progressioni verticali.



Come datore di lavoro la Giunta regionale aveva approvato nel 2020 il **progetto “Il valore dell’esperienza”** (DGR. n. 57/2020) pensato proprio per far fronte a tale nuova emergenza, coinvolgendo in fase di sperimentazione, n. 15 dipendenti “senior” prossimi al pensionamento che sono stati formati ed affiancati a personale “junior”, al fine di trasferire in maniera efficace le proprie conoscenze ed il proprio bagaglio di esperienze consentendo alla struttura una continuità nello svolgimento delle attività ad oggi purtroppo raramente garantita.

L’amministrazione, intende nei prossimi anni mettere a regime il successo del progetto sul “Valore dell’esperienza”, preceduta nel 2023 dall’introduzione di **“Linee Guida” rivolte ai dirigenti come buone pratiche, approcci di gestione e possibili azioni applicabili per il trasferimento del patrimonio di conoscenze ed esperienze del personale dipendente di prossima uscita dall’ente ai colleghi**, che permettano di limitare la dispersione delle conoscenze e delle abilità del personale con più esperienza oltre che mantenere un alto livello motivazionale e di coinvolgimento del personale over 50 e garantire una visione strategica che solo lo scambio tra generazioni può generare.

INDICATORI ASSOCIATI		
<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b> elaborazione linee guida per ricambio generazionale		
<b>DESCRIZIONE TARGET</b> Pubblicazione sul sito intranet e comunicazione ai dirigenti entro il 31/12/2023	<b>TIPO TARGET</b> <b>fatto/non fatto</b>	<b>VALORE TARGET</b> <b>100%</b>
<b>STRUTTURE COINVOLTE NELLA PREDISPOSIZIONE DELL’AZIONE POSITIVA</b> Settore Scuola di Formazione e Valorizzazione del personale in collaborazione con la Direzione Risorse Umane e Strumentali		

## 5) Nomina “Consigliera di fiducia”

Si programma, a causa del rinvio dell’attuazione dell’azione positiva prevista nel 2022, la nomina nell’anno 2023 nella Regione Marche della “Consigliere/a di fiducia” , figura imparziale ed esterna all’ente, che svolge funzioni di prevenzione, supporto, consulenza e assistenza in favore del personale, che ne faccia richiesta, assumendone in trattazione i casi di molestie sessuali, di molestie morali e psicologiche (mobbing) e di discriminazione sul luogo di lavoro e in generale nei casi di violazione dei principi espressi dal Codice.

I/la Consigliere/a di fiducia svolgerà i seguenti compiti: - ricevere le segnalazioni - consultare i soggetti interessati - mettere in atto iniziative finalizzate al superamento delle situazioni di disagio, per ripristinare un sereno ambiente di lavoro.

INDICATORI ASSOCIATI		
<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b> attivazione procedura comparativa per incarico di Consigliera di Fiducia per la Regione Marche		
<b>DESCRIZIONE TARGET</b> attivazione procedura comparativa per incarico entro 15/12/2023	<b>TIPO TARGET</b> Fatto/non fatto	<b>VALORE TARGET</b> 100%
<b>STRUTTURE COINVOLTE NELLA PREDISPOSIZIONE DELL’AZIONE POSITIVA</b> Settore Scuola di formazione e valorizzazione del personale		

### AZIONI POSITIVE 2024 - 2025

Si espongono di seguito la prospettazione di azioni positive da introdurre negli anni 2024-2025. Azioni che saranno sottoposte ad aggiornamento nell’anno di riferimento, anche in relazione allo stato di attuazione delle azioni promosse nel corso del 2023 e il loro mantenimento.

#### 1) Analisi di fattibilità per attivare Asilo Nido a favore dei figli dei lavoratori della Regione Marche

L’apertura di uno o più nidi aziendali, considerate le sedi dislocate sul territorio regionale, può quindi concorrere a realizzare importanti obiettivi quali: contribuire al miglioramento della qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori, anche attraverso la riduzione del tempo da dedicare alla ricerca e all’accompagnamento dei figli agli asili nido; favorire un rientro delle lavoratrici dalla maternità in tempi più rapidi e con un atteggiamento più sereno; fidelizzare le risorse umane “trattenendo” le lavoratrici che abbiano carichi familiari; favorire, attraverso il sostegno alla gestione familiare, le possibilità di sviluppo e carriera delle donne lavoratrici e la valorizzazione dell’apporto professionale di ciascuna di esse alla vita dell’impresa. In conclusione, la creazione di un asilo nido aziendale deve rispondere innanzitutto ai bisogni dei bambini, perno attorno al quale deve ruotare tutta l’iniziativa, e contemporaneamente concorrere alla soddisfazione dell’interesse dell’amministrazione, delle lavoratrici e dei lavoratori.

**Il nuovo Comitato Unico di Garanzia**, ha evidenziato la necessità per la Giunta regionale che negli ultimi due anni ha assunto nuovi lavoratori di giovane età **di approfondire questo ambito di indagine con la produzione di un’analisi di fattibilità** che dettagli : la conoscenza delle esigenze in base ad informazioni e dati già in possesso dell’amministrazione, anche mediante sondaggi informali; le modalità e gli strumenti necessari in relazione alle caratteristiche del progetto; l’investimento richiesto per l’amministrazione (rappresentazione dei costi di gestione, assicurativi, locazione, materiale di consumo, manutenzione); la normativa agevolativa più significativa nel panorama nazionale; la scelta della gestione diretta o indiretta; la rappresentazione dell’intero processo di attivazione; i modelli educativi scelti.

## **2) Elaborazione di un Codice etico in collaborazione con la Direzione risorse umane e strumentali e il Settore Scuola formazione PA e Valorizzazione del personale – approvazione e diffusione**

L'amministrazione regionale ha programmato per il 2023 la revisione del Codice di comportamento dell'ente, pertanto, sarà possibile, a seguire, proporre l'adozione di un Codice Etico a beneficio dei lavoratori e cittadini e un'azione di informativa e di formazione rivolta al personale tra il 2024 e il 2025.

## **3) Mappatura delle competenze del personale**

Al fine di dotare l'amministrazione regionale di un sistema unico di analisi di "assetto delle competenze" delle risorse umane, anche in attuazione del D.M. 22.07.2022 "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi profili professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" risulta necessario, in primo luogo, introdurre la gestione organizzativa per processi di lavoro, realizzando un efficientamento dei processi di lavoro e migliorando le valutazioni delle performance, determinando così un impatto sulla programmazione dei fabbisogni di personale e sull'impiego ottimale del personale dipendente, in un'ottica di valorizzazione dello stesso.

A tale scopo con delibera della **Giunta Regionale n. 1844 del 30 dicembre 2022 sono state approvate le Linee guida per l'introduzione della gestione organizzativa per processi di lavoro nella Regione Marche**, in coerenza con gli indirizzi del D.M. 22.07.2022 "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi profili professionali da parte delle amministrazioni pubbliche". Con l'approvazione di tali Linee-guida la Giunta regionale stabilisce i criteri di base, le modalità, le metodologie, gli aspetti organizzativi e le fasi di attuazione della gestione dei processi di lavoro, costruiti ad hoc per l'amministrazione, **per arrivare al processo di elaborazione di un sistema unico di analisi di "assetto delle competenze" delle risorse umane**, per la ridefinizione dei ruoli e profili professionali, a partire proprio dall'analisi dei processi di lavoro dell'ente.

## **4) Implementazione e misurazione dei fenomeni previsti nelle Linee Guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro delle Pubbliche amministrazioni**

Verificare il grado di attuazione delle misure contenute nelle **Linee Guida sulla Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni**, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2022.

## **5) Certificazione della parità di genere**

Il Governo nazionale per portare l'occupazione femminile all'obiettivo del +4% entro il 2026 ha diversi strumenti previsti per l'abbattimento del *gender pay gap* e per una piena realizzazione del PNRR in una prospettiva di genere con obiettivi chiari: piena partecipazione delle donne al mondo del lavoro, rispetto e tutela effettiva della maternità e realizzazione della democrazia paritaria in tutte le sue sfaccettature. Tra questi strumenti, appunto, vi è la **certificazione della parità di genere** inserita anche nel codice degli appalti per premiare le aziende che se ne avvarranno. Certificazione già contenuta nel D.lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità) ed istituita dal 1° maggio 2022, con l'entrata in vigore delle modifiche introdotte dal DL 30 aprile 2022 n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" agli articoli del codice degli appalti (D.lgs. 50/2016) in tema di parità di genere. Ulteriori benefici sono connessi a punteggi premiali in caso di partecipazione a bandi comunitari.

Le **Linee Guida UNI/PdR 125:2022, approvate a marzo 2022**, istituiscono degli **indicatori di performance (KPIs)**, attraverso i quali misurare il grado di maturità di un'organizzazione. I KPIs sono raggruppati in sei Pilastri: cultura e strategia; opportunità di crescita neutrali per genere; governance; processi HR; tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro; equità remunerativa di genere. Il raggiungimento dei vari KPI comporta l'attribuzione del relativo punteggio, che viene poi ponderato alla luce del peso percentuale

attribuito a ciascuna macroarea. L'accesso alla Certificazione della parità di genere è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo complessivo del 60%.

L'amministrazione regionale valuterà la possibilità di acquisire **la certificazione di genere sulle politiche e le misure concrete adottate in qualità di datore di lavoro** e interverrà al fine fornire **criteri di verifica che negli appalti pubblici** che si indichino nei bandi di gara, negli avvisi o negli inviti relativi a procedure per l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere **i criteri premiali** che intendono applicare alla valutazione dell'offerta in relazione al possesso da parte delle aziende private, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, della Certificazione della parità di genere.

## **2.2.8 Gli obiettivi trasversali**

Gli obiettivi trasversali rappresentano un insieme omogeneo di compiti che, all'interno dell'amministrazione regionale, vengono, assegnati a tutti i dipartimenti interessati ed eventualmente, a cascata, a tutte le altre strutture dirigenziali in maniera coerente.

Vengono formulati tenendo conto delle azioni connesse alla prevenzione dei fenomeni corruttivi e alla garanzia della trasparenza dei processi amministrativi, nonché allo sviluppo della digitalizzazione delle procedure, alla crescita formativa del personale o al benessere organizzativo ed alla semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi; possono inoltre tradurre in obiettivi operativi trasversali esigenze particolari connesse all'avanzamento della spesa o delle azioni per particolari progetti, processi o Piani connessi a stati emergenziali (ad esempio eventi sismici o pandemici) o per particolari fonti (ad esempio quelle comunitarie).

È possibile prevedere obiettivi "comuni" a più strutture, ognuna delle quali viene valutata per il singolo contributo fornito; in alternativa, possono essere costruiti obiettivi trasversali, per i quali esiste un target unico il cui esito accomuna tutte le strutture coinvolte, sia nel caso di raggiungimento, che di fallimento.

### **OBIETTIVO CONNESSO ALLA TRASPARENZA, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PRIVACY**

Il contrasto alla corruzione ha tra i suoi strumenti la promozione dell'integrità dei processi decisionali. L'integrità dell'operato della pubblica amministrazione deve essere garantita sia in termini di trasparenza, sia in termini di riservatezza dei dati personali delle persone fisiche che lecitamente vengono trattati. La trasparenza amministrativa, pilastro delle misure anticorruzione, va temperata e bilanciata con la privacy; entrambi i diritti sono infatti fondamentali e sono da ponderare per evitare discriminazioni e pregiudizi.

Nell'esercizio delle proprie funzioni l'amministrazione tratta dati personali degli utenti, dei cittadini, dei dipendenti, degli interlocutori esterni che sono soggetti alla normativa in materia di privacy.

Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari dei trattamenti dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del quadro normativo in materia di privacy.

Il regolamento introduce il concetto di accountability, ovvero un approccio preventivo di sistematizzazione della documentazione relativa ai trattamenti di dati personali, in modo da essere in grado di comprovare le proprie scelte, quali ad esempio le responsabilità affidate o gli autorizzati al trattamento, le informative agli utenti, le impostazioni di digitalizzazione, di conservazione, di sicurezza e affidabilità dei sistemi che gestiscono i dati.

La Regione Marche con la DGR 1504/2018 ha definito le misure organizzative e tecniche al fine di garantire, ed essere in grado di dimostrare, che i trattamenti dei dati personali vengano effettuati in conformità alla normativa. Tra i principi fondamentali del codice di comportamento viene ricordato che non è ammesso l'uso a fini privati delle informazioni di cui i dipendenti dispongono per ragioni di ufficio, viene richiamata l'osservanza del segreto di ufficio e della normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e viene sollecitato il dipendente nei rapporti con il pubblico a temperare la disponibilità con la riservatezza delle informazioni.

È necessario dare impulso e perfezionare l'attuazione dell'insieme complessivo di misure giuridiche, organizzative, tecniche, per la protezione dei dati personali dell'ente, per permettere all'amministrazione di agire con adeguata funzionalità ed efficacia.

Per l'attuazione dell'obiettivo saranno direttamente coinvolti tutti i dirigenti delle strutture organizzative della Giunta regionale, nella loro veste di delegati al trattamento dei dati personali connessi all'esercizio delle competenze agli stessi assegnate. Essi, come previsto dall'articolo 3 delle "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679", allegato A alla DGR 1504/2018, sono chiamati a definire ed attuare, secondo le indicazioni del Comitato di coordinamento, misure tecniche e organizzative adeguate per

garantire ed essere in grado di dimostrare che i trattamenti dei dati personali vengono effettuati in conformità alla disciplina europea. I dirigenti potranno avvalersi di una rete di referenti privacy, dipendenti deputati nelle diverse strutture organizzative a seguire la tematica del trattamento dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD), al fine di favorire l'osservanza del regolamento, procederà attraverso alcune note, a sensibilizzare i dirigenti, delegati del Titolare, in riferimento alla corretta individuazione dei trattamenti svolti, offrendo l'eventuale supporto nell'analisi e verifica in termini di conformità.

A tal fine verranno organizzati una serie di incontri con i singoli Dipartimenti e si inviteranno quindi le strutture a restituire al Responsabile della protezione dei dati, a fine anno, una scheda di monitoraggio delle misure di accountability, in materia di privacy, intraprese, in riferimento ai trattamenti di dati personali di competenza.

Ogni Dipartimento viene valutato con riferimento ai tempi di restituzione delle schede di monitoraggio da parte delle proprie strutture.

Il supporto tecnico per il monitoraggio e la verifica del raggiungimento dell'obiettivo saranno curati dallo staff dell'RPD (DPO).

### ***Garantire l'accountability in materia di Privacy***

*Soggetti responsabili: Segreteria generale, strutture dipartimentali*

Indicatore: Restituzione al RPD della scheda di monitoraggio relativa alle misure di accountability realizzate in materia di privacy, entro 30 giorni dalla richiesta.

## **OBIETTIVI CONNESSI ALLA DIGITALIZZAZIONE**

Orientamento all'utenza, trasparenza, reingegnerizzazione, digitalizzazione e cambiamento sono gli aspetti evidenziabili in questo obiettivo, ambizioso, sfidante, in linea con le finalità del PIAO e aderente alle aspettative strategiche della governance, che migliora l'efficacia dell'azione amministrativa della Regione Marche.

Anche per il 2023 prosegue l'impegno dell'amministrazione al miglioramento dei processi di comunicazione istituzionale verso l'esterno, con particolare riguardo ai bandi, anticipando le informazioni alla fase programmatoria e rivolgendosi, non solo ai beneficiari potenziali, ma in generale indirizzandosi a tutti gli utenti impattati dai finanziamenti erogati.

Il coordinamento del Settore Transizione Digitale ha permesso di arrivare, salvo eventuali ulteriori perfezionamenti, alla definizione e formalizzazione di "linee guida standard" e ad una concomitante attività formativa sull'utilizzo della piattaforma, che ha coinvolto i referenti di ogni struttura interessata, seguito da una fase di disseminazione. Dopo una fase di "settaggio" e sperimentazione, le strutture hanno cominciato ad assicurare il loro contributo attraverso la preventiva e tempestiva comunicazione dei bandi di finanziamento di futura uscita; il caricamento delle informazioni, come previsto, è avvenuto sulla piattaforma COHESION WORK, modulo "PUBBN - AVVISO PUBBLICAZIONE BANDO". Con il caricamento dei dati vengono individuate le informazioni di base sul bando e quindi sul tema e settore di interesse, sui destinatari del bando, nonché sulle possibili date di pubblicazione. Le informazioni sono successivamente rese disponibili in apposita sezione del sito istituzionale, al fine della condivisione con cittadini e imprese, con adeguato anticipo, degli interventi programmati a breve/medio termine: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-di-prossima-uscita>

Il supporto tecnico è garantito dal Settore Transizione digitale e informatica, che fornirà altresì i dati necessari al monitoraggio della completezza e della tempestività delle informazioni inserite nella piattaforma.

Ogni Dipartimento viene valutato per i bandi delle proprie strutture. Saranno esclusi dal computo tutti i bandi per i quali, il mancato rispetto del termine è giustificato da parte del Dipartimento per motivazioni esterne, non prevedibili (situazioni di emergenza, decisioni della Giunta regionale, etc.).

Se ritenuti di interesse, i bandi relativi a contributi con cofinanziamento regionale, ancorché non banditi formalmente da una struttura della Giunta, possono utilizzare questo strumento a fini comunicativi, senza che ciò entri nel computo del calcolo della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

Ai fini della valutazione la data di inizio del computo è posta a 15 giorni dall'approvazione formale del PIAO da parte della Giunta regionale.

***Migliorare i processi di comunicazione istituzionale verso l'esterno con particolare riguardo ai bandi***

*Soggetti responsabili: Segreteria generale e strutture dipartimentali*

Indicatore: per il 100% dei bandi, compilazione dei dati da pubblicare sulla piattaforma COHESIONWORK con il codice "PUBBN - AVVISO PUBBLICAZIONE BANDO" 10 giorni prima dell'uscita del bando.

**OBIETTIVI CONNESSI ALLA FORMAZIONE DIGITALE DEL PERSONALE**

Aderendo al progetto Syllabus "competenze digitali per la PA", promosso dal Ministero della Pubblica Amministrazione e con l'utilizzo di una piattaforma online che supporta processi di rilevazione dei gap e competenze e di definizione di percorsi formativi, si mira ad aumentare il coinvolgimento e la motivazione, la produttività e la capacità digitale delle amministrazioni per promuovere la diffusione di servizi online, semplici e veloci per cittadini ed imprese.

Si cercherà di fornire ai dipendenti dell'amministrazione formazione sulle competenze digitali di base, in modalità e-learning e personalizzata sulla base di una rilevazione strutturata ed omogenea dei fabbisogni formativi.

Nel biennio 2022-2023, almeno il 50% dei dipendenti di ciascun dipartimento dell'ente, dovrà aver conseguito un attestato nell'ambito della formazione del progetto Syllabus.

Il dato da assumere come riferimento per il calcolo della percentuale è il numero di dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso ciascun dipartimento al 01/01/2023.

Il supporto tecnico operativo ed il monitoraggio saranno garantiti dal Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale

***Incrementare il livello di digitalizzazione dell'Amministrazione attraverso la diffusione delle competenze digitali presso il personale dipendente***

*Soggetti responsabili: Segreteria generale, strutture dipartimentali, USR*

Indicatore: 50% di dipendenti di ciascun dipartimento con almeno 1 attestato del progetto Syllabus

**OBIETTIVI CONNESSI ALLA CORRETTA E TRASPARENTE ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA ESTERNA**

Al fine di assicurare il rispetto delle normative in materia di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna da parte delle strutture dirigenziali della Giunta regionale e dell'USR, anche in relazione alle recenti segnalazioni pervenute da parte della Corte dei Conti, sono state predisposte delle "Linee guida in materia di incarichi a collaboratori esterni", che forniscono, alle strutture dirigenziali, le regole specifiche che delimitano la possibilità, il contenuto, la durata e gli obblighi di comunicazione a cui l'amministrazione pubblica precedente deve ottemperare in occasione dell'attribuzione di incarichi a soggetti esterni alla pubblica amministrazione e il "Disciplinare in materia di conferimento incarichi di collaborazione esterna", che definisce i presupposti e le modalità per il legittimo affidamento. Oltre ad aumentare il grado di trasparenza e l'omogeneità delle rilevazioni, la procedimentalizzazione delle attività costituisce una indubbia misura di abbattimento del rischio corruttivo.

Vengono presi in considerazione dalle linee guida sia gli incarichi di studio, consulenza e ricerca di natura discrezionale riconducibili all'art. 7 del d.lgs. 165/2001, che anche tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche, previsti da specifiche disposizioni di legge statale o regionale che non concernono servizi o adempimenti obbligatori per legge.



Le strutture sono chiamate ad allineare tutti gli incarichi di nuova attribuzione alle nuove modalità gestionali.

In particolare, per quanto concerne gli incarichi discrezionali di cui all' art. 7 del d.lgs. 165/2001, deve essere garantito il rispetto di due condizioni di legittimità, operanti per il conferimento e cioè aver accertato previamente l'impossibilità di utilizzo delle strutture organizzative e delle risorse umane interne, nonché conferire l'incarico sulla base di procedure comparative; prima di avviare la procedura per il conferimento dell'incarico professionale di collaborazione esterna, le strutture debbono quindi far ricorso all'apposito modulo CohesionWork "Ricognizione Consulenti esterni" per l'accertamento preliminare e la ricognizione interna, presso la Direzione Risorse umane e strumentali.

Con riferimento agli obblighi di comunicazione, pubblicazione e trasmissione nei confronti della Corte dei Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica (piattaforma PerlaPA) e dell'ANAC (attraverso la sezione Amministrazione Trasparente), è previsto che ogni struttura dirigenziale, acceda, mediante piattaforma CohesionWork, al modulo appositamente predisposto, denominato "Incarichi collaboratori esterni" che consente di effettuare, tramite lettura di campi specifici da parte del Sistema:

- la trasmissione ai fini di adempiere gli obblighi di comunicazione alla Funzione Pubblica;
- la trasmissione automatica alla sezione Amministrazione Trasparente, per gli adempimenti di trasparenza richiesti dall'ANAC.

Le linee guida forniscono indicazioni sui codici gestionali (codifica SIOPE) da utilizzare ai fini del pagamento del compenso.

Per il monitoraggio dell'obiettivo l'RPCT potrà essere coadiuvato dalla Direzione Risorse umane e strumentali.

### ***Assicurare un adeguato livello di trasparenza nella rappresentazione dell'attribuzione di incarichi a soggetti esterni alla pubblica amministrazione***

*Soggetti responsabili: Segreteria generale, strutture dipartimentali, USR*

Indicatore: 100% di utilizzo della procedura dedicata, sulla piattaforma COHESIONWORK, per l'attribuzione degli incarichi di consulenza esterna nel corso del 2023

## **OBIETTIVI CONNESSI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ NORMATIVA REGIONALE**

Le strutture amministrative regionali rappresentano gli strumenti attraverso i quali la Giunta realizza gli obiettivi stabiliti nel programma politico e amministrativo del Presidente della Regione e negli atti di indirizzo del Consiglio regionale; quest'ultimo, esercitando la funzione legislativa, concorre a determinare l'indirizzo politico - regionale ed esplica le conseguenti funzioni di controllo sull'attività dell'Esecutivo.

Il Consiglio regionale esercita le funzioni di controllo sull'attuazione del programma di governo regionale e sull'operato della Giunta regionale attraverso gli strumenti previsti dal regolamento interno. A tal fine è stato istituito, all'art. 34 bis dello Statuto regionale, il Comitato di valutazione e controllo delle politiche regionali e la legge regionale n. 3 del 16 febbraio 2015 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa" è stata adeguata all'azione di tale Comitato.

Tra le attività del Comitato previste dall'art. 3 ter della L.R. n. 3/2015 è stabilito che il Comitato, in particolare, vigila sul rispetto sostanziale delle clausole valutative o di altre indicazioni valutative e sull'ottemperanza all'onere informativo da parte dei soggetti attuatori, con facoltà, in caso di rilevata inadempienza, di formulare tramite il Presidente dell'Assemblea richiami formali, dandone comunicazione alla Commissione assembleare in sede referente.

Tali valutazioni e controlli sono effettuati esaminando i Rapporti che, a tal fine, i dirigenti redigono qualora sia presente nella legge regionale che attuano, una clausola valutativa.

Deve essere redatto un atto a sé stante dove, sotto la denominazione di "Rapporto a...", i soggetti attuatori della legge elaborano e comunicano all'Assemblea legislativa regionale le informazioni necessarie per conoscere i tempi e le modalità applicative della legge, evidenziare eventuali difficoltà emerse in fase di

attivazione, nonché per valutare le conseguenze dell'atto per i destinatari diretti e, più in generale, per l'intera collettività, rispondendo a tutte le richieste della clausola valutativa. La Relazione alla clausola valutativa rappresenta uno strumento fondamentale di autovalutazione del percorso di attuazione della legge, nonché di trasparenza verso gli stakeholder e i destinatari degli interventi. Al fine di migliorare la valenza informativa delle Relazioni e consentire una lettura continuativa nel tempo degli effetti prodotti dall'attuazione delle norme, è importante strutturare la Relazione secondo uno schema standard. Pertanto, nella stesura della Relazione oltre a dare specifica e puntuale risposta ai quesiti valutativi contenuti nella clausola, si suggerisce di indicare:

- un breve inquadramento giuridico della materia riguardo le norme statali ed europee vigenti in materia;
- le ragioni dell'adozione della legge regionale e la platea dei destinatari;
- gli strumenti proposti per l'attuazione;
- gli attori coinvolti;
- le risorse stanziate;
- i risultati e gli effetti prodotti;
- le criticità di tipo amministrativo riscontrate.

**Contribuire a migliorare la qualità, la sistematicità e la coerenza dell'attività normativa regionale attraverso la predisposizione dei rapporti sulle clausole valutative presenti nelle leggi regionali**

**Soggetti responsabili:** Segreteria generale, strutture dipartimentali sulla base delle competenze in tabella, **ARS Indicatore:** Predisposizione del Rapporto da trasmettere all'Assemblea legislativa regionale entro il 30/11/2023

La tabella consente di individuare le strutture responsabili delle normative per le quali è prevista la predisposizione, nel 2023, delle relazioni alle clausole valutative:

<b>LEGGE REGIONALE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STRUTTURA COMPETENTE</b>
<u>L.R. n. 26/2021</u>	<i>Tutela e valorizzazione del saltarello tradizionale marchigiano</i>	Dipartimento sviluppo economico
<u>L.R. n. 29/2021</u>	<i>Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile</i>	Dipartimento sviluppo economico
<u>L.R. n. 19/2021</u>	<i>Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato marchigiano</i>	Dipartimento sviluppo economico
<u>L.R. n. 15/2021</u>	<i>Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti</i>	Dipartimento Sviluppo economico
<u>L.R. n. 7/2021</u>	<i>Rimborso delle spese a supporto delle cure oncologiche</i>	Dipartimento Salute
<u>L.R. n. 6/2021</u>	<i>Sviluppo della comunità delle start-up innovative nella Regione Marche</i>	Dipartimento Sviluppo economico
<u>L.R. n. 39/2020</u>	<i>Diffusione delle tecniche salvavita di disostruzione in età pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare nonché delle tecniche di primo soccorso</i>	Agenzia regionale sanitaria
<u>L.R. n. 36/2020</u>	<i>Utilizzo della tecnologia fondata sul sistema di "Registro Distribuito" - DTL "Distributed Ledger Technology" - per la certificazione dei pubblici registri, la tracciabilità dei prodotti tipici e l'incentivazione di comportamenti virtuosi</i>	Dipartimento Sviluppo economico
<u>L.R. n. 5/2020</u>	<i>Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e la piena accessibilità delle persone alla vita collettiva</i>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
<u>L.R. n. 27/2019</u>	<i>Norme per la riduzione dei rifiuti derivanti dai prodotti realizzati in plastica.</i>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

<u>L.R. n. 26/2019</u>	<i>Sostegno alla creazione della filiera della canapa industriale</i>	Dipartimento Sviluppo economico
<u>L.R. n. 7/2019</u>	<i>Disposizioni per garantire una buona vita fino all'ultimo e l'accesso alle cure palliative nella regione Marche</i>	Agenzia regionale sanitaria
<u>L.R. n. 5/2019</u>	<i>Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute.</i>	Agenzia regionale sanitaria
<u>L.R. n. 4/2019</u>	<i>Valorizzazione dei mulini storici ad acqua nelle Marche</i>	Dipartimento Sviluppo economico
<u>L.R. n. 1/2019</u>	<i>Promozione dell'invecchiamento attivo</i>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
<u>L.R. n. 33/2018</u>	<i>Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici.</i>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
<u>L.R. n. 32/2018</u>	<i>Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia</i>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
<u>L.R. n. 28/2018</u>	<i>Istituzione dell'Unità regionale per l'acquisto di energia elettrica e gas (URAE)</i>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
<u>L.R. n. 24/2018</u>	<i>Promozione di negozi di prodotti sfusi e alla spina</i>	Dipartimento Sviluppo economico
<u>L.R. n. 14/2018</u>	<i>Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea.</i>	Dipartimento Sviluppo economico
<u>L.R. n. 38/2017</u>	<i>Disposizioni in favore dei soggetti affetti da fibromialgia e da sensibilità chimica multipla.</i>	Agenzia regionale sanitaria
<u>L.R. n. 32/2017</u>	<i>Interventi di economia solidale, lotta agli sprechi e prime azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti. Modifica alla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 3 "Interventi regionali per il recupero, la restituzione e la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali in corso di validità"</i>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
<u>L.R. n. 28/2017</u>	<i>Disposizioni relative all'esercizio delle funzioni regionali concernenti la prevenzione vaccinale</i>	Agenzia regionale sanitaria
<u>L.R. n. 27/2017</u>	<i>Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile</i>	Segreteria generale
<u>L.R. n. 3/2017</u>	<i>Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network</i>	Dipartimento Sviluppo economico

## 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La sezione Rischi corruttivi e trasparenza contiene la definizione della strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza della Giunta regionale ai sensi della legge n. 190 del 2012, in una logica di integrazione con gli obiettivi delle altre sezioni funzionali alle strategie di creazione di valore.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. c) del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 (Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione) la presente sezione è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tale sottosezione è redatta in base alle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato con Delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) n. 7 del 17 gennaio 2023 e degli indirizzi strategici contenuti nella comunicazione alla Giunta dell'assessore all'organizzazione e al personale nella seduta del 10/01/2023, come illustrato nel paragrafo 2.3.3.

### 2.3.1 I soggetti coinvolti e i relativi compiti

La prevenzione della corruzione richiede un'azione coordinata e sinergica tra tutti i soggetti presenti nell'organizzazione, nella consapevolezza che solo attraverso un approccio coordinato e proattivo si può contribuire a migliorare l'azione dei soggetti coinvolti. Con specifico riferimento ai principi generali sulla figura del RPCT e ai rapporti di questi con gli altri organi dell'amministrazione si richiama l'Allegato 3 al PNA 2022, che ha ripreso, aggiornato e integrato le precedenti indicazioni di ANAC sulla figura del RPCT e sulla struttura di supporto, ribadendo, nelle organizzazioni di grandi dimensioni, la necessità di un ufficio di supporto e il ruolo fondamentale dei referenti.

Di seguito l'articolazione dei soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione e monitoraggio della strategia di prevenzione della corruzione della Giunta regionale.

La **Giunta regionale**, in qualità di organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente in base alla normativa statale e regionale, nonché al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) provvede a:

- a) definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;
- b) nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ed assicurare che esso disponga di funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- c) adottare il PIAO (art. 6, co. 1, d.l. n. 80/2021; art. 1, co. 2-bis, l. n. 190/2012; art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001; L.R. 18/2021; DGR 185/2022), all'interno del quale è compresa anche la sezione anticorruzione e trasparenza;
- d) adottare il Codice di comportamento per i dipendenti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 54 del d.lgs. 165/2001.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) - che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 927 del 25 luglio 2022 ha individuato nel Dott. Francesco Maria Nocelli - svolge un ruolo d'impulso e coordinamento del sistema di prevenzione della corruzione ed è chiamato a verificarne il funzionamento e l'attuazione. Ciò si riflette anche nel potere di predisporre la sezione del PIAO dedicata alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT, pur mantenendo una posizione di autonomia e indipendenza, è chiamato ad avere un ruolo proattivo nei confronti degli altri responsabili apicali dell'amministrazione, attraverso il dialogo e la condivisione

dell'esperienza e delle evidenze riscontrate. Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il RPCT è supportato dal personale assegnato alla Direzione Vicesegreteria e controlli (c.d. staff RPCT).

Nell'ipotesi di temporanea assenza del RPCT il sostituto è individuato nel dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali.

Nell'ipotesi di esercizio di poteri sostitutivi per inerzia del RPCT o nel caso in cui il RPCT si trovi in posizione di conflitto di interessi anche potenziale, le funzioni di RPCT sono svolte dal Segretario Generale.

Il RPCT si avvale della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili apicali dell'amministrazione sia per la mappatura dei processi che in fase di stesura della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO (cfr. art.1, co. 9, lett. a) e 10 lett. b), l. n. 190/2012). *Una partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti i dirigenti e dei responsabili delle unità organizzative contribuisce a creare all'interno dell'amministrazione un tessuto culturale favorevole e consapevole alla prevenzione della corruzione (PNA 2022).*

In linea con le indicazioni contenute nel PNA 2022 i **Dirigenti della Giunta**, attraverso le funzioni e i compiti di cui agli artt. 1bis), 1ter) e 1quater) del d.lgs. 165/2001, provvedono a:

- valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie strutture organizzative;
- concorrere, coordinandosi opportunamente con il RPCT, alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione fornendo, fra l'altro, le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- curare lo sviluppo delle competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- assumere la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nella sezione apposita del PIAO e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale;
- tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT;
- avviare i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti anche in caso di violazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nella sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Per gli ulteriori compiti previsti in capo ai Dirigenti si rinvia alle apposite sezioni del presente PIAO.

In vista dell'adozione del PIAO 2022-2024 con la D.G.R. n. 185 del 28 febbraio 2022 recante *Art. 3 L.R. n.18/2021 - Approvazione delle linee-guida per la redazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2022/2024, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021* sono state adottate le linee-guida per la redazione del PIAO. Con la suddetta DGR sono stati altresì individuati due gruppi di lavoro: lo **STAFF PIAO**, stabilmente impegnato a seguire la redazione, gestione e monitoraggio del PIAO - poi formalizzato con decreto del Segretario generale n. 35 del 24/03/2022 e aggiornato con decreto del Segretario generale n. 19 del 15/2/2023 - e la **Rete di Referenti PIAO-POP (Persone, organizzazione, processi) ed Integrità** - formalizzata con Decreto del Dirigente della Direzione risorse umane e strumentali n. 467 del 22 luglio 2022 ed aggiornata con successivo Decreto n. 800 del 22/12/2022 (rettificato con Decreto n. 813 del 23/12/2022).

Lo Staff Piao, con componenti multidisciplinari, è stabilmente impegnato a seguire la redazione, gestione e monitoraggio del PIAO.

La Rete di Referenti PIAO-POP ed Integrità, quale elemento di collegamento tra l'ufficio PIAO di Staff ed i singoli Dipartimenti, ha un ruolo attivo nella costruzione, gestione e rendicontazione dei vari obiettivi del cambiamento. I dipendenti che fanno parte di tale rete interdipartimentale svolgono una attività informativa sia nei confronti dei dirigenti e dei dipendenti assegnati alle relative strutture, che nei confronti del RPCT, cosicché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione e un costante monitoraggio sull'attività svolta dai dirigenti assegnati alle varie strutture. Con Decreto del Dirigente della direzione risorse umane e strumentali n. 800 del 22 dicembre 2022 il numero di referenti della rete è stato incrementato, soprattutto all'interno dei Dipartimenti particolarmente numerosi in termini di sub-strutture.

La rete dei referenti PIAO-POP ed integrità, inoltre, fornisce supporto ai Dirigenti nell'ambito del sistema di monitoraggio automatizzato degli adempimenti in materia di Trasparenza, introdotto a partire da gennaio 2022.

L'allegato 3 al PNA 2022 ricorda che per garantire qualità alla sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e alle relative misure, così come per un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della prevenzione della corruzione e dei valori che sono alla base del Codice di comportamento dell'amministrazione, è decisivo il coinvolgimento di tutto il personale in servizio.

Tutti i dipendenti regionali assicurano - nella misura in cui il conferimento degli specifici incarichi e l'attribuzione delle rispettive mansioni e funzioni lo richiedano - il proprio coinvolgimento in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse.

Questa organizzazione assicura un sistema di comunicazione circolare, affinché le misure di prevenzione della corruzione siano elaborate e monitorate secondo un processo partecipato, che offre maggiori garanzie di successo. Tutti i dirigenti e il personale sono tenuti a dare la necessaria collaborazione al RPCT, anche in considerazione della circostanza che la collaborazione attiva con il RPCT rappresenta un *dovere la cui violazione deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare*. Lo staff del PIAO assicura un costante supporto alle strutture nelle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

I dipendenti regionali, nonché tutti coloro che sono inseriti, per ragioni professionali (comando, somministrazione, tirocinio, collaborazione, lavoro autonomo), nelle strutture dell'amministrazione regionali, sono chiamati a:

- a) collaborare al processo di elaborazione e di gestione del rischio corruttivo, tenuto conto delle loro mansioni e linee di intervento.
- b) osservare le misure previste nel PIAO (l. 190/2012, art. 1, co. 14)
- c) adempiere agli obblighi del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e del Codice di comportamento regionale (DGR 64/2014).
- d) effettuare le comunicazioni prescritte in materia di conflitto di interessi e di obbligo di astensione;
- e) segnalare i possibili illeciti (penali, disciplinari, amministrativo-contabili) di cui vengono a conoscenza secondo quanto previsto dal Codice di comportamento regionale.

La violazione degli obblighi di cui sopra è fonte di responsabilità disciplinare e, per i dirigenti, anche dirigenziale.

Il legislatore ha introdotto una nuova forma di monitoraggio; segnatamente il monitoraggio integrato e permanente delle sezioni che costituiscono il PIAO. Da qui la necessità anche di coordinare meglio gli obiettivi di performance con l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e quindi di valorizzare la sinergia tra il RPCT e l'OIV.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione di cui agli artt. 24 della LR. n. 18/2021 e 14, del d.lgs. 150/2009, è stato rinnovato con deliberazione di Giunta regionale n. 830 del 17 luglio 2017 e

successivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 866 del 6 luglio 2020. I componenti del comitato sono Anna Lisa Doria, Emilia Gazzoni e Gaetano Tufariello.

A fini della prevenzione della corruzione l'OIV è chiamato a verificare:

- a) la coerenza tra gli obiettivi a inseriti nella sezione anticorruzione e in quella dedicata alla performance del PIAO, valutando anche l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- b) che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- c) le segnalazioni ricevute su eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure;
- d) i contenuti della Relazione annuale del RPCT e la coerenza degli stessi in rapporto agli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti nella sezione dedicata del PIAO e agli altri obiettivi individuati nelle altre sezioni;

Svolge altresì le seguenti funzioni:

- e) esprimere parere sulla proposta di Codice di comportamento, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 165/2001;
- f) svolgere i compiti connessi all'attività di prevenzione della corruzione in relazione alle misure relative trasparenza amministrativa, ai sensi degli artt. 43 e 44 del decreto legislativo 33/2013;
- g) riferire all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Nell'ambito dell'attività di verifica della Relazione annuale del RPCT l'OIV si confronta sia con il RPCT - cui ha la possibilità di chiedere informazioni e documenti che ritiene necessari – che con i referenti PIAO-POP, anche attraverso lo svolgimento di audizioni. Qualora dall'analisi emergano delle criticità e/o la difficoltà di verificare la coerenza tra gli obiettivi strategici e le misure di prevenzione della corruzione con quanto illustrato nella Relazione stessa, l'OIV può suggerire rimedi e aggiustamenti da implementare per eliminare le criticità ravvisate, in termini di effettività e efficacia della strategia di prevenzione.

A sua volta, il RPCT dovrà tener conto dei risultati emersi nella Relazione sulla performance al fine di effettuare un'analisi per comprendere le ragioni/cause che hanno determinato scostamenti rispetto agli obiettivi strategici programmati in materia di prevenzione della corruzione e individuare le misure correttive per implementare/migliorare la strategia di prevenzione della corruzione.

L'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD), oltre a esercitare le funzioni previste dall'art. 55-bis ss. del d.lgs. n. 165/2001, cura l'esame delle segnalazioni di violazione dello stesso e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate.

Collabora con il RPCT nella diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione e nel monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Le disposizioni attuative dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (il procedimento e l'assetto delle responsabilità) sono contenute nella DGR n. 2218 del 28 dicembre 2009 per i dipendenti e nella DGR n. 342 del 10 marzo 2008 per i dirigenti.

La Consulta per la legalità di cui all'art. 3 della LR 27/2017, organo di consulenza e proposta alla Giunta regionale, nei cui confronti svolge attività conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla promozione della cultura della legalità; in particolare, nell'esercizio delle funzioni di Osservatorio, predispone un rapporto periodico con cadenza almeno biennale sulla situazione del crimine organizzato e mafioso e sui fenomeni corruttivi nelle Marche, sulla base del monitoraggio di fenomeni che concorrono o possono favorirne lo sviluppo sul territorio regionale e del monitoraggio delle zone del territorio regionale maggiormente esposte ai fenomeni di criminalità mafiosa e di corruzione, evidenziando in maniera



analitica le diverse fattispecie criminose; il rapporto viene trasmesso al Consiglio-Assemblea legislativa regionale e reso pubblico.

L'attuale Consulta è stata costituita con DGR 403/2021.

### **Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) e Rete dei RUP**

Una delle aree a rischio sulle quali si è maggiormente incentrata l'attenzione di ANAC, da ultimo con il PNA 2022, è quella dei contratti pubblici. La relativa disciplina è stata interessata da un fenomeno di "stratificazione normativa", per via dell'introduzione di specifiche legislazioni di carattere speciale e derogatorio, che impone il rafforzamento delle attività di prevenzione della corruzione e di consolidamento dei presidi di vigilanza e monitoraggio. Ciò è peraltro importante in una prospettiva che tenga conto delle imminenti modifiche al Codice dei contratti pubblici e delle riforme connesse all'attuazione del PNRR.

Nel contesto sopra descritto la collaborazione tra il RPCT e le **strutture che operano nell'ambito dei contratti pubblici** assume una connotazione strategica. Tale collaborazione, oltre a rafforzare il ruolo di presidio del RPCT, consente la condivisione degli obiettivi e la diffusione di "buone pratiche", con conseguente maggiore probabilità di una concreta efficacia degli strumenti e delle azioni poste in essere.

In occasione dell'adozione del PIAO 2022-2024 si è rafforzata la sinergia tra la **Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM)** e lo staff del RPCT.

La SUAM è istituita con LR n. 12/2012, modificata con LR 8/2019, e nell'ambito della stessa opera l'Osservatorio regionale sui contratti pubblici. Con decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 17 del 18/01/2022, la Dott.ssa Caterina Navach, Dirigente della SUAM è stata nominata Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della Regione Marche.

A partire dagli spunti forniti da ANAC nel documento Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza del 2 febbraio 2022, si è proceduto all'elaborazione e condivisione tra lo staff del RPCT e la SUAM di alcune misure di prevenzione specifiche per Area a rischio "contratti pubblici".

Figura centrale nell'ambito dei contratti pubblici è il **Responsabile unico del procedimento (RUP)**.

Il RUP è il principale soggetto coinvolto nei processi delle singole fasi dell'appalto (progettazione, affidamento ed esecuzione) nelle quali possono presentarsi situazioni di rischio corruttivo a pregiudizio del corretto e imparziale svolgimento dell'azione amministrativa.

Al fine di dare maggiore impulso alla collaborazione tra il RPCT e i soggetti e le strutture competenti in materia di contratti pubblici, si prevede di costituire, nel corso del 2023, un apposito gruppo di lavoro che coinvolga sia le strutture che gestiscono la fase degli affidamenti, sia quelle che si occupano dell'esecuzione dei contratti, al fine di dare gradualmente attuazione a tutte le misure previste dal PNA 2022. La **rete dei RUP** potrà essere lo strumento per condividere informazioni e buone prassi, a partire dalle misure già adottate in attuazione dei precedenti PTPCT.

La struttura regionale competente in materia di controlli sull'erogazione dei fondi UE effettua il controllo di II livello sugli atti relativi all'utilizzo dei fondi strutturali europei nonché controlli in loco ed ex post sugli altri fondi di investimento. La struttura competente in materia di controlli sull'erogazione dei fondi UE può comunicare al RPCT le informazioni concernenti le irregolarità riscontrate e le segnalazioni di notizie di reato presentate alla Procura della Repubblica, utili per le finalità di cui all'art. 1, comma 10, lett. a) della L. 190/2012.

Allo stesso modo collaborano con il RPCT le strutture coinvolte nell'attuazione degli interventi del PNRR, sia nella fase di programmazione - aggiornando la mappatura dei processi a rischio e le relative misure specifiche di prevenzione, sia nella fase di monitoraggio e rendicontazione - comunicando al RPCT, sempre ai fini di cui



all'art. 1, comma 10, lett. a) della L. 190/2012, le informazioni concernenti eventuali irregolarità riscontrate e/o segnalazioni di notizie di reato presentate alla Procura della Repubblica.

Con decreto del Segretario Generale n. 115 del 21/10/2022 recante "LR n. 18/2021 è stato costituito un **Gruppo di lavoro** per l'organizzazione e l'implementazione del portale di monitoraggio denominato "Easy PNRR Marche", quale strumento di raccolta di dati relativi a bandi e progetti del PNRR secondo modalità uniformi e con alto grado di affidabilità per la pubblicazione. A partire dall'attività del gruppo di lavoro e dalle informazioni contenute ne portale si potranno sviluppare opportune sinergie tra il RPCT e le strutture regionali che gestiscono interventi del PNRR, in conformità a quanto previsto dal PNA 2022.

Il Soggetto Gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nell'ambito della normativa del d.lgs. 231/2007 come modificata dal d.lgs. 90/2017, è individuato nel RPCT, in virtù del combinato disposto del Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, art. 6, comma 5 e dell'art. 11 delle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni, adottate con provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia del 23 aprile 2018, pubblicato in GU n.269/2018.

Ai fini dell'organizzazione interna, i dirigenti delle strutture della Giunta, nel caso di operazioni sospette, trasmettono al RPCT le informazioni rilevanti ai fini della valutazione di cui all'art. 7, comma 1. La struttura competente in materia di Risorse Finanziarie e Bilancio fornisce, per quanto di competenza, il supporto al RPCT. Il RPCT valuta le informazioni ricevute, al fine della trasmissione all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF). Per la valutazione delle operazioni occorre riferirsi a puntuali indicatori di anomalia riportati nelle istruzioni dell'UIF sopra citate.

In attuazione di quanto previsto nell'allegato 3 al PNA 2022, per gli interventi finanziati con i fondi PNRR, al gestore delle segnalazioni di operazioni sospette è garantita la piena accessibilità alle informazioni e alla documentazione inerente all'esecuzione dei progetti e alla rendicontazione delle spese (cfr. LLGG MEF di cui alla circolare dell'11 agosto 2022, n. 30).

### 2.3.2 Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione

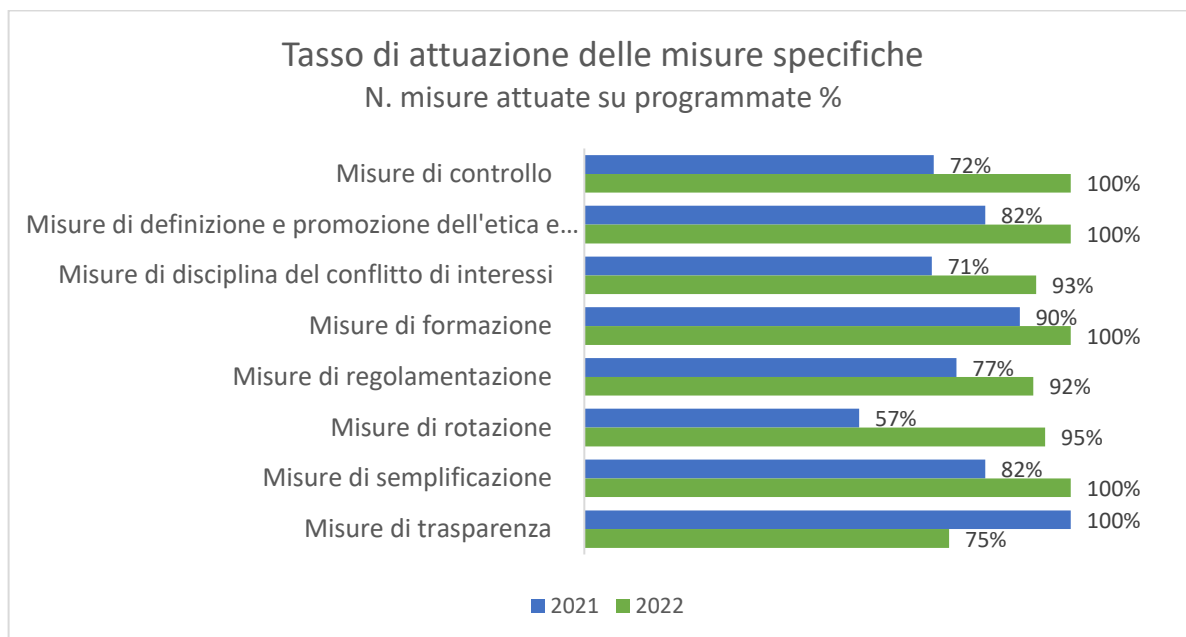
Dalla rilevazione dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione relativamente all'annualità 2022 emerge complessivamente un buon grado di attenzione delle strutture amministrative regionali teso all'abbattimento del rischio corruttivo correlato alla gestione dei processi di lavoro.

Tale rilevazione conferma l'aumento della consapevolezza del fenomeno corruttivo e della rilevanza delle attività di prevenzione.

	PIANIFICATE			ATTUATE			NON ATTUATE			% ATTUAZIONE		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Misure di controllo	21	39	33	7	28	33	14	11	0	33%	72%	100%
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	7	17	2	4	14	2	3	3	0	57%	82%	100%
Misure di disciplina del conflitto di interessi	4	21	14	2	15	13	2	6	1	50%	71%	93%
Misure di formazione	18	19	10	6	17	10	12	2	0	33%	89%	100%
Misure di regolamentazione	19	34	13	7	26	12	12	8	1	37%	76%	92%
Misure di rotazione	33	23	19	11	13	18	22	10	1	33%	56%	95%
Misure di semplificazione	14	17	17	2	14	17	12	3	0	14%	82%	100%
Misure di trasparenza	12	8	4	8	8	3	4	0	1	67%	100%	75%
<b>TOTALI</b>	<b>128</b>	<b>178</b>	<b>112</b>	<b>47</b>	<b>135</b>	<b>108</b>	<b>81</b>	<b>43</b>	<b>4</b>	<b>37%</b>	<b>76%</b>	<b>96%</b>

La tabella sintetizza lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche negli ultimi 3 anni. Dall'analisi dei dati si desume un generale e progressivo miglioramento del tasso di attuazione delle misure: nel 2022 sono state attuate 108 misure su 112 programmate, con un tasso di attuazione pari al 96% a fronte del 76% registrato nel 2021 e del 37% nel 2020; il progressivo miglioramento del tasso di attuazione delle misure lo si apprezza anche con riferimento a ciascuna singola categoria.

Come evidenziato nel grafico in basso, alcune categorie di misure registrano un tasso di attuazione pari al 100%; le altre raggiungono i seguenti livelli di attuazione: *Misure di controllo* (nel 2021 era 72%), *Misure di definizione e promozione dell'etica e...* (nel 2021 era 82%), *Misure di formazione* (nel 2021 era 89%), *Misure di semplificazione* (nel 2021 era 82%). La categoria "*Misure di rotazione*" raggiunge nel 2022 il 95% di attuazione che pur non essendo la completa attuazione mostra la maggiore performance rispetto al 2021 quando il tasso di attuazione era del 56%.



### 2.3.3 Gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione

Il PNA 2022 dedica una parte speciale al PNRR e ai contratti pubblici, in quanto *L'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, ad avviso dell'Autorità, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative.*

*Gli impegni assunti con il PNRR coinvolgono direttamente le pubbliche amministrazioni, incidono in modo significativo sull'innovazione e l'organizzazione e riguardano, in modo peculiare, il settore dei contratti pubblici.*

In conformità alle indicazioni dell'ANAC e agli indirizzi strategici forniti al RPCT dall'organo di indirizzo, occorre concentrare l'attenzione sulle procedure connesse alla gestione dei fondi europei e del PNRR, che la Regione, in qualità di soggetto attuatore, è chiamata ad adottare ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021 e dell'art. 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Nella comunicazione effettuata dall'assessore alla Giunta nella seduta del 10 gennaio 2022 si specifica che occorre rafforzare l'analisi dei rischi e potenziare le misure di prevenzione, relativamente all'area di rischio *Appalti e contratti*, con particolare riferimento alla **trasparenza**, al **conflitto di interesse** e all'attuazione della

normativa in materia di **riciclaggio e finanziamento del terrorismo**, al fine di prevenire rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi e lo sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per il quale sono state stanziare, evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.

Il sistema interno utilizzato per la mappatura e gestione dei processi a rischio è stato implementato nel 2022 consentendo di individuare quei processi che sono connessi all'attuazione di interventi del PNRR.

È stato inoltre costituito, con decreto del Segretario Generale n. 115/2022, un gruppo di lavoro interdipartimentale per l'organizzazione e l'implementazione di un portale denominato "Easy PNRR Marche", un cruscotto di monitoraggio per il controllo dell'avanzamento dei progetti.

Entrambi gli strumenti possono fornire una base informativa per le attività di prevenzione della corruzione, nonché per gli adempimenti connessi alla trasparenza degli interventi finanziati con il PNRR.

In attuazione della DGR 1553 del 28 novembre 2022 è stato sottoscritto un Protocollo quadro d'intesa tra la Regione Marche e il Comando regionale della Guardia di finanza per il contrasto alle frodi nell'utilizzo di risorse connesse al PNRR.

Si ritiene importante inoltre rinnovare ed ampliare la collaborazione con le Prefetture del territorio avviata con il Protocollo sottoscritto il 14 febbraio 2019, in attuazione della DGR 906/2018 - che aveva validità triennale ed è pertanto scaduto. Ciò in considerazione del ruolo fondamentale delle Prefetture, sia per la costituzione dei presidi territoriali unitari per il PNRR, che per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e il rilascio della documentazione antimafia per le imprese coinvolte nella realizzazione dei progetti.

In linea con le indicazioni del PNA 2022, occorre approfondire l'analisi dei dati e condividere iniziative di formazione e procedure, sia relativamente alla fase degli affidamenti, che a quella dell'esecuzione, con l'obiettivo di una piena, seppur graduale e progressiva, attuazione di tutte le misure previste nel citato PNA.

Ciò anche a partire dalle iniziative già adottate dalla Regione a supporto degli enti locali, anche a valere sul progetto c.d. "Mille esperti" (Missione 1 - Componente 1, Investimento 2.2. "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" del PNRR), per contemperare legalità da un lato e semplificazione delle procedure e velocità della spesa dall'altro.

È auspicabile che la collaborazione con le Prefetture, pur concentrandosi prioritariamente sui temi PNRR e appalti, venga estesa anche ad altri ambiti di competenza regionale, nel quadro di una condivisione degli interventi di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Le attività dovranno essere opportunamente coordinate con quanto previsto dalla legge regionale n. 27 del 7 agosto 2017 e potranno essere estese anche ad altri soggetti pubblici e privati di volta in volta interessati.

La formazione del personale resta una misura fondamentale per tutte le aree di rischio, sia al fine di implementare la conoscenza dei fenomeni corruttivi, che comportano conseguenze sul piano penale, sia nella sensibilizzazione sulle regole di comportamento del dipendente pubblico, idonee a prevenire la malamministrazione. Occorre rafforzare la consapevolezza del dipendente pubblico sui concetti di integrità e imparzialità dell'agire amministrativo e sul proprio ruolo nella creazione di valore pubblico. L'attività di formazione è meglio descritta nell'apposita sezione.

#### **2.3.4 Analisi del contesto esterno nell'ambito del PTPCT**

L'analisi del contesto esterno nel quale la Giunta regionale svolge le proprie attività e funzioni risulta dettagliatamente descritta nell'omonima Sottosezione 1.2 *Contesto esterno - Focus su rischi corruttivi, trasparenza, legalità* del presente PIAO, cui si rinvia.

La Regione si relaziona, in maniera diffusa, con una pluralità di soggetti esterni; la frequenza dell'interrelazione, la numerosità dei soggetti e la rilevanza degli interessi sottesi all'azione della Regione sono tutti elementi rilevanti sull'incidenza sulla valutazione del rischio. La valutazione di tali aspetti assume particolare rilievo nella misura in cui la stessa è oggetto di valutazione dell'incidenza dei fattori abilitanti e di impatto, come meglio descritti più avanti.

Tale analisi consente di valutare se le peculiarità dell'ambiente ove opera la Regione possano, da un lato, agevolare il verificarsi di fenomeni corruttivi e, dall'altro, interferire nella valutazione del rischio corruttivo e condizionare, altresì, il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

### 2.3.5 Analisi del contesto interno nell'ambito del PTPCT

L'aspetto centrale dell'analisi del contesto interno ai fini della definizione della strategia di prevenzione della corruzione è la **mappatura dei processi**, consistente nella individuazione e nell'analisi delle attività e dell'organizzazione, sul piano dell'esposizione ai rischi corruttivi.

A tale scopo si utilizza un sistema informativo per la mappatura dei processi, la programmazione e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione che consente l'integrazione con il sistema di programmazione e monitoraggio della Performance, attraverso l'aggancio tra i processi.

Il sistema è in uso fin dal monitoraggio intermedio e finale dello stato di attuazione del PTPCT 2021/2023.

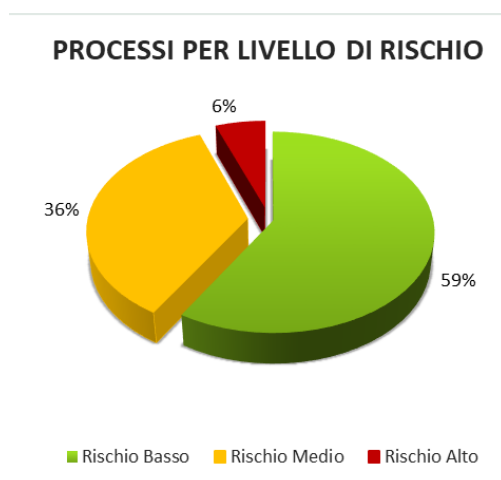
Il sistema consente l'aggiornamento della mappatura dei processi che è stata implementata tenendo conto delle competenze delle strutture a seguito della riorganizzazione, consente inoltre la valutazione del rischio e la scelta o la definizione di apposite misure specifiche definite sulla base per il contenimento del rischio.

I referenti PIAO-POP e integrità, coadiuvati da ulteriori referenti in possesso di adeguata esperienza in tema di prevenzione della corruzione, sono stati abilitati ad operare sulla piattaforma.

Il sistema consente il raccordo tra le misure di prevenzione della corruzione e il ciclo della performance, attraverso un collegamento tra i processi mappati ai fini della prevenzione della corruzione e gli obiettivi specifici/operativi del PIAO. È possibile, inoltre, evidenziare che il processo contribuisce al raggiungimento degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

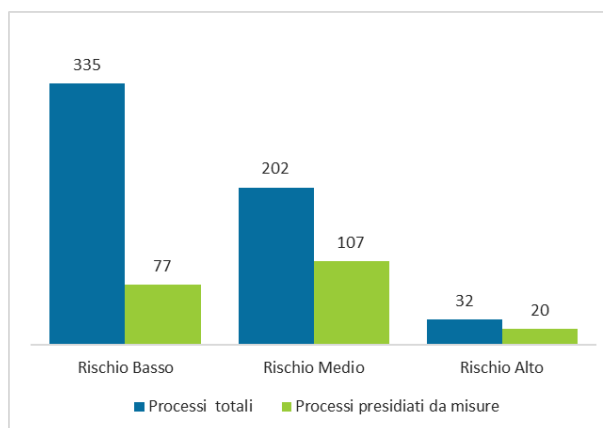
Sono stati censiti n. 571 processi, con associato il relativo indice di rischio, come di seguito evidenziati:

- Processi con rischio basso 335 (59%)
- Processi con rischio medio 203 (36%)
- Processi con rischio alto 33 (6%)



In totale sono state introdotte n. 255 misure specifiche di trattamento del rischio distribuite su n. 204 processi, secondo la seguente ripartizione:

- processi con rischio basso n. 77 (23% dei processi con rischio basso);
- processi con rischio medio n. 107 (53% dei processi con rischio medio);
- processi con rischio alto n. 20 (63% dei processi con rischio alto, spesso conseguente alla presenza di fattori di impatto, per loro natura non neutralizzabili).



Pertanto, si rileva che all'aumentare dei livelli del rischio cresce la percentuale di processi che vengono presidiati da misure specifiche.

Inoltre, si evidenzia che 83 processi sono stati associati a obiettivi operativi di *performance*.

Nell'Allegato 4 – Processi e misure specifiche di prevenzione della corruzione è riportato l'elenco dei processi a rischio corruzione, lo schema delle misure generali e l'elenco dei processi per i quali sono state individuate le misure *specifiche* con i relativi indicatori e la tempistica di attuazione.

### 2.3.6 Il trattamento del rischio

L'individuazione e la programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresenta la parte fondamentale della presente sezione del PIAO.

Le misure di prevenzione della corruzione possono essere classificate, in relazione alla loro portata, come "*generali*" - quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera amministrazione o ente - e "*specifiche*" - laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio e sono, pertanto, ben contestualizzate rispetto all'amministrazione di riferimento.

In sostanza, la strategia deve integrare interventi di carattere generale, di competenza del RPCT, delle strutture di vertice o dei livelli organizzativi trasversali, con interventi specifici coerenti con tali misure, messi in atto da ciascuna delle strutture della Giunta.

Accanto alle **misure specifiche** individuate con riferimento ai singoli processi e riportate nell'Allegato 4 – Processi e misure specifiche di prevenzione della corruzione, la strategia di gestione del rischio contempla le **misure generali** di seguito descritte.

#### CODICE DI COMPORTAMENTO

L'art. 4 del d.l. n.36 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla l. n.79 del 2022, prevede, nell'ambito delle *Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, cui è intitolato il provvedimento legislativo, *l'Aggiornamento dei codici di comportamento e formazione in tema di etica pubblica*. In attuazione di detta previsione in data 1° dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio dei ministri in via preliminare lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013), e nella seduta del 21 dicembre 2022 è stata sancita l'Intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'art. 4 della l.n.79 del 2022 modifica l'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, del quale ha disposto l'aggiornamento entro il 31 dicembre 2022, prevedendo che in esso sia inserita una "sezione dedicata al

corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione" (comma 1, lett. a), oltre che lo svolgimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, "di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale", con durata ed intensità "proporzionate al grado di responsabilità del dipendente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico" (comma 1, lett.b).

Con parere n. 93 del 19 gennaio 2023 la Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato si è pronunciata sullo schema di decreto esprimendo una serie di riserve e ritenendo, in virtù delle stesse, di sospendere la pronuncia nelle more dell'approfondimento e dei chiarimenti richiesti all'Amministrazione.

La Regione Marche aveva avviato un percorso di revisione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche, approvato con DGR 64 del 27/1/2014, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle linee guida di cui alla delibera Anac n. 177 del 19 febbraio 2020 e degli indirizzi espressi nel PNA 2022. La formulazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta dovrà tener conto delle modifiche introdotte al DPR 62/2013. Conseguentemente potrà essere avviato l'iter per l'adozione definitiva.

In ogni caso, in linea con le indicazioni fornite da Anac, il testo verrà predisposto nell'ottica di definire in maniera più puntuale e concreta i doveri specifici che dirigenti e dipendenti sono chiamati a rispettare, potenziando ed evidenziano la stretta connessione con la strategia di prevenzione della corruzione.

In particolare, come definito da ANAC: "Nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione, il processo di formazione del Codice può articolarsi in due distinte fasi. In una prima fase, il RPCT, affiancato dall'OIV e dall'UPD, guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare. Questa attività è necessario sia svolta con il coinvolgimento dei dirigenti e dei dipendenti e in stretta connessione con la definizione delle misure di prevenzione della corruzione.... Il documento è sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa. La seconda fase del procedimento, volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati."

Al fine di rafforzare la consapevolezza sull'importanza del Codice di Comportamento, è prevista una misura trasversale che tutte le strutture sono chiamate ad applicare nel 2023, così denominata: *Iniziativa intraprese per implementare la conoscenza del Codice di comportamento e monitorarne il rispetto da parte dei dipendenti*, avente come indicatore la produzione di una relazione annuale sulle attività svolte.

Resta ferma l'attività di formazione sul tema programmata dalla Scuola di Formazione regionale.

#### **MISURE DI GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI**

Il tema della gestione dei conflitti di interesse è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione.

Con l'articolo 1, comma 41, della L. n. 190/2012 è stato introdotto nella legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990), l'articolo 6-bis, "conflitto di interessi" che prevede l'obbligo di astensione in capo al responsabile del procedimento o al titolare dell'ufficio competente ad effettuare valutazioni, a predisporre atti endoprocedimentali e ad assumere il provvedimento finale nel caso in cui si trovi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse.

Tale disposizione, come ribadito nel PNA 2019, ha una valenza prevalentemente deontologico-disciplinare e diviene principio generale di diritto amministrativo che non ammette deroghe ed eccezioni.

La norma va letta in maniera coordinata con le disposizioni di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, in particolare con gli articoli 3, 6, 7, 13, 14 e 16, al vigente Codice di comportamento regionale, con le previsioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi nelle pubbliche

amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico, nonché con le previsioni di cui all'articolo 53, commi 5, 7, 9 e 14, del D.Lgs. n. 165/2001.

In particolare, va altresì ricordato l'obbligo di comunicazione a carico del dipendente interessato, previsto dall'articolo 14, comma 3, del Codice di comportamento nazionale e dall'art. 7 del Codice di comportamento regionale.

Una specifica disciplina in materia è contenuta all'articolo 42 del D.Lgs. n. 50/2016 che recepisce le indicazioni delle direttive europee in materia di concessioni e appalti pubblici e che nelle ipotesi di conflitto di interessi anche potenziale, impone l'obbligo di segnalazione e di astensione per il personale della stazione appaltante che «interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato.... In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62».

Secondo le previsioni del PNA 2019, il conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il dipendente potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo dipendente, direttamente o indirettamente, condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria.

Scopo delle previsioni in tema di conflitto di interessi è quello di prevenire e quindi ridurre il rischio corruzione che può derivare dal mancato riconoscimento e trattamento di un eventuale conflitto di interessi che si può manifestare nel corso dell'attività amministrativa (gare, contratti, appalti, concorsi, collegi tecnici, procedure per erogazione benefici, procedimenti di verifica e controlli, ispezioni etc.).

Va osservato che le disposizioni sul conflitto di interessi fanno riferimento ad un'accezione ampia della fattispecie, attribuendo rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale.

Pertanto, alle situazioni palesi di conflitto di interessi reale e concreto, che sono quelle indicate dall'articolo del regolamento nazionale, si aggiungono quelle di potenziale conflitto, non tipizzate ma comunque "idonee ad interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico" (PNA 2019).

In tale secondo caso il dipendente è tenuto a compiere un'attività valutativa, ai fini di riconoscere l'eventuale situazione di conflitto.

Il conflitto di interessi può sussistere quando una qualsiasi relazione di tipo personale (economica, di parentela, amicale, etc.), che intercorre fra il dipendente pubblico ed altri soggetti, o di tipo oggettivo (collegamento fra l'attività del soggetto esterno alla Regione e quella del dipendente pubblico) siano potenzialmente in grado di condizionare l'azione dello stesso dipendente facendola deviare dallo svolgimento imparziale dei suoi doveri e quindi dal primario interesse pubblico ed istituzionale.

Più in generale si ha conflitto quando sussiste un collegamento di interesse tra la natura o l'oggetto dell'attività svolta da un soggetto terzo all'Amministrazione regionale e l'attività che il dipendente pubblico deve svolgere o la decisione che è tenuto ad assumere tale per cui tale collegamento sia in grado di pregiudicare, influenzare, condizionare (anche in via ipotetica) l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite allo stesso dipendente che si troverebbe ad operare in contrasto con il principio costituzionale del buon andamento e dell'imparzialità dell'amministrazione di cui all'articolo 97 della Costituzione.

### **INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI**

Il d.lgs. 39/2013 prevede un regime di inconferibilità e incompatibilità in relazione ad alcuni incarichi nella pubblica amministrazione, negli enti pubblici e negli enti privati in controllo pubblico, al fine di assicurare l'imparzialità dell'esercizio delle funzioni amministrative, rafforzando la separazione e la reciproca autonomia tra organi di indirizzo politico e organi amministrativi e prevenendo la commistione con interessi privati.

Tale regime attiene a:



- Incarichi amministrativi di vertice
- Incarichi dirigenziali interni o esterni
- Incarichi di direttore generale/sanitario/amministrativo nelle ASL e nelle Aziende Ospedaliere
- Incarichi di amministratore di enti pubblici
- Incarichi di amministratore in enti di diritto privato in controllo pubblico

Le relative dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità sono acquisite prima del conferimento degli incarichi.

La struttura che conferisce l'incarico è tenuta ad effettuare la verifica della dichiarazione mediante:

- l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale tramite il sistema CERPA (Certificati Pubbliche Amministrazioni), che consente la consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario (SIC) da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi, ai fini dell'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ([https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_3\\_3\\_4.page#](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_4.page#));
- consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali (<https://amministratori.interno.gov.it/amministratori/ServletNomeReg>).

e/o altre modalità che garantiscano l'accertamento delle situazioni oggetto di dichiarazione sostitutiva.

L'art. 20 del d. lgs. 39/2013 prevede che l'interessato deve rendere annualmente una dichiarazione sull'inesistenza di cause di incompatibilità, che va pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Al suddetto onere di acquisizione della dichiarazione e alla relativa pubblicazione provvede la struttura competente in materia di conferimento dell'incarico.

#### **FORMAZIONE DI COMMISSIONI ED ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI**

Il d. lgs. 39/2013, come anche l'art. 35-bis del d. lgs. 165/2001 concernente la formazione delle commissioni e l'assegnazione a determinati uffici, contemplano il requisito di onorabilità e moralità consistente nel non aver riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione.

Il dirigente della Giunta che procede alla nomina delle commissioni e all'affidamento dei relativi incarichi è tenuto a verificare il rispetto di tale disposizione. A tal fine negli avvisi e negli interPELLI per l'attribuzione dei relativi incarichi sono inserite le condizioni ostative al conferimento, la cui dichiarazione di assenza da parte del soggetto incaricato andrà previamente acquisita prima del conferimento dell'incarico.

#### **INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI**

La disciplina relativa all'autorizzazione ai dipendenti pubblici a svolgere incarichi extra istituzionali è finalizzata a dare attuazione all'art. 98 della Costituzione e a prevenire situazioni di conflitto di interesse. A partire dal dovere di esclusività del pubblico dipendente, stabilito a livello costituzionale e dalle disposizioni del titolo I, capo V del D.P.R. 3/1957, il legislatore ha previsto dunque una disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi nell'art. 53 del d. lgs. 165/2001.

Per l'applicazione della suddetta normativa sono state adottate inizialmente le deliberazioni n. 900 del 3/07/2008 e n. 1893 del 22/12/2008. In considerazione delle modifiche normative intervenute e della necessità di recepire quanto previsto nell'Intesa sancita in Conferenza unificata il 24/07/2013, con D.G.R. n. 1636 del 3 dicembre 2022 è stato approvato un apposito Regolamento, che ha aggiornato i criteri e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte dei dipendenti della Giunta regionale attribuiti da soggetti esterni o conferiti dalla medesima amministrazione, revocando le citate DDGGRR.

Il regolamento indica altresì gli adempimenti ai fini della comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica, sulla banca dati Perla Pa, e in materia di trasparenza imposti dalla normativa vigente, oltre che disposizioni sulle responsabilità e sulle sanzioni collegate all'inosservanza di quanto ivi previsto.



## **TRASPARENZA**

La Trasparenza, quale misura di prevenzione della corruzione, è disciplinata e programmata nel paragrafo *Sezione TRASPARENZA* della presente sezione del PIAO, cui si rinvia, ove sono descritti *l'organizzazione dei flussi informativi di amministrazione trasparente e le azioni e strumenti attuativi in materia di accesso dei cittadini a documenti, dati e informazioni*.

## **DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE)**

Il divieto di post-employment o pantouflage previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d. lgs. 165/2001, si sostanzia in una sorta di "incompatibilità successiva" per i dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali. Gli stessi non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività, pena la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito. I soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione di tale divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per tre anni successivi.

Il PNA 2022 dedica una parte apposita al *Pantouflage*, elencando le possibili misure per prevenirlo, già contemplate nei precedenti orientamenti dell'Autorità, anticipando che la stessa adotterà Linee Guida e/o atti in materia.

Nel 2023 proseguirà l'attività di prevenzione del fenomeno del *Pantouflage* mediante l'inserimento di apposite clausole nell'atto di assunzione del personale e nell'acquisizione di una dichiarazione al momento della cessazione. Resta inoltre ferma la misura relativa all'acquisizione della dichiarazione dell'operatore economico del rispetto del divieto del pantouflage, sia con espressa previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, sia quale clausola standard inserita nei patti di integrità sottoscritti dagli operatori economici.

Conformemente alle indicazioni di ANAC, nel 2023 verrà implementata l'attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema.

## **FORMAZIONE**

La programmazione dell'attività formativa rivolta al personale dovrà prevedere per il 2023, nell'ambito dell'Asse 2 "Semplificare, digitalizzare e rendere trasparente", tre moduli formativi in materia di etica, integrità, trasparenza con particolare riferimento alla conoscenza del Codice di comportamento e della normativa sul conflitto di interesse.

L'attività di formazione non dovrà limitarsi tuttavia alla conoscenza della sola normativa ma si dovrà prevedere anche un lavoro su casi concreti che tengano conto delle specificità dell'amministrazione regionale, fornendo così gli strumenti per affrontare i casi critici e i problemi etici, di riconoscere e gestire i conflitti di interessi.

Dovranno essere previste, oltre ad attività rivolte a tutto il personale, delle specifiche linee di formazione destinate ai RUP e istruttori nelle procedure di appalto, ai referenti PIAO-POP integrità e al personale impegnato nei processi che presentano una esposizione medio-alta al rischio corruttivo, anche neo assunti. Dovranno essere previsti, anche al di fuori del piano di formazione, momenti di informazione/formazione/sensibilizzazione su altre tematiche per la promozione della cultura della legalità, con particolare riferimento al rischio di irregolarità e frode nell'utilizzo di fondi comunitari e PNRR.

## **ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE**

Si rinvia alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del presente PIAO ove sono descritti il processo di riorganizzazione della Giunta regionale nonché le relative programmazioni che, attuate nel corso del 2022 in ottemperanza alla L.R. 18/2021 con riferimento alla dirigenza ed al personale del comparto, continuano ad esplicare i loro effetti, facendo ritenere attuata la misura.

## **ROTAZIONE STRAORDINARIA DEL PERSONALE**

La rotazione straordinaria consiste nell'obbligo per l'amministrazione di assegnare il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, ad altro servizio. Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che, nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare, siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

L'elenco dei reati presupposto è contenuto nella delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019, mentre la delibera ANAC n. 345 del 22 aprile 2020 individua i soggetti tenuti all'adozione del provvedimento motivato di rotazione ovvero quello di permanenza del dipendente nell'Ufficio nel quale si sono verificati i fatti di rilevanza penale o disciplinare. La misura viene attuata qualora si verificano i presupposti.

## **TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWER)**

Il whistleblower è il dipendente pubblico che denuncia condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

L'art. 54-bis del d. lgs. 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 e sostituito dalla legge 179/2017 garantisce una tutela a tale soggetto che pertanto "non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione".

Nella Regione Marche il sistema informatico per l'inoltro delle segnalazioni è disponibile nell'apposita sottosezione di Amministrazione Trasparente (<https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-corruzione/Whistleblower-Segnalazione-di-presunti-illeciti-e-irregolarit%C3%A0>); il collegamento contenuto in questa pagina rimanda alla intranet alla quale si accede con sistema di autenticazione Cohesion. Il sistema garantisce la tutela della riservatezza del segnalante ed al contempo la certezza di acquisizione agli atti dell'amministrazione, in linea con quanto previsto nel PNA, oltre che nella delibera n. 469 del 19 giugno 2021.

La segnalazione viene registrata in forma anonima ed automatizzata nel sistema di Protocollo, fascicolata come documento interno PRIVATO e trasmessa esclusivamente al RPCT. Lo staff del RPCT effettua dei test finalizzati a verificarne il corretto funzionamento. Nel 2022 non sono pervenute segnalazioni tramite il sistema.

Resta ferma la possibilità di presentare la segnalazione in doppia busta chiusa inviata all'ufficio protocollo, rendendo evidente che si tratta di segnalazione di un whistleblower, sì da assicurare che il protocollista non apra la busta nella quale è rivelata l'identità del segnalante e che dovrà essere consegnata al Responsabile della prevenzione della corruzione.

La segnalazione e la documentazione ad essa allegata sono sottratte al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» (ai sensi del co. 4, art. 54-bis, d.lgs. 165/2001). Seppure la legge non lo preveda espressamente, a maggior ragione, la segnalazione e la documentazione ad essa allegata si ritiene debbano essere escluse dall'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 33/2013.

### **2.3.7 Sezione Trasparenza**

La trasparenza, nell'accezione del d. lgs. 33/2013, è accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Come tale è una misura fondamentale di prevenzione della corruzione.

Ma prima ancora la trasparenza è fondamentale nella creazione di valore pubblico, accanto all'innovazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi. Anche la trasparenza, come tutte le misure di prevenzione della corruzione, deve essere realizzata avendo riguardo al destinatario finale dell'azione amministrativa.

#### **L'ORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Il modello organizzativo adottato per assicurare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione è un modello a rete che individua quali sono le strutture responsabili dell'individuazione, della elaborazione e della pubblicazione del dato per le diverse sottosezioni di Amministrazione Trasparente.

La descrizione del modello e le rispettive responsabilità sono riportate nell'Allegato 5 – Amministrazione trasparente. Tale allegato è stato implementato con l'introduzione di due nuove colonne recependo il suggerimento del PNA 2022 ovvero: "Termine di scadenza per la pubblicazione" e "Monitoraggio-tempistiche e individuazione del soggetto responsabile".

La struttura competente alla pubblicazione cura l'organizzazione dei flussi atti a garantire il rispetto del termine di scadenza per la pubblicazione.

Con riferimento alla colonna "Monitoraggio-tempistiche e individuazione del soggetto responsabile" nell'allegato 5 è stato riportato il seguente testo "Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento"; infatti nel 2022 è stato progettato e realizzato un sistema di monitoraggio automatizzato dello stato di aggiornamento delle pagine con un meccanismo di alert. Tale meccanismo è volto ad informare, via mail, il dirigente competente alla pubblicazione, dell'avvicinarsi della scadenza del termine per la verifica di correttezza, completezza e aggiornamento dei dati ivi contenuti.

Nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale regionale, alcuni obblighi di pubblicazione sono assolti in modalità automatizzata tramite applicativi come OpenAct, ProcediMarche, CohesionWork GTSUAM, Paleo, Bandi, di cui il RPCT raccomanda il corretto utilizzo per il funzionamento dell'automatismo. La pubblicazione è affidata alle strutture responsabili dell'immissione del dato affinché ci sia controllo e consapevolezza dei contenuti anche nel rispetto dei limiti legati alla privacy.

Nel PNA 2022 – precisamente nell'allegato 9 - l'ANAC suggerisce, al fine di consentire una migliore comprensione dello svolgimento delle procedure contrattuali, una nuova impostazione della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" di Amministrazione Trasparente. L'allegato 5 a questo PIAO non recepisce ancora questa nuova impostazione, alla luce della considerazione esplicitata anche da ANAC nel PNA che "Considerato l'impatto organizzativo di questa modalità di pubblicazione, il pieno raggiungimento dell'obiettivo si ritiene possa essere informato al principio di gradualità e progressivo miglioramento." Nel corso del 2023 verrà avviata una analisi di fattibilità e di impatto organizzativo di questa nuova impostazione per l'eventuale adeguamento dei flussi informativi attualmente gestiti tramite l'applicativo GT-SUAM.

Per rendere un ausilio alle varie strutture interne all'ente, oltre all'allegato 5 del presente PIAO, nel corso del 2022 è stato redatto un Vademecum - Guida all'adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, disponibile sulla intranet alla pagina:

<https://point.regione.marche.it/servizidipendente/Pagine/Adempimenti-per-la-Trasparenza-e-la-Prevenzione-della-Corruzione-.aspx>

Nel Vademecum vengono riportate specifiche istruzioni con riguardo agli strumenti operativi per adempiere agli obblighi di pubblicazione, all'utilizzo della strumentazione informatica e della modulistica e vengono fornite indicazioni basate sulle FAQ dell'ANAC e informazioni concernenti il rispetto della disciplina in materia di riservatezza redatte a partire dalle Linee guida del Garante della Privacy.

Si sottolinea che in corrispondenza di ciascuna pagina della sezione Amministrazione trasparente deve essere indicata la data di aggiornamento.

A tal proposito si ricorda che:

- ogni pagina deve riportare in basso a sinistra la dicitura “pagina aggiornata al ...”. La data ivi riportata attesta la data di riferimento del controllo da parte del dirigente circa la correttezza, la completezza e l’aggiornamento dei dati ivi contenuti;
- per agevolare l’utenza nella consultazione degli aggiornamenti dei contenuti deve essere indicata anche la “data di ultima modifica della pagina”.
- fermo restando la periodicità di pubblicazione prevista, il dirigente/struttura competente alla pubblicazione dovrà provvedere al controllo del contenuto con una frequenza almeno semestrale. Qualora il RPCT dovesse riscontrare l’omissione o il ritardo nello svolgimento della predetta attività, invita la struttura a provvedere, eventualmente supportandola per il corretto adempimento, in un’ottica preventiva e collaborativa finalizzata ad assicurare trasparenza, buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione.
- Qualora persista l’inadempimento il RPCT è tenuto ad informare il Segretario Generale e l’OIV ai sensi dell’art. 43, comma 5 del d. lgs. 33/2013.

Il RPCT concentra l’attenzione in occasione dei controlli per l’attestazione OIV, estendendo l’attività anche ad altre sottosezioni non previste dalla delibera ANAC.

Sulla base dei rilievi e delle proposte formulati dall’OIV il RPCT supporta le strutture nell’individuazione degli interventi finalizzati ad implementare la trasparenza ma coerenti con il principio della sostenibilità sul piano delle procedure, in collaborazione con il settore Transizione digitale e Informatica.

#### **AZIONI E STRUMENTI ATTUATIVI IN MATERIA DI ACCESSO DEI CITTADINI A DOCUMENTI, DATI E INFORMAZIONI**

La Giunta regionale con deliberazione n. 637 del 20 giugno 2017 ha approvato una disciplina interna volta a regolamentare la gestione dei procedimenti di accesso civico da parte delle strutture della Giunta regionale e la modulistica di riferimento.

La deliberazione istituisce inoltre il Registro degli accessi che censisce le istanze presentate ai sensi dell’art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 (le istanze di accesso civico c.d. semplice e generalizzato). Per la compilazione del Registro e il suo aggiornamento è stata definita una modalità di rilevazione che utilizza il sistema informatizzato di protocollazione PALEO.

Lo staff del RPCT svolge una costante attività di supporto alle strutture competenti per l’istruttoria delle istanze di accesso generalizzato, al fine della preliminare corretta qualificazione delle stesse nonché dell’individuazione dei criteri per il corretto bilanciamento degli interessi ad opera delle strutture competenti.

Nel 2022 il procedimento di accesso è stato digitalizzato, ovvero l’istanza, sia di accesso civico semplice sia di accesso generalizzato, può essere presentata tramite piattaforma online. L’utente tramite la piattaforma può inoltre visualizzare lo stato della pratica. Tale sistema è accessibile tramite lo sportello digitale l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), progetto anch’esso attuato nel corso del 2022, che comprende le sezioni “La regione risponde – FAQ”, “Modulistica”, “Bandi”, “Sportello Semplificazione” e appunto la sezione “Diritto di Accesso” dove vengono spiegati all’utente le varie tipologie di accesso e le modalità per esercitare i rispettivi diritti nei confronti dell’amministrazione regionale.

#### **2.3.8 Prevenzione della corruzione e trasparenza negli Enti vigilati, Sezione trasparenza**

In attuazione delle Linee Guida ANAC di cui alla deliberazione n. 1134 dell’8 novembre 2017 si riporta nell’Allegato 6 al presente PIAO l’elenco degli enti vigilati, partecipati e controllati con l’individuazione delle strutture competenti all’esercizio delle funzioni e dei compiti di impulso e vigilanza sugli stessi.

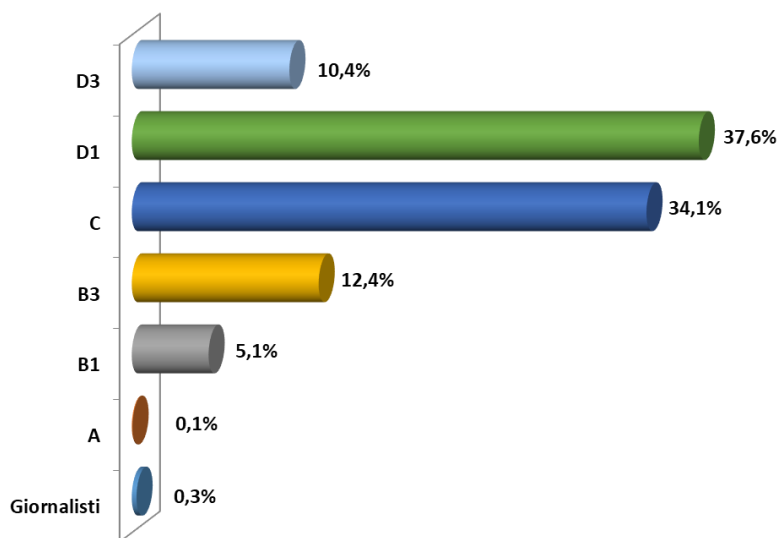
### 3 SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### 3.1.1 Capitale umano

Alla data del 1° gennaio 2023, il personale giuridicamente assegnato alla Giunta Regionale è pari a 1.944 unità a tempo indeterminato, di cui n. 38 unità dirigenziali e 1.906 unità del comparto a tempo indeterminato, compresi n. 8 funzionari in aspettativa per incarico dirigenziale, distribuito nelle seguenti categorie giuridiche:

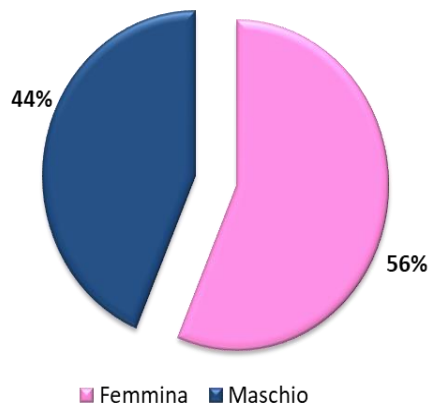
Categoria giuridica	N. unità
D3	199
D1	716
C	651
B3	236
B1	97
A	1
Giornalisti	6
<b>Totale</b>	<b>1.906</b>



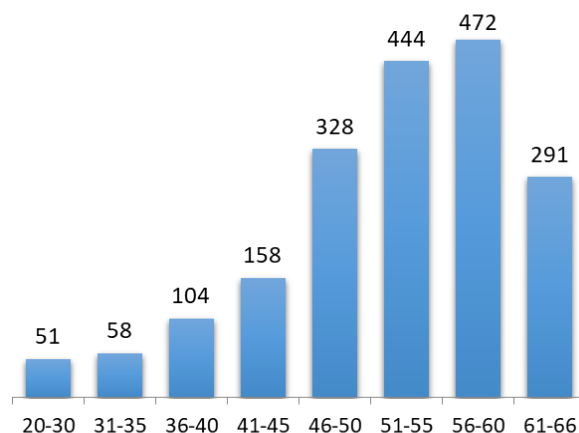
**Distribuzione del personale del comparto per luogo dove viene effettuato il servizio:**

Distribuzione del personale	N. unità
c/o le strutture della Giunta regionale	1.757
distacco c/o Ufficio Speciale Ricostruzione (USR)	57
distacco c/o Agenzia Regionale Sanitaria (ARS)	14
distacco c/o Consiglio regionale	25
distacco c/o AMAP	17
distacco c/o altri Enti pubblici o distacco sindacale	28
aspettativa per incarico dirigenziale	8
<b>Totale</b>	<b>1.906</b>

Il personale del comparto, a tempo indeterminato comprende n° 832 maschi e 1.074 femmine. Solo nelle qualifiche B1 e D3 sono più numerosi i maschi, in tutte le altre categorie le femmine, sono numericamente maggiori.

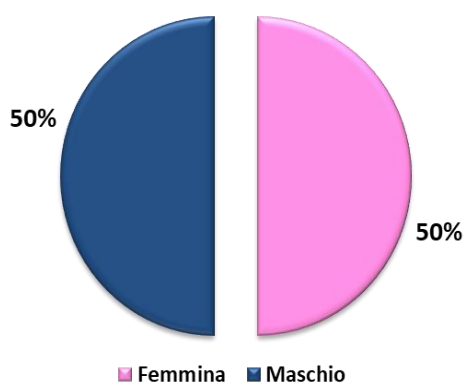


Per il personale del comparto a tempo indeterminato, la classe di età più consistente è quella tra i 56 e i 60 anni, immediatamente seguita dalla classe di età tra i 51 e i 55 anni.

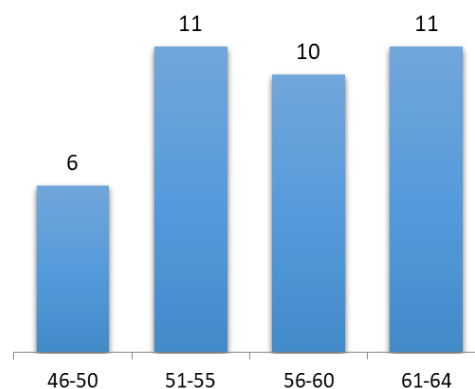


Per quanto attiene al personale dirigenziale di ruolo della Giunta regionale, alla data del 1° gennaio 2023, risultano in servizio n. 38 dirigenti, di cui n. 33 presso strutture della Giunta regionale, n.1 presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e n. 4 presso altri enti.

Il personale dirigenziale di ruolo della Giunta regionale comprende n° 19 femmine e n° 19 maschi.



Per il personale dirigenziale, le classi di età più consistenti sono quelle tra 51 e 55 anni e tra 61 e 64 anni.



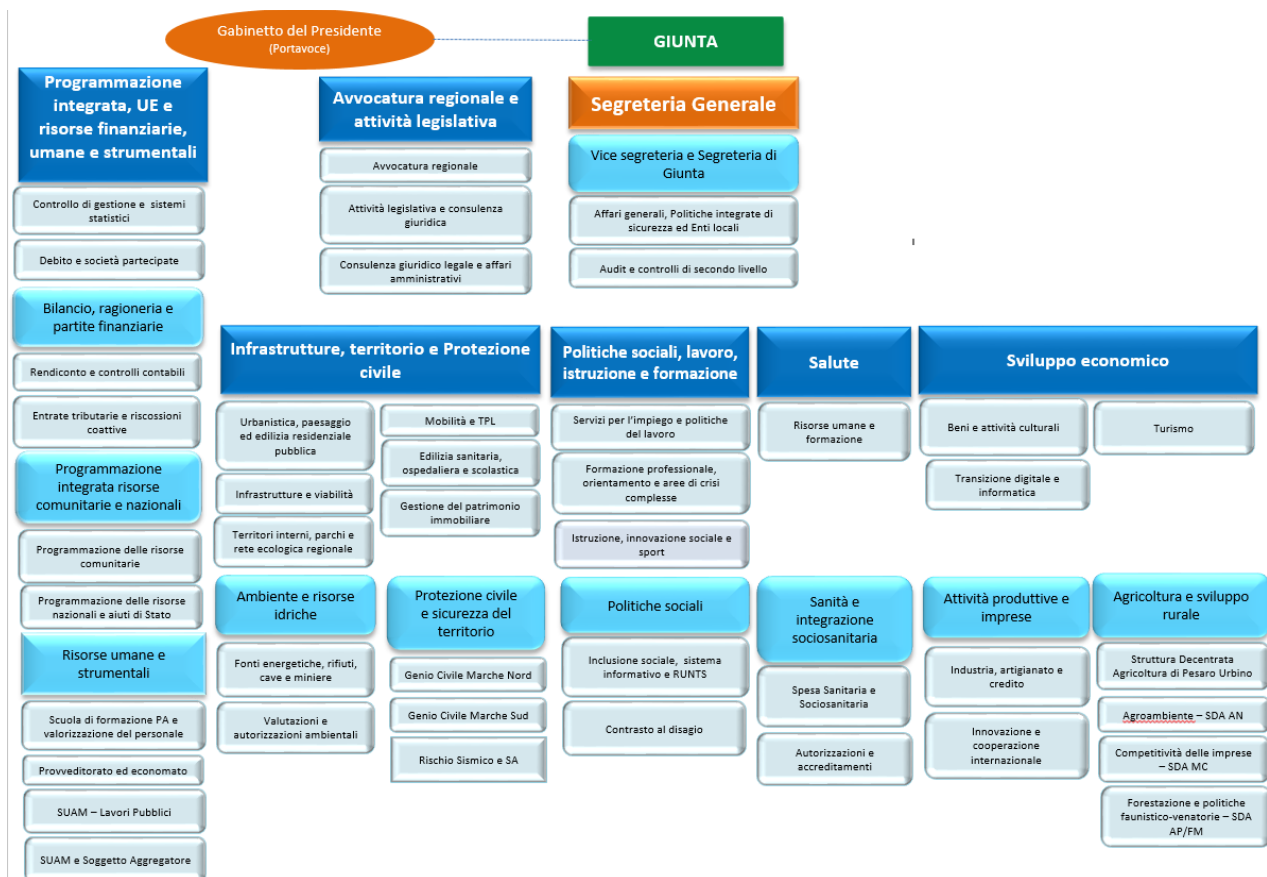
### 3.1.2 Organizzazione della Giunta regionale

L'amministrazione regionale è organizzata sulla base della legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale", che ha costituito il quadro di riferimento del processo di formazione delle strutture della Giunta regionale, ispirato a principi di semplificazione e accessibilità dell'azione amministrativa, trasparenza al fine di garantire la partecipazione dei cittadini, nonché l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa e digitalizzazione, quale strumento per garantire una significativa riduzione della tempistica procedimentale e della discrezionalità.

La legge regionale n. 18/2021 fissa i principi generali cui deve tendere l'organizzazione, definisce gli strumenti di programmazione e monitoraggio dell'attività amministrativa e, nel distinguere il ruolo politico da quello tecnico, attribuisce alla Giunta regionale le fondamentali funzioni di indirizzo politico-amministrativo, individuando, nel Segretario generale, la figura apicale di vertice dell'organizzazione, chiamata ad assicurare l'esercizio organico e integrato delle funzioni di competenza di tutte le strutture dirigenziali.

In attuazione della legge regionale n. 18/2021, sono stati istituiti i Dipartimenti, quali strutture organizzative apicali, volte all'assolvimento coordinato di un complesso articolato di macro-competenze, per aree di attività omogenee, le Direzioni, quali strutture subordinate al dipartimento, che operano secondo gli indirizzi e con le modalità fissati dal direttore e dal segretario generale e, infine, i Settori, quali strutture dirigenziali istituite per l'assolvimento coordinato di un complesso di competenze settoriali omogenee all'interno dei Dipartimenti o delle Direzioni.

Alla data del 1° gennaio 2023, a seguito delle modifiche organizzative previste dalla deliberazione di Giunta n. 1810 del 27 dicembre 2022, il nuovo assetto organizzativo è costituito da n. 59 strutture dirigenziali:





Le competenze delle singole strutture dirigenziali sono disponibili sul sito della Regione Marche nella sezione Amministrazione trasparente – organizzazione – articolazione degli uffici.

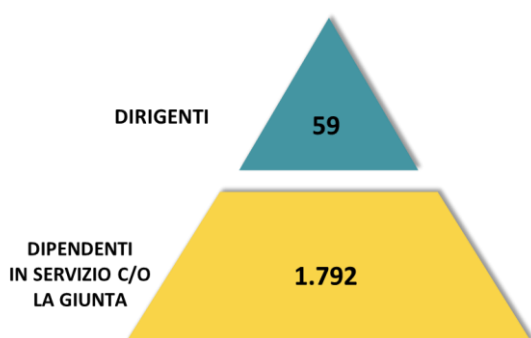
I valori della retribuzione di posizione rideterminati ai sensi del contratto collettivo decentrato integrativo 2021 – Dirigenza e la distribuzione per fasce delle strutture dirigenziali, sono evidenziati in tabella:

Fascia retributiva	Valore economico	Tipologia struttura	Distribuzione
Dip	70.000,00 €	Struttura complessa	6
Dir	60.000,00 €	Struttura complessa	10
Set1	45.500,00 €	Struttura semplice	10
Set2	39.300,00 €	Struttura semplice	18
Set3	32.100,00 €	Struttura semplice	5
Set4	27.000,00 €	Struttura semplice	10

Nelle more della piena operatività del nuovo assetto, alla data del 1° gennaio 2023, gli incarichi dirigenziali risultano così distribuiti:

- n. 33 incarichi a dirigenti di ruolo della Giunta regionale;
- n.11 incarichi a dirigenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art 19, c.5-bis, d.lgs.165/2001;
- n. 5 incarichi a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, di cui n.3 incarichi a funzionari interni regionali;
- N. 10 incarichi ad interim.

Il numero dei dipendenti in servizio presso la Giunta regionale alla data del 1° gennaio 2023 è pari a n. 1.792, di cui 1.757 unità a tempo indeterminato, n. 7 unità in comando da altre PA e n. 28 unità a tempo determinato, ogni dirigente dispone in media di 30 dipendenti.



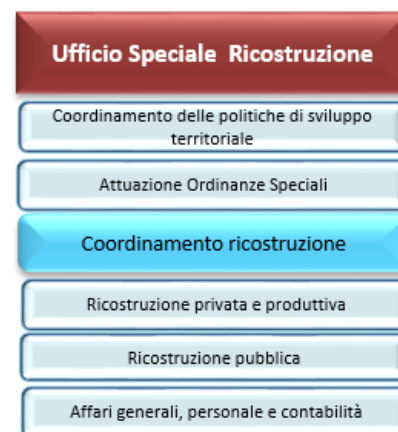
Il rapporto tra i dirigenti e i dipendenti è pari a 3,2 dirigenti ogni 100 dipendenti.

Completano l’assetto organizzativo le Posizioni Organizzative, secondo quanto previsto dall’art. 21 della legge regionale n. 18/2021 e dalla contrattazione collettiva. Alla data del 1° gennaio 2023 sono istituite n. 286 Posizioni non dirigenziali, distribuite nelle fasce retributive come di seguito indicato:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE					
Semplice € 7.000	Semplice Avanzata € 9.000	Complessa € 9.000	Complessa Avanzata € 12.000	Qualificata € 16.000	Totale
79	33	47	71	56	286

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale nel 2016, con deliberazione di Giunta n. 1491 del 28/11/2016, sono state definite le competenze, l'articolazione territoriale e la dotazione organica del personale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, in conformità all'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 1 del 10/11/2016.

Nel corso degli ultimi anni, l'organizzazione dell'USR ha subito diverse modifiche legate all'ampliamento delle funzioni operative ad esso assegnate. Da ultima, in coerenza a quanto previsto dalla legge regionale n. 18/2021, la Giunta regionale ha provveduto a riorganizzazione l'Ufficio speciale per la ricostruzione, istituendo una Direzione finalizzata al coordinamento della ricostruzione e cinque settori.



### 3.1.3 Focus su aspetti di conciliazione vita-lavoro e parità di genere del personale della Giunta regionale

Nei successivi paragrafi si esaminano nell'ambito del personale della Giunta regionale, con riferimento all'anno 2022, gli istituti che consentono la conciliazione dei tempi di vita-lavoro dei dipendenti e i benefici correlati a situazioni di disagio personale e familiare in ottica di genere per avere una visione dell'applicazione degli istituti stessi in termini quanti/qualitativi.

La rilevazione concerne il personale della Giunta regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, assegnato sia alle strutture tecnico amministrative che a quelle dei componenti della Giunta regionale.

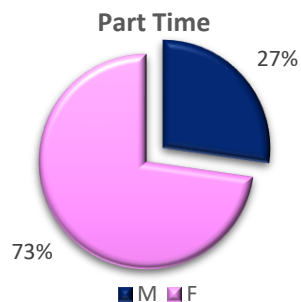
#### Flessibilità orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale a tempo pieno è pari a 36 ore settimanali ed è articolato su cinque giorni lavorativi con due rientri pomeridiani. Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì è prevista attività lavorativa per una quantità teorica di 6 ore, nei giorni di martedì e giovedì di 9 ore. Al fine di agevolare la conciliazione dei tempi vita – lavoro, presso Regione Marche è possibile usufruire da parte dei lavoratori differenziate modalità di orario lavorativo, che il dipendente può valutare con il proprio dirigente, compatibilmente con le esigenze lavorative.

#### Part time

Nel rispetto delle previsioni del CCNL Funzioni locali, gli enti possono costituire rapporti di lavoro part time mediante assunzione, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, o trasformare rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale su richiesta dei dipendenti interessati, indipendentemente dalla categoria giuridica posseduta. Al fine di permettere una migliore conciliazione dei tempi vita – lavoro sono attualmente riconosciute presso Regione Marche n. 24 tipologie di part time differenti (tra orizzontali, verticali e misti).

TIPOLOGIA	M	F	TOTALE
ORIZZONTALE	6	74	80
VERTICALE	39	40	79
MISTO	3	14	17
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>128</b>	<b>176</b>
	<b>27%</b>	<b>73%</b>	



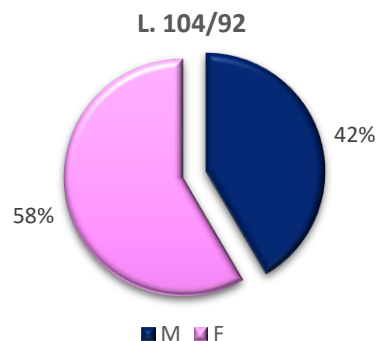
La distribuzione dell'orario di lavoro part time è fortemente sbilanciata verso il genere femminile: 73% donne contro 27% uomini. Lo squilibrio maggiore si presenta nel part time "orizzontale" che è tipologia maggiormente diffusa: 92 % donne e 8% uomini.

**Benefici a sostegno del personale con handicap grave o per assistenza a familiari in condizione grave (legge n. 104/1992 e d.lgs. n. 151/2001 – art. 42)**

In materia di conciliazione dei tempi lavoro/famiglia non si può tralasciare l'effetto derivante dall'utilizzo dei permessi giornalieri o orari da parte dei dipendenti che hanno una condizione di handicap grave e permanente a proprio carico o a carico di un familiare o affine, entro il 2° grado.

Ai sensi dell'art. 33 della legge n. 104/1992, i dipendenti, previa verifica dei requisiti ed autorizzazione, possono in questi casi utilizzare n. 3 giorni di permesso mensili o n. 2 ore giornaliere, se utilizzati per sé stessi, al fine di soddisfare le proprie esigenze di salute o di contemperare le esigenze di salute e di assistenza del familiare in difficoltà. Risulta al 31.12.2022 il seguente utilizzo di tale beneficio.

CATEGORIA	M	F	TOTALI
DIRIGENTI	1	4	5
D3	16	13	29
D1	47	70	117
C	39	73	112
B3	22	32	54
B1	21	13	34
A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>	<b>205</b>	<b>351</b>
	<b>42%</b>	<b>58%</b>	



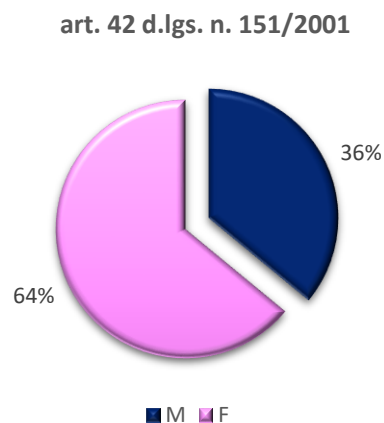
Nel totale del personale che utilizza la L.104/92 il 58% dei permessi sono richiesti da dipendenti di sesso femminile, contro il 42% dei dipendenti di sesso maschile.

**Personale che utilizza i benefici di cui all'art. 42 d.lgs. n. 151/2001 distinto per categoria e genere**

Altro beneficio a sostegno della conciliazione vita lavorativa e familiare, è quello previsto dall'art. 42 del d.lgs. n. 151/2001. Tale beneficio consiste in un congedo retribuito giornaliero, con l'erogazione di una indennità pari all'ultimo stipendio percepito nell'ultimo mese, al fine di assistere un proprio familiare, nella condizione di handicap grave e permanente e di convivenza dello stesso con il lavoratore, per la durata massima di 24 mesi nell'arco della vita lavorativa, da utilizzare anche in modalità frazionata.

Il 64% dei dipendenti che utilizzano l'art. 42 d.lgs. n. 151/2001 è di genere femminile.

CATEGORIA	M	F	TOTALI
DIRIGENTI	0	0	0
D3	2	2	4
D1	6	12	18
C	4	11	15
B3	4	7	11
B1	1	0	1
A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>32</b>	<b>50</b>
	<b>36%</b>	<b>64%</b>	



### Congedi parentali previsti dal decreto legislativo n. 151/2001

#### RIPOSI GIORNALIERI DELLA MADRE

Durante il primo anno di vita del bambino la madre ha diritto a 2 periodi di riposo della durata di un'ora ciascuno, anche cumulabili, durante la giornata. Il riposo è uno solo quando l'orario giornaliero di lavoro è inferiore a sei ore.

#### RIPOSI GIORNALIERI DEL PADRE

Durante il primo anno di vita del bambino i riposi giornalieri sono riconosciuti al padre lavoratore:

- nel caso i figli sono affidati al solo padre;
- in alternativa alla madre lavoratrice dipendente che non se ne avvale;
- nel caso la madre non sia lavoratrice dipendente (anche se casalinga);
- in caso di morte o grave infermità della madre.

#### CONGEDO PARENTALE

Per ogni bambino, nei suoi primi 12 anni di vita, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro per un periodo non superiore ai sei mesi, elevabili a sette per il padre nel caso si astenga dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a tre mesi. I congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di 10 mesi, elevabile a 11 se il padre si astiene dal lavoro per un periodo non inferiore a tre mesi. Il congedo parentale fino ai 12 anni di vita del bambino è retribuito al 30%, per un periodo complessivo tra i genitori di nove mesi. A ciascun genitore lavoratore spetta un periodo di 3 mesi, non trasferibile, con indennità al 30%. Hanno altresì diritto, in alternativa tra loro, ad un ulteriore periodo di congedo della durata complessiva di 3 mesi, per i quali spetta un'indennità pari al 30% della retribuzione. Nel caso vi sia un solo genitore, allo stesso spetta un'indennità pari al 30% della retribuzione per un periodo massimo di 9 mesi. I primi 30 giorni fra entrambi i genitori hanno una retribuzione al 100%, come previsto dal CCNL Funzioni Locali. L'amministrazione consente l'applicazione del beneficio del congedo parentale ad ore su base oraria, nella misura pari a 3 ore. Con la fruizione di n. 2 permessi orari, ciascuno pari a 3 ore, in due distinte giornate, viene totalizzato un giorno intero di congedo parentale.

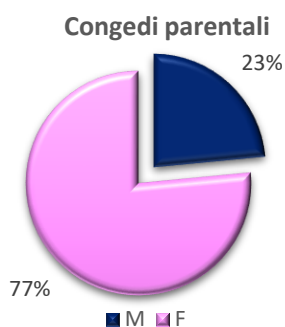
#### MALATTIA FIGLIO

Entrambi i genitori, alternativamente, hanno diritto di astenersi dal lavoro per i periodi corrispondenti alle malattie di ciascun figlio di età non superiore ai 3 anni. Per ogni anno di età del bambino, fino ai tre anni, i primi 30 gg di malattia sono interamente retribuiti, come previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali già Regioni e Autonomie Locali. Dai 3 agli 8 anni di età, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro per la

malattia del figlio, alternativamente, nel limite di 5 giorni all'anno. I giorni di malattia del figlio dai 3 agli 8 anni non sono retribuiti.

Personale che utilizza congedi parentali distinto per categoria e genere.

TIPOLOGIA PERMESSO/ CATEGORIA	MASCHI					FEMMINE					TOTALE COMPLESSIVO
	B	C	D	DIR.	TOTALI	B	C	D	DIR.	TOTALI	
Riposi giornalieri madre/padre	0	1	1	0	2	1	11	18	0	30	32
Congedo parentale al 100%	3	11	10	0	24	2	17	26	0	45	69
Congedo parentale al 30%	0	2	1	0	3	3	28	31	0	62	65
Congedo parentale non retribuito	0	0	2	0	2	0	8	12	0	20	22
Malattia figlio retribuita	2	9	10	0	21	4	23	29	0	56	77
Malattia figlio non retribuita	1	6	7	0	14	0	1	1	0	2	16
					66					215	281



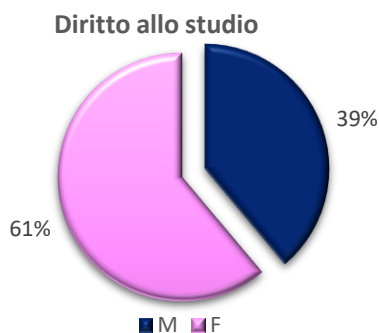
La distribuzione dei congedi parentali evidenzia che il 77% dei permessi richiesti è da parte del dipendente di genere femminile mentre i permessi richiesti dai dipendenti di genere maschile sono il 23%.

## ALTRE FORME DI CONCILIAZIONE VITA E LAVORO

### PERMESSI PER DIRITTO ALLO STUDIO

L'articolo 10 della legge n. 300 del 1970 (Statuto dei lavoratori) specifica che i lavoratori studenti (ossia che portino avanti un percorso di formazione parallelamente all'attività e alla prestazione lavorativa) hanno diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti. Oltre a questo, i lavoratori studenti hanno diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi ma anche la preparazione agli esami. La contrattazione collettiva nazionale di lavoro disciplina la materia in conformità alla disposizione normativa precitata.

Per l'anno 2022 sono stati concessi i permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio, nel limite massimo di 150 ore individuali, a n. 36 dipendenti della Giunta regionale con contratto a tempo indeterminato e determinato, con una percentuale pari al 39% per il genere maschile e al 61% per il genere femminile.



CATEGORIA	M	F	TOTALI
D	7	12	19
C	2	5	7
B	5	5	10
A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>22</b>	<b>36</b>
	<b>39%</b>	<b>61%</b>	

## LAVORO A DISTANZA

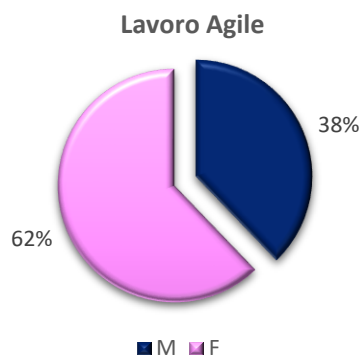
Per la rilevazione del Lavoro a distanza i dati comprendono anche il personale dell’Agenzia regionale Sanitaria gestito dalla Giunta regionale.

### I - Lavoro Agile

Al fine di sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, per favorire un’organizzazione ispirata a principi di flessibilità, autonomia e responsabilità, favorire la digitalizzazione e la dematerializzazione delle attività, dei processi e dei procedimenti, garantendo comunque il miglior impatto per l’utenza in termini di accessibilità, anche da remoto, ai servizi erogati dalle strutture regionali e rafforzare altresì le misure di conciliazione dei tempi di vita - lavoro dei dipendenti, la Giunta Regionale con deliberazione n. 345 del 28 marzo 2022 ha approvato il regolamento sul lavoro agile ordinario con decorrenza dal 1° aprile 2022.

Al 31 dicembre 2022 gli accordi di lavoro agile ordinario autorizzati ai dipendenti sono stati n. 1224 (di cui n. 1082 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n. 142 dipendenti con contratto a tempo determinato) con una percentuale pari 38% di genere maschile e il 62% di genere femminile.

CATEGORIA	M	F	TOTALI
DIRIGENTI	10	12	22
D3	48	55	103
D1	167	308	475
C	164	281	445
B3	49	89	138
B1	25	15	40
A	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>463</b>	<b>761</b>	<b>1224</b>
	<b>38%</b>	<b>62%</b>	



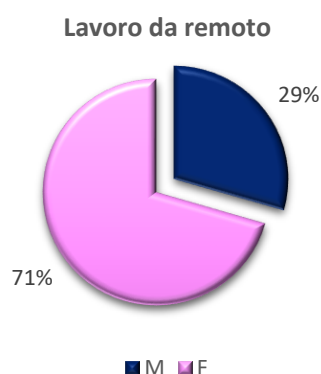
### II - Altre forme di lavoro a distanza

#### Lavoro da Remoto

Al fine di introdurre soluzioni organizzative atte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, che comporta la effettuazione della stessa in uno spazio idoneo e diverso dalla sede dell’ufficio al quale il dipendente è assegnato, nel rispetto dell’orario di lavoro giornaliero, la Giunta Regionale con deliberazione n. 770 del 20 giugno 2022 ha approvato il regolamento in materia di telelavoro (o lavoro da remoto).

Con decreto del Dirigente della Direzione RUS n. 497 del 10 agosto 2022 è stato pubblicato inoltre l’avviso per l’attivazione del telelavoro domiciliare annuale, ai sensi del Regolamento in materia di lavoro da remoto, per l’anno 2022.

Al 31 dicembre 2022 gli accordi di lavoro da remoto autorizzati ai dipendenti sono stati n. 95 con una percentuale pari al 29% di genere maschile e il 71% di genere femminile.

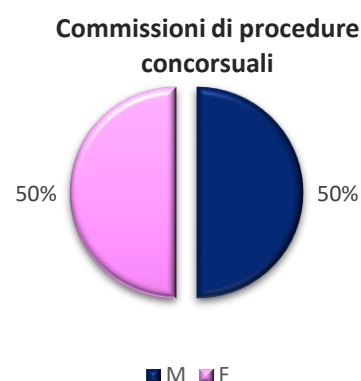


TIPOLOGIA	M	F	TOTALI
DOMICILIARE ANNUALE	22	53	75
DOMICILIARE PER ESIGENZE STRAORDINARIE	4	7	11
DOMICILIARE PER ESIGENZE TEMPORANEE E/O IMPREVEDIBILI	2	7	9
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>67</b>	<b>95</b>
	<b>29%</b>	<b>71%</b>	

## ALTRI DATI DI GENERE

**Dati relativi alla composizione di genere nelle commissioni di procedure concorsuali realizzate nel 2022**

PROFILO	M	F	TOTALI
DIRIGENTI	4	2	6
D	5	8	12
C	3	2	5
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>24</b>
	<b>50%</b>	<b>50%</b>	



## Monitoraggio della formazione del personale regionale in un'ottica di genere

Il sistema formativo regionale dedica da sempre un'attenzione particolare alla fase di analisi del fabbisogno formativo del personale, con l'obiettivo di utilizzare la risorsa "formazione" per accompagnare e sostenere efficacemente i processi di cambiamento e miglioramento organizzativo intrapresi dall'Amministrazione.

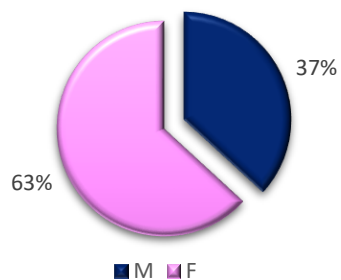
Il piano di adesione al programma viene definito dal dirigente della struttura apicale, in collaborazione con gli altri dirigenti, e concordato con il personale, avvalendosi del supporto del referente della formazione e con le modalità organizzative ritenute più opportune.

A partire dall'anno 2016 il piano formativo è stato suddiviso in assi formativi.

Si evidenziano di seguito i dati relativi al numero dei dipendenti partecipanti della Giunta regionale alle attività formative nell'anno 2022 suddivisi per asse formativo e secondo il genere.



**Partecipanti alle  
attività formative**



ASSI FORMATIVI DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE PA 2022	M	F	TOTALI
ASSE 1 - SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE	10	25	<b>35</b>
ASSE 2 - RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	109	219	<b>328</b>
ASSE 3 - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E PARTECIPATA	240	500	<b>740</b>
ASSE 4 - SVILUPPO ORGANIZZATIVO	10	8	<b>18</b>
ASSE 5 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA	198	221	<b>419</b>
<b>TOTALE</b>	567	973	<b>1.540</b>
	<b>37%</b>	<b>63%</b>	

### 3.1.4 Il sistema di misurazione delle funzioni interne

Con il termine “indicatori comuni per le funzioni di supporto” si indica un set di grandezze selezionate, utili a misurare le performance organizzativa di un’amministrazione come definita nelle Linee guida elaborate dal Dipartimento della Funzione pubblica (n. 1/2017 e n. 2/2017) e nel documento “Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento agli aspetti individuati dall’art. 8 del D. Lgs. 150 del 2009, comma1, lettera d) sulla modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell’organizzazione e lettera f) sull’efficienza nell’impiego delle risorse. Esse fanno riferimento alla gestione delle funzioni di supporto comuni a tutte le organizzazioni (quali ad esempio la gestione degli acquisti, la gestione del personale, la comunicazione, la digitalizzazione, la trasparenza) come da circolare n 2 del 30/12/2019 del Dipartimento della Funzione pubblica.

La decisione di monitorare tali indicatori risponde alle esigenze di accrescere la cultura della misurazione nella Giunta regionale, implementare il monitoraggio al fine di creare serie storiche dei valori degli indicatori ed utilizzarle per elaborare politiche organizzative mirate a migliorare la gestione.

Rimandando alla fase di monitoraggio analisi più dettagliate, si fa notare come i valori rilevati mostrino una amministrazione sempre più digitalizzata e trasparente.

## Indicatori

Processi di gestione delle risorse umane		2020	2021	2022
1.1	Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane <i>Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio</i>	890,99 €	1.044,49 €	996,65 €
1.2	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile <i>N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio</i>	88,39%	62,96%	62,88%
1.3	Grado di copertura delle attività formative dedicate <i>N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio</i>	63,08%	22,59%	41,72%
1.4	Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale <i>N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio</i>	100%	100%	100%
1.5	Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale <i>N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio</i>	0,36%	0,85%	0,91%

Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili		2020	2021	2022
2.1 Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti <i>Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico / Pagamenti per acquisto di beni e servizi</i>		Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile
2.2 Tempestività dei pagamenti <i>gg effettivi tra la data di scadenza della fattura o richiesta equiv. di pagam. e la data di pagam. ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento</i>		-15,53 g	-22,43 g	-17,82 g
2.3 Spesa per energia elettrica al metro quadro <i>Costo per energia elettrica / N. di metri quadri disponibili</i>		9,75€	12,39€	14,77€

Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione		2020	2021	2022
3.1 Grado di utilizzo di Spid nei servizi digitali <i>N. di accessi unici tramite SPID a servizi digitali / N. di accessi unici a servizi digitali collegati a SPID</i>		11,6%	96,2%	100%
3.2 Percentuale di servizi full digital <i>N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati</i>		36,40%	63,3%	81%
3.3 Percentuale di servizi a pagamento tramite pagoPa <i>N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / N. di servizi a pagamento</i>		Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile
3.4 Percentuali di comunicazioni tramite domicilia digitali <i>N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicilia digitali / N. di comunicazioni inviate a imprese e PPAA</i>		100%	100%	100%
3.5 Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto <i>N. di dataset pubblicati in formato aperto / N. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione</i>		29,20%	33,33%	33,33%
3.6 Dematerializzazione procedure <i>Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (full digital)</i>		SI	SI	SI

Gestione della comunicazione e della trasparenza		2020	2021	2022
4.1 Consultazione del portale istituzionale (media giornaliera) <i>N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365</i>		20.470	42.520	23.503
4.2 Grado di trasparenza dell'Amministrazione <i>L'indicatore si calcola come rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'OIV</i>		95,7%	95,7%	98,72%

### 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

La sezione intende rappresentare la strategia e gli obiettivi connessi allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto secondo Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021, nonché in coerenza con il CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, Titolo VI, Capo I, art.t. 63 e ss.

Il **“lavoro agile ordinario”** è stato introdotto, dopo il periodo della pandemia Covid.19, per la prima volta presso la Giunta regionale Marche con **deliberazione di Giunta regionale n. 345 del 28 marzo 2022**, a decorrere dal 1° aprile 2022, tenendo conto delle condizionalità previste all'art. 1 comma 3 del DM 8 ottobre 2021, nonché le previsioni normative vigenti.

Il lavoro agile ordinario persegue i seguenti **obiettivi**:

- diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone;
- sviluppare una organizzazione del lavoro orientata ai risultati, utilizzando obiettivi che siano misurabili in termini di efficacia ed efficienza, ed anche misurabili nel tempo;
- rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- sviluppare le competenze di guida e coordinamento da parte dei responsabili e di responsabilizzazione individuale rivolta al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- capacità di lavorare in maniera inter-funzionale;
- promuovere la creazione di gruppi di lavoro orientati alla produttività, alla collaborazione e alla fiducia, in grado di gestire correttamente i tempi di lavoro propri e del gruppo;
- promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
- promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
- razionalizzare le risorse strumentali;
- riprogettare gli spazi di lavoro.

Per realizzare tali obiettivi **il ruolo della dirigenza è fondamentale** nella creazione delle condizioni per lo sviluppo del lavoro agile, attraverso la promozione delle condizioni per l'introduzione di questo nuovo sistema organizzativo di prestazione lavorativa. Essa diventa infatti il principale attore nell'affermazione dei principi sopra enunciati di flessibilità dei modelli organizzativi, autonomia nell'organizzazione del lavoro, responsabilizzazione sui risultati, cultura organizzativa in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, riorganizzazione dei processi e reingegnerizzazione dei procedimenti. Ovviamente queste competenze sono richieste a tutti i livelli di responsabilità, Dipartimento, Direzione e Settori, nonché da parte dei responsabili di posizione organizzativa con ruoli gestionali ed organizzativi.

Oltre alla verifica del ruolo e dell'adeguatezza della dirigenza alla promozione del lavoro agile si tiene conto anche delle ulteriori condizioni abilitanti o di salute organizzativa dell'ente connesse relative:

- **all'esistenza di procedimenti “digitali”**, ai quali l'utente possa accedere dall'esterno con procedure “on line”, verificando quelle compatibili con il lavoro agile;
- **alle competenze professionali**, sia della dirigenza, sia degli stessi dipendenti, le cui conoscenze digitali, capacità di lavorare per obiettivi e per progetti, di autorganizzazione, possono facilitare il percorso di affermazione del lavoro agile;
- **alla salute digitale** ovvero alla disponibilità di hardware e software adeguati al lavoro digitale, applicativi accessibili dall'esterno, adeguatamente protetti (VPN), accessibili da qualsiasi postazione di lavoro sul territorio e anche da casa, che risultino compatibili anche con gli obiettivi dell'agenda digitale;

- alla **valutazione sui costi e sulle disponibilità finanziarie** per fronteggiare le spese indotte dai precedenti punti.

Nella gestione del lavoro agile nella nostra amministrazione, oltre al ruolo della dirigente, è di fondamentale importanza l'**indirizzo amministrativo e strategico** del **Segretario Generale** e del **Comitato di Coordinamento**. Inoltre, intervengono nella definizione e realizzazione di tali obiettivi altri soggetti promotori dell'innovazione del sistema organizzativo quali:

- a) l'**Organismo Paritetico dell'Innovazione**, istituito in Regione Marche con decreto del Segretario Generale n. 125 del 14 dicembre 2022.
- b) il **Comitato Unico di Garanzia**, istituito in Regione Marche con decreto del Segretario Generale n. 132 e 133/2022, che fornirà un valido supporto, focalizzando l'attenzione su politiche di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita privata funzionali al miglioramento del benessere organizzativo;
- c) l'**Organismo Interno di Valutazione** contribuirà a fornire un valido supporto metodologico all'amministrazione nel programmare, misurare, valutare e rendicontare la performance, prediligendo la valorizzazione dei risultati;
- d) il **Responsabile della Transizione Digitale**, che avrà il compito di individuare i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari.

## Le caratteristiche e i benefici del lavoro agile

Il **lavoro agile** si fonda sulla **fiducia** e sulla **responsabilizzazione** del lavoratore, organizza il lavoro per obiettivi, offre maggiore flessibilità e combatte il presenzialismo. Non impone **vincoli di luogo** ed è abilitato dai **nuovi strumenti e tecnologie** «senza fili».

	 <b>Produttività</b>	Più motivazione Più concentrazione Riduzione dei "tempi morti"
	 <b>Salute</b>	Meno stress da spostamento Minor rischio di "cadere nella routine" Più benessere psico-fisico
	 <b>Famiglia</b>	Ottimizzazione tempo casa-lavoro Più tempo per la cura della famiglia Più valore alla sfera personale
	 <b>Risparmio</b>	Meno spese di trasporto Meno spese per i pranzi fuori casa Risparmi in utenze per il datore di lavoro
	 <b>Ambiente</b>	Meno traffico, minori emissioni di CO <sub>2</sub> Incentivo a fare scelte più ecologiche Consapevolezza dell'impatto ambientale
	 <b>Spazi</b>	Razionalizzazione degli spazi Incentivo alla creazione di <i>open space</i> per una maggior interazione e collaborazione

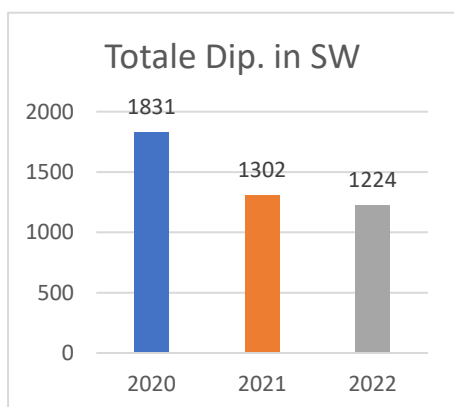
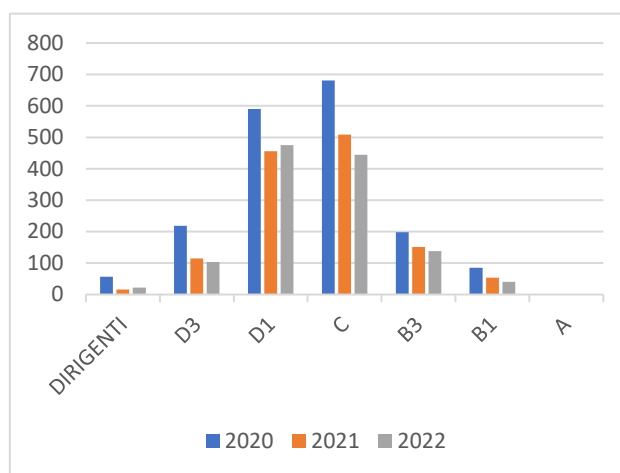
Il Covid.19 ha avuto sicuramente un ruolo di catalizzatore nell'introduzione dello Smart Working nel settore pubblico e quindi anche in Regione Marche.

Sulla base di una ricerca dell'**Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano** è stato rilevato che nel 2020 si è toccato il picco, a livello nazionale, con oltre 1,8 mln di lavoratori pubblici che hanno lavorato almeno una parte del tempo da remoto. Tra la fine del 2021 e il 2022 vi sono stati molti cambiamenti nell'applicazione dello Smart Working. La determinazione politica a marcare una discontinuità superando l'applicazione emergenziale, ha riportato i lavoratori in ufficio ha ripristinato il "lavoro in presenza" come "modalità ordinaria" nella Pubblica Amministrazione a partire dal 15 ottobre 2021 (Dpcm 24 settembre e Dm 8 ottobre). Pertanto, l'insieme di queste azioni intraprese nel tempo dalla fase di emergenza sanitaria e il venir meno

della stessa, ha fatto sì che il numero totale degli Smart Workers andasse a ridursi dopo il citato picco pandemico, infatti, a livello nazionale si è passati da 1,8 milioni, ai circa 570.000 lavoratori stimati nel 2022 (su un totale di 3,5 mln dipendenti pubblici complessivi).

Si rappresenta di seguito, per affermare che la situazione rispecchia lo stesso andamento nazionale, l'andamento del numero dei dipendenti in lavoro agile in Regione Marche, negli anni 2020, 2021 e 2022, ossia dalla condizione di emergenza sanitaria spiccata, al 2022, in cui è stato introdotto per la prima volta il lavoro agile "ordinario". Si rileva una riduzione del personale che lavora in modalità agile che corrisponde nel **2022 ad una percentuale sul totale del personale complessivo pari al 64%**.

CATEGORIA	2020	2021	2022
DIRIGENTI	57	16	22
D3	219	115	103
D1	590	456	475
C	681	509	445
B3	198	151	138
B1	85	54	40
A	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>1831</b>	<b>1302</b>	<b>1224</b>
<b>% su Tot Dip.</b>	<b>88,75%</b>	<b>71%</b>	<b>64%</b>



Dallo studio dell'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, emerge che le iniziative adottate nelle Pubbliche amministrazioni italiane relative al lavoro agile ordinario nel 2022 si sono abbassate e rivolte spesso al miglioramento del benessere organizzativo e del work-life balance delle persone. Sebbene siano importanti e positive le implicazioni per gestire le situazioni di emergenza o incrementare il benessere delle persone, il **lavoro agile è soprattutto una potente leva di ripensamento organizzativo per migliorare le performance aziendali, valorizzando al contempo i talenti degli individui**. Su quest'ultimo aspetto l'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, rileva che le PP.AA. sembrano però meno sensibili rispetto alle grandi realtà del privato.

La Regione Marche ben consapevole che trascurare questi aspetti, in questo momento storico, in cui la riforma della Pubblica amministrazione è uno dei pilastri dal PNRR, potrebbe complicare il processo di ammodernamento del settore pubblico, pertanto, dapprima ha approvato la deliberazione di Giunta regionale n. 345 del 28 marzo 2022, la regolamentazione che introduce per il personale regionale il "lavoro agile ordinario" in "regime sperimentale", fino al 31 dicembre 2022, proprio per rafforzare gli aspetti connessi all'organizzazione e al miglioramento della performance del personale. Infatti, l'amministrazione regionale

**intende agire, nel tempo, in modo più completo sulle diverse leve che connotano lo Smart Working: flessibilità di luogo, orario, revisione degli ambienti, introduzione di una cultura di lavoro per obiettivi.**

Emerge su questo punto, anche dalla rilevazione dall'Osservatorio sullo Smart Working del Politecnico di Milano, che il solo lavoro da remoto, se mancante di altre caratteristiche smart e se non inserito in una cornice più ampia di flessibilità e revisione dei processi, non porta benefici né a livello personale, né organizzativo, ma può, invece, condurre a esiti più negativi persino rispetto a chi non ha alcuna forma di flessibilità come i lavoratori on-site.

Ne consegue che a partire dal 2023 e nei prossimi anni le iniziative connesse allo Smart Working nell'amministrazione regionale si proiettano a dare un nuovo impulso con un approccio più completo e strutturato, includendo anche altre forme di flessibilità e, soprattutto, favorendo il lavoro per obiettivi.

## LAVORO AGILE E ALTRE FORME LAVORO DA REMOTO 2023-2024-2025

L'organizzazione del lavoro agile e da remoto nel 2023, s'integra in forma più coordinata con le Sezioni della Performance e del Valore Pubblico, della Digitalizzazione e Semplificazione, nonché con l'Anticorruzione e Trasparenza di cui alla Sezione 2.

### Lavoro agile ordinario

La regolamentazione del lavoro agile ordinario, è stato introdotto per la prima volta in Giunta regionale, con **la deliberazione di Giunta regionale n. 345 del 28 marzo 2022**, a decorrere dal 1° aprile 2022 e con durata fino al 31 dicembre 2022. Questa fascia temporale è stata definita di "regime sperimentale", in attesa anche dell'approvazione delle previsioni in materia da parte del CCNL Funzioni locali, che è avvenuto in data 16 novembre 2022, e per verificarne le eventuali criticità gestionali, al fine di adeguare conseguentemente la regolamentazione e la strategia di utilizzo da parte dell'amministrazione.

La Direzione Risorse Umane e Strumentali, pertanto, negli ultimi mesi dell'anno 2022 ha verificato tutte le condizioni riportate nella normativa vigente, per addivenire alla messa a regime della regolamentazione del lavoro agile ordinario, recependo le previsioni del CCNL (artt. 63-67) ed eventuali aspetti gestionali-organizzativi, ed ha proposto la nuova regolamentazione del lavoro agile ordinario "a regime" sottoponendola all'esame dell' "Organismo paritetico per l'innovazione" e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per il dovuto confronto. Il tempo per realizzare i confronti hanno determinato una proroga del "lavoro agile ordinario sperimentale" fino al 28 febbraio 2023, come comunicato a tutto il personale con note prot. 1575484 del 22 dicembre 2022 e prot. 0095554 del 25 gennaio 2023.

I caratteri salienti del lavoro agile ordinario "a regime" in Regione Marche saranno i seguenti:

- **prerequisiti di conoscenza e competenza:** dei software gestionali in uso nella Giunta regionale; delle modalità operative del lavoro agile, come da documentazione reperibile sulla point; di aver preso visione delle disposizioni normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e policy per la sicurezza informatica e per l'utilizzo degli strumenti informativi e telematici;
- **richiesta:** carattere volontario e autorizzato del dirigente di assegnazione (entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta);
- **destinatari:** lavoratori a tempo indeterminato o determinato (pieno o parziale) anche nuovi assunti se il dirigente referente ritiene che abbia acquisito sufficiente esperienza lavorativa;
- **esclusione** dal lavoro agile: personale turnista o i dipendenti che necessitano di una costante utilizzo dei macchinari (es. magazzinieri, addetti alla manutenzione, operai, autisti, ecc) o dipendenti adibiti a prestazioni lavorative non adattabili al lavoro agile;
- **distribuzione:** individuazione di 1 o 2 giorni massimo a settimana (riproporzionate in caso di rapporto part time), inserite nell'accordo individuale, senza possibilità di cambio turno (in quanto non prevista dal CCNL e per una organizzazione migliore della logistica);



- **rientro**: possibilità di rientro in servizio nella giornata di lavoro agile, senza possibilità di recupero della giornata di lavoro agile non fruita;
- **carattere**: prevalenza del servizio in presenza;
- **decorrenza**: dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta la validazione da parte del dirigente;
- **durata**: non può essere inferiore a 6 mesi e non può superare il termine di 1 anno solare, salvo proroga tacita disposta d'ufficio dalla struttura competente in materia di personale; in caso di cambi di struttura di assegnazione o modifica di obiettivi assegnati, l'accordo cessa d'ufficio e per riattivarlo necessita ridefinire un nuovo Accordo individuale;
- **definizione delle fasce di contattabilità**: non superiore all'orario medio giornaliero di lavoro ed è articolata in modo funzionale a garantire le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente;
- **definizione delle fasce di inoperabilità (disconnessione)**:
- **riserva**: per alcune categorie di lavoratori in particolari necessità secondo le previsioni normative vigenti;
- **buoni pasto**: senza erogazione buoni pasto;
- **forma contratto**: accordo individuale di lavoro in forma digitale;
- **misure di miglioramento organizzativo**: interventi formativi annuali a sostegno dei lavoratori agili;
- **parità di diritti e doveri**: con i lavoratori non in lavoro agile;
- **dirigenti**: lavoro agile anche per i dirigenti, oggetto di valutazione nell'ambito degli obiettivi di performance annuali individuati all'interno del PIAO con adattabilità alle peculiarità delle figure dirigenziali, con particolare riferimento alle fasce di contattabilità e gli obiettivi da raggiungere.

La prestazione lavorativa in modalità agile, analogamente a quella prestata in sede, è oggetto di valutazione nell'ambito degli **obiettivi di performance annuali assegnati**.

Di fondamentale importanza è la **definizione delle attività da espletare e i risultati da conseguire contenuti negli accordi individuali del lavoro agile ordinario** che terrà conto della mappatura dei processi vigente e faranno capo agli obiettivi che discendono annualmente dalla Sezione Performance del PIAO e, quindi, ancora più direttamente dai decreti annuali di attribuzione delle linee di attività e degli obiettivi redatto da ciascun responsabile di struttura dirigenziale.

#### **Telelavoro (Lavoro da remoto)**

La regolamentazione approvata con la **deliberazione di Giunta regionale n. 770 del 20 giugno 2022** resta confermata nella metodologia nel 2023, che quindi viene messa a regime con relativo avviso annuale per definizione delle postazioni delle diverse tipologie di telelavoro domiciliare: **1) telelavoro domiciliare annuale; 2) telelavoro domiciliare per esigenze straordinarie; 3) telelavoro domiciliare per esigenze temporanee e/o imprevedibili.**

#### **Dotazione digitale e tecnologica 2023 -2024- 2025**

Per il triennio 2023-2025 la Regione ha previsto un potenziamento delle postazioni di lavoro tramite prodotti Microsoft della famiglia "office365", qualificati come SaaS nel Market Place AGID e basati su infrastruttura IAAS "Azure", certificata da AGID con la scheda n. 29 (<https://catalogocloud.agid.gov.it/service/29>) come conforme alla normativa (europea e italiana) in materia di protezione dei dati personali ed in particolare al GDPR.

Inoltre, per il triennio 2023-2025 si prevede il potenziamento del data center regionale, quale struttura già qualificata CSP da AGID, al fine di fornire in misura crescente servizi cloud in modalità IAAS, PAAS, SAAS, in favore delle strutture dell'ente regionale, degli enti del territorio e del comparto sanitario, nell'ottica del principio *CLOUD first*.

Si proseguirà nel miglioramento del Sistema di Gestione e Sicurezza delle Informazioni, in linea con l'evoluzione tecnologica alla luce del ruolo sempre più centrale del Cloud regionale (la struttura regionale risulta già certificata ai sensi delle seguenti norme: ISO 9001, ISO 20000, ISO 22301, ISO 27001 con estensioni

ISO 27017, ISO 27018), in modo da garantire i migliori standard possibili e la piena compliance al GDPR ed alle normative vigenti in materia di sicurezza e protezione dei dati.

Nelle annualità 2024-2025 si prevede inoltre il potenziamento e l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica della VPN per aumentare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi. Tali adeguamenti comportano costi per circa 100.000 €

Nell'annualità 2023 saranno inoltre realizzati investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro per 300.000,00 euro annui e per le annualità 2024 e 2025 un importo di 350.000,00.

### **Mappatura integrata attività/processi per rendere più efficiente il lavoro agile**

A seguito dell'approvazione della delibera di Giunta regionale n. 1844 del 30 dicembre 2022, le "Linee guida per l'introduzione della gestione organizzativa per processi di lavoro nella Regione Marche, in coerenza con gli indirizzi del D.M. 22 luglio 2022 "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi profili professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" nel 2023 sarà attuata la mappatura dei processi di alcune strutture organizzative, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato A della citata deliberazione, con messa a regime dall'anno 2025.

### **Connessione con gli assi strategici della formazione 2023 – 2024 -2025**

Tutte le azioni contenute in questa sezione sono costantemente connesse alle previsioni del **Piano triennale della formazione interno della Giunta regionale**, in particolare ai contenuti e alle finalità previste:

- a) dall'ASSE 1 – **Management e soft skills.**
- b) dall'ASSE 2 – **Semplificare, digitalizzare e rendere trasparente.**

Nel 2023 e 2024 sono in programma in particolare:

<b>ASSE 1. ASSE 1. MANAGEMENT E SOFT SKILLS – MNG</b>
Sviluppare i pensieri manageriali (sistemico, prospettico, innovativo, strategico)
Project Management
Programmare e lavorare per obiettivi
Orientamento al cambiamento e all'innovazione
Comunicazione assertiva (solo 2023)
Team building
Sviluppare la leadership agile
Responsabilizzazione e orientamento all'utente
Problem solving e pensiero creativo
Coaching individuale per dirigenti
<b>ASSE 2 – SEMPLIFICARE, DIGITALIZZARE E RENDERE TRASPARENTE – SDA</b>
Laboratorio di miglioramento organizzativo
Codice di comportamento
<b>ASSE 3 – RAFFORZARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA – RAM</b>
FORMAZIONE NEO ASSUNTI Dipendenti Regionali
<b>ASSE 4 – ADEGUARE LE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI – TEC</b>
Progettazione didattica e formativa (che includa l'aspetto del lavorare in modalità agile)

Nello specifico si evidenziano per l'anno 2023:

- Il Laboratorio di miglioramento organizzativo si pone l'obiettivo di formare il gruppo di lavoro "Team processi" affinché implementi, gestisca e monitori gradualmente il **nuovo assetto organizzativo per processi** e per **competenze professionali**.
- Il corso sul "Codice di comportamento" con lo scopo di aggiornare le conoscenze dei dipendenti in merito al codice di comportamento soprattutto a seguito dell'adeguamento dello stesso con riferimento alle **nuove modalità di Lavoro Agile**.
- A sostegno della Valorizzazione del personale, è istituito nel 2023 **un servizio di "Coaching individuale"** per dirigenti, concepito e progettato a valle del percorso formativo intrapreso da un gruppo di dirigenti della nostra Amministrazione, sul tema della "Leadership agile" (Cod.MNG.7-2022 - Sviluppare la leadership agile), proprio per sviluppare le modalità manageriali e di leadership agile sul campo.

Inoltre, nel 2023, saranno svolti, come nel 2022, nuovi moduli formativi per i neoassunti, ai quali sarà rivolta anche della formazione specifica on line sulla modalità di lavorare in forma agile e lo sviluppo anche della formazione concernente la comunicazione a distanza e il benessere digitale.

Di sicuro supporto, anche per il 2023, saranno anche le azioni formative esterne, al bisogno, e la formazione in adesione a piani di formazione nazionali (es. E4job, Syllabus, InpsValorePA, PA11Oelode e la Formazione SNA). In particolare, la formazione digitale con il Syllabus sarà un obiettivo trasversale per le strutture per raggiungere il completamento della formazione almeno al 50% del personale.

#### **Valutazione qualitativa del lavoro agile ordinario**

Nei primi mesi del 2023 si provvederà alla somministrazione del questionario sul Benessere Organizzativo, per un'indagine di clima, e si strutturerà una survey di valutazione della sperimentazione ordinaria del lavoro agile ordinario con l'obiettivo di rilevare:

- livello e caratteristiche di adozione del Smart Working
- benefici conseguiti dal punto di vista dell'organizzazione, delle persone e della sostenibilità ambientale
- principali criticità emerse durante le giornate di Smart Working
- motivi alla base della non adozione allo Smart Working
- possibili sviluppi futuri dello Smart Working (commenti e/o suggerimenti per migliorare l'iniziativa)

Il Questionario sarà predisposto con gli strumenti messi a disposizione dalla Sezione Monitoraggio del Progetto Vela, i cui esiti saranno posti in relazione con l'indagine di Benessere organizzativo.

### 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

#### 3.3.1 Premessa

L'articolo 6 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., concernente l'organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini, il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, nonché con le linee di indirizzo emanate all'art. 6 ter del medesimo decreto legislativo. Inoltre, lo stesso articolo 6, come novellato dal D. Lgs n. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a superare il concetto tradizionale e statico di dotazione organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e può essere aggiornato annualmente in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, rappresentando uno strumento programmatico, modulare e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane, in coerenza con l'organizzazione degli uffici.

#### 3.3.2 Programmazione personale del comparto

La dotazione organica in termini finanziari prevista all'art. 6 del D. Lgs n. 165/2001, come novellato dal D. Lgs n. 75/2017 e costruita nel rispetto delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del medesimo decreto legislativo, viene di seguito rappresentata:

CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	% lavorativa	Costo tabellare con oneri e IRAP	Al 01/01/2023			Costo personale in servizio e programmato al 01/01/2023
			Personale in servizio a T.I. (compresi comandi e distacchi in uscita)	Programmazione residua	Programmazione residua in deroga CPI	
DIR	100,00%	€ 62.227,16	38	5		€ 2.675.767,88
D3	100,00%	€ 39.281,60	198			€ 7.777.756,80
D3	83,33%	€ 32.733,36				€ -
D3	66,67%	€ 26.189,04				€ -
D3	50,00%	€ 19.640,80	1			€ 19.640,80
D1	100,00%	€ 34.338,39	696	46	53	€ 27.299.020,05
D1	91,67%	€ 31.478,00	3			€ 94.434,01
D1	83,33%	€ 28.614,18	12			€ 343.370,16
D1	66,67%	€ 22.893,40	1			€ 22.893,40
D1	50,00%	€ 17.169,20	10			€ 171.691,95
C1	100,00%	€ 31.646,33	615	25		€ 20.253.651,20
C1	91,67%	€ 29.010,19	3			€ 87.030,57
C1	83,33%	€ 26.370,89	21			€ 553.788,62
C1	66,67%	€ 21.098,61	6			€ 126.591,65
C1	50,00%	€ 15.823,17	6			€ 94.938,99
B3	100,00%	€ 29.693,07	223	5		€ 6.770.019,96
B3	91,67%	€ 27.219,64	2			€ 54.439,27
B3	83,33%	€ 24.743,24	6			€ 148.459,41
B3	66,67%	€ 19.796,37	4			€ 79.185,48
B3	50,00%	€ 14.846,54	1			€ 14.846,54
B1	100,00%	€ 28.156,88	88	2		€ 2.534.119,20
B1	83,33%	€ 23.463,13	4			€ 93.852,51
B1	66,67%	€ 18.772,19	2			€ 37.544,38
B1	50,00%	€ 14.078,44	3			€ 42.235,32
A	100,00%	€ 26.641,46	1			€ 26.641,46
			1.944	83	53	€ 69.321.919,63

La stessa tiene conto dei dipendenti assegnati giuridicamente alla Giunta Regionale alla data del 01/01/2023, articolata per categoria giuridica e percentuale lavorativa, compreso il personale in mobilità o distacco in uscita, come suggerito dalle linee guida ministeriali di luglio 2018, al fine di valorizzare gli oneri futuri in caso

di rientro in servizio.

Il costo lordo annuo di ciascuna unità, sia assunta che cessata, viene computato con riferimento al trattamento economico tabellare iniziale, aggiornato al nuovo CCNL sottoscritto in data 16/11/2022, comprensivo di oneri contributivi e previdenziali e dell'IRAP, con esclusione delle progressioni economiche orizzontali e di tutte le forme di salario accessorio.

Laddove l'assunzione derivi da contratto a part time, la spesa del personale è stata calcolata in termine di percentuale di prestazione lavorativa; in particolare la Regione Marche è subentrata nei contratti a tempo parziale vigenti al momento del trasferimento dei dipendenti dalle Province a seguito dell'attuazione delle leggi n. 56/2014 e n. 205/2017.

Per la definizione del programma triennale del fabbisogno di personale del comparto per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a-bis) e dell'art. 17, comma 1, lett. d-bis) del d. Lgs. n. 165/2001, con nota del 12 dicembre 2022 è stato richiesto alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta regionale di comunicare alla struttura competente in materia di personale le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti.

Nelle richieste pervenute i direttori hanno, altresì, individuato le priorità assunzionali al fine di consentire al Comitato di Coordinamento di effettuare le scelte programmatiche più opportune nel rispetto della disciplina del turn over, prevista dall'art. 3 D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014 e, pertanto, utilizzando solamente le capacità finanziarie disponibili, generate dalle cessazioni avvenute nell'anno 2022. La Giunta, nella seduta del 27 febbraio 2023, ha indicato come prioritario il potenziamento in termini di risorse umane dei settori inerenti alle infrastrutture e dei lavori pubblici con riferimento ai cantieri di edilizia sanitaria e ospedaliera già avviati e da avviare in attuazione anche del PNRR.

Pertanto, per quanto riguarda il personale del comparto della Giunta regionale, la presente programmazione prevede l'assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro individuale complessivamente di n. 118 unità, nella fattispecie:

- n. 54 unità di categoria giuridica D, di cui:
  - n. 18 unità con profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" da ricoprire tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 574 del 21/09/2022 e ss.mm.ii.;
  - n. 6 unità con profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" saranno coperti facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001, nello specifico n. 1 unità categoria giuridica di accesso D3;
  - n. 2 unità con profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" saranno coperti tramite l'utilizzo dell'istituto della progressione di carriera ai sensi del comma 1-bis dell'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001;
  - n. 2 unità con profilo professionale D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" utilizzando la graduatoria vigente approvata con decreto n. 659 del 22 settembre 2021 del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali;
  - n. 1 unità con profilo professionale D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" sarà coperto facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001;
  - n. 18 unità con profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista" da ricoprire tramite lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici già approvate con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 86 del 22/02/2023 e ss.mm.ii. per n. 13 unità e decreto n. 595 del 03/10/2022 e ss.mm.ii per n. 4 unità, per la restante n. 1 unità verrà indetta specifica procedura concorsuale;
  - n. 5 unità con profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista" saranno coperti facendo

ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001, nello specifico 4 unità sono categoria giuridica di accesso D3;

- n. 2 unità con profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista”, in possesso dei requisiti previsti all’art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017;
- n. 46 unità di categoria giuridica C, di cui:
  - n. 25 unità profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” da ricoprire tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 573 del 21/09/2022 e ss.mm.ii.;
  - n. 1 unità con profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” sarà coperto tramite l’utilizzo dell’istituto della progressione di carriera ai sensi del comma 1-bis dell’art. 52 del D. Lgs n. 165/2001;
  - n. 1 unità con profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” da ricoprire tramite procedura di mobilità volontaria riservata al personale in comando presso la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta n. 1594 del 28/11/2022;
  - n. 1 unità con profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” sarà coperto facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001;
  - n. 4 unità con profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” in possesso dei requisiti previsti all’art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017;
  - n. 4 unità con profilo professionale C/IT “Assistente sistemi informativi e tecnologici” utilizzando la graduatoria vigente approvata con decreto n. 72 del 11 febbraio 2022 del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali e in subordine tramite indizione di apposita procedura concorsuale;
  - n. 7 unità con profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista” utilizzando la graduatoria vigente approvata con decreto n. 733 del 6 dicembre 2022 del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali e ss.mm.ii.;
  - n. 1 unità con profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista” sarà coperto facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001;
  - n. 2 unità con profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista” in possesso dei requisiti previsti all’art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017;
- n. 18 unità di categoria giuridica B, di cui:
  - n. 12 unità con profilo professionale B3/AF “Collaboratore ai servizi di supporto” da ricoprire tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 572 del 21 settembre 2022 e ss.mm.ii.;
  - n. 1 unità con profilo professionale B3/AF “Collaboratore ai servizi di supporto” da ricoprire tramite procedura di mobilità volontaria riservata al personale in comando presso la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta n. 1594 del 28/11/2022;
  - n. 4 unità con profilo professionale B1/AF “Esecutore dei servizi di supporto”, tramite l’attivazione di procedure rivolte ai lavoratori appartenenti alle categorie protette *ex lege* n. 68/1999;
  - n. 1 unità con profilo professionale B1/AF “Esecutore dei servizi di supporto” da ricoprire tramite procedura di mobilità volontaria riservata al personale in comando presso la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta n. 1594 del 28/11/2022.

Inoltre, con deliberazione di Giunta n. 113 del 06/02/2023, per far fronte alle urgenti e improrogabili esigenze del Dipartimento Avvocatura e attività legislativa, è stato approvato un piano stralcio alla programmazione del fabbisogno di personale della Giunta regionale per l’assunzione di n. 3 unità di categoria giuridica e profilo professionale Funzionario legislativo, legale – Avvocato – D/LG, nelle more dell’azione del PIAO 2023 – 2025.

Pertanto, la suddetta programmazione relativa all'anno 2023, comprensiva di quanto disposto con DGR n. 113/2023, suddivisa per profili professionali utili alle esigenze dell'amministrazione regionale e con l'individuazione dei Dipartimenti di assegnazione del suddetto personale viene di seguito rappresentata:

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023																						
	Categoria D									Categoria C							Categoria B					
	D/LG		D/AF			D/IT		D/TS		Stab. D. Lgs 75	C/AF				C/IT		C/TS		B3/AF		B1/AF	
	Concorso	Concorso	Mobilità	PV	Concorso	Mobilità	Concorso	Mobilità	Concorso		PV	Stab. Comandi	Mobilità	Stab. D. Lgs 75	Concorso	Concorso	Mobilità	Stab. D. Lgs 75	Concorso	Stab. Comandi	Categorie protette Legge n. 68/1999	Stab. Comandi
Segreteria generale			1	1									2					1				
Avvocatura regionale e attività legislativa	3									1												
Programmazione integrata, Ue e risorse finanziarie, umane e strumentali		4			1		1			3	1	1		1				5		1		
Infrastrutture, territorio e protezione civile		5	1				13	2		9				1		1		4		2		
Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione		8								9				1					1		1	
Salute			2	1		1							1									
Sviluppo economico		1	2		1		4	3	2	3			1	1	7		2	2		1		
<b>TOTALI</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

In attuazione del diritto di precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti che ne abbiano fatto richiesta prima di effettuare nuove assunzioni a tempo pieno per la stessa categoria, normato dall'art. 3 comma 101 della legge n. 244/2007, si provvederà alla conversione dei rapporti di lavoro di n. 2 unità, che hanno presentato richiesta nell'anno 2022; tali variazioni del rapporto di lavoro da part time a tempo pieno sono trattate come nuove assunzioni, come previsto dalla normativa vigente. La spesa stimata è pari a € 10.280,27.

La presente programmazione relativamente all'anno 2023 ha un costo lordo pari a € 3.974.810,04 e rientra pienamente nella capacità finanziaria disponibile per l'anno 2023 pari a € 3.990.130,95, generata dalle cessazioni avvenute nell'anno 2022, cui si assommano i risparmi della precedente programmazione, nel rispetto dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, come di seguito riportato:

Rispetto disciplina del turnover Art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014					
Categorie giuridiche	Costo	Capacità assunzionale da turn over 2022		Programmazione 2023	
		Cessazioni al 31/12/2022	Capacità assunzionale 2022	Unità	Costo
D3	€ 39.281,60	13	€ 510.660,80	5	€ 196.408,00
D3 - PT 83,33%	€ 32.733,36	1	€ 32.733,36		€ -
D3 - PT 50%	€ 19.640,80	1	€ 19.640,80		€ -
D	€ 34.338,39	31	€ 1.064.490,09	52	€ 1.785.596,28
D - PT 50%	€ 17.169,20	1	€ 17.169,20		€ -
C	€ 31.646,33	48	€ 1.519.023,84	46	€ 1.455.731,18
C- PT 66,67%	€ 21.098,61	1	€ 21.098,61		€ -
C- PT 50%	€ 15.823,17	1	€ 15.823,17		€ -
B3	€ 29.693,07	20	€ 593.861,40	13	€ 386.009,91
B1	€ 28.156,88	6	€ 168.941,28	5	€ 140.784,40
B1 - PT 83,33	€ 23.463,13	1	€ 23.463,13		€ -
		<b>124</b>	<b>€ 3.986.905,66</b>	<b>121</b>	<b>€ 3.964.529,77</b>
		Residuo capacità assunzionale ex DGR n. 507/2022	€ 3.225,29	Spesa per trasformazioni a Full Time 2023	€ 10.280,27
		<b>Capacità assunzionale disponibile 2023</b>	<b>€ 3.990.130,95</b>	<b>Residuo capacità assunzionale</b>	<b>€ 15.320,91</b>

Nell'ipotesi che la norma nazionale, in via di definizione, non preveda la proroga dei termini di cui all'art. 20



comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017, le risorse che si renderanno disponibili, saranno oggetto di ulteriore programmazione con successivo atto.

### **3.3.3 Programmazione in deroga**

Nel rispetto del “Piano regionale per l’attuazione del programma straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego” approvato con deliberazione di Giunta n. 1662 del 30/12/2020 e ai sensi delle disposizioni previste dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28/06/2019, così come modificato con successivo Decreto del Ministero del Lavoro n. 59 del 22/05/2020, si rende necessario programmare per l’anno 2023 l’assunzione di:

- n. 8 unità di categoria giuridica D, profilo professionale D/LF “Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione” tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto con Decreto della Direzione risorse umane e strumentali n. 348 del 1 giugno 2022;
- n. 38 unità di categoria giuridica C, profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione” da ricoprire mediante l’indizione di apposita procedura concorsuale, la stessa dovrà prevedere la riserva di n. 3 posti a favore dei lavoratori appartenenti alle categorie protette *ex lege* n. 68/1999.

### **3.3.4 Programmazione personale a TD**

Le nuove assunzioni a TD saranno effettuate nel corso dell’annualità 2023 solo nell’ambito di attività interamente finanziate con fondi statali e/o europei, nonché con risorse provenienti da privati.

In casi eccezionali e per esigenze stagionali, come ad esempio la copertura degli IAT, si potranno utilizzare le graduatorie vigenti per i profili professionali necessari o altre forme di lavoro flessibili quali la somministrazione di lavoro per un importo massimo di € 435.000,00.

Le assunzioni a tempo determinato con forme contrattuali flessibili effettuate dall’Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ai sensi dell’art. 3, comma 1 del D.L. n. 189/2016 nell’ambito del finanziamento con risorse del Commissario straordinario di cui all’art. 4, comma 3 del medesimo decreto-legge.

### **3.3.5 Programmazione dirigenza**

Per quanto attiene alla programmazione del personale dirigenziale, a seguito della riorganizzazione della Giunta regionale avvenuta con le deliberazioni di Giunta n. 1204/2021 e n. 1523/2021, tutte le strutture dirigenziali sono state ricoperte tramite dirigenti di ruolo della Regione Marche, tramite il ricorso a dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art 19, c.5-bis, D.Lgs.165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021 e in via residuale tramite ricorso a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale ai sensi dell’art. 19 comma 6 entro il limite del 10% della complessiva dotazione organica della qualifica dirigenziale.

La programmazione del fabbisogno del personale 2022-2024, approvata con DGR n. 507/2022, prevedeva l’assunzione tramite l’indizione di apposite procedure concorsuali di n. 5 unità dirigenziali di diversi profili professionali, in relazione alle strutture dirigenziali allora ricoperte ad interim. Nel corso dell’anno 2022 si è proceduto ad alcune modifiche organizzative che rendono ora necessario modificare la programmazione della dirigenza anno 2022 confermando l’assunzione di n. 5 unità ma individuando i nuovi profili professionali necessari e nello specifico: n. 3 figure con profilo professionale amministrativo-contabile e n. 2 figure con profilo tecnico specialista.

Inoltre, nel rispetto dei vincoli finanziari e assunzionali e nel rispetto della disciplina del turn over ossia del limite della capacità finanziaria generata dalle cessazioni intervenute negli anni precedenti, si rende opportuno programmare per l’anno 2023 l’assunzione di n. 2 unità dirigenziali, tramite procedure di mobilità volontaria riservata al personale in comando rispettivamente con profilo professionale tecnico specialista e statistico; tali posizioni sono già coperte con incarichi conferiti ai sensi dell’art. 19 comma 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

La spesa lorda complessiva per l'anno 2023 è pari a € 124.454,32 e rientra nei risparmi generati dalle cessazioni, non coperte, come di seguito evidenziato, con un risparmio pari a € 423.105,80.

Rispetto del limite della capacità assunzionale - Dirigenza					
		Capacità assunzionale da turn over		Programmazione 2023	
Qualifica	Costo	Cessazioni 2022	Capacità assunzionale	Unità	Costo
Dirigenti	62.227,16 €	6	373.362,96 €	2	€ 124.454,32
		Capacità assunzionale residua ex DGR n. 507/2022	174.197,16 €	Residuo	<b>423.105,80 €</b>
		Capacità assunzionale disponibile per anno 2023	547.560,12 €		

### 3.3.6 Rispetto dei limiti e dei vincoli

La presente programmazione viene adottata nel pieno rispetto della disciplina del turn over, di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114/2014. e non applicando le regole di cui all'articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019.

Si è proceduto, inoltre, al fine di garantire gli equilibri di finanza pubblica, con nota ID: 28440767 del 11/01/2023, alla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001, all'esito non sono emerse situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità.

Pur avendo mantenuto il costo della programmazione nei limiti del turn over in applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge n. 90/2014 si ritiene opportuno dare esposizione anche del rispetto del limite del valore soglia previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come determinato dal Decreto Ministeriale 3 settembre 2019 e pari a 11,5%.

Si riporta di seguito il calcolo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti non vincolate, ai fini del calcolo del valore soglia da non superare (11,50%) determinato facendo riferimento ai dati dell'ultimo Rendiconto 2021 approvato con Legge Regionale n. 25 del 1 dicembre 2022:

<b>spesa del personale:</b> impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato	€ 90.101.454,79	10,19 %
<b>entrate correnti:</b> media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione è vincolata, ivi inclusi, per le finalità di cui al presente decreto, quelli relativi al Servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità considerata	€ 884.520.204,04	

È stato inoltre rispettato il limite triennale di spesa di cui all'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 e ss.mm.ii., rideterminato in € 73.277.586,52 a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti in sede di parifica al rendiconto 2021.

### **3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

#### **3.4.1 Premessa**

Nell'ottica del respiro strategico che connota la programmazione del PIAO con conseguente arco temporale pluriennale dei suoi obiettivi, il piano di formazione ri-conferma le direttrici individuate dal PIAO 2022-2024. Pertanto, le finalità del miglioramento, da perseguire attraverso il programma di formazione, restano:

- Orientamento agli utenti finali cittadini, famiglie e imprese
- Sostegno all'adeguamento delle conoscenze, delle competenze e dei comportamenti del capitale umano, per il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione;
- Prevenzione della corruzione
- Innovazione, trasparenza e semplificazione amministrativa
- Transizione green e digitale
- Massima e reale integrazione tra sistemi e strutture

Questi orientamenti generali sono da guida per tutte le attività della Scuola, la quale opera sia nel contesto dell'ente Regione Marche e dei suoi enti dipendenti, sia nel contesto più ampio degli enti locali e delle Polizie Locali del territorio regionale.

Rispetto a questi due ultimi ambiti si sottolinea che la strategia formativa adottata è finalizzata, oltre che a potenziare e sostenere i processi di innovazione e ammodernamento delle competenze dei dipendenti degli enti territoriali, anche a rafforzare, attraverso l'integrazione dei saperi, il Sistema Marche.

A questo scopo infatti sono programmati, anche per il 2023, percorsi di formazione rivolti ad un mix di dipendenti regionali e di dipendenti degli enti locali, così da creare settings "informali" in cui sono facilitate e favorite relazioni interistituzionali.

La Scuola punta quindi ad essere sempre più un riferimento per il territorio regionale, a vantaggio dell'intero sistema di enti territoriali, per sostenere una crescita e uno sviluppo armonioso dei diversi livelli di governance istituzionale.

#### **3.4.2 Policy formativa e assi strategici di intervento**

La policy formativa per il prossimo triennio si conferma articolata sui 5 Assi tematici individuati nella precedente programmazione ossia:

Asse 1 – Management e soft skills

Asse 2 – Semplificare, digitalizzare e rendere trasparente

Asse 3 – Rafforzare l'azione amministrativa

Asse 4 – Adeguare le competenze tecnico professionali

Asse 5 – La Sicurezza aziendale

##### **ASSE 1 – Management e soft skills**

Obiettivo dell'Asse formativo è il potenziamento sia delle competenze manageriali intese come:

- Programmare e lavorare per obiettivi
- Programmare in maniera integrata
- Project management
- Monitorare e valutare piani, programmi, progetti
- Visione e programmazione strategica

che delle soft skills intese come:

- Orientamento all'innovazione;

- Orientamento all'utente finale;
- Leadership
- Lavoro in squadra
- Comunicazione assertiva

In questo Asse sono pertanto ricompresi gli interventi formativi che maggiormente incidono sui comportamenti dei Pubblici dipendenti e che sono ritenuti rilevanti al fine del pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici e operativi di mandato.

### **Asse 2 – Semplificare, digitalizzare e rendere trasparente**

Obiettivo dell'Asse è quello di sostenere la reingegnerizzazione dei processi di lavoro, digitalizzando, semplificando e rendendo trasparente l'azione amministrativa.

Per questo aspetto, l'Asse è strettamente connesso alla tematica "dell'integrità" e dell'anticorruzione.

Sono da ricondurre inoltre a questo asse formativo gli interventi finalizzati a:

- sviluppare le competenze digitali per la reingegnerizzazione e semplificazione dei processi di lavoro;
- sviluppare competenze di pianificazione dei processi di lavoro in un'ottica di maggior efficacia organizzativa;
- sviluppare conoscenze e competenze di organizzazione dei processi di lavoro e dei procedimenti in un'ottica di prevenzione della corruzione, di potenziamento dell'integrità e di applicazione efficace delle misure anti-corruttive;
- sviluppare competenze di pianificazione dei processi di lavoro in un'ottica di migliore e più trasparente accesso ai servizi da parte degli utenti esterni;
- attuare la piena transizione verso un'amministrazione digitale;
- potenziare la comunicazione e il rapporto con l'utente finale attraverso nuovi media e web.

### **Asse 3 – Rafforzare l'azione amministrativa**

Obiettivo dell'Asse è quello di formare le competenze tecnico-amministrative-contabili più critiche per il successo e il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi dell'ente, primi fra i quali quelli connessi all'attuazione del PNRR, del nuovo settennio di programmazione dei Fondi Strutturali, della strategia di sviluppo sostenibile.

Pertanto, sono da ricondurre a questo asse formativo gli interventi di formazione in materia di:

- contratti e appalti;
- sistemi di gestione, controllo e monitoraggio della spesa e dei fondi pubblici (PNRR, FSE, FESR, FEASR ecc.);
- bilancio e contabilità;
- diritto amministrativo;
- strategia di sviluppo sostenibile
- formazione linguistica a sostegno di ruoli professionali per i quali è indispensabile la conoscenza della lingua inglese.

### **Asse 4 – Adeguare le competenze tecnico professionali**

Obiettivo dell'Asse è quello di supportare il potenziamento di competenze di nicchia, legate allo sviluppo di progetti e ambiti tematici specifici ritenuti comunque strategici dall'ente.

In considerazione delle premesse generali al programma di formazione, le attività da ricondurre a questo asse saranno da ritenersi residuali rispetto a quelle inserite negli altri assi. Assorbiranno pertanto una percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria complessiva di ciascuna annualità

## **Asse 5 – La Sicurezza aziendale**

Obiettivo del presente Asse è quello di prevenire i rischi relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro del personale regionale e di quello degli Enti dipendenti in accordo alla normativa vigente.

Rientrano in questo asse tutte le azioni formative obbligatorie ai sensi del D.Lgs 81/08 e le ulteriori misure facoltative e informative che l'Amministrazione intende necessario promuovere.

Il mantenimento di una medesima policy formativa, almeno per un triennio, facilita la realizzazione di un più ampio impatto in termini di apprendimento, rispetto alle misure formative proposte.

Si sottolinea in particolar modo l'ampio investimento programmato nel triennio, su:

Formazione sulle soft skills – ricompresa nell'Asse 1 e coerente con il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance del personale non dirigenziale, approvato con DGR 861 dell'11/07/2022. Coerentemente agli obiettivi posti, nel triennio, avranno una preponderanza, all'interno dell'Asse 1, gli interventi formativi:

- strategici, finalizzati ad aumentare la capacità manageriale e di utilizzo della variabile organizzativa per semplificare, rendere flessibili i processi di lavoro e orientarli all'utenza esterna;
- mirati a rendere fluidi i passaggi comunicativi tra personale e tra vari uffici; a migliorare il clima lavorativo, al coinvolgimento del personale, allo sviluppo delle attitudini personali e al rafforzamento della motivazione;
- volti allo sviluppo delle soft skills tramite l'utilizzo di metodologie che favoriscano il confronto, la comunicazione, la gestione del lavoro in squadra e del problem solving;

**Formazione in materia di appalti** – ricompresa nell'ASSE 3. La diffusione di competenze consolidate in materia di appalti garantisce l'Amministrazione sia in termini di velocità e ottimizzazione dei processi di approvvigionamento, sia in termini di correttezza dei procedimenti gestiti;

**Formazione a supporto della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile** – ricompresa nell'Asse 3. Avviata nel 2022 e orientata ad integrare trasversalmente le strutture dirigenziali preposte alla programmazione di ambiti specifici, i cui interventi impattano sulle finalità generali della strategia stessa;

**Adozione di modalità formative flessibili**, in particolar modo per la formazione obbligatoria, adatte alle modalità di **lavoro agile e lavoro da remoto**;

**Innovazione didattica** – prosegue l'azione di scouting condotta dalla Scuola per individuare nuove metodologie didattiche finalizzate all'innalzamento dell'efficacia della formazione, come anche all'introduzione di percorsi formativi capaci di recepire e tradurre in competenze la dinamicità, volatilità e complessità del contesto esterno.

**Formazione su Anticorruzione e semplificazione** – ricompresa nell'Asse 2. La formazione finalizzata a contenere i rischi di corruzione e per incrementare il senso etico nell'agire dei propri dipendenti è una costante, negli anni, nei programmi formativi approvati dalla Scuola.

**Formazione a supporto dei processi di digitalizzazione** – la Scuola è impegnata, attraverso l'adesione al progetto del Ministero della Pubblica Amministrazione denominato "Syllabus" alla diffusione delle competenze digitali tra i propri dipendenti. L'adesione al progetto ed il coordinamento operativo all'interno dell'ente garantiscono infatti la diffusione di quell'insieme di conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

A livello di strategia formativa, sono riconfermati, i seguenti orientamenti:

- I piani di formazione annuali, approvati coerentemente agli indirizzi del PIAO, supereranno la logica di una formazione parcellizzata e orientata a micro-obiettivi formativi di singole unità operative, per puntare verso impatti trasversali e di respiro strategico.
- ampliamento nel triennio, al target delle categorie contrattuali B e parzialmente alle categorie C (già piuttosto coinvolte nelle attività formative), delle misure di formazione programmate, sia per coinvolgere attivamente anche queste categorie nel processo di produzione di valore, sia per motivarle e renderle parte attiva e responsabile delle mansioni assegnate.
- il graduale incremento delle risorse economiche destinate alla formazione al fine di soddisfare una crescente domanda di formazione scaturita sia dall'incremento dei dipendenti dell'ente e delle Agenzie, sia dalla necessità più fortemente sentita dal personale di aggiornare il proprio know how per affrontare le continue riforme in atto e la dinamicità del contesto socioeconomico. Questo obiettivo resterà condizionato dall'effettivo potenziamento del Settore "Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale" con l'introduzione di unità di personale aggiuntive.
- la progettazione e organizzazione di seminari a forte valenza culturale, condotti da relatori di alto profilo, tesi a diffondere idee, conoscenze, informazioni non direttamente connesse con l'operatività, ma utili alla lettura di scenari futuri, dinamiche di cambiamento e processi evolutivi all'interno dei quali la Pubblica Amministrazione dovrà costruire la sua azione programmatica. Anche questo obiettivo è condizionato come il precedente al potenziamento dell'organico del settore di competenza

Le attività formative da realizzare nell'anno 2023, progettate coerentemente agli Assi formativi sopra individuati, saranno approvate con apposita deliberazione di Giunta.

#### **Schema illustrativo della messa in coerenza tra obiettivi strategici individuati dai Dipartimenti regionali e gli Assi formativi per il triennio 2023-2025.**

Lo schema individua l'Asse formativo nell'ambito del quale, in maniera prevalente, sono collocate attività formative che direttamente o indirettamente concorrono a potenziare le conoscenze, le competenze e i comportamenti utili/necessari al raggiungimento dell'obiettivo individuato.

ASSI FORMATIVI	OBIETTIVI STRATEGICI		
	ASSE 1 Management e soft skills	ASSE 2 Semplificare, digitalizzare e rendere trasparente	ASSE 3 Rafforzare l' azione amministrativa e l' integrità
P7.01 - Aumentare l'efficienza dell'amministrazione regionale anche promuovendo la digitalizzazione		X	
P8.01 - Rafforzare il ruolo della Regione Marche nell'ambito di rapporti interregionali sempre più collaborativi			X
P10.01 - Rafforzare le misure di prevenzione dell'illegalità			X
P10.02 - Promuovere la cultura della legalità			X
P1.01 - Accrescere prossimità ed accessibilità dei servizi e delle strutture amministrative regionali della Sanità e del Sociale prioritariamente attraverso un percorso di riorganizzazione	X		

P1.02 - Potenziare i servizi sanitari accrescendo le competenze ed il merito del personale (capitale umano) ed incentivando gli investimenti in tecnologia	X		
P1.03 - Accrescere l'efficacia del sistema ospedaliero e di cura del SSR attraverso l'ottimizzazione delle strutture	X		
P1.04 - Accrescere l'efficienza della struttura organizzativa regionale anche tramite la digitalizzazione delle procedure e delle attività		X	
P1.05 - Tutelare la famiglia garantendo un livello adeguato di servizi dedicati		X	
P1.06 - Garantire un sostegno costante alle situazioni di fragilità	X		
P2.01 - Sviluppare e potenziare una formazione di qualità	X		
P2.02 - Sostenere il sistema scolastico regionale ed il diritto allo studio universitario	X		
P2.03 - Definire ed attuare una strategia integrata di politiche attive per il lavoro	X		
P2.04 - Attuare le strategie organizzative più adatte a favorire l'occupazione	X		
P5.03 - Incentivare e valorizzare la pratica sportiva attraverso una adeguata regolamentazione	X		
P4.01 - Assicurare la creazione di tutti i fattori abilitanti alla nascita e sviluppo delle imprese		X	
P4.02 - Sostenere lo sviluppo tecnologico e digitale delle imprese		X	
P4.03 - Promuovere tutte le azioni ed i progetti di "sistema"	X		
P4.04 - Attuare una efficace e mirata politica attiva di incentivi finanziari e fiscali per le imprese e garantire un adeguato sostegno alla liquidità			X
P5.01 - Promuovere la cultura del biologico, i prodotti di eccellenza e l'agricoltura di qualità			X
P5.02 - Supportare la commercializzazione dei prodotti agricoli			X
P5.04 - Promuovere i progetti di sfruttamento del settore primario come volano turistico	X		
P5.05 - Razionalizzare ed efficientare la filiera amministrativa di gestione delle risorse comunitarie nel settore primario		X	
P6.01 - Sostenere il rilancio economico attraverso la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali			X
P6.02 - Garantire una offerta culturale adeguata alle nuove esigenze tecnologiche		X	
P6.03 - Sostenere le forme innovative di turismo	X		
P6.04 - Promuovere il turismo attraverso una programmazione partecipata ed adeguati strumenti di monitoraggio		X	
P6.05 - Supportare e tutelare gli operatori turistici			X



P6.06 - Adeguare la Regione alle scelte più avanzate della programmazione ambientale e sviluppare gli strumenti di monitoraggio e tutela dell'ambiente			X
P9.01 - Adeguare la rete infrastrutturale di comunicazione alle esigenze della mobilità infra-regionale, con particolare riferimento alle aree interne		X	
P9.02 - Potenziare i collegamenti extra-regionali	X		
P9.03 - Garantire, nell'ambito dello sviluppo dei trasporti urbani, un adeguato sviluppo della mobilità "verde"			X
P10.03 - Attuare efficaci misure di prevenzione dai danni ambientali			X
P10.04 - Rafforzare il ruolo delle strutture deputate alla gestione delle emergenze		X	
P7.02 - Ottimizzare la gestione finanziaria e fiscale della Regione e degli enti territoriali			X
P8.02 - Perfezionare i meccanismi di programmazione e gestione dei fondi comunitari			X

### 3.4.3 Le risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative

Gli stanziamenti regionali per il triennio 2023-2025, ricomprendenti i costi per la formazione in house, i costi per la formazione esterna, i costi per le iniziative a supporto della valorizzazione del personale, il noleggio di software e licenze per le piattaforme webinar e l'affitto di aule esterne, ammontano complessivamente a:

Annualità	Risorse
2023	439.980,00
2024	439.980,00
2025	439.980,00

A integrazione della formazione programmata e gestita direttamente dalla Scuola, sono individuati ulteriori progetti/canali esterni per incrementare l'offerta formativa del personale:

- **Formazione esterna**

Nel caso in cui si manifestassero esigenze formative ulteriori rispetto ai corsi programmati dal piano formativo per l'anno di riferimento, i dipendenti possono essere autorizzati a frequentare corsi di formazione altamente specifici e settoriali organizzati da soggetti esterni all'Ente, pertinenti con le funzioni svolte, per massimo 2 corsi annui a dipendente e/o, considerando le richieste complessive, fino al raggiungimento del budget previsto. Le risorse economiche che supportano questo canale formativo, già ricomprese nella tabella di cui sopra, sono:

Annualità	Risorse
2023	30.000
2024	30.000
2025	30.000

Annualmente, su 30.000 euro, 10.000 sono destinati a sostenere i costi dei corsi di formazione da frequentare presso la SNA.

- **Formazione in adesione a piani di formazione nazionali**

L'Amministrazione regionale, attraverso la Scuola ha aderito alle seguenti opportunità formative rivolte a dipendenti pubblici, presenti sul territorio nazionale

- Progetto "Syllabus" dedicato allo sviluppo delle competenze digitali previste dal Syllabus, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Piano nazionale di formazione in materia di appalti promosso da ITACA rivolto ai RUP regionali ai fini della qualificazione e formazione continua delle Stazioni Appaltanti
- INPS Valore PA. L'ambito tematico sul quale concentrare le iscrizioni viene scelto annualmente, tra quelli proposti da INPS.
- PA110e lode: è stata avviata, già nel 2022, una fase informativa presso tutto i dipendenti regionali rispetto alle modalità di adesione al progetto
- FORMAZIONE SNA: la Scuola sta coordinando, in integrazione con le richieste di formazione esterna, le adesioni individuali, autorizzate dalla dirigenza, ai corsi proposti dal programma formativo della SNA e vi destina 10.000,00 euro annui.

- **Formazione in integrazione con gli enti territoriali**

La Scuola di formazione PA, oltre a dedicarsi alla formazione del personale regionale e degli Enti dipendenti, ha un canale di formazione dedicato ai dipendenti degli enti territoriali, finanziato con risorse di bilancio, che attiva seminari informativi afferenti a 7 ambiti tematici. A questi eventi hanno accesso, in ragione dei posti disponibili prioritariamente riservati agli enti locali, anche i dipendenti regionali.

**Dati sulle spese di formazione pro-capite:**

Spesa per la formazione pro-capite	2020	2021	2022
<b>Totale</b>	<b>63,87</b>	<b>86,29</b>	<b>120,95</b>

### **3.4.4 Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione)**

Per favorire l'accesso alle attività formative la Scuola:

- Orienta le modalità didattiche, in particolar modo per la formazione obbligatoria, in modo da renderle compatibili e sostenere il lavoro agile e il lavoro da remoto. Laddove opportuno, infatti, la formazione viene progettata a moduli brevi e specialistici ed erogata in modalità di webinar sincroni, riproposti poi in modalità a-sincrona;
- Propone, in particolar modo per i neoassunti, corsi di formazione finalizzati a potenziare le capacità di lavorare in lavoro agile quali: la gestione del tempo e digitalizzazione incluso l'uso dei principali applicativi in utilizzo presso l'ente;
- Ha in programma, come obiettivo di performance, la pubblicazione di una nuova pagina web dedicata alla massima divulgazione delle attività gestite direttamente e alle attività gestite in convenzione e/o collaborazione con altri enti pubblici;
- Promuove, coordina e monitora l'adesione ai piani di formazione proposti da: SNA, INPS e in particolar modo Ministero della PA per il progetto Syllabus. L'informazione relativa a questi progetti è veicolata a tutti i dipendenti tramite point e e-mail dedicate;

- Si è dotata di una rete di referenti operante presso le strutture dirigenziali dei Dipartimenti della Giunta, del Consiglio, dell'ARS, dell'ASSAM e dell'USR per recepire input su fabbisogni formativi e veicolare informazioni e comunicazione in uscita;
- Per categorie particolari di destinatari, come ad esempio il personale Dirigente, in collaborazione con la Responsabile della Valorizzazione del Personale all'interno del medesimo settore, promuove interventi formativi individuali sul modello del coaching. Tale modello di intervento permette di personalizzare sia gli ambiti di competenze da sviluppare in relazione a fabbisogni individuali sia di rendere flessibile e personalizzabile l'orario della formazione.

Sarà inoltre individuato come ambito di monitoraggio nel triennio 2022-2024, la correlazione tra la quantità di ore di permessi per motivi di studio fruiti annualmente e la promozione da parte della Scuola, dei corsi rientranti nei progetti INPS – Valore PA e PA110e lode.

### **3.4.5 Gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo**

I risultati attesi, come già individuati nel PIAO 2022-2024, sono proiettati in un arco temporale triennale (2022-2024) e sono:

#### **1. Potenziamento delle competenze digitali**

Target: formazione nel triennio del 50% dei dipendenti.

Nel 2022 sono stati avviati alla formazione sul progetto Syllabus 333 dipendenti. Dall'annualità 2023 il progetto sarà esteso a tutto il personale regionale e a quello dell'USR.

#### **2. Rafforzamento/aggiornamento delle competenze amministrativo-contabili-tecniche dei neoassunti al fine di un efficace inserimento nell'attività lavorativa** Target: formazione 100% dei neoassunti nelle annualità 2020-2021-2022;

Nel 2022 hanno partecipato al corso specifico per neoassunti 216 dipendenti, di cui il 96% ha conseguito l'attestato di fine corso.

La formazione continuerà nel 2023 per gli ulteriori neoassunti.

#### **3. Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese).**

Target: almeno 100 dipendenti formati nel triennio 2022-2024.

Nel 2022 sono stati formati 59 dipendenti.

#### **4. Rafforzamento delle competenze in materia di appalti.**

Target: realizzazione di almeno 10 corsi di formazione in materia di appalti nel triennio 2022-2024.

Nel 2022 sono stati organizzati 7 corsi di formazione in materia di appalti.

#### **5. Potenziamento soft skills e competenze manageriali:**

Target: formazione di almeno il 30% del personale della Giunta nel triennio 2022-2024 nell'ambito dell'Asse 1.

L'obiettivo è pensato anche con riferimento al nuovo sistema di valutazione delle performance che individua un set di soft skills come ambito di valutazione individuale del dipendente.

Nel 2022 sono stati rilasciati 121 attestati.

L'obiettivo dovrà essere raggiunto nel triennio 2022-2024, assumendo come riferimento il numero dei dipendenti al 31/12/2022, pari a 1.892 (dipendenti a tempo determinato e indeterminato della Giunta Regionale).

Per quanto attiene infine al raccordo tra sistema di valutazione individuale dei dipendenti e sistema formativo, la finalità generale di utilizzare il primo come strumento di sviluppo e miglioramento

organizzativo, viene perseguita attraverso l'avvio di un progetto sperimentale che tenderà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- digitalizzazione delle schede di valutazione al fine di rendere più snello, veloce e tracciabile l'iter complessivo;
- creazione di un data base strutturato per la rilevazione dei dati sulle valutazioni, in particolare, relative ai set di soft skills;
- utilizzo dei dati di cui al punto precedente come fonte informativa ai fini della rilevazione del fabbisogno formativo sulle soft skills;
- definizione di un sistema di programmazione dell'offerta formativa utile a soddisfare il fabbisogno formativo rilevato;
- definizione di un sistema di monitoraggio del progetto e del suo impatto sullo sviluppo e miglioramento delle skills del personale.

La fase sperimentale del progetto sarà attivata su base triennale, e avviata nel 2023 con la digitalizzazione della scheda di valutazione.

### 4.1 IL MONITORAGGIO DEL PIAO

Le linee guida per la redazione del PIAO approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 185/2022 prevedono un monitoraggio periodico mediante la *“elaborazione di un idoneo sistema di verifica periodica dell’intero processo di attuazione del PIAO, mediante report che diano conto dello stato di realizzazione delle varie sezioni che lo compongono attraverso specifici moduli di monitoraggio. Analoga reportistica è prevista sia con riguardo agli obiettivi strategici (controllo strategico) sia con riguardo agli obiettivi gestionali (controllo di gestione), nonché con riferimento alle azioni poste in essere per la prevenzione della corruzione”*.

#### 4.1.1 Il sistema integrato di monitoraggio

Allo scopo di garantire un adeguato monitoraggio di tutte le sezioni del PIAO, si prevede di realizzare:

- a. **Un monitoraggio infra-annuale, alla data del 30 settembre**, occasione per fare il punto sul livello di avanzamento degli obiettivi operativi (controllo di gestione) e sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sia connesse con gli obiettivi, sia comunque altrimenti previste; in questa fase possono essere presentate richieste motivate di modifica agli obiettivi o alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PIAO, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta regionale;
- b. **Un monitoraggio annuale, alla data del 31 dicembre**, in cui dare conto, di regola entro il primo trimestre dell’anno successivo, per ogni sezione, dello stato di avanzamento della pianificazione. In particolare, viene dato conto dello stato di attuazione/avanzamento per ognuno dei seguenti ambiti di pianificazione:
  - a. Performance individuale e organizzativa: attraverso la misurazione degli indicatori, viene definito lo stato di attuazione di tutti gli obiettivi operativi e lo stato di avanzamento, con eventuale riprogrammazione dei target, degli obiettivi strategici
  - b. Anticorruzione e trasparenza attraverso la misurazione degli indicatori, viene definito lo stato di attuazione di tutte le misure con scadenza annuale e lo stato di avanzamento di quelle a valenza pluriennale
  - c. Formazione del personale: attraverso un panel di indicatori realizzato a cura della Scuola di formazione del personale regionale e mediante indagine di *customer satisfaction*
  - d. Fabbisogno di risorse umane
  - e. Azioni positive per favorire le pari opportunità
  - f. Organizzazione del lavoro agile

Il **monitoraggio c.d. operativo** fa riferimento alla dimensione di pianificazione “più operativa” relativa agli obiettivi che, pur coerentemente individuati all’interno delle linee strategiche che il governo regionale intende attuare nel corso dell’intera legislatura, la dirigenza regionale ha negoziato con la compagine politica al fine di individuare le “migliori” performance possibili con le risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione. L’orizzonte temporale di osservazione è di breve-medio periodo; il monitoraggio operativo si sviluppa con reports che danno conto infra-annualmente ed a fine anno dei valori assunti dagli indicatori di output definiti allo scopo di descrivere gli obiettivi. Il monitoraggio operativo prevede che i valori definiti per ciascun indicatore siano adeguatamente completati, oltre che con riferimenti documentali e formali, anche con sintetiche note in grado di fornire un migliore dimensionamento del fenomeno.

Le informazioni relative ai valori rilevati per gli indicatori di output saranno contenute in schede il cui layout sarà definito dallo staff del PIAO sulla base di un contenuto minimo costituito da:

- ✓ Descrizione obiettivo operativo

- ✓ Indicazione dell'obiettivo strategico di pertinenza
- ✓ Indicazione della struttura di afferenza
- ✓ Pesatura dell'obiettivo
- ✓ Descrizione degli indicatori e per ciascuno di essi:
  - Valore di baseline
  - Valore assunto al 30/09
  - Valore assunto al 31/12 (solo a consuntivo)
  - Target
  - Percentuale di realizzazione (solo a consuntivo)

Nell'ambito del monitoraggio operativo particolare attenzione viene dedicata allo stato di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, affinché sia garantito che gli obiettivi assegnati ai dirigenti siano raggiunti in un contesto di assoluto rispetto della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa. Per tale motivo dovrà essere contemplata nella scheda una apposita sezione riferita al processo eventualmente collegato all'obiettivo ed al monitoraggio della misura.

Il modello generale di cruscotto operativo viene di seguito rappresentato:

OBIETTIVO STRATEGICO (di riferimento)					
Struttura	Denominazione (obiettivo operativo)				Peso
	Valore baseline	Valore al 30/09	Valore al 31/12	Valore target	% di Realizzazione
Indicatore 1					
Note					
Indicatore 2					
Note					
Processo collegato					
Misura di prevenzione della corruzione					
	Tempistica	Indicatori	Attuata / Non attuata	Attività avviata / Non avviata	
Motivazione per cui non si prevede di adottare la misura					
Note					

Le informazioni provenienti dal monitoraggio operativo concorrono ad alimentare il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa.

In ogni caso in cui ci siano misure di prevenzione della corruzione non collegate ad obiettivi operativi sarà comunque realizzato il monitoraggio, secondo le regole fino al ora definite: ciascuna struttura è chiamata a compilare il report che segue, documentando l'attuazione delle misure di propria competenza, in relazione agli indicatori alle stesse correlati, collaborando attivamente, con il supporto dei referenti PIAO-POP integrità, nell'attività di monitoraggio di secondo livello svolta dal RPCT, che si concentra sui processi a più elevato rischio di corruzione. All'esito dell'attività di monitoraggio di secondo livello il RPCT redige un report

complessivo finale da trasmettere all'OIV e al Segretario generale e di esso si terrà conto, sia ai fini della produzione della relazione annuale ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 190/2012, sia in sede di aggiornamento annuale della programmazione.

Misure di prevenzione della corruzione				
Tempistica	Indicatori	Attuata / Non attuata	Attività avviata / Non avviata	Motivazione per cui non si prevede di adottare la misura

Il **monitoraggio c.d. strategico** fa riferimento alla dimensione di pianificazione “più alta”, relativa alle linee strategiche che il governo regionale ha inteso adottare con l'intento di svilupparle nel corso dell'intera legislatura.

L'orizzonte temporale di osservazione è di medio-lungo periodo; il monitoraggio strategico si sviluppa con reports annuali che danno conto del valore assunto dagli indicatori di *outcome* collegati agli obiettivi strategici, opportunamente completati da sintetiche note predisposte a livello dipartimentale, dalle quali emerge l'apporto che le azioni condotte nel corso dell'anno dalle strutture, hanno fornito agli obiettivi cui sono collegate.

Le informazioni relative ai valori rilevati per gli indicatori di *outcome* confluiranno in schede il cui layout sarà definito dallo staff del PIAO sulla base di un contenuto minimo costituito da:

- ✓ Descrizione obiettivo strategico
- ✓ Indicazione della Priorità di governo di pertinenza
- ✓ Descrizione degli indicatori e per ciascuno di essi:
  - Indicazione del Dipartimento di riferimento per la valorizzazione in sede di monitoraggio
  - Valore di baseline all'anno n
  - Valore assunto all'anno n+1
  - Valore assunto all'anno n+2
  - Valore assunto all'anno n+3
  - Target

Il modello generale di cruscotto strategico viene di seguito rappresentato:

PRIORITA' STRATEGICA 1: SANITA' E SOCIALE DI QUALITA' PER TUTTI					
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Denominazione				
	Valore baseline	Valore anno n+1	Valore anno n+2	Valore anno n+3	Valore target
Indicatore 1					
Indicatore 2					

Il processo di monitoraggio strategico sarà digitalizzato nel corso del 2023 allo scopo di alimentare un database specifico e restituire reports di monitoraggio per la governance.



Le informazioni provenienti dal monitoraggio strategico non concorrono ad alimentare il sistema di misurazione e valutazione della performance, ma sono utilizzate unicamente per valutare il livello di realizzazione delle politiche pubbliche con riguardo al periodo di mandato.

Il **monitoraggio del programma di formazione** in relazione all'andamento generale della formazione nel triennio 2023-2025, sarà realizzato con step annuali, assumendo i seguenti indicatori:

- ✓ Totale attestati rilasciati;
- ✓ Totale attestati rilasciati per struttura dirigenziale/dipartimento;
- ✓ Totale attestati rilasciati per categoria contrattuale, inclusi i dirigenti;
- ✓ Totale attestati rilasciati per genere;
- ✓ Totale attestati rilasciati per Asse formativo;
- ✓ Livello di attuazione dei piani operativi annuali;
- ✓ La spesa pro-capite per la formazione nel triennio 2020-2022

Oltre a questo tipo di monitoraggio, utile a comprendere se l'accesso alla formazione è armonico da parte di tutte le categorie individuate e i livelli di capacità di spesa, la Scuola attiva, sul 100% dei corsi, la *customer satisfaction*, attraverso la somministrazione di un questionario personalizzato.

La *customer satisfaction* è una tipologia di monitoraggio qualitativo necessario alla Scuola:

- ✓ per valutare la performance dei docenti anche al fine di nuovi incarichi (così come previsto dalla DGR 274/2022)
- ✓ per migliorare i servizi organizzativi, didattici e logistici

#### **4.2 I RUOLI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIAO**

Le sessioni di monitoraggio sono organizzate dai dirigenti apicali, anche su indicazione del responsabile della struttura di STAFF del PIAO, con una tempistica congrua a garantire l'acquisizione della documentazione, la valorizzazione degli indicatori ed il completamento delle relazioni di reporting, nel rispetto delle date stabilite. I referenti PIAO – POP Integrità supportano il Segretario generale o il direttore nella raccolta ed elaborazione delle informazioni e restituzione dei risultati ai rispettivi responsabili nell'ambito dello STAFF.

Lo STAFF del PIAO, oltre a fornire un supporto costante ai referenti ed alle strutture dipartimentali, provvede a coordinare e sistematizzare la raccolta della documentazione ed a predisporre una reportistica unica.

Con riferimento alla **performance ed alle misure di prevenzione della corruzione**, le sessioni di reporting di monitoraggio intermedio o di consuntivo, finalizzate alla valutazione della performance o alla verifica dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sono realizzate con l'ausilio di piattaforme digitali dedicate.

Le schede, vistate da ciascun dirigente di settore e di direzione, vengono siglate e sono oggetto di trasmissione unica da parte del direttore di dipartimento, al responsabile della struttura di STAFF del PIAO.

Nel corso del 2023 sarà informatizzata la procedura di monitoraggio degli obiettivi strategici della sottosezione Valore pubblico.

#### **4.3 LE RISORSE STRUMENTALI AL MONITORAGGIO**

Il monitoraggio si avvarrà per quanto possibile di piattaforme informatiche ad hoc:

- A. per il controllo strategico ed il controllo di gestione verrà utilizzato il Sistema di Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia – SiMOVE<sup>2</sup> che è la piattaforma informatica con la quale viene attualmente gestito il controllo di gestione; il software verrà aggiornato sulla base della nuova struttura

organizzativa e sulle esigenze emerse con l'introduzione del PIAO; verranno inoltre implementate nuove funzionalità utili ai fini della valutazione della performance;

- B. per il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza la piattaforma, già sviluppata in passato, è oggetto di interventi in chiave evolutiva;
- C. per il raccordo delle funzioni di vigilanza sugli enti, esiste un'apposita piattaforma cui accedono anche i referenti dei singoli enti formati per aggiornare tutte le informazioni contenute nella banca dati e necessarie per l'esercizio dell'attività di vigilanza.

**Allegato 1 – Schede degli obiettivi strategici**

**Allegato 2 – Schede degli obiettivi operativi**

**Allegato 3 – Metodologia per l'analisi dei processi e la gestione del rischio**

**Allegato 4 – Processi e misure specifiche di prevenzione della corruzione**

**Allegato 5 – Amministrazione trasparente**

**Allegato 6 – Enti pubblici vigilati/Società partecipate/Enti di diritto privato controllati**

*Coordinamento del PIAO: Daniela Del Bello Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali*

*Vice coordinamento del PIAO: Pietro Tapanelli Dirigente del Settore - Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale*

*Contributo alla redazione: Alessia Balducci, Antonella Campana, David Monina, Laura Magi, Loredana Gemma Carfagna, Loredana Giannini, Monica Paolucci, Paola Piersanti, Roberta Testa, Tiziana Giacchetta, Tiziana Pasquini*

*Contributo per gli aspetti grafico-editoriali: Cristina Lucchetti*

## PRIORITÀ STRATEGICA 1: SANITÀ E SOCIALE DI QUALITÀ PER TUTTI

P1.01 Accrescere prossimità ed accessibilità dei servizi e delle strutture amministrative regionali della Sanità e del Sociale prioritariamente attraverso un percorso di riorganizzazione

P1.02 Potenziare i servizi sanitari accrescendo le competenze ed il merito del personale (capitale umano) ed incentivando gli investimenti in tecnologia

P1.03 Accrescere l'efficacia del sistema ospedaliero e di cura del SSR attraverso l'ottimizzazione delle strutture

P1.04 Accrescere l'efficienza della struttura organizzativa regionale anche tramite la digitalizzazione delle procedure e delle attività

P1.05 Tutelare la famiglia garantendo un livello adeguato di servizi dedicati

P1.06 Garantire un sostegno costante alle situazioni di fragilità

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	1	.	0	1	/	D	4	/	1
	<b>Accrescere prossimità ed accessibilità dei servizi e delle strutture amministrative regionali della Sanità e del Sociale prioritariamente attraverso un percorso di riorganizzazione</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>													
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: IMPRESE 3 SETTORE NON PROFIT												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	N° enti iscritti al RUNTS	Ag2030	BES	Altro (specificare)	Runts Marche	BASELINE	TARGET
<i>formula</i>							

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 1 . 0 1 / D 5 / 1									
	<b>Accrescere prossimità ed accessibilità dei servizi e delle strutture amministrative regionali della Sanità e del Sociale prioritariamente attraverso un percorso di riorganizzazione.</b>											
	<b>Struttura apicale</b> Dipartimento Salute											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni- Programmi</b>	Missione 13 - Programma 01 - Programma 08											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato			<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____						
<b>Note</b>	(1) Le cure domiciliari sono disciplinate dall'art. 22 del DPCM 12 Gennaio 2017 ("Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza"). In relazione al bisogno di salute dell'assistito ed al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, le cure domiciliari si articolano nei seguenti livelli, caratterizzati da un differente <b>coefficiente di intensità assistenziale (CIA)</b> : cure domiciliari di livello base (CIA < 0,14); cure domiciliari integrate (ADI) di I livello (CIA 1 0,14-0,30); cure domiciliari integrate (ADI) di II livello (CIA 2 0,31-0,50); cure domiciliari integrate (ADI) di III livello (CIA 3 > 0,50). [CIA: coefficiente intensità assistenziale = GEA/GdC; GEA:giornate di effettiva assistenza nelle quali è stato effettuato almeno un accesso domiciliare; GdC: giornate di cura dalla data della presa in carico alla cessazione del programma.]											

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE		Ag2030		BASELINE	TARGET
	Tasso di assistiti trattati in assistenza domiciliare Integrata per intensità di cura (v. nota 1) con CIA 1	BES	SIAD (NSG)	4,12 (anno 2019) (Gold Standard > 4)	≥ 2019
<i>formula</i>	Totale pazienti assistiti in cure domiciliari con intensità assistenziale CIA 1(0,14-0,30) / popolazione residente * 1.000				
	Tasso di assistiti trattati in assistenza domiciliare Integrata per intensità di cura con CIA 2	BES	SIAD (NSG)	3,33 (anno 2019) (Gold Standard > 2,5)	≥ 2019
<i>formula</i>	Totale pazienti assistiti in cure domiciliari con intensità assistenziale CIA 2(0,31-0,50) / popolazione residente * 1.000				
	Tasso di assistiti trattati in assistenza domiciliare Integrata per intensità di cura con CIA 3	BES	SIAD (NSG)	1,77 (anno 2019) (Gold Standard > 2)	≥ 2
<i>formula</i>	Totale pazienti assistiti in cure domiciliari con intensità assistenziale CIA 3(> 0,50) / popolazione residente * 1.000				

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 1 . 0 1 / A R / 1									
	<b>Accrescere prossimità ed accessibilità dei servizi e delle strutture amministrative regionali della Sanità e del Sociale prioritariamente attraverso un percorso di riorganizzazione</b>											
<b>Struttura apicale</b>	Agenzia Regionale Sanitaria – ARS											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 13 – Tutela della salute Programma 01 – SSR – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Programma 05 – SSR – Investimenti sanitari											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Enti del SSR _____											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato				<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____					
<b>Note</b>	Potenziamento e riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali ed extra ospedalieri Implementazione delle reti di prossimità Potenziamento, innovazione e interconnessione della rete territoriale In coerenza con PNRR e "DM71"											

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Numero Case di Comunità attivate (CdC)	Ag2030	BES	Altro (specificare)	PNRR Missione 6 Salute - DGR 271/2022	BASELINE	TARGET
						0	n. 29 CdC
<i>formula</i>						_____	_____
INDICATORE	N. Centrali Operative territoriali attivate (COT)	Ag2030	BES	Altro (specificare)	PNRR Missione 6 Salute - DGR 271/2022	BASELINE	TARGET
						0	n. 15 COT
<i>formula</i>						_____	_____
INDICATORE	N. consultori ogni 20.000 abitanti	Ag2030	BES	Altro (specificare)	"DM71"	BASELINE	TARGET
						-	1
						_____	_____



<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 1 . 0 2 / D 5 / 2									
	<b>Potenziare i servizi sanitari accrescendo le competenze ed il merito del personale (capitale umano) ed incentivando gli investimenti in tecnologia.</b>											
	<b>Struttura apicale</b>											
	Dipartimento Salute											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 13											
	Programma 01											
	Programma 08											
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Medici abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato			<input type="checkbox"/> Anni/Periodo								
<b>Note</b>	<p>1) Di norma le borse di studio erogate in favore dei medici partecipanti ai corsi di formazione in medicina generale sono finanziati mediante le risorse stanziare annualmente nel fondo sanitario nazionale. Per il corso 2021-2024, che inizierà il 28 aprile 2022, il FSN sovvenziona n. 61 borse di studio. Con l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono state previste ulteriori 21 borse di studio da corrispondere ai medici partecipanti al citato corso, per un totale complessivo di n. 82 borse, la cui corresponsione vera e propria avverrà a consuntivo, ovvero solo a seguito della puntuale e precisa rendicontazione delle stesse da parte della Regione al termine del triennio formativo.</p> <p>2) Nell'ambito del PNRR, Missione 6 – Salute, Component 2, la linea di investimento 2.2 (b) pone alla Regione Marche il target di n. 7302 unità di personale medico formato nel campo delle infezioni ospedaliere entro il secondo trimestre dell'anno 2026 e, come target intermedio, la formazione del 52% del target regionale (equivalente a n. 3.724) entro il primo quadrimestre del 2025.</p>											

## Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Assegnazione borse di studio finanziate dal PNRR ai Medici iscritti al corso di formazione in medicina Generale per il triennio 2021-2024	Ag2030	BES	PNRR	BASELINE	TARGET
<i>formula</i>					61	82
					_____	_____
INDICATORE	Avvio piano di formazione sulle infezioni Ospedaliere per il personale del SSN	Ag2030	BES	PNRR	BASELINE	TARGET
<i>formula</i>					7.302	52% del target regionale (3.724)
					_____	

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	1	.	0	3	/	D	5	/	3
	<b>Accrescere l'efficacia del sistema ospedaliero e di cura del SSR attraverso l'ottimizzazione delle strutture</b>												
	<b>Struttura apicale</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento Salute												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 13 Programma 01												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Enti del SSR												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato				<input type="checkbox"/> Anni/Periodo								
<b>Note</b>	<p>(1.1) Le evidenze scientifiche sottolineano la necessità di curare la patologia della mammella in centri multidisciplinari dedicati, dotati di specifici criteri organizzativi e tecnologici ed atti ad erogare un numero sufficiente di nuovi casi l'anno, almeno 150, a garanzia dell'efficacia e sicurezza dell'intervento, del rapporto costo-beneficio e del mantenimento della competenza del team.</p> <p>(1.2) Numeratore: Numero di interventi chirurgici per tumore maligno della mammella in regime ordinario o day hospital, avvenuti in strutture italiane nell'anno di riferimento, con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno della mammella (ICD-9-CM 174, 198.81, 233.0) ed intervento principale o secondario di quadrantectomia della mammella o mastectomia (ICD-9-CM 85.2x, 85.33, 85.34, 85.35, 85.36, 85.4.x) eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui.</p> <p>Denominatore: Numero di interventi chirurgici per tumore maligno della mammella in regime ordinario o day hospital, avvenuti in strutture italiane nell'anno di riferimento, con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno della mammella (ICD-9-CM 174, 198.81, 233.0) ed intervento principale o secondario di quadrantectomia della mammella o mastectomia (ICD-9-CM 85.2x, 85.33, 85.34, 85.35, 85.36, 85.4.x). Fattore di scala: x100.</p> <p><u>Verso dell'indicatore:</u> all'aumentare del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA. Valore minimo – valore massimo: 0% – 100%.</p> <p>(2) L'indicatore consente di valutare il volume dei ricoveri diurni effettuati negli ospedali per acuti con finalità prevalentemente medico-diagnostiche e per tale motivo a rischio di inapproprietezza, perché potenzialmente finalizzati a prestazioni erogabili in regime ambulatoriale.</p>												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Descrizione	Ag2030	BASELINE	TARGET	
	Proporzione di interventi per tumore con maligno della mammella eseguiti in reparti volume di attività superiore a 135 interventi annui (v. nota 1.1)	BES	86,67% (anno 2019)	> 90%	
		Altro (specificare)			NSG
		<i>formula</i> (v. nota 1.2)			
	Tasso di ricovero diurno di tipo medico-diagnostico in rapporto alla popolazione Residente (v. nota 2)	Ag2030	2,60 (anno 2019)	≤ 2019	
		BES			NSG
		<i>formula</i> Numeratore: numero di dimissioni diurne di tipo medico-diagnostico Denominatore: popolazione residente Fattore di scala: (x 1.000)			

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 1 . 0 3 / A R / 2									
	<b>Accrescere l'efficacia del sistema ospedaliero e di cura del SSR attraverso l'ottimizzazione delle strutture</b>											
<b>Struttura apicale</b>	Agenzia Regionale Sanitaria – ARS											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 13 – Tutela della salute Programma 01 – SSR – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato						<input type="checkbox"/> Anni/Periodo					
	<b>Note</b> Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Analisi mobilità passiva e revisione reti cliniche regionali Aggiornamento e verifica implementazione PDTA											

### Indicatori d'impatto/outcome

<b>INDICATORE</b>	Numero Ospedali di Comunità (OdC) attivati	Ag2030		BASELINE	TARGET	
		BES				
		Altro (specificare)	PNRR Missione 6 Salute - DGR 271/2022			
<i>formula</i>					0	9
<b>INDICATORE</b>	Riduzione % mobilità passiva ospedaliera	Ag2030		BASELINE	TARGET	
		BES				
		Altro (specificare)	Legislazione sanitaria Flusso SDO			
<i>formula</i>	(N. ricoveri mob. passiva anno X – N. ricoveri mob. passiva anno X+n) / N. ricoveri mob. passiva anno X				0	- 30%
<b>INDICATORE</b>	Revisione e implementazione dei PDTA tempo dipendenti sul territorio regionale	Ag2030		BASELINE	TARGET	
		BES				
		Altro (specificare)	Legislazione sanitaria Flusso SDO			
<i>formula</i>	N° PDTA aggiornati o verificati/totale PDTA tempo dipendenti				0	100%

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	1	.	0	4	/	D	5	/	4
	<b>Accrescere l'efficienza della struttura organizzativa regionale anche tramite la digitalizzazione delle procedure e delle attività</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento Salute												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 13 Programma 05												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input checked="" type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Enti del SSN _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato			<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____							
<b>Note</b>	(1) Nell'ambito del PNRR, Missione 6 – Salute, Component 2, la linea di investimento 1.3.1 (b) prevede l'adozione e l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) da parte delle Regioni e impone il raggiungimento, entro il quarto trimestre del 2025, del target identificato nell'85% dei medici di base che alimentano il FSE.												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Percentuale dei medici di base che alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) (v. nota 1)	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES	PNRR		
		Altro (specificare)			
<i>formula</i>				1.037 medici di base (dato SISAC al 01/01/2021)	85% dei medici di base
				_____	_____

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 1 . 0 4 / A R / 3									
	<b>Accrescere l'efficienza della struttura organizzativa regionale anche tramite la digitalizzazione delle procedure e delle attività</b>											
<b>Struttura apicale</b>	Agenzia Regionale Sanitaria – ARS											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 13 – Tutela della salute Programma 01 – SSR – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input checked="" type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Enti del SSR											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato				<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>	Tracciamento digitale dei procedimenti Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico FSE Implementazione nuove grandi apparecchiature per il parco tecnologico ospedaliero sul territorio regionale											

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Disponibilità referti di radiologia in FSE	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES		0	90%
		Altro (specificare)	Decreto interministeriale (in approvazione) Flusso specialistica ambulatoriale		
<i>formula</i>	N. referti di radiologia indicizzati / N° prestazioni di radiologia erogate				
INDICATORE	N. nuove grandi apparecchiature introdotte sul territorio regionale	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES		0	57
		Altro (specificare)	DGR 271/2022		
<i>Formula</i>	N. nuove grandi apparecchiature				

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	1	.	0	5	/	D	4	/	2
	<b>Tutelare la famiglia garantendo un livello adeguato di servizi dedicati</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>													
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Utenti dei servizi educativi prima infanzia (nidi + servizi integrativi)	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES	ISTAT		
<i>formula</i>					
INDICATORE	% DEI COMUNI COPERTI DAL SERVIZIO DI ASILO NIDO	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES	ISTAT		
<i>formula</i>					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	1	.	0	6	/	D	4	/	3
	<b>Garantire un sostegno costante alle situazioni di fragilità favorendo processi di resilienza</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>													
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare:												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

<b>INDICATORE</b>	Indice di povertà relativa	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES			
<i>formula</i>		Altro (specificare)	ISTAT		
<b>INDICATORE</b>	N. donne che hanno contattato i centri anti violenza	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES			
<i>formula</i>		Altro (specificare)	ISTAT		



<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 1 . 0 6 / A R / 4									
	<b>Garantire un sostegno costante alle situazioni di fragilità favorendo processi di resilienza</b>											
<b>Struttura apicale</b>	Agenzia Regionale Sanitaria – ARS											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 13 – Tutela della salute											
	Programma 01 – SSR – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo						
	Preso in carico globale dei pazienti fragili in ambito familiare (Casa primo luogo di cura) Implementazione delle nuove tecnologie in ambito socio-sanitario per il sostegno ai pazienti fragili Implementazione di progetti di educazione terapeutica dei soggetti più vulnerabili per la prevenzione/cura delle malattie e per l'accesso ai servizi socio sanitari											

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE		Ag2030		BASELINE	TARGET
	N° infermieri di Famiglia o di Comunità attivati in ambito distrettuale	BES		0	40
		Altro (specificare)	PNRR- PSSR 2020/2022		
			-- "DM71"		
<i>formula</i>	N° infermieri di famiglia o Comunità per 100.000 abitanti				
INDICATORE		Ag2030		BASELINE	TARGET
	Numero di Unità di continuità assistenziale attivate in ambito distrettuale	BES		0	1
		Altro (specificare)	PNRR- PSSR 2020/2022		
			-- "DM71"		
<i>formula</i>	N° di Unità di continuità assistenziale ogni 100.000 abitanti				
INDICATORE		Ag2030		BASELINE	TARGET
	Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (per 100 abitanti)	BES		51,6%	75%
		Altro (specificare)	Ministero della Salute		
<i>formula</i>	N. vaccinazioni antinfluenzali su soggetti età >65 /popolazione età >65 per 100				

PRIORITÀ STRATEGICA 2: LAVORO, FORMAZIONE E RI-OCCUPAZIONE  
PER TUTTI

P2.01 Sviluppare e potenziare una formazione di qualità

P2.02 Sostenere il sistema scolastico regionale ed il diritto allo studio universitario

P2.03 Definire ed attuare una strategia integrata di politiche attive per il lavoro

P2.04 Attuare le strategie organizzative più adatte a favorire l'occupazione

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 2 . 0 1 / D 4 / 4									
	Sviluppare e potenziare una formazione di qualità											
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	15.2 04.05											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato						<input type="checkbox"/> Anni/Periodo					
	<b>Note</b>											

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	N° PERSONE COINVOLTE IN ATTIVITA' FORMATIVA	Ag2030	DATI INTERNI SIFORM+ SIL	BASELINE	TARGET
				BES	
<i>formula</i>					
INDICATORE	N° PERSONE avviate in formazione sulle competenze digitali	Ag2030	DATI INTERNI SIFORM+ SIL	BASELINE	TARGET
		BES			DATO 2021
<i>formula</i>					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 2 . 0 2 / D 4 / 5							
	<b>Sostenere il sistema scolastico regionale ed il diritto allo studio universitario</b>									
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione									
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario				
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	4.8									
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività									
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private									
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni									
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione									
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: società sportive									
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo				

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	N° di docenti in formazione su metodologie didattiche innovative	Ag2030	BES	Altro (specificare)	DATI INTERNI SIFORM	BASELINE	TARGET
<i>formula</i>						DATO 2021	+ 10%
<b>INDICATORE</b>	N° borse di studio erogate annualmente	Ag2030	BES	Altro (specificare)		BASELINE Borse del Ministero dell'Istruzione 2020/2021: 4529. Borse di studio ERDIS: A/A 2020/2021: 5963, A/A 2021/2022: 6014	TARGET +30 %
<i>formula</i>							
<b>INDICATORE</b>	N° posti letto/accessi alla mensa universitaria	Ag2030	BES	Altro (specificare)		BASELINE Alloggi assegnati da ERDIS: A/A 2020/2021: 2840, A/A 2021/2022: 2655 Pasti a.a. 2020/2021 (da 10/20 a 9/21): 487.900 a.a. 2021/2022 (da 10/21 a 03/22): 415.890	TARGET +30 %
<i>formula</i>							

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 2 . 0 3 / D 4 / 6									
	<b>Definire ed attuare una strategia integrata di politiche attive per il lavoro</b>											
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	15.1 15.2 15.3 12.4											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: società sportive											
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato				<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		___2023_____					
<b>Note</b>												

### Indicatori d'impatto/outcome

<b>INDICATORE</b>	N° atenei iscritti con la nuova piattaforma ido per incrocio domanda offerta triennale	Ag2030		BASELINE	TARGET 4
		BES			
		Altro (specificare)			
<i>formula</i>					
<b>INDICATORE</b>	N° scuole secondarie di secondo grado iscritte con la piattaforma ido per incrocio domanda /offerta - Formazione TRIENNALE	Ag2030		BASELINE	TARGET +40 %
		BES			
		Altro (specificare)			
<i>formula</i>					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 2 . 0 4 / D 4 / 7									
	<b>Attuare le strategie organizzative più adatte a favorire l'occupazione</b>											
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	15.1 15.2 15.3 12.4											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: società sportive											
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato				<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		__3 anni					
<b>Note</b>												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	N° utenti presi in carico nel nuovo sportello aperto nel 2022	Ag2030	BASELINE	TARGET 100
		BES		
		Altro (specificare)		
<i>formula</i>				

PRIORITÀ STRATEGICA 3: RICOSTRUZIONE VELOCE E RIEQUILIBRIO  
TERRITORIALE

P3.01

Potenziare ed organizzare in modo efficiente le attività dell'Ufficio di ricostruzione

P3.02

Ottimizzare i rapporti con soggetti esterni coinvolti nell'attività di ricostruzione

P3.03

Sostenere ogni forma di progettualità per il rilancio economico delle aree del Sisma

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	3	.	0	1	/	U	R	/	1
	<b>POTENZIARE ED ORGANIZZARE IN MODO EFFICIENTE LE ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI RICOSTRUZIONE</b>												
<b>Struttura apicale</b>	DIPARTIMENTO UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	MISSIONI: 8 - 9 – 11 - 14												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE		Ag2030		BASELINE	TARGET
	VOLUME DEI CONTRIBUTI CONCESSI PER LA RICOSTRUZIONE RISPETTO AL VOLUME DI CONTRIBUTI RICHIESTI	BES	DOMUS - USR	Rapporto importi cumulati annui dal 2017 al 2022	INCREMENTO %
<i>formula</i>		Altro (specificare)			
	VOLUME DEI CONTRIBUTI EROGATI RISPETTO AL VOLUME DI CONTRIBUTI CONCESSI	BES	DOMUS - USR	Rapporto importi cumulati annui dal 2017 al 2022	INCREMENTO %
<i>formula</i>		Altro (specificare)			
	NUMERO DI INTERVENTI CONCLUSI	BES	DOMUS - USR	Valori assoluti SAL finali annui dal 2017 al 2022	INCREMENTO
<i>formula</i>		Altro (specificare)			
	PRESENZA SEDI USR NEL TERRITORIO	BES	USR	Numero di sedi territoriali al 31/12/2021	INCREMENTO
<i>formula</i>		Altro (specificare)			



<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 3 . 0 2 / U R / 2									
	<b>OTTIMIZZARE I RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE</b>											
<b>Struttura apicale</b>	DIPARTIMENTO UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	MISSIONI: 1 – 14 - 18											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) Gestore dei Servizi Energetici Spa (GSE)											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato						<input type="checkbox"/> Anni/Periodo					
<b>Note</b>												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	DESCRIZIONE	Ag2030	BES	Altro (specificare)	BASELINE	TARGET
	SCOSTAMENTO DEI TEMPI PER L'EMISSIONE DEI DECRETI DI CONCESSIONE CONTRIBUTO RISPETTO AI TEMPI FISSATI DALLA NORMATIVA			DOMUS - USR	TEMPI MEDI ANNI 2020 - 2021	RIDUZIONE TEMPI
<i>formula</i>						
	SCOSTAMENTO DEI TEMPI PER L'EMISSIONE DEI DECRETI DI PAGAMENTO A CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI RISPETTO AI TEMPI FISSATI DALLA NORMATIVA			DOMUS - USR	TEMPI MEDI ANNI 2020 - 2021	RIDUZIONE TEMPI
<i>formula</i>						
	INCREMENTARE IL NUMERO DEI PROGETTI APPROVATI ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI FACILITAZIONE RIVOLTE AI SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI NELLA RICOSTRUZIONE			DOMUS - USR	VALORI ASSOLUTI ANNI 2020 - 2021	INCREMENTO PROGETTI APPROVATI
<i>formula</i>						

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 3 . 0 3 / U R / 3					
	<b>SOSTENERE OGNI FORMA DI PROGETTUALITÀ PER IL RILANCIO ECONOMICO IN PARTICOLARE DELLE AREE DEL SISMA</b>							
	DIPARTIMENTO UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE							
VALORE PUBBLICO	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario		
Riferimento/i Missioni-Programmi	MISSIONI: 5 - 7 - 9 - 14 - 15 - 16 - 16							
Stakeholders	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività							
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private							
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni							
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione							
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____							
Deadline	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato			<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____		
Note								

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE		Ag2030		BASELINE	TARGET
	RIPRISTINO DELL'AGIBILITA' DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI (ATTIVITA' PRODUTTIVE / EDIFICI DI CULTO/ BENI CULTURALI/ SCUOLE/SEDI MUNICIPALI/EDIFICI PUBBLICI/CASERME/OSPEDALI/ERP)	BES	DOMUS - USR	Valori per gli anni 2020 - 2021	INCREMENTO
<i>formula</i>					
	VOLUME DEI CONTRIBUTI CONCESSI O EROGATI PER IL RIPRISTINO DELL'AGIBILITA' DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI (ATTIVITA' PRODUTTIVE/ EDIFICI DI CULTO/BENI CULTURALI/ SCUOLE/SEDI MUNICIPALI/EDIFICI PUBBLICI/CASERME/OSPEDALI/ERP)	BES	DOMUS - USR	Valori per gli anni 2020 - 2021	INCREMENTO
<i>formula</i>					
	VOLUME DEI FINANZIAMENTI A COPERTURA DEL FABBISOGNO ESPRESSO DAI SOGGETTI ATTUATORI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA	BES	DOMUS - SISMAPP - USR	Valori per gli anni 2020 - 2021	INCREMENTO
<i>formula</i>					

PRIORITÀ STRATEGICA 4: CENTRALITÀ, SVILUPPO E COMPETITIVITÀ  
DELLE IMPRESE MARCHIGIANE ARTIGIANALI, INDUSTRIALI,  
COMMERCIALI, AGRICOLE, MARITTIME, COOPERATIVE, CULTURALI,  
TURISTICHE E DI SERVIZI

P4.01 Assicurare la creazione di tutti i fattori abilitanti alla nascita e sviluppo delle imprese, comprese tutte le azioni ed i progetti di “sistema”

P4.02 Sostenere lo sviluppo tecnologico e digitale delle imprese

P4.03 Attuare una efficace e mirata politica attiva di incentivi finanziari e fiscali per le imprese e garantire un adeguato sostegno alla liquidità

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 4 . 0 1 / D 6 / 1					
	<b>Assicurare la creazione di tutti i fattori abilitanti alla nascita e sviluppo delle imprese, comprese tutte le azioni ed i progetti di "sistema"</b>							
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico							
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario		
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Miss. 14 – Progr. 1							
	Miss. 14 – Progr. 2							
	Miss. 14 – Progr. 5							
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività							
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private							
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni							
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione							
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____							
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato			<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____		
<b>Note</b>								

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Descrizione	Ag2030	Report	BASELINE	TARGET
	Analisi della natalità e mortalità delle imprese marchigiane registrate	BES	Report Camera di Commercio Marche	8.289 nuove imprese a fronte di 7.450 imprese cessate nel 2021 per un incremento totale di 839 nuove imprese	Innalzare l'incremento delle nuove imprese almeno a 1.000 nuove imprese
<i>formula</i>					
INDICATORE	Descrizione	Ag2030	Report	BASELINE	TARGET
	Numero delle startup avviate nei 2 anni precedenti	BES	Dati regionali	48 startup avviate	Avviare almeno 40 startup
<i>formula</i>					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	4	.	0	2	/	D	6	/	2
	<b>Sostenere lo sviluppo tecnologico e digitale delle imprese</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Miss. 14 – Progr. 5												
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Numero di imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES		Nel 2018 n. 2.384 imprese	Almeno 300 imprese
		Altro (specificare)	ISTAT - 2018		
<i>formula</i>					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	4	.	0	3	/	D	6	/	3
	<b>Attuare una efficace e mirata politica attiva di incentivi finanziari e fiscali per le imprese e garantire un adeguato sostegno alla liquidità</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Miss. 14 – Progr. 1												
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>	   												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Analisi della mortalità delle imprese marchigiane registrate	Ag2030	Report Camera di Commercio Marche	BASELINE	TARGET
		BES		Nel 2021 sono cessate n.7.450 imprese	Ridurre la mortalità di almeno 500 unità rispetto al 2021
<i>formula</i>		Altro (specificare)			

PRIORITÀ STRATEGICA 5: AGRICOLTURA, BLUE ECONOMY, PESCA,  
CACCIA E SPORT

P5.01 Promuovere il rinnovamento e la competitività delle imprese agricole e rurali, la coltivazione e l'allevamento biologico ed i prodotti di qualità

P5.02 Supportare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agricoli

P5.03 Incentivare e valorizzare la pratica sportiva attraverso una adeguata regolamentazione

P5.04 Promuovere progetti di valorizzazione del territorio e del settore primario a fini turistici

P5.05 Razionalizzare ed efficientare la filiera amministrativa di gestione delle risorse comunitarie nel settore primario

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	5	.	0	1	/	D	6	/	6
	<b>Promuovere il rinnovamento e la competitività delle imprese agricole e rurali, la coltivazione e l'allevamento biologico ed i prodotti di qualità</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	16/03												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare:												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	consolidamento della vocazione al biologico nelle Marche affinché la regione possa diventare il territorio di riferimento per la conversione biologica	Ag2030	BES	Altro (specificare)	Dati Sistema Informativo Agricolo Regionale	BASELINE	TARGET
<i>formula</i>						Superficie Agricola Utilizzata a biologico rispetto alla SAU regionale totale al tempo inizio mandato (2020) 22,5%	Raggiungimento dell'obiettivo di avere una SAU a biologico pari al 25% della SAU totale
INDICATORE	incremento della progettualità e del sostegno alla redditività delle imprese agricole, con particolare riferimento a quelle gestite da giovani	Ag2030	BES	Altro (specificare)	Dati Sistema Informativo Agricolo Regionale	BASELINE	TARGET
<i>formula</i>						n. di imprese gestite al 2020 da giovani imprenditori rispetto al totale delle imprese (10%) (2020)	Incremento del 20 % di imprese gestite da giovani entro fine mandato.



<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 5 . 0 1 / A S / 1						
	<b>Promuovere il rinnovamento e la competitività delle imprese agricole e rurali, la coltivazione e l'allevamento biologico ed i prodotti di qualità</b>								
<b>Struttura apicale</b>	AMAP Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"								
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario (in ambito vegetale)			
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività								
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private								
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni								
	<input checked="" type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione								
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____								
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato			<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____			

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Ag2030	<input checked="" type="checkbox"/>	BASELINE	TARGET
2.4.1 Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche (Mipaaf / Sinab, anno 2018)	BES		2,6% (2018)	_____
	Altro (specificare)			
<i>formula</i>	Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche			
INDICATORE	Ag2030	<input checked="" type="checkbox"/> (2.4.1.b.)	BASELINE	TARGET
2.4.1 Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura	BES		Kg 143.513 (2019)	_____
	Altro (specificare)			
<i>formula</i>	Quantità (in Kg) di prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura			
INDICATORE	Ag2030		BASELINE	TARGET
Consolidamento della vocazione al biologico nelle Marche affinché la regione possa diventare il territorio di riferimento per la conversione biologica	BES		Superficie Agricola Utilizzata a biologico e basso impatto rispetto alla SAU regionale totale al tempo inizio mandato	Raggiungimento dell'obiettivo di avere una SAU a biologico e basso impatto pari al 25% della SAU totale
	Altro (specificare)	Regione Marche – Dipartimento Sviluppo economico		
<i>formula</i>	% Superficie utilizzata a bio e basso impatto/ SAU regionale totale			

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	5	.	0	2	/	D	6	/	7
	<b>Supportare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agricoli</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	16/03												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	sviluppo/incremento dei progetti di rete per l'organizzazione delle filiere tra imprese agricole	Ag2030		BASELINE progetti di filiera attivati nel primo periodo della presente programmazione (PSR 2014-2020)	TARGET Incremento del 100% di progetti di filiera entro fine mandato
		BES	Altro (specificare)		
<i>formula</i>			Dati Sistema Informativo Agricolo Regionale		

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 5 . 0 2 / A S / 2									
	<b>Supportare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agricoli</b>											
<b>Struttura apicale</b>	AMAP Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato						<input type="checkbox"/> Anni/Periodo					
<b>Note</b>												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Operatori inseriti nel circuito dei marchi comunitari DOP, IGP, STG	Ag2030	<input checked="" type="checkbox"/> (2.4.1.a.)	BASELINE	TARGET
		BES		3080 (2019)	
<i>formula</i>	N. operatori del settore agricolo e agroalimentare, suddivisi per ruolo, che producono o trasformano prodotti certificati a marchio comunitario (DOP, IGP, STG). Se un operatore ricopre più ruoli, è conteggiato più volte.		ISTAT		
INDICATORE	Esportazioni di prodotti agroalimentari marchigiani rispetto al totale delle esportazioni	Ag2030	<input checked="" type="checkbox"/>	BASELINE	TARGET
		BES		3,6% (2021)	
<i>formula</i>	% esportazioni di prodotti agroalimentari marchigiani sul totale delle esportazioni		ISTAT e Regione Marche (servizio statistica)		

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	5	.	0	3	/	D	4	/	8
	<b>Incentivare e valorizzare la pratica sportiva attraverso una adeguata regolamentazione</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>													
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: società sportive												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato				<input type="checkbox"/> Anni/Periodo								
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	N° tesserati delle società sportive	Ag2030	BASELINE	TARGET	
		BES			
		Altro (specificare)			
<i>formula</i>					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	5	.	0	4	/	D	6	/	8
	<b>Promuovere i progetti di valorizzazione del territorio e del settore primario a fini turistici</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	16/03												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Incrementare il tasso di utilizzo degli agriturismi pre-pandemia (riferimento annualità 2019) in termini di arrivi	Ag2030		BASELINE dati arrivi negli agriturismi delle Marche nell'anno 2019	TARGET Incremento degli arrivi del 5% a fine mandato
		BES	Altro (specificare)		
<i>formula</i>		Osservatorio regionale per il turismo			

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 5 . 0 5 / D 6 / 9					
	<b>Razionalizzare ed efficientare la filiera amministrativa di gestione delle risorse comunitarie nel settore primario</b>							
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico							
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario		
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	16/03							
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività							
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private							
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni							
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione							
	<input type="checkbox"/> Altro specificare:							
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato			<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____		
<b>Note</b>	_____							

### Indicatori d'impatto/outcome

<b>INDICATORE</b>	miglioramento della gestione delle procedure amministrative dei fondi dedicati all'agricoltura tramite l'informatizzazione di <b>nuovi</b> procedimenti amministrativi per i vari settori dell'agricoltura e dello sviluppo rurale	Ag2030		BASELINE procedimenti già informatizzati pari all'80% di quelli gestiti in agricoltura _____	TARGET Incremento di un ulteriore 10% di nuovi procedimenti informatizzati di quelli gestiti in agricoltura _____
		BES			
<i>formula</i>		Altro (specificare)	Sistema Informativi Agricolo Regionale		
<b>INDICATORE</b>	miglioramento della gestione delle procedure amministrative dei fondi dedicati all'agricoltura tramite il <b>miglioramento evolutivo</b> dei processi già informatizzati per i vari settori dell'agricoltura e dello sviluppo rurale	Ag2030		BASELINE Procedimenti già informatizzati _____	TARGET Miglioramento evolutivo pari al 12,5% _____
		BES			
<i>formula</i>		Altro (specificare)	Sistema Informativi Agricolo Regionale		

## PRIORITÀ STRATEGICA 6: TURISMO-CULTURA-AMBIENTE

P6.01

Sostenere il rilancio economico attraverso la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

P6.02

Garantire una offerta culturale adeguata alle nuove esigenze tecnologiche

P6.03

Sostenere le forme innovative di turismo

P6.04

Promuovere il turismo attraverso una programmazione integrata

P6.05

Supportare e tutelare gli operatori turistici

P6.06

Adeguare la Regione alle scelte più avanzate della programmazione ambientale e sviluppare gli strumenti di monitoraggio e tutela dell'ambiente

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	6	.	0	1	/	D	6	/	10
	<b>Sostenere il rilancio economico attraverso la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 05 Programma 01 e 02												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		__2024					
<b>Note</b>	Al fine di sostenere il rilancio economico legato al patrimonio culturale verrà attivata una misura a sostegno della creazione di reti di Enti locali, con particolare riferimento ai piccoli Comuni, per la gestione e la valorizzazione dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, teatri, etc..) che, in maniera disaggregata, non riuscirebbero a garantire a volte anche servizi minimi di base alla collettività. Con tale misura sarà data la possibilità agli Enti locali costituiti in rete di nominare un direttore comune.												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Numero di visitatori alle mostre (eventi espositivi)	Ag2030	BASELINE 2020-2021 5.000	TARGET Almeno 10.000
		BES		
		Altro (specificare)		
<i>formula</i>				



<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	6	.	0	2	/	D	6	/	11
	<b>Garantire una offerta culturale adeguata alle nuove esigenze tecnologiche</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 05 Programma 01 e 02												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		Triennale					
<b>Note</b>	A favore delle più di 330 strutture aderenti al Sistema Bibliotecario Marche e con l'apporto di partner territoriali, proseguiranno le attività di mantenimento e sviluppo delle piattaforme in uso per la gestione dei servizi digitali a favore della valorizzazione e promozione della lettura.												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Incremento numero di utenti iscritti ai servizi di Digital Library	Ag2030	BASELINE 31/12/2021 (20.986)	TARGET Aumento del 5% annuo
		BES		
<i>formula</i>		Altro (specificare)		

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	6	.	0	3	/	D	6	/	12
	<b>Sostenere le forme innovative di turismo</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	07 01												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>	Se è vero che il tema mare è da sempre la risorsa più conosciuta ed attrattiva della regione, è altrettanto vero che ciò porta ad avere un flusso turistico concentrato principalmente nella stagione estiva. Proprio per tale motivo è necessario concentrare l'attività di promozione su altri temi meno noti e con grandi potenzialità per poter far vivere il turismo tutto l'anno.												

### Indicatori d'impatto/outcome <sup>(9)</sup>

INDICATORE	Aumento degli arrivi e delle presenze dei turisti nell'anno esclusi i mesi di luglio e agosto	Ag2030		BASELINE 2021	TARGET
		BES		Arrivi 1.086.594	+5%
		Altro (specificare)	OSSERVATORIO DEL TURISMO /ISTAT	Presenze 4.174.017	
<i>formula</i>					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	6	.	0	4	/	D	6	/	13
	<b>Promuovere il turismo attraverso una programmazione integrata</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	01-08												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>	Miglioramento dei canali di front-end finalizzati alla promozione di contenuti e servizi per il turismo e alla valorizzazione delle risorse territoriali in ottica multi-settoriale (turismo, cultura, agricoltura, attività produttive dell'artigianato e del commercio, etc.), in linea con la progettualità del Borgo Digitale Diffuso definita dalla strategia dell'Agenda Trasformazione Digitale Marche 2021-2027, e con il coinvolgimento del sistema di attori locali per il "destination management" organizzato dal Settore turismo (con il contributo delle altre strutture del Dipartimento).												

### Indicatori d'impatto/outcome <sup>(9)</sup>

INDICATORE	Aumento N° di utenti che accedono al sito web del turismo regionale <a href="http://www.turismo.marche.it">www.turismo.marche.it</a> (visitatori che nell'anno hanno avviato almeno una sessione)	Ag2030	BASELINE	TARGET
		BES		
		Altro (specificare)	300.000	+200% (600.000)
<i>formula</i>		<b>Sito</b> <a href="http://www.turismo.marche.it">www.turismo.marche.it</a>		

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	6	.	0	5	/	D	6	/	14
	<b>Supportare e tutelare gli operatori turistici</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Sviluppo economico												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>													
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		3 ANNI					
<b>Note</b>	La qualità delle strutture ricettive è un tema fondamentale per garantire un'accoglienza adeguata al continuo evolversi della domanda turistica per assicurare al turista un'ospitalità di qualità anche con servizi aggiuntivi specifici per segmento di prodotto.												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	% di strutture che hanno aumentato le stelle	Ag2030		BASELINE 2021	TARGET
		BES		n.1000 strutture con classificazione	n.3 strutture pari al 0,33%
<i>formula</i>		Altro (specificare)	Osservatorio regionale turismo		
INDICATORE	Natalità/ mortalità delle strutture ricettive	Ag2030		BASELINE 2021	TARGET
		BES		n.5036 strutture ricettive	Saldo positivo tra nate e morte n.113 pari al 2,24%
<i>formula</i>		Altro (specificare)	Osservatorio regionale turismo		

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 6 . 0 6 / D 3 / 1							
	<b>Adeguare la Regione alle scelte più avanzate della programmazione ambientale e sviluppare gli strumenti di monitoraggio e tutela dell'ambiente</b>									
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile									
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario				
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 9 tutti i programmi									
	Missione 17, tutti i programmi									
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività									
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private									
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni									
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione									
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____									
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____		
<b>Note</b>	La RM si è dotata (DACR 25/2021) di una strategia di sviluppo sostenibile che coinvolge oltre agli aspetti ambientali anche quelli sociali ed economici.									
	La strategia contiene degli indicatori specifici, che sono riproposti in questa scheda.									

### Indicatori d'impatto/outcome <sup>(9)</sup>

INDICATORE	Descrizione	Ag2030	Fonte	BASELINE	TARGET
6.4.1 - Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (%)		<input checked="" type="checkbox"/>	ISTAT	66,1% (2018)	74% (2024) 80% (2030)
<i>formula</i>	Perdite idriche totali nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile per regione. Elaborazione e analisi dati del Censimento delle acque per uso civile- Indagine Dati ambientali nelle città- ISTAT				
7.2.1 - Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (%)		<input checked="" type="checkbox"/>	GSE	18,6% (2019)	23,7% (2024) 30% (2030)
<i>formula</i>	Elaborazione su dati GSE, Terna S.p.A., Enea, Ministero della transizione ecologica				
12.5.1 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)		<input checked="" type="checkbox"/>	ISPRA	71,84% (2020)	75,5% (2024) 80% (2030)
<i>formula</i>	Analisi ed elaborazione dati ARPAM (livello regionale) e ISPRA (livello nazionale)				
11.6.2 - PM10- Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (microgrammi su metro cubo)		<input checked="" type="checkbox"/>	ISTAT	26 (2020)	23 (2024) 20% (2030)
<i>formula</i>	Elaborazioni ISPRA su dati trasmessi dalle Regioni ai sensi del D.lgs. 155/2010 con le modalità previste dalla Decisione 2011/850/CE				

PRIORITÀ STRATEGICA 7: RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE,  
SPENDING REVIEW REGIONALE, SEMPLIFICAZIONE IN TUTTI I  
SETTORI

P7.01

Aumentare l'efficienza dell'amministrazione regionale anche promuovendo la digitalizzazione

P7.02

Ottimizzare la gestione finanziaria e fiscale della Regione e degli enti territoriali

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	7	.	0	1	/	S	G	/	1
	<b>Aumentare l'efficienza dell'amministrazione regionale anche promuovendo la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione interna ed esterna</b>												
<b>Struttura apicale</b>	SEGRETERIA GENERALE												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 1 – Programma 02												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input checked="" type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>	   												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Percentuale di servizi full digital	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
				<input checked="" type="checkbox"/>	36,4% (2020)	50%
<i>formula</i>	Rapporto tra servizi full digital e totale dei servizi da digitalizzare					
INDICATORE	Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
				<input checked="" type="checkbox"/>	9,85% (2020)	15%
<i>formula</i>	Numero di accessi unici tramite SPID a servizi digitali/ Numero di accessi a servizi digitali collegati a SPID					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	7	.	0	1	/	D	1	/	1
	<b>Aumentare l'efficienza dell'amministrazione regionale anche promuovendo la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione interna ed esterna</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>													
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input checked="" type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Procedimenti conclusi nel 2022: % esiti favorevoli, sfavorevoli, transazioni	Ag2030	BASELINE Media ultimo triennio: 58,7% favorevoli 36,5% sfavorevoli 4,8% transazioni	TARGET
		BES		
		Altro (specificare)		
<i>formula</i>				



<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	7	.	0	2	/	D	2	/	1
	<b>Ottimizzare la gestione finanziaria e fiscale della Regione e degli enti territoriali</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>													
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	N. DI AVVISI DI ACCERTAMENTO TASSA AUTO INVIATI ANNUALMENTE	Ag2030		BASELINE	TARGET
		BES		Anno 2021= n°251.700	
		Altro (specificare)	Archivio tassa auto		
<i>formula</i>					

PRIORITÀ STRATEGICA 8: LIQUIDITÀ ALLE MARCHE CON FONDI EUROPEI, RISORSE NAZIONALI E PROGETTI INTERREGIONALI

P8.01

Rafforzare il ruolo della Regione Marche nell'ambito di rapporti interregionali sempre più collaborativi

P8.02

Perfezionare i meccanismi di programmazione e gestione dei fondi comunitari ampliandone la ricaduta sul territorio regionale

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	8	.	0	1	/	S	G	/	2
	<b>Rafforzare il ruolo della Regione Marche nell'ambito di rapporti interregionali sempre più collaborativi</b>												
<b>Struttura apicale</b>	SEGRETERIA GENERALE												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 1 – Programma 02												
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input checked="" type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Incremento alleanze, progetti e piattaforme interregionali di collaborazione con le altre Regioni nei settori dell'economia, delle infrastrutture, della sanità, del turismo e altri.	Ag2030	BASELINE	TARGET
		BES	4 (2020)	14
		Altro		
<i>formula</i>	Incremento a fine mandato di 10 accordi/attività rispetto alla baseline			

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	8	.	0	2	/	D	2	/	1
	<b>Perfezionare la programmazione e gestione dei fondi comunitari ampliandone la ricaduta sul territorio regionale</b>												
<b>Struttura apicale</b>	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>													
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		_ 2022-2027 _____					
<b>Note</b>	<p>Gli effetti congiunturali legati al sisma, poi alla pandemia e infine alla guerra hanno impattato in maniera significativa sul sistema economico marchigiano e in particolare sulle piccole e medie imprese, che tradizionalmente sono un punto di forza dell'economia locale.</p> <p>L'obiettivo strategico prevede da un lato di incrementare la dotazione finanziaria per le imprese nella programmazione 2021-27 rispetto alla 2014-20, dall'altro di migliorare le procedure di allocazione e rendicontazione dei fondi per ampliare la ricaduta sul territorio.</p>												

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	RISORSE INVESTITE A FAVORE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE	Ag2030	BASELINE	TARGET
		BES	286 milioni di euro (nella programm.ne FESR 2014-20)	10% di incremento nella dotazione delle risorse
<i>formula</i>	L'indicatore rappresenta l'ammontare di risorse destinato nel settennio della programmazione FESR al sistema delle imprese (confronto tra periodi di programmazione)	Altro (specificare)		
INDICATORE	IMPRESSE BENEFICIARIE DEI FINANZIAMENTI FESR	Ag2030	BASELINE	TARGET
		BES	7.500 imprese (al 31/12/2021)	20% di incremento nel numero imprese beneficiarie
<i>formula</i>	L'indicatore rappresenta il numero di imprese beneficiarie dei finanziamenti FESR dopo 7 anni dall'avvio della programmazione	Altro (specificare)		

PRIORITÀ STRATEGICA 9: POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE,  
MOBILITÀ E TRASPORTI

P9.01	Adeguare la rete infrastrutturale di comunicazione alle esigenze della mobilità infra-regionale, con particolare riferimento alle aree interne
P9.02	Potenziare i collegamenti extra-regionali
P9.03	Garantire, nell'ambito dello sviluppo dei trasporti urbani, un adeguato sviluppo della mobilità "verde"

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 9 . 0 1 / D 3 / 2					
	<b>Adeguare la rete infrastrutturale di comunicazione alle esigenze della mobilità infra-regionale, con particolare riferimento alle aree interne</b>							
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile							
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario		
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 10, programmi: 1, 5, 6							
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività							
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private							
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni							
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione							
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____							
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato			<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____		
<b>Note</b>	In mancanza di adeguati indicatori, accanto a indicatori di output sono proposti degli indicatori di risultato.							

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	% Popolazione residente nei Comuni classificati come aree interne	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
				Ministero per il sud e la Coesione territoriale	17,4% (2020)	17,5% (2024)
<i>formula</i>	Popolazione residente nei Comuni classificati nell'anno 2020 come aree interne (Comuni classificati come Intermedio, Periferico o Ultraperiferico) rispetto al totale della popolazione regionale. Baseline 2020: 259.554,00 / 1.495.820,00					
INDICATORE	% unità locali delle imprese nei Comuni classificati come aree interne	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
				Unioncamere e Ministero per il sud e la Coesione territoriale	18,6% (2019)	23,7% (2024) 30% (2030)
<i>formula</i>	N. unità locali imprese nei Comuni classificati nell'anno 2020 come aree interne (Comuni classificati come Intermedio, Periferico o Ultraperiferico) rispetto al totale delle unità locali delle imprese. Baseline 2021: 35.537 / 180.817					
INDICATORE	% completamento Pedemontana delle Marche – Tratto 5 – terzo lotto (Castelraimondo nord - Castelraimondo sud) e quarto lotto (Castelraimondo sud - innesto SS77 a Muccia)	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
				Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile	71,84% (2020)	75,5% (2024) 80% (2030)
<i>formula</i>	% completamento (% QTE realizzato/totale QTE dell'opera)					
INDICATORE	% completamento della viabilità di collegamento al nuovo ospedale di Fermo	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
				Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile	26 (2020)	23 (2024) 20% (2030)
<i>formula</i>	% completamento (% QTE realizzato/totale QTE dell'opera), relativamente agli interventi: Intersezione SP 219 Ete Morto - SP 9; Rotatoria intersezione SP 219 e viabilità accesso ospedale; Ammodernamento S.P. 203 Corta per Torre, Ammodernamento SP 204; Rotatoria intersezione SP 224 «Paludi» e SS16 «Adriatica»					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 0 9 . 0 2 / D 3 / 3									
	<b>Potenziare i collegamenti extra-regionali</b>											
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 10, programmi: 1, 5, 6											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____											
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato						<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____		
<b>Note</b>	In mancanza di adeguati indicatori, accanto a indicatori di output sono proposti degli indicatori di risultato.											

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE		Ag2030		BASLINE	TARGET
	% completamento apertura traforo Guinza	BES	Commissario straordinario per la realizzazione dell'opera	0% (2021)	100% completato (2024)
<i>formula</i>	% completamento (% QTE realizzato/totale QTE dell'opera)				
INDICATORE	Avvio lavori nuovo collegamento stradale tra la SS 16 e il Porto di Ancona	BES	Commissario straordinario per la realizzazione dell'opera	BASLINE	TARGET
	Ultimo miglio di connessione del Porto di Ancona	Ag2030		Intervento in progettazione (2021)	Avvio lavori (2024)
<i>formula</i>					
INDICATORE	% completamento Linea ferroviaria Orte-Falconara: potenziamento e sviluppo	BES	Commissario straordinario per la realizzazione dell'opera	0% (2021)	50 % (2024)
<i>formula</i>	% completamento (% QTE realizzato/totale QTE dell'opera)				
INDICATORE	Quantità annua merci trasportate aeroporto di Ancona-Falconara	BES	ISTAT	5570 (2020)	7000 (2021)
<i>formula</i>	Merce e posta trasportate (tonnellate) nei voli interni e internazionali, dato annuale.				

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	0	9	.	0	3	/	D	3	/	4
	<b>Garantire, nell'ambito dello sviluppo dei trasporti urbani, un adeguato sviluppo della mobilità "verde"</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 9 programma 8 Missione 10 programma 1 Missione 10 programma 2												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>	La RM si è dotata (DACR 25/2021) di una strategia di sviluppo sostenibile che coinvolge oltre agli aspetti ambientali anche quelli sociali ed economici. La strategia contiene degli indicatori specifici, che sono riproposti in questa scheda												

### Indicatori d'impatto/outcome

<b>INDICATORE</b>	11.2.1.a. - Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (%)	Ag2030	<input checked="" type="checkbox"/>	BES		BASELINE	TARGET
		Altro	ISTAT			29,1% (2020)	27,2% (2024)
<i>formula</i>	Stime derivanti dall'analisi Aspetti della vita quotidiana- ISTAT						
<b>INDICATORE</b>	11.2.1.b.- Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati (%)	Ag2030	<input checked="" type="checkbox"/>	BES		BASELINE	TARGET
		Altro	ISTAT			Intervento in progettazione (2021)	Avvio lavori (2024)
<i>formula</i>	Analisi ed elaborazione dati derivanti dall'Indagine Aspetti della vita quotidiana- ISTAT						



PRIORITÀ STRATEGICA 10: PIÙ SICUREZZA ALLE COMUNITÀ E DIFESA  
DEL TERRITORIO

P10.01 Rafforzare le misure di prevenzione dell'illegalità

P10.02 Promuovere la cultura della legalità

P10.03 Attuare efficaci misure di prevenzione dai danni ambientali

P10.04 Rafforzare il ruolo delle strutture deputate alla gestione delle emergenze

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	1	0	.	0	1	/	S	G	/	3
	<b>Rafforzare le misure di prevenzione dell'illegalità</b>												
<b>Struttura apicale</b>	SEGRETERIA GENERALE												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 3 – Programma 01												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato				<input type="checkbox"/> Anni/Periodo		_____						
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	DESCRIZIONE	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
16.1.4 - Percentuale di persone che si sentono al sicuro camminando da sole nella zona in cui vivono		<input checked="" type="checkbox"/>			68,4% (2019)	70%
<i>formula</i>						
16.6.2 - Fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco		<input checked="" type="checkbox"/>			7,6 (2019)	8
<i>formula</i>						

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	1	0	.	0	2	/	S	G	/	4
	<b>Promuovere la cultura della legalità</b>												
<b>Struttura apicale</b>	SEGRETERIA GENERALE												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 3 – Programma 01												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo			_____				
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

<b>INDICATORE</b>	Tasso di criminalità minorile	Ag2030	<input checked="" type="checkbox"/>	BASELINE	TARGET
		BES			
		Altro			
<i>formula</i>	Riduzione a fine mandato del 10% del valore di Baseline			0,4% (2020)	0,36%
<b>INDICATORE</b>	Indice di microcriminalità nelle città rispetto agli abitanti	Ag2030	<input checked="" type="checkbox"/>	BASELINE	TARGET
		BES			
		Altro			
<i>formula</i>	Riduzione a fine mandato del 10% del valore di Baseline			3,7% (2020)	3,3%

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P 1 0 . 0 3 / D 3 / 6									
	<b>Attuare efficaci misure di prevenzione dai danni ambientali</b>											
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile											
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario						
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 9 programma 1 Missione 9 programma 6											
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività											
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private											
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni											
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione											
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____											
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato				<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo				2021-2023 stato corpi idrici superficiali 2024 per popolazione esposta al rischio			
<b>Note</b>	La RM si è dotata (DACR 25/2021) di una strategia di sviluppo sostenibile che coinvolge oltre agli aspetti ambientali anche quelli sociali ed economici. La strategia contiene degli indicatori specifici, che sono riproposti in questa scheda: i target dei due indicatori 11.5.1 provengono dall'appendice 5 della strategia regionale di sviluppo sostenibile.											

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Descrizione	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
	Stato ecologico dei corpi idrici fluviali (% livello buono)			ARPAM	39 (2018-2020)	40 (2021-2023)
<i>formula</i>	Lo stato ecologico esprime la qualità dell'ecosistema attraverso le comunità biologiche che lo popolano e le caratteristiche fisico chimiche delle acque. La % è calcolata sulla base delle 131 stazioni ARPAM deputate al monitoraggio.					
	Stato chimico dei corpi idrici fluviali (% livello buono)		<input checked="" type="checkbox"/>	ARPAM	87 (2018-2020)	88 (2021-2023)
<i>formula</i>	Lo stato chimico determinato sulla base della presenza di sostanze chimiche inquinanti. La % è calcolata sulla base delle 131 stazioni ARPAM deputate al monitoraggio.					
	11.5.1 - Popolazione esposta al rischio di frane (%)		<input checked="" type="checkbox"/>	ISPRA	2,2 (a2020)	1,5 (2024) 1 (2030)
<i>formula</i>	Percentuale della popolazione residente in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata sul totale della popolazione residente					
	11.5.1 - Popolazione esposta al rischio di alluvioni (%)		<input checked="" type="checkbox"/>	ISPRA	9,2 (a2020)	4 (2024) 2 (2030)
<i>formula</i>	Percentuale della popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media e alta					

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>CODICE OBIETTIVO STRATEGICO</b>		P	1	0	.	0	4	/	D	3	/	7
	<b>Rafforzare il ruolo delle strutture deputate alla gestione delle emergenze</b>												
<b>Struttura apicale</b>	Dipartimento - Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile												
<b>VALORE PUBBLICO</b>	<input type="checkbox"/> Educativo	<input checked="" type="checkbox"/> Economico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambientale	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Sanitario							
<b>Riferimento/i Missioni-Programmi</b>	Missione 11 Programma 1												
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività												
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private												
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni												
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione												
	<input type="checkbox"/> Altro specificare: _____												
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro fine mandato					<input type="checkbox"/> Anni/Periodo							
<b>Note</b>													

### Indicatori d'impatto/outcome

INDICATORE	Numero dei volontari attivi di protezione civile	Ag2030	BES	Altro	BASELINE	TARGET
				Regione Marche Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	13.023 (2021)	14.000 (2024)
<i>formula</i>	Numero assoluto dei volontari di protezione civile in servizio attivo					

## **Obiettivi Trasversali**

### **Obiettivo connesso alla trasparenza e prevenzione della corruzione**

- GARANTIRE L'ACCOUNTABILITY IN MATERIA DI PRIVACY

### **Obiettivo connesso alla digitalizzazione**

- MIGLIORARE I PROCESSI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE VERSO L'ESTERNO CON PARTICOLARE RIGUARDO AI BANDI

### **Obiettivo connesso alla formazione digitale del personale**

- INCREMENTARE IL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI PRESSO IL PERSONALE DIPENDENTE

### **Obiettivo connesso alla corretta e trasparente attribuzione degli incarichi di consulenza esterna**

- ASSICURARE UN ADEGUATO LIVELLO DI TRASPARENZA NELLA RAPPRESENTAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI A SOGGETTI ESTERNI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### **Obiettivo connesso al miglioramento della qualità normativa regionale**

- RACCOGLIERE ED ELABORARE LE INFORMAZIONI NECESSARIE A PREDISPORRE I RAPPORTI SULLE CLAUSOLE VALUTATIVE RELATIVAMENTE ALLE LEGGI REGIONALI DI COMPETENZA

<b>Obiettivo Trasversale</b>	<b>CODICE OBIETTIVO TRASVERSALE</b>	P 1 0 . 0 2 / T R / 1			<b>Peso</b>	5
	<b>Garantire l'accountability in materia di Privacy</b>					
<b>Strutture coinvolte</b>	Segreteria Generale, Tutti i Dipartimenti					
<b>Collegamento</b>	<input type="checkbox"/> Semplificazione	<input checked="" type="checkbox"/> Digitalizzazione		<input checked="" type="checkbox"/> Formazione		
	<input type="checkbox"/> Accessibilità	<input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive		<input type="checkbox"/> Progetto PNRR		
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività					
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private					
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni					
	<input checked="" type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione					
<b>Deadline</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Responsabili esterni dei trattamenti					
	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato	<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		Dicembre 2023		
<b>Note</b>	<p>Per l'attuazione dell'obiettivo saranno direttamente coinvolti tutti i dirigenti delle strutture organizzative della Giunta regionale, nella loro veste di delegati al trattamento dei dati personali, connessi all'esercizio delle competenze agli stessi assegnate. Essi, come previsto dall'articolo 3 delle "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679", allegato A alla DGR 1504/2018, sono chiamati a definire ed attuare, secondo le indicazioni del Comitato di coordinamento, misure tecniche e organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che i trattamenti dei dati personali vengono effettuati in conformità alla disciplina europea.</p> <p>Verranno organizzati una serie di incontri con i singoli Dipartimenti per opportuni approfondimenti e si inviteranno quindi le strutture a restituire al Responsabile della protezione dei dati, a fine anno, una scheda di monitoraggio delle misure di accountability, in materia di privacy, intraprese, in riferimento ai trattamenti di dati personali di competenza.</p> <p>Ogni Dipartimento viene valutato con riferimento ai tempi di restituzione delle schede di monitoraggio da parte delle proprie strutture.</p> <p>Il supporto tecnico per il monitoraggio e la verifica del raggiungimento dell'obiettivo saranno curati dallo staff del Responsabile Protezione Dati (Data Protection Officer).</p>					

### Indicatori di performance organizzativa

INDICATORE	BASELINE	TARGET
Restituzione al RPD della scheda di monitoraggio delle misure di accountability in materia di privacy		Riscontro entro 30 giorni dalla somministrazione

<b>Obiettivo Trasversale</b>	<b>CODICE OBIETTIVO TRASVERSALE</b>	P 0 7 . 0 1 / T R / 2			<b>Peso</b>	5
	<b>Migliorare i processi di comunicazione istituzionale verso l'esterno con particolare riguardo ai bandi</b>					
<b>Strutture coinvolte</b>	Segreteria Generale, Tutti i Dipartimenti					
<b>Collegamento</b>	<input type="checkbox"/> Semplificazione	<input checked="" type="checkbox"/> Digitalizzazione		<input type="checkbox"/> Formazione		
	<input checked="" type="checkbox"/> Accessibilità	<input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive		<input type="checkbox"/> Progetto PNRR		
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività					
	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende ed imprese private					
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni					
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione					
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato					
	<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		Dicembre 2023			
<b>Note</b>	<p>Con il coordinamento del Settore Transizione Digitale l'Amministrazione si impegna nel miglioramento dei processi di comunicazione istituzionale verso l'esterno, con particolare riguardo ai bandi, anticipando le informazioni alla fase programmatoria e rivolgendosi non solo ai beneficiari potenziali, ma in generale indirizzandosi a tutti gli utenti interessati dai finanziamenti erogati. Il caricamento delle informazioni, sulla piattaforma COHESION WORK, individua le informazioni di base sul bando e quindi sul tema e settore di interesse, sui destinatari del bando, nonché sulle possibili date di pubblicazione. Le informazioni sono rese disponibili in apposita sezione del sito istituzionale, al fine della condivisione con cittadini e imprese, con adeguato anticipo. il link presso il quale sono pubblicati i bandi in pre-informativa è il seguente:  <a href="https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-di-prossima-uscita">https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-di-prossima-uscita</a></p> <p>Il supporto tecnico è garantito dal Settore Transizione digitale e informatica, che fornirà altresì i dati necessari al monitoraggio dell'obiettivo. La pre-informativa sarà obbligatoria esclusivamente per i bandi di erogazione di contributi con bandi e fondi regionali.</p> <p>Ogni Dipartimento viene valutato per i bandi delle proprie strutture. Saranno esclusi dal computo tutti i bandi per i quali, il mancato rispetto del termine è giustificato da parte del Dipartimento per motivazioni esterne, non prevedibili. Ai fini valutativi il computo avrà inizio per i bandi a partire da 15 giorni dopo la formale approvazione del PIAO da parte della Giunta regionale</p>					

### Indicatori di performance organizzativa

INDICATORE	BASELINE	TARGET
Compilazione dei dati da pubblicare sulla piattaforma COHESIONWORK con il codice "PUBBN - AVVISO PUBBLICAZIONE BANDO" prima dell'uscita del bando		Per il 100% dei bandi 10 gg prima dell'uscita



<b>Obiettivo Trasversale</b>	<b>CODICE OBIETTIVO TRASVERSALE</b>	P 0 7 . 0 1 / T R / 3			<b>Peso</b>	5
	<b>Incrementare il livello di digitalizzazione dell'Amministrazione attraverso la diffusione delle competenze digitali presso il personale dipendente</b>					
<b>Strutture coinvolte</b>	Segreteria Generale, tutti i Dipartimenti, USR					
<b>Collegamento</b>	<input type="checkbox"/> Semplificazione	<input checked="" type="checkbox"/> Digitalizzazione		<input checked="" type="checkbox"/> Formazione		
	<input type="checkbox"/> Accessibilità	<input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive		<input type="checkbox"/> Progetto PNRR		
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività					
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private					
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni					
	<input checked="" type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione					
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato					
	<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		Dicembre 2023			
<b>Note</b>	<p>Aderendo al progetto Syllabus "competenze digitali per la PA", promosso dal Ministero della Pubblica Amministrazione e con l'utilizzo di una piattaforma online che supporta processi di rilevazione dei gap e competenze e di definizione di percorsi formativi, si mira ad aumentare il coinvolgimento e la motivazione, la produttività e la capacità digitale delle amministrazioni per promuovere la diffusione di servizi online, semplici e veloci per cittadini ed imprese.</p> <p>Si cercherà di fornire ai dipendenti dell'amministrazione formazione sulle competenze digitali di base, in modalità e-learning e personalizzata sulla base di una rilevazione strutturata ed omogenea dei fabbisogni formativi.</p> <p>Nel biennio 2022-2023, almeno il 50% dei dipendenti di ciascun dipartimento dell'ente, dovrà aver conseguito un attestato nell'ambito della formazione del progetto Syllabus.</p> <p>Il dato da assumere come riferimento per il calcolo della percentuale è il numero di dipendenti a tempo indeterminato, in servizio presso ciascun dipartimento al 01/01/2023.</p> <p>Il supporto tecnico operativo ed il monitoraggio saranno garantiti dal Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale</p>					

### Indicatori di performance organizzativa

INDICATORE	BASELINE	TARGET
% di dipendenti di ciascun dipartimento con almeno 1 attestato del progetto Syllabus	5% nel 2022	Almeno il 50%

<b>Obiettivo Trasversale</b>	<b>CODICE OBIETTIVO TRASVERSALE</b>	P 0 7 . 0 1 / T R / 4			<b>Peso</b>	5
	<b>Assicurare un adeguato livello di trasparenza nella rappresentazione dell'attribuzione di incarichi a soggetti esterni alla pubblica amministrazione</b>					
<b>Strutture coinvolte</b>	Segreteria Generale, Tutti i Dipartimenti, USR					
<b>Collegamento</b>	<input type="checkbox"/> Semplificazione	<input checked="" type="checkbox"/> Digitalizzazione		<input type="checkbox"/> Formazione		
	<input type="checkbox"/> Accessibilità	<input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive		<input type="checkbox"/> Progetto PNRR		
<b>Stakeholders</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini e collettività					
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private					
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni					
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione					
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Corte dei conti, Collegio dei revisori dei conti					
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato	<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		Dicembre 2023		
<b>Note</b>	<p>Le strutture sono chiamate ad allineare tutti i nuovi incarichi alle nuove modalità gestionali definite attraverso le linee guida e un disciplinare, aumentando il livello di trasparenza e abbattendo il rischio corruttivo. Il conferimento di collaborazioni a soggetti esterni può riguardare sia gli incarichi di studio, consulenza e ricerca di natura discrezionale riconducibili all'art. 7, comma 6 e seguenti, del d.lgs. 165/2001, sia tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche, previsti da specifiche disposizioni di legge statale o regionale che non concernono servizi o adempimenti obbligatori per legge. In particolare, nel caso di incarichi discrezionali ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001, prima di avviare la procedura per il conferimento, le strutture debbono far ricorso all'apposito modulo CohesionWork "Ricognizione Consulenti esterni" per l'accertamento preliminare e la ricognizione interna, presso la Direzione Risorse umane e strumentali. Con riferimento agli adempimenti di comunicazione, trasmissione e pubblicazione nei confronti della Corte dei Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica (piattaforma PerlaPA) e dell'ANAC (sezione Amministrazione Trasparente), è previsto che ogni struttura dirigenziale, accedendo alla piattaforma CohesionWork, provveda alla compilazione del modulo appositamente predisposto, denominato "Incarichi collaboratori esterni" che consente di assolvere automaticamente agli obblighi previsti dai soggetti sopracitati. Le linee guida forniscono inoltre l'indicazione dei codici gestionali (codifica SIOPE) da utilizzare ai fini del pagamento del compenso.</p> <p>Per il monitoraggio dell'obiettivo l'RPCT può chiedere la collaborazione della Direzione Risorse umane e strumentali.</p>					

### Indicatori di performance organizzativa

	Percentuale di utilizzo della procedura dedicata, sulla piattaforma COHESIONWORK, per l'attribuzione degli incarichi di consulenza esterna	BASELINE	TARGET
			100%

<b>Obiettivo Trasversale</b>	<b>CODICE OBIETTIVO TRASVERSALE</b>	P 0 7 . 0 1 / T R / 5			<b>Peso</b>	5
	<b>Raccogliere ed elaborare le informazioni necessarie a predisporre i rapporti sulle clausole valutative relativamente alle leggi regionali di competenza</b>					
<b>Strutture coinvolte</b>	Segreteria Generale, tutti i Dipartimenti individuati in apposita tabella, ARS					
<b>Collegamento</b>	<input type="checkbox"/> Semplificazione	<input type="checkbox"/> Digitalizzazione		<input type="checkbox"/> Formazione		
	<input type="checkbox"/> Accessibilità	<input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive		<input type="checkbox"/> Progetto PNRR		
<b>Stakeholders</b>	<input type="checkbox"/> Cittadini e collettività					
	<input type="checkbox"/> Aziende ed imprese private					
	<input type="checkbox"/> Enti locali o altre pubbliche amministrazioni					
	<input type="checkbox"/> Utenti interni all'amministrazione					
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare: Consiglio regionale					
<b>Deadline</b>	<input type="checkbox"/> Entro fine mandato	<input checked="" type="checkbox"/> Anni/Periodo		Dicembre 2023		
<b>Note</b>	<p>Il Consiglio regionale esercita le funzioni di controllo tecnico sull'attuazione del programma di governo regionale e sull'operato della Giunta regionale attraverso gli strumenti previsti dal regolamento interno. A tal fine è stato istituito, all'art. 34 bis dello Statuto regionale, il Comitato di valutazione e controllo delle politiche regionali e la legge regionale n. 3 del 16 febbraio 2015 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa" è stata adeguata all'azione di tale Comitato.</p> <p>All'art. 3 ter della L.R. n. 3/2015 è stabilito che il Comitato in particolare vigila sul rispetto sostanziale delle clausole valutative o di altre indicazioni valutative e sull'ottemperanza all'onere informativo da parte dei soggetti attuatori, con facoltà, in caso di rilevata inadempienza, di formulare tramite il Presidente dell'Assemblea richiami formali, dandone comunicazione alla Commissione assembleare in sede referente. Tali valutazioni e controlli sono effettuati esaminando i Rapporti che vengono redatti qualora sia presente nella legge regionale, una clausola valutativa. In tali atti vengono comunicate all'Assemblea legislativa regionale le informazioni necessarie per conoscere i tempi e le modalità applicative della legge, evidenziare eventuali difficoltà emerse in fase di attivazione, proporre correttivi alla legislazione, nonché per valutare le conseguenze dell'atto per i destinatari diretti e, più in generale, per l'intera collettività, rispondendo a tutte le richieste della clausola valutativa. Al fine di migliorare la valenza informativa delle Relazioni si suggerisce di indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un breve inquadramento giuridico della materia riguardo le norme statali ed europee vigenti in materia;</li> <li>- le ragioni dell'adozione della legge regionale e la platea dei destinatari;</li> <li>- gli strumenti proposti per l'attuazione;</li> <li>- gli attori coinvolti;</li> <li>- le risorse stanziate;</li> <li>- i risultati e gli effetti prodotti;</li> <li>- le criticità di tipo amministrativo riscontrate.</li> </ul> <p>Viene individuata in apposita tabella all'interno del PIAO l'elenco delle leggi che necessitano della rendicontazione e le strutture rispettivamente responsabili.</p>					

### Indicatori di performance organizzativa

INDICATORE	BASELINE	TARGET
Predisposizione del Rapporto da trasmettere all'Assemblea legislativa regionale		Fatto entro il 30/11/2023

## **SEGRETERIA GENERALE**

- Potenziamento dell'URP digitale attraverso iniziative finalizzate alla conoscenza dello stesso e al miglioramento delle pagine tematiche di maggior utilità per gli utenti esterni

## **Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta**

- Aumentare l'efficienza nella gestione dell'attività della giunta regionale, adeguando il regolamento interno alle innovazioni informatiche, organizzative e legislative intervenute

## **Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali**

- Aumentare l'efficienza e la trasparenza della gestione del FOSMIT (Fondo nazionale per lo Sviluppo delle Montagne Italiane) attraverso una ridefinizione delle procedure organizzative interne

## **Settore Audit e controlli di secondo livello**

- Contribuire all'incremento dell'efficacia delle misure del PSR garantendo la conclusione entro il 31/12, di tutti i controlli ex post FEASR relativi all'anno di campionamento 2023.

**SEGRETERIA GENERALE**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/SGM/1	PESO: 75
	<b>Potenziamento dell'URP digitale attraverso iniziative finalizzate alla conoscenza dello stesso e al miglioramento delle pagine tematiche di maggior utilità per gli utenti esterni</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0102 - Segreteria generale	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Nel 2022, l'attivazione dell'URP digitale ha posto le basi per un rapporto più immediato tra Istituzione e cittadini. È importante proseguire con l'iniziativa intrapresa promuovendo la comunicazione e la condivisione di dati e informazioni con il settore privato. Diventa quindi determinante rendere efficace l'attività dell'URP per consentire una risposta immediata agli input esterni.		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Media mensile di visualizzazioni su base annua delle pagine del sito URP</b>	<b>TARGET almeno 4000 visualizzazioni</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Totale delle visualizzazioni del 2023 diviso il numero dei mesi

## Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/VSG/1	PESO: 100
	<b>Aumentare l'efficienza nella gestione dell'attività della giunta regionale, adeguando il regolamento interno alle innovazioni informatiche, organizzative e legislative intervenute</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0101 - Organi istituzionali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'aggiornamento del regolamento interno della Giunta regionale si rende necessario per adeguare lo stesso alle innovazioni informatiche, organizzative e legislative intervenute nel corso degli ultimi anni.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Proposta d'atto alla Giunta regionale di aggiornamento del Regolamento interno</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Fatto entro il 31/12/2023	<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/SGP/1	PESO: 100
	<b>Aumentare l'efficienza e la trasparenza della gestione del FOSMIT (FONdo nazionale per lo Sviluppo delle Montagne Italiane) attraverso una ridefinizione delle procedure organizzative interne</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0901 - Difesa del suolo	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
La gestione delle risorse del FOSMIT richiede l'intervento e il coordinamento di soggetti aventi diverse competenze in ambito tecnico, amministrativo e gestionale. È necessario pertanto coordinare il loro intervento attraverso una precisa definizione delle procedure organizzative che consenta di monitorare gli interventi ed intervenire tempestivamente, secondo le proprie competenze, nel caso di azioni di efficientamento specifiche.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Adozione di un atto organizzativo per la definizione delle procedure per il monitoraggio e la gestione delle risorse del FOSMIT</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Fatto entro il 31/12/2023
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Audit e controlli di secondo livello

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/ACSL/1	PESO: 100
	<b>Contribuire all'incremento dell'efficacia delle misure del PSR garantendo la conclusione entro il 31/12, di tutti i controlli ex post FEASR relativi all'anno di campionamento 2023.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Accessibilità, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Alto	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0111 - Altri servizi generali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
Svolgimento dei controlli ex post FEASR per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e descritti nel programma di sviluppo rurale entro il 31/12 dell'anno di campionamento. Questa attività, nell'ottica di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione Europea, consente di recuperare i contributi comunitari qualora non vengono rispettati gli impegni assunti dal contribuente in sede di presentazione della domanda di sostegno finanziario, nei 5/10 anni successivi all'erogazione del saldo finale		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>% di controlli ex post su fondi FEASR, con campionamento nel 2023, svolti entro l'anno</b>	<b>TARGET 100%</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Fatto entro il 31/12/2023



## **DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA**

- Aumentare l'efficienza dell'Amministrazione regionale attraverso il monitoraggio della gestione del contenzioso giudiziale assegnato all'Avvocatura regionale

### **Settore Avvocatura regionale**

- Aumentare la capacità dell'Amministrazione regionale di fronteggiare situazioni eccezionali di notifiche di contenziosi massivi da evadere in tempi ristretti attraverso la individuazione e descrizione di uno specifico processo organizzativo

### **Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi**

- Aumentare l'efficienza dell'Amministrazione regionale garantendo una adeguata base dati per la gestione informatizzata unitaria delle procedure giudiziali dell'Ente

### **Settore Attività legislativa e consulenza giuridica**

- Potenziamento del supporto all'attività normativa regionale attraverso la predisposizione di una rassegna ragionata e aggiornata della giurisprudenza costituzionale in materie di competenza legislativa concorrente

**DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/ARL/1	PESO: 80
	<b>Aumentare l'efficienza dell'Amministrazione regionale attraverso il monitoraggio della gestione del contenzioso giudiziale assegnato all'Avvocatura regionale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0111 - Altri servizi generali	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	15-12-2023	

**IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI**

Dall'analisi dei dati forniti dal report annuale è possibile per l'Amministrazione regionale individuare le criticità che generano il contenzioso e mettere in atto azioni correttive. Inoltre, attraverso il monitoraggio dei costi collegati al contenzioso è possibile individuare il fabbisogno dell'Avvocatura con riferimento alle attività di domiciliamento e rappresentanza e difesa, nonché governare le spese conseguenti, al fine del contenimento della spesa. Il confronto tra le varie annualità consentirà inoltre di monitorare l'andamento nel tempo e individuare le azioni da attuare per migliorare i livelli di efficienza ed eliminare o attenuare le criticità emerse.

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Predisposizione e trasmissione al Segretario generale di un report di monitoraggio relativamente all'anno 2023, con flussi, andamenti ed esiti del contenzioso e dei relativi costi, in rapporto alle annualità dal 2017 al 2022</b>	<b>TARGET</b> <b>Realizzato entro il 15/12/2023</b>
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>

## Settore Avvocatura regionale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/AR2/1	PESO: 100
	<b>Aumentare la capacità dell'Amministrazione regionale di fronteggiare situazioni eccezionali di notifiche di contenziosi massivi da evadere in tempi ristretti attraverso la individuazione e descrizione di uno specifico processo organizzativo</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0111 - Altri servizi generali	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	15-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'azione consiste nello studio ed elaborazione di un modello organizzativo che consenta di gestire a livello amministrativo in maniera efficiente ed efficace situazioni eccezionali di contenziosi massivi, rivolti contro/nei confronti dell'Amministrazione Regionale in un arco temporale ristretto, attraverso l'esame del contenzioso giudiziale in materia di sanità nel periodo 2022 e 2023 che ha assunto aspetti peculiari.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione e trasmissione al Segretario generale di una relazione illustrativa del modello organizzativo previsto dall'obiettivo</b>	<i>TARGET</i> <b>Realizzato entro il 15/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>

## Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/GLA/1	PESO: 100
	<b>Aumentare l'efficienza dell'Amministrazione regionale garantendo una adeguata base dati per la gestione informatizzata unitaria delle procedure giudiziali dell'Ente</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0111 - Altri servizi generali	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	15-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il presente obiettivo costituisce il naturale proseguimento dell'obiettivo realizzato nel 2022 relativamente all'adeguamento informatico del data-base del contenzioso giudiziale dell'Avvocatura regionale. Tale adeguamento informatico ha modificato la struttura del data-base in questione al fine di consentire ora l'implementazione dei dati riferiti alle procedure esecutive che vedono coinvolto l'Ente, di cui al Libro III, Titolo II, c.p.c., tramite l'inserimento dei dati storici, attualmente conservati in un file excel. L'obiettivo in questione, costituito dall'inserimento dei dati per le annualità 2021-2022, permetterà la gestione informatizzata unitaria di tutte le procedure giudiziali, con evidenti vantaggi che deriveranno dalla possibilità di una lettura complessiva dei dati raccolti tramite appositi report di monitoraggio, anche al fine dell'interpretazione (analisi) dei dati stessi.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	Implementazione nel data-base del contenzioso giudiziale dell'Avvocatura regionale dei dati relativi alle procedure esecutive dell'Ente regionale (annualità 2021-2022)	TARGET Realizzato entro il 15/12/2023
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>

## Settore Attività legislativa e consulenza giuridica

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/ALCG/1	PESO: 100
	<b>Potenziamento del supporto all'attività normativa regionale attraverso la predisposizione di una rassegna ragionata e aggiornata della giurisprudenza costituzionale in materie di competenza legislativa concorrente</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0111 - Altri servizi generali	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'attività di monitoraggio e di raccolta dell'ultima giurisprudenza costituzionale e dei ricorsi pendenti in materie di competenza concorrente, finalizzata alla predisposizione di una rassegna ragionata, è funzionale al puntuale e corretto espletamento dei compiti di supporto all'attività normativa assegnati al Settore "Attività legislativa e consulenza giuridica" e utile alle altre strutture interne ai fini della predisposizione di testi normativi e dell'aggiornamento dell'ordinamento regionale vigente in tali materie.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Monitoraggio, raccolta e predisposizione di una rassegna ragionata della giurisprudenza costituzionale dell'ultimo quinquennio e dei ricorsi pendenti dinnanzi alla Corte costituzionale nelle materie di competenza concorrente "governo del territorio" e "protezione civile", con aggiornamento dei materiali alla data del 15/11/2023.</b>	<i>TARGET</i> <b>Documento realizzato entro il 15/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Trasmissione del documento alle strutture regionali competenti per materia</b>	<i>TARGET</i> <b>Realizzato entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

- Potenziare gli strumenti di controllo della spesa sanitaria regionale attraverso l'ampliamento delle funzionalità del portale digitale dedicato.
- Aumentare il livello di efficienza nella produzione e trasmissione dei dati contabili/finanziari regionali attraverso l'automazione delle procedure di reportistica finalizzate alla comunicazione interna al Dipartimento e agli Organi istituzionali.

### Settore Controllo di gestione e sistemi statistici

- Contribuire alla programmazione sanitaria attraverso il supporto statistico all'analisi dei bisogni di salute dei cittadini della Regione Marche.
- Mappare e organizzare la base dati di conoscenza condivisa dei settori disponibili per l'anno 2023, utile a supportare il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) attraverso l'individuazione di metadati degli archivi amministrativi di competenza.

### Settore Debito e società partecipate

- Aumentare la tempestività e l'adeguatezza della risposta del Settore alle esigenze conoscitive dell'Amministrazione in materia di debito.
- Migliorare il flusso informativo tra la Regione e le società partecipate attraverso il monitoraggio dei flussi finanziari reciproci, la classificazione di flussi per tipologia di spesa/entrata per annualità

### Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie

- Accrescere l'efficienza nella gestione della contabilità regionale e la circolazione delle informazioni finanziarie attraverso l'implementazione di piattaforme digitali dedicate.
- Semplificare le attività amministrative legate alla gestione del bilancio attraverso l'automazione delle procedure per la gestione delle variazioni di bilancio.

### Settore Rendiconto e controlli contabili

- Assistere le strutture regionali nella produzione degli atti di assunzione degli accertamenti di entrata attraverso la messa in produzione di una procedura digitale standard

### Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive

- Migliorare la gestione di alcuni tributi regionali attraverso la digitalizzazione

### Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali

- Velocizzare e semplificare l'attività di controllo di primo livello degli interventi realizzati con i programmi comunitari FESR e FSE mediante l'individuazione di criteri innovativi
- Migliorare il processo di programmazione dei fondi comunitari e velocizzare il processo di spesa da parte delle strutture, in attuazione dei programmi FESR e FSE

### Settore Programmazione delle risorse comunitarie

- Favorire la diffusione dell'informazione e sensibilizzare degli studenti e dei giovani in generale su politiche, priorità strategiche dell'UE e opportunità FESR e FSE

### Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato

- Semplificare le valutazioni su specifici profili di aiuto e relativi inquadramenti nella nuova programmazione a valere su risorse comunitarie e nazionali
- Accrescere la capacità regionale di utilizzo delle risorse nazionali a valere sulla programmazione complementare, utilizzando sistemi di monitoraggio e gestione più efficienti

### Direzione Risorse umane e strumentali

- Mettere a regime il Sistema Informativo Integrato del personale regionale per aumentare l'efficienza della gestione giuridica ed economica delle risorse umane

- Incrementare il livello di digitalizzazione dei processi a supporto dei dipendenti e delle strutture della Giunta regionale in coerenza con le politiche di transizione digitale promosse dall'Ente

## **Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale**

- Potenziare il ruolo della Scuola regionale e valorizzazione del personale, sia verso i fruitori interni che verso gli Enti Locali e le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, garantendo, attraverso un sito internet moderno, un incremento delle funzionalità e una maggiore visibilità dei servizi offerti.
- Sviluppare le condizioni volte a favorire il benessere organizzativo dei dipendenti e dell'intera amministrazione.

## **Settore SUAM - Lavori Pubblici**

- Prevenire le situazioni di illegittimità e irregolarità negli affidamenti rafforzando le azioni di monitoraggio sui processi inerenti le procedure di gara

## **Settore SUAM - Soggetto Aggregatore -**

- Favorire, tra le amministrazioni pubbliche della regione, l'utilizzo di prodotti e tecnologie sostenibili, ampliando l'offerta di convenzioni quadro conformi alla normativa sul GPP (Green Public Procurement)

## **Settore Provveditorato ed economato**

- Contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale attraverso il rinnovo parziale del parco auto dell'ente e la sostituzione delle postazioni di lavoro con pc portatili ecosostenibili
- Aumentare la consapevolezza dei dipendenti regionali sulle corrette modalità di conferimento e smaltimento dei rifiuti (urbani e speciali) all'interno dell'ente, nel rispetto delle normative vigenti, al fine di ottimizzare lo smaltimento e aumentare il livello di igiene ambientale e la sicurezza sui luoghi di lavoro

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/PUR/1	PESO: 30
	<b>Potenziare gli strumenti di controllo della spesa sanitaria regionale attraverso l'ampliamento delle funzionalità del portale digitale dedicato.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> Enti del SSR	
DEADLINE	31-12-2024	

**IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI**

L'implementazione delle funzionalità permette di aumentare l'efficienza nella trasmissione dei dati contabili sanitari. I risultati attesi sono:

- creazione sezioni per inserimento dati di preventivo;
- revisione/reinserimento dati a seguito di verifica da parte degli uffici regionali.

L'obiettivo ha carattere biennale e si concluderà nel 2024 con il completamento delle funzionalità legate alla digitalizzazione delle comunicazioni su revisione dei dati e con eventuali adeguamenti ad esigenze ulteriori che emergeranno dal processo di riorganizzazione in atto.

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

<b>INDICATORE</b>	<b>Implementazione delle funzionalità ampliate del portale digitale.</b>	<b>TARGET</b> <b>2 funzionalità del portale implementate al 31/12/2023.</b>
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>
Si parte da un primo sviluppo di un portale realizzato nel corso dell'anno 2022.		



## DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/PUR/2	PESO: 50
	<b>Aumentare il livello di efficienza nella produzione e trasmissione dei dati contabili/finanziari regionali attraverso l'automazione delle procedure di reportistica finalizzate alla comunicazione interna al Dipartimento e agli Organi istituzionali.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
L'implementazione delle procedure automatiche per la produzione di reportistica prevede l'attivazione delle seguenti attività per ogni report: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione set di dati;</li> <li>• Realizzazione di un layout standard, coerente con quanto già realizzato;</li> <li>• Realizzazione di un prototipo con dati reali inseriti nel layout standard.</li> </ul>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

<b>INDICATORE</b>	<b>Realizzazione di un prototipo completo in ogni parte del report, alimentato con dati reali su layout standard.</b>	<b>TARGET Entro il 31/12/2023.</b>
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>
Si parte da report in excel creati manualmente dall'operatore, che poi vengono adattati a seconda delle necessità.		

## Settore Controllo di gestione e sistemi statistici

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/CGSS/1	PESO: 50
	<b>Contribuire alla programmazione sanitaria attraverso il supporto statistico all'analisi dei bisogni di salute dei cittadini della Regione Marche.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0108 - Statistica e sistemi informativi	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
La creazione ed alimentazione di una base informativa che contenga le informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche della popolazione assistita e sulle relazioni tra le infrastrutture sanitarie e le distanze dai presidi è utile nell'ambito della programmazione del sistema dell'offerta dei servizi sanitari e della verifica dei risultati raggiunti dai servizi sanitari stessi.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Creazione di una base informativa relativa alla popolazione assistita</b>	<b>TARGET base informativa disponibile entro il 15/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Controllo di gestione e sistemi statistici

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/CGSS/2	PESO: 50
	<b>Mappare e organizzare la base dati di conoscenza condivisa dei settori disponibili per l'anno 2023, utile a supportare il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) attraverso l'individuazione di metadati degli archivi amministrativi di competenza.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0108 - Statistica e sistemi informativi	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>"L'implementazione di una base di conoscenza condivisa relativa ai giacimenti informativi risulta essenziale ai fini del monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, che coinvolge l'intera struttura regionale. La base di conoscenza diventa uno strumento di lavoro con la finalità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Mappare, organizzare e ordinare i dati amministrativi e gestionali esistenti;</li> <li>2) Definire liste di informazioni da raccogliere prioritariamente;</li> <li>3) Mettere a disposizione i dati (webgis);</li> <li>4) Contenere anche le norme, i regolamenti, le procedure." </li></ol>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Mappatura delle informazioni relative alla base dei dati dei settori disponibili.</b>	<b>TARGET</b> <b>Mappatura disponibile entro il 15/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Debito e società partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/DSP/1	PESO: 50
	<b>Aumentare la tempestività e l'adeguatezza della risposta del Settore alle esigenze conoscitive dell'Amministrazione in materia di debito.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>L'implementazione del un "cruscotto" di controllo del debito regionale risponde all'esigenza di avere sotto costante controllo il livello dello stock del debito regionale e dell'onere finanziario derivante dallo stesso, inoltre permette di calcolare la ulteriore capacità di indebitamento dell'Amministrazione. Rende inoltre possibile elaborare, avendo una risposta praticamente in tempo reale, proiezioni dell'evoluzione delle citate grandezze in conseguenza della programmazione di investimenti da finanziare con ricorso all'indebitamento. Rappresenta pertanto un supporto strategicamente funzionale alle decisioni di investimento dell'Amministrazione.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Implementazione di un cruscotto di controllo del debito regionale, collegato al sistema informatico di contabilità, in grado di calcolare gli importi e di produrre le informazioni richieste in tempo reale.</b>	<i>TARGET</i> <b>Completamento implementazione entro il 31/07/2023.</b>
<i>BASELINE</i> Attualmente esiste una versione base del cruscotto che consente il calcolo delle rate di ammortamento in corrispondenza di un determinato montante	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>

## Settore Debito e società partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/DSP/2	PESO: 50
	<b>Migliorare il flusso informativo tra la Regione e le società partecipate attraverso il monitoraggio dei flussi finanziari reciproci, la classificazione di flussi per tipologia di spesa/entrata per annualità</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP – D.lgs. 175/2016) introduce una serie di disposizioni che mirano a rafforzare il ruolo esercitato dalla PA quale capogruppo delle società alle quali partecipa come socio. Tale ruolo deve necessariamente basarsi su un adeguato set di informazioni circa i rapporti finanziari che intercorrono tra l'Amministrazione capogruppo e le partecipate. Il monitoraggio dei flussi finanziari reciproci, la classificazione dei flussi per tipologia di spesa/entrata, consente di avere informazione circa le attività che le società partecipate “svolgono” per l'Ente e la portata delle stesse. Inoltre il monitoraggio dei flussi finanziari risulta funzionale alle attività di riconciliazione crediti/debiti e di redazione del bilancio consolidato previste dal D.lgs. 118/2011. Entro il 31/7/2023 elaborazione di tabelle di quantificazione e classificazione delle entrate e spese per società partecipata per esercizio 2022.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione di tabelle di monitoraggio dei flussi finanziari da e verso le società partecipate, classificate per tipologia di spesa/entrata (impegni/pagamenti) con riferimento all'esercizio 2022.</b>	<i>TARGET</i> <b>100% delle società entro 31/07/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Predisposizione di tabelle di monitoraggio degli stanziamenti/accertamenti a favore delle società partecipate con riferimento all'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024-2026</b>	<i>TARGET</i> <b>100% delle società entro 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/BRF/1	PESO: 50
	<b>Accrescere l'efficienza nella gestione della contabilità regionale e la circolazione delle informazioni finanziarie attraverso l'implementazione di piattaforme digitali dedicate.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

L'implementazione delle procedure automatizzate è finalizzato a consentire:

- dal lato entrate, la gestione automatizzata, direttamente da parte delle strutture regionali, delle riduzioni dei residui attivi presenti in bilancio, consentendo di prenderne visione in modo puntuale e di gestirli in autonomia, determinando le voci da ridurre, gli importi e, eventualmente, le modalità di sterilizzazione;
- dal lato spese, il caricamento di una pluralità di dati e informazioni nel gestionale dell'Ente, accrescendo l'efficienza degli uffici nelle fasi della spesa legate all'impegno e alla liquidazione. In particolare si provvederà a creare in Siagi-DWH:
  - una specifica funzione per il caricamento massivo di una pluralità di beneficiari, riducendo la possibilità di duplicazione dei soggetti;
  - una specifica funzione per il caricamento massivo nel gestionale di contabilità regionale di una pluralità di impegni e sub-impegni, prevedendo il caricamento di tutte le informazioni necessarie (ad es. anche il CIG e il CUP);
  - una specifica funzione per il caricamento massivo nel gestionale di contabilità regionale di una pluralità di liquidazioni nelle fasi della spesa e velocizzando le operazioni di registrazione e riducendo gli errori di editing.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Implementazione prototipo piattaforma entrate pronto per essere validato</b>	<b>TARGET Entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> File xls per caricamento massivo per alcune tipologie di entrate.	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Implementazione prototipo piattaforma spese pronto per essere validato</b>	<b>TARGET Entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Attuali procedure di caricamento massivo limitato ad alcune tipologie di spesa.	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/BRF/2	PESO: 50
	<b>Semplificare le attività amministrative legate alla gestione del bilancio attraverso l'automazione delle procedure per la gestione delle variazioni di bilancio.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Estensione degli automatismi già in essere in modo da consentire a tutte le strutture regionali la predisposizione, in modo automatico e standardizzato, delle note di richiesta delle variazioni di bilancio.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione del documento di definizione delle procedure standard.</b>	<i>TARGET</i> <b>Entro il 31/10/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Attuale procedimento amministrativo.	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Implementazione delle funzionalità automatizzate.</b>	<i>TARGET</i> <b>Entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Attuale portale del bilancio e delle relative variazioni.	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Settore Rendiconto e controlli contabili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.02/RCC/1	PESO: 100
	<b>Assistere le strutture regionali nella produzione degli atti di assunzione degli accertamenti di entrata attraverso la messa in produzione di una procedura digitale standard</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Una procedura standardizzata e digitalizzata permette di avere un'uniformità di procedimento tra le varie strutture regionali, un controllo più tempestivo dei dati e un aiuto alle strutture per la redazione dei relativi atti.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Procedura disponibile agli utenti</b>	<b>TARGET entro il 30/11/2023</b>
<i>BASELINE</i> procedura manuale tramite mail	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>



## Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/ETR/1	PESO: 100
	<b>Migliorare la gestione di alcuni tributi regionali attraverso la digitalizzazione</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Alto	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
La digitalizzazione e standardizzazione dei procedimenti in oggetto permette la riduzione dei tempi di lavoro e semplificazione garantendo anche una risposta più tempestiva alle richieste dei contribuenti esterni.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Disponibilità di una procedura informatizzata relativa alla gestione del ruolo della tassa auto, in particolare alle gestione delle richieste di discarichi</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> attualmente la procedura è manuale e non standardizzata	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Procedura per collegamento del SID (sistema Informativo demanio) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il sistema Informativo regionale TRIMI per la gestione delle concessione del demanio marittimo disponibile</b>	<b>TARGET entro il 31/10/2023</b>
	<i>BASELINE</i> nessun collegamento tra i due sistemi	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P08.02/PRCN/1	PESO: 50
	<b>Velocizzare e semplificare l'attività di controllo di primo livello degli interventi realizzati con i programmi comunitari FESR e FSE mediante l'individuazione di criteri innovativi</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-09-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>L'assegnazione alla Regione Marche di una dotazione di risorse molto elevata si traduce nella necessità di attivare un'attività di controllo di primo livello proporzionale alle risorse e difficilmente sostenibile per le strutture regionali.          E' possibile applicare, tenendo conto dei nuovi regolamenti comunitari, una metodologia di controllo a campione, basata sull'analisi del rischio, che consente di concentrare gli sforzi sulle attività maggiormente a rischio, in maniera completamente differente da quanto fatto sino ad oggi in termini di controllo, effettuati sul 100% delle spese          Deve essere sviluppato un documento metodologico, per il FESR e l'FSE, che parte dall'analisi del rischio dei diversi interventi previsti nei programmi e determina il campione sul quale effettuare i controlli.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione con decreto dei Manuali/linee guida sull'attività di controllo di primo livello per il FESR e per l'FSEplus</b>	<b>TARGET entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>

## Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/PRCN/2	PESO: 50
	<b>Migliorare il processo di programmazione dei fondi comunitari e velocizzare il processo di spesa da parte delle strutture, in attuazione dei programmi FESR e FSE</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-06-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Le risorse assegnate alle Marche nella nuova programmazione FESR e FSE sono ingenti e molto superiori a quelle dei periodi di programmazione precedenti</p> <p>Si rende necessario, da parte dell'Autorità di gestione, mettere a disposizione strumenti e linee guida che consentano alle strutture regionali, e ai soggetti attuatori territoriali, di avviare immediatamente il percorso di spesa delle risorse a favore dei beneficiari</p> <p>Verranno realizzati dei documenti attuativi, per ciascuno dei 2 fondi, contenenti la descrizione degli interventi da attivare, l'assegnazione delle risorse per struttura e i format dei bandi da attuare</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione con DGR dei 2 documenti relativi alle modalità attuative del Programma regionale FESR e FSEplus</b>	<b>TARGET entro 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>

## Settore Programmazione delle risorse comunitarie

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/PRC/1	PESO: 100
	<b>Favorire la diffusione dell'informazione e sensibilizzare degli studenti e dei giovani in generale su politiche, priorità strategiche dell'UE e opportunità FESR e FSE</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Formazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0111 - Altri servizi generali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Far crescere la consapevolezza e la conoscenza delle opportunità messe a disposizione dall'Unione Europea visto che il 2023 è l'anno europeo delle competenze (transizione verde e digitale, formazione continua sulle competenze del lavoratore europeo, lavoratore extra europeo/partenariato)</p> <p>E' necessario intervenire sul territorio per favorire la diffusione delle informazioni su questi temi soprattutto intervenendo sulla formazione e l'aggiornamento dei giovani in risposta alle nuove esigenze del mercato del lavoro.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Realizzazione di progetti/interventi in grado di informare e sensibilizzare le classi giovanili e adolescenziali sulle specifiche politiche strategiche dell'UE, le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie e le opportunità FESR e FSE attraverso Progetti scolastici, Conferenze, Eventi, workshop, Seminari</b>	<i>TARGET</i> <b>Almeno 20 entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/PRN/1	PESO: 50
	<b>Semplificare le valutazioni su specifici profili di aiuto e relativi inquadramenti nella nuova programmazione a valere su risorse comunitarie e nazionali</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Assicurare alle strutture regionali responsabili dell'attuazione delle programmazioni nazionali ed europee tempi rapidi e certi nella verifica di compatibilità in materia di aiuti di Stato, anche con la messa a disposizione di documentazione di supporto alle schede Intervento di maggiore complessità per la programmazione nazionale e comunitaria in corso di attuazione.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione con decreto di 3 schede di approfondimento/check list per le casistiche più complesse per la semplificazione dei bandi di accesso regionali</b>	<b>TARGET 2 entro il 31/10/2023 e 1 entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>

## Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P08.01/PRN/2	PESO: 50
	<b>Accrescere la capacità regionale di utilizzo delle risorse nazionali a valere sulla programmazione complementare, utilizzando sistemi di monitoraggio e gestione più efficienti</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Elaborare e mettere a disposizione delle strutture regionali che utilizzano le risorse nazionali della programmazione complementare adeguati strumenti di gestione, monitoraggio e controllo dei fondi che garantiscano, in particolare, la semplificazione e accelerazione dei procedimenti di spesa		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>DGR di approvazione del SIGECO - Sistema di Gestione e Controllo del POC Marche 2014-2020</b>	<b>TARGET entro il 30/09/23</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>

## Direzione Risorse umane e strumentali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/RUS/1	PESO: 30
	<b>Mettere a regime il Sistema Informativo Integrato del personale regionale per aumentare l'efficienza della gestione giuridica ed economica delle risorse umane</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0110 - Risorse umane	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il sistema informativo di gestione Integrata del Personale è uno strumento che consente un'elevata capacità di elaborazione e analisi delle informazioni riguardanti tutti gli aspetti concernenti la gestione e lo sviluppo delle risorse umane. La struttura, nel corso del 2022, è riuscita a realizzare l'interconnessione dei flussi informativi Anagrafe-Ruoli-Presenze sincronizzando i DB gestionali Sicurezza-Traccia e Areas. Con l'adozione a regime di un sistema unico integrato per la gestione giuridico-economica del personale, la Direzione sarà in grado di fornire al management un valido supporto informativo ai processi decisionali, di fornire in poco tempo e in maniera versatile le informazioni richieste dall'esterno (a titolo esemplificativo: Funzione pubblica e Corte dei conti), nonché di garantire l'univocità e l'integrità delle informazioni trattate. L'obiettivo si concretizza nella connessione completa dei flussi informativi inerenti la gestione giuridica (permessi-astensione/profili giuridico-economici/assegnazioni) dei dipendenti trattati all'interno del DB Sicurezza con quelli di natura economica gestiti attraverso DB Areas, permettendo la realizzazione di un unico Sistema informativo integrato.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N flussi informativi giuridico-economici sincronizzati nel sistema unico integrato</b>	<i>TARGET</i> <b>N. 3 flussi ulteriori connessi</b>
<i>BASELINE</i> n. 3 flussi informativi connessi	<i>FORMULA</i> -	<i>FONTE</i> Viste DB Sicurezza-DB Areas

## Direzione Risorse umane e strumentali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/RUS/2	PESO: 70
	<b>Incrementare il livello di digitalizzazione dei processi a supporto dei dipendenti e delle strutture della Giunta regionale in coerenza con le politiche di transizione digitale promosse dall'Ente</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0110 - Risorse umane	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

La digitalizzazione della PA rappresenta una delle principali sfide individuate dalle strategie di ripresa delineate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Attraverso la digitalizzazione dei processi di lavoro rivolti ai dipendenti, si intende favorire la trasformazione digitale e la modernizzazione dell'amministrazione: l'intento è quello di semplificare i flussi di lavoro e fornire servizi e strumenti facilmente accessibili ai dipendenti, alle strutture e agli organi amministrativi. Ulteriori vantaggi della digitalizzazione dei processi: la dematerializzazione documentale a vantaggio di una politica ambientale più sostenibile, una maggiore omogeneità, circolazione e condivisione delle informazioni (tra le strutture, tra le strutture e i dipendenti, tra l'amministrazione e le organizzazioni sindacali), una maggiore sicurezza e tracciabilità di dati e documenti. La Direzione alla data del 31/12/2022 è riuscita a digitalizzare e adottare a regime i processi inerenti le domande di partecipazione ai concorsi pubblici, le progressione di carriera (PV) e i differenziali economici (PEO), fino anche alle presentazioni delle candidature per attribuzione di incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa. Ha inoltre sperimentato modelli digitali per le richieste di lavoro agile e telelavoro; nel corso dell'anno 2023 la struttura ha l'obiettivo di incrementare il livello di digitalizzazione concentrando l'attenzione su ulteriori aree di competenza quali permessi (es. congedi parentali), conferimento di incarichi (es. conferimento incarichi a soggetti esterni ed extra impegno), forme di lavoro da remoto adottate in regime ordinario (lavoro agile ordinario e telelavoro ordinario), sistema di valutazione delle performance del comparto.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	Numero Processi a supporto dei dipendenti e dell'amministrazione da digitalizzare nel 2023	TARGET 5 processi digitalizzati
<i>BASELINE</i> 5 processi digitalizzati al 31/12/2022	<i>FORMULA</i> -	<i>FONTE</i> Applicativo Cohesion ed ulteriori piattaforme informative in utilizzo



## Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/SFV/1	PESO: 50
	<b>Potenziare il ruolo della Scuola regionale e valorizzazione del personale, sia verso i fruitori interni che verso gli Enti Locali e le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, garantendo, attraverso un sito internet moderno, un incremento delle funzionalità e una maggiore visibilità dei servizi offerti.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Formazione, Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0110 - Risorse umane	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	15-09-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Attraverso una presenza e una visibilità più marcata della Scuola di formazione e valorizzazione sul territorio regionale, sia a livello di strutture interne della Giunta, del Consiglio e degli Enti dipendenti, sia tra gli enti locali del territorio, ci si attende:

- una crescita culturale e delle competenze del personale maggiormente diffusa;
- gestione più digitalizzata di tutte le fasi di lavoro;
- Una informazione maggiormente diffusa e trasparente

L'informazione e la comunicazione costituiscono, assieme alla digitalizzazione, funzioni chiave per la "modernizzazione della PA" (Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR); occorre rafforzare la funzione della comunicazione rendendola più moderna e capace di cogliere il potenziale delle tecnologie digitali.

Si intende pertanto realizzare il nuovo sito e creare il collegamento con il sistema informativo "Marte" in utilizzo, a vantaggio dell'omogeneità e dell'immediato reperimento delle informazioni trattate. Il nuovo sito consentirà tra l'altro di avvalersi delle news a favore di modalità di comunicazione maggiormente efficaci da parte della Scuola sia verso i dipendenti interni che verso l'esterno. Non meno rilevante, la possibilità di avere un URL dedicato che consentirà l'immediata indicizzazione dei contenuti gestiti.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Implementazione nuovo sito internet del Settore Scuola di formazione PA e Valorizzazione del personale</b>	<b>TARGET</b> <b>Publicazione nuovo sito entro</b> <b>15/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> il sito esistente non risulta più adeguato alle funzioni attribuite alla Scuola e non ha un URL dedicato	<i>FORMULA</i> -

## Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/SFV/2	PESO: 50
	<b>Sviluppare le condizioni volte a favorire il benessere organizzativo dei dipendenti e dell'intera amministrazione.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0110 - Risorse umane	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-11-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Per migliorare le prestazioni e i risultati delle politiche pubbliche, è importante offrire ai dipendenti la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del lavoro, in ambienti di lavoro dove esiste un'adeguata attenzione agli spazi, ai rapporti tra le persone e allo sviluppo professionale.

Attraverso la progettazione e la realizzazione dell'indagine di gradimento (questionario) rivolta al personale (dirigenza e comparto) della Giunta regionale si intende rilevare il livello di benessere organizzativo interno all'amministrazione. Questo consentirà nel breve termine di raccogliere dati che permettono la conoscenza dello "stato di salute" dell'amministrazione, delle necessità dei dipendenti circa la conciliazione dei tempi vita- lavoro, dei punti di forza e debolezza delle modalità organizzative attuate. Nel medio-lungo termine l'analisi dei risultati dell'indagine permetterà la pianificazione di possibili azioni migliorative dell'ambiente lavoro, quale fattore strategico che contribuisce alla qualità delle prestazioni dei e all'ottimizzazione della produttività.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Tasso di risposta al questionario BOM somministrato ai dipendenti della Giunta regionale</b>	<b>TARGET</b> <b>Più del 50% di questionari restituiti compilati</b>
	<i>BASELINE</i> -	<i>FORMULA</i> N questionari restituiti / N dipendenti GR *100
		<i>FONTE</i> Piattaforma somministrazione questionario "Lime Survey"
INDICATORE	<b>Predisposizione e diffusione agli stakeholder della reportistica con i risultati dell'indagine</b>	<b>TARGET</b> <b>Report risultati diffusi entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> -	<i>FORMULA</i> -
		<i>FONTE</i> Pubblicazione su Sito internet-Point

## Settore SUAM - Lavori Pubblici

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/SUAR/1	PESO: 100
	<b>Prevenire le situazioni di illegittimità e irregolarità negli affidamenti rafforzando le azioni di monitoraggio sui processi inerenti le procedure di gara</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
La struttura intende realizzare un monitoraggio preventivo e in itinere delle procedure di gara, sia relative ad appalti che a concessioni, attraverso l'applicazione di apposita check-list (informatizzata e aggiornata), in modo da assicurare il corretto svolgimento dell'iter sub-procedimentale. La finalità è quella di rispettare la tempistica di conclusione delle gare aumentando l'efficienza e prevenendo situazioni di illegittimità e irregolarità.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE		TARGET
	<b>N gare su cui utilizzare la check list con modalità di condivisione</b>	<b>N. 3 gare sottoposte a check-list</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
	-	-
		<i>FONTE</i>
		cartelle di rete suam

**Settore SUAM - Soggetto Aggregatore -**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/SUSA/1	PESO: 100
	<b>Favorire, tra le amministrazioni pubbliche della regione, l'utilizzo di prodotti e tecnologie sostenibili, ampliando l'offerta di convenzioni quadro conformi alla normativa sul GPP (Green Public Procurement)</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> stazioni appaltanti	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
Incentivare lo sviluppo ecosostenibile, ampliando l'offerta di convenzioni quadro, per le amministrazioni pubbliche della Regione Marche, che incoraggino e favoriscano l'utilizzo/sviluppo di prodotti/tecnologie/servizi a minor impatto ambientale e sociale, attraverso l'applicazione, nelle gare di appalto centralizzate, di criteri e standard migliorativi rispetto ai CAM, sotto il profilo ambientale, sociale ed economico, in linea con la strategia del Green Public Procurement		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Introduzione tra le condizioni di gara di criteri migliorativi rispetto ai CAM</b>	<b>TARGET</b> <b>almeno una gara centralizzata programmata per il 2023</b>
	<i>BASELINE</i> -	<i>FORMULA</i> si/no
		<i>FONTE</i> GUCE/Norme Marche
INDICATORE	<b>Predisposizione e trasmissione al Segretario generale, direttori di dipartimento e dirigenti di direzione, di una bozza di proposta di legge di promozione dell'applicazione di criteri GPP (Green Power Procurement), nelle gare del soggetto aggregatore comprensivo di relazione di analisi.</b>	<b>TARGET</b> <b>Trasmissione entro il 15/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> -	<i>FORMULA</i> si/no
		<i>FONTE</i> Sistema di protocollazione Paleo

## Settore Provveditorato ed economato

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/PRE/1	PESO: 50
	<b>Contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale attraverso il rinnovo parziale del parco auto dell'ente e la sostituzione delle postazioni di lavoro con pc portatili ecosostenibili</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Il rinnovo del parco auto con mezzi a basso basso impatto ambientale (bi-fuel o ibridi) contribuisce ad una riduzione graduale delle emissioni di CO2, con miglioramento della qualità dell'aria, riduzione dell'inquinamento acustico e con vantaggi in ambito ambientale e sociale; le stesse finalità sono perseguite attraverso l'acquisito e la distribuzione di pc portatili a basso impatto ambientale, in sostituzione di postazione desktop fisse.		

## Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>n. veicoli elettrici/ibridi/bi-fuel in uso a partire dal 2023 in sostituzione di veicoli tradizionali</b>	<b>TARGET almeno 5</b>
	<i>BASELINE</i> -	<i>FORMULA</i> -
		<i>FONTE</i> report parco auto
INDICATORE	<b>n. pc portatili a basso impatto in uso dal 2023 n sostituzione di pc desktop</b>	<b>TARGET almeno 200</b>
	<i>BASELINE</i> -	<i>FORMULA</i> -
		<i>FONTE</i> report Economato

## Settore Provveditorato ed economato

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/PRE/2	PESO: 50
	<b>Aumentare la consapevolezza dei dipendenti regionali sulle corrette modalità di conferimento e smaltimento dei rifiuti (urbani e speciali) all'interno dell'ente, nel rispetto delle normative vigenti, al fine di ottimizzare lo smaltimento e aumentare il livello di igiene ambientale e la sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-09-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Attraverso la predisposizione e diffusione di una guida operativa che contenga le modalità per il corretto conferimento dei rifiuti urbani e speciali, nonché gli step procedurali per lo smaltimento degli stessi all'interno dell'ente, si perseguono finalità di igiene ambientale e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Si contribuisce altresì a sensibilizzare i dipendenti sull'incidenza dei comportamenti individuali nel perseguimento delle strategie di ecosostenibilità.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Realizzazione guida operativa per la gestione dei rifiuti nell'ente</b>	<b>TARGET</b> <b>guida adottata entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> circolari	<i>FORMULA</i> 1/1

## DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

- Sviluppare e rendere disponibile on line un web-GIS per la raccolta, la gestione e la condivisione dei dati di monitoraggio delle infrastrutture della Regione Marche
- Completare la progettazione e la realizzazione della Pedemontana Nord delle Marche tra Fabriano e Carpegna

### Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica

- Ridurre la vulnerabilità territoriale e urbanistica prevedendo norme integrate per il governo del territorio
- Promuovere il diritto alla casa mediante il finanziamento di programmi di edilizia residenziale pubblica

### Settore Mobilità e TPL

- Attuare misure di emergenza energetica per il TPL automobilistico
- Rinnovare il parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale automobilistico
- Promuovere la continuità territoriale attraverso l'attivazione di rotte aeree da/per l'aeroporto di Ancona da/per gli aeroporti di Roma, Milano e Napoli

### Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica

- Promuovere l'edilizia sanitaria attraverso la progettazione e la realizzazione di strutture ospedaliere all'avanguardia
- Migliorare la salubrità degli spazi scolastici mediante l'installazione di impianti di ventilazione meccanica controllata

### Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale

- Favorire lo sviluppo dei territori interni mediante la riqualificazione degli spazi pubblici

### Settore Infrastrutture e viabilità

- Promuovere la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di ponti ciclopedonali
- Migliorare la sicurezza dei ponti e dei viadotti della rete stradale regionale

### Settore Gestione del patrimonio immobiliare

- Promuovere l'utilizzo del conto termico per l'efficientamento energetico degli edifici del patrimonio regionale
- Prevenire il danno ambientale mediante la bonifica dall'amianto dell'immobile di proprietà regionale ex ASSAM, in via Alpi in Ancona

### Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio

- Aumentare la capacità di coordinamento delle emergenze mediante l'approvazione di un Piano Regionale di Protezione Civile
- Incrementare l'efficienza del sistema regionale della protezione civile mediante l'aggiornamento della normativa

### Settore Genio Civile Marche Nord

- Ridurre il rischio idrogeologico del fiume Cesano
- Ridurre il rischio idrogeologico del bacino del fiume Misa mediante la progettazione delle casse di espansione

### Settore Genio Civile Marche Sud

- Ridurre il rischio idrogeologico del torrente Ete Morto
- Ridurre il rischio idrogeologico del fiume Potenza

### Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016

- Garantire un efficiente afflusso di risorse finanziarie per sostenere l'emergenza sisma

- **Semplificare le procedure per il pagamento del contributo istruttorio per le costruzioni in zone sismiche**
- **Aumentare la trasparenza amministrativa mediante la ricostruzione e pubblicazione della storia della classificazione sismica dei Comuni marchigiani**

### **Direzione Ambiente e risorse idriche**

- **Promuovere il razionale utilizzo della risorsa idrica.**
- **Promuovere la tutela qualitativa delle acque**

### **Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere**

- **Favorire la produzione di idrogeno nelle aree industriali dismesse**
- **Aggiornare il Piano Regionale per la Gestione dei rifiuti**

### **Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali**

- **Garantire l'uniforme applicazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale attraverso la predisposizione delle linee guida**
- **Garantire un'applicazione uniforme ed efficace dei piani e programmi sottoposti a VAS mediante un monitoraggio integrato**



**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P09.01/ITPC/1	PESO: 20
	<b>Sviluppare e rendere disponibile on line un web-GIS per la raccolta, la gestione e la condivisione dei dati di monitoraggio delle infrastrutture della Regione Marche</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>L'obiettivo consentirà di aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa della Regione, e sarà un efficace strumento per aumentare la capacità di programmazione degli investimenti in opere pubbliche.</p> <p>Il webGIS permetterà a pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese di conoscere dove le opere pubbliche sono state finanziate, e quali sono: la fonte di finanziamento, l'importo complessivo, il soggetto attuatore, lo stato di avanzamento dell'opera ed altri dati utili al monitoraggio.</p> <p>Gli utenti del webGIS saranno sia interni alla pubblica amministrazione che utenti esterni (aziende, cittadini, associazioni etc).</p>		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Messa on line del web-GIS</b>	<i>TARGET</i> <b>Web GIS on line entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P09.01/ITPC/2	PESO: 55
	<b>Completare la progettazione e la realizzazione della Pedemontana Nord delle Marche tra Fabriano e Carpegna</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	30-10-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Gli interventi in oggetto, individuati come prioritari nel redigendo Piano delle Infrastrutture della Regione Marche, vanno a completare in direzione Nord la la Pedemontana in fase di realizzazione tra Fabriano e Muccia, consentendo il collegamento tra la SS76 (Quadrilatero Marche Umbria) e la E78 Fano Grosseto, per proseguire a nord verso Carpegna, garantendo il collegamento con l'Emilia Romagna in direzione Sarsina. Si significa che la realizzazione degli interventi sopra richiamati rappresentano un'esigenza prioritaria non solo per le comunità dei territori di riferimento, ma per l'intera Regione in quanto al servizio di distretti ad alta intensità industriale e commerciale, oltre che collegamento tra due arterie trasversali fondamentali come la E78 Fano-Grosseto e la Quadrilatero Marche Umbria. Recenti studi di traffico effettuati da Regione Marche sulla E78 Fano-Grosseto e sui collegamenti intervallivi sopra descritti hanno dimostrato la forte sinergia tra le infrastrutture, che solo in un'ottica di visione complessiva della rete stradale garantiscono un efficace collegamento dei territori interni, apportando numerosi benefici alla collettività ed all'ambiente.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Sottoscrizione convenzione con ANAS per il completamento della progettazione e la realizzazione</b>	<b>TARGET</b> <b>Convenzione sottoscritta entro il 30/10/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>

## Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/UER/1	PESO: 80
	<b>Ridurre la vulnerabilità territoriale e urbanistica prevedendo norme integrate per il governo del territorio</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	18-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il Settore nella scorsa annualità ha predisposto la proposta di legge "Norme integrate per il governo del territorio", a cui è seguita una fase di ascolto e consultazione preliminare con i principali soggetti istituzionali interessati. Si propone il proseguimento dell'iter approvativo.

La proposta di legge introduce modalità pianificatorie innovative, come gli incentivi per il contenimento del consumo di suolo e la messa in sicurezza del patrimonio costruito esistente e regole comuni per le dotazioni territoriali e gli standard urbanistici in un'ottica di rigenerazione urbana e territoriale.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione della DGR contenente la proposta di legge mediante openact all'assessore competente</b>	<i>TARGET</i> <b>Trasmissione DGR entro il 18/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>

## Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.06/UER/2	PESO: 20
	<b>Promuovere il diritto alla casa mediante il finanziamento di programmi di edilizia residenziale pubblica</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	29-09-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>L'obiettivo di garantire il diritto alla casa viene perseguito attraverso nuovi programmi edilizi per incrementare la disponibilità di edifici di edilizia residenziale pubblica finanziati con le risorse del PNRR e PNC.</p> <p>La misura (finanziata per euro 62.769.144,70 con fondi del PNC al PNRR) è volta ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.</p> <p>Finora sono state impegnate euro 60.530.373,66 e rimangono da impegnare euro 2.238.771,04.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Milioni di euro di investimenti attivati mediante sottoscrizione delle intese attuative con i Comuni e l'ERAP Marche.</b>	<i>TARGET</i> <b>62,7 Milioni di Euro entro il 29/9</b>
	<i>BASELINE</i> 60,53	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Mobilità e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P09.03/MTPL/1	PESO: 20
	<b>Attuare misure di emergenza energetica per il TPL automobilistico</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1002 - Trasporto pubblico locale	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-10-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

La crisi energetica ha indotto nel 2022 ad un rilevante incremento dei costi di produzione del servizio del Trasporto Pubblico Locale; si sono registrati incrementi dell'ordine del 30% per il gasolio e del 350% per il metano, impattando notevolmente su una delle principali componenti di spesa. Nel secondo e terzo quadrimestre 2022 sono stati stimati, nel settore TPL automobilistico che interessa la nostra Regione, oneri aggiuntivi dell'ordine dei 6 M€ per i soli carburanti. In tale quadro è impellente sostenere il settore con interventi straordinari di ristoro, al fine di non mettere in pericolo la stabilità degli operatori e pertanto preservare la qualità ed il perdurare dei servizi stessi. Ne sono dimostrazione le recenti disposizioni Statali (DL Aiuti bis e ter) che prevedono ristori, seppur limitati, per dette finalità demandando alle Regioni la gestione dei fondi nei confronti degli operatori e la loro corretta modulazione per ogni contratto di servizio, auspicabilmente con integrazioni di risorse aggiuntive. Si provvederà pertanto alla predisposizione di apposito atto deliberativo per il riparto delle risorse, anche limitatamente ad anticipazioni se previsto dagli stessi decreti ministeriali.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione mediante openact all'assessore competente della DGR di riparto dei fondi per il settore TPL automobilistico</b>	<i>TARGET</i> <b>Trasmissione DGR entro il 31/10/23</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>

## Settore Mobilità e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P09.03/MTPL/2	PESO: 40
	<b>Rinnovare il parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale automobilistico</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1002 - Trasporto pubblico locale	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-11-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

I trasporti e la mobilità in generale sono tra i fattori di maggiore impatto rispetto alla generazione di emissioni climalteranti. Per il raggiungimento delle finalità di sostenibilità e vivibilità delle città, assumono un ruolo fondamentale le azioni che favoriscono la scelta degli utenti verso modalità di trasporto sicure e a basso impatto ambientale ed in particolare, con particolare riferimento alla modalità del trasporto pubblico collettivo. La Regione Marche ha avviato, negli ultimi anni, una programmazione pluriennale (denominata Bus&Bus) finalizzata ad incentivare l'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale automobilistico attraverso la sostituzione del parco mezzi con veicoli a basso impatto ambientale, più sicuri e tecnologicamente più avanzati. Nel corso del 2023 proseguirà l'attuazione degli interventi programmati e che comprendono anche misure Fondo Complementare PNRR, secondo il riparto territoriale regionale e quindi la sostituzione di parte della flotta circolante di autobus, vetusta ed inquinante, con i nuovi veicoli. A tali obiettivi si aggiunge la necessità di adempiere alla norma introdotta dal DL 121/21 che prevede la dismissione completa entro il 2023 di tutti i bus fino ad EURO 3.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Numero di autobus finanziati</b>	<b>TARGET</b> <b>n. 50 autobus finanziati al 30/11/23</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Mobilità e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P09.02/MTPL/3	PESO: 40
	<b>Promuovere la continuità territoriale attraverso l'attivazione di rotte aeree da/per l'aeroporto di Ancona da/per gli aeroporti di Roma, Milano e Napoli</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1004 - Altre modalità di trasporto	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	30-11-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

L'attivazione di rotte aeree da e per l'aeroporto di Ancona, su Milano Linate, Roma Fiumicino e Napoli, sono di notevole rilevanza in quanto potranno fungere da volano per lo sviluppo economico del territorio regionale, oltre a permettere una migliore mobilità sia per motivi di turismo, di studi e anche sanitari. Con la loro attivazione la Regione Marche si inserisce efficacemente nei circuiti di traffico nazionale e internazionale, permettendo ai settori produttivi ed economici regionali di dispiegare compiutamente il loro potenziale. Sulle tre rotte, ritenute "essenziali", la Comunità Europea ha dato il via libera al Ministero delle Infrastrutture ed alla Regione per il riconoscimento degli Oneri di Servizio Pubblico (OSP), al fine di garantire la loro attivazione ed assicurare i collegamenti aerei in maniera regolare e continuativa. Nel corso del 2023, successivamente all'imposizione degli oneri di servizio pubblico nelle rotte, da parte del MIT, si procederà alla stipula della Convenzione con l'Enac per l'attuazione dei voli.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Conclusione della conferenza dei servizi con il MIT ed ENAC per la definizione delle caratteristiche degli oneri di servizio pubblico</b>	<i>TARGET</i> <b>Conferenza dei servizi conclusa entro il 28/2/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Trasmissione mediante openact all'assessore competente della DGR approvazione Convenzione con ENAC</b>	<i>TARGET</i> <b>Trasmissione DGR entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.03/ESOS/1	PESO: 50
	<b>Promuovere l'edilizia sanitaria attraverso la progettazione e la realizzazione di strutture ospedaliere all'avanguardia</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>La realizzazione del nuovo ospedale di Amandola consente di restituire al territorio una struttura sanitaria all'avanguardia necessaria per la resilienza delle popolazioni che insistono su una vasta area interna della regione. L'avvio della progettazione dei due ospedali di Macerata e Pesaro rappresenta la necessaria continuazione del rilevante investimento che sta portando avanti Regione Marche per l'ammodernamento tramite nuove costruzioni dell'edilizia ospedaliera in tutti i territori della regione.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Concludere i lavori del nuovo ospedale di Amandola</b>	<i>TARGET</i> <b>Lavori conclusi entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Lavori non conclusi	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Avvio della progettazione dei nuovi ospedali di Macerata e Pesaro</b>	<i>TARGET</i> <b>Approvazione di n. 2 studi di fattibilità</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche



## Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P02.02/ESOS/2	PESO: 50
	<b>Migliorare la salubrità degli spazi scolastici mediante l'installazione di impianti di ventilazione meccanica controllata</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	15-06-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>La Regione Marche ha registrato un notevole successo – diventando un caso osservato a livello nazionale - avviando un programma di installazione di impianti per la Ventilazione Meccanica Controllata nelle aule della Regione. Gli interventi già attuati o in corso di attuazione hanno riguardato 2250 aule grazie a un contributo economico di 9 milioni di Euro destinati a Province e Comuni, appartenenti a tutti i territori e a diverse classi dimensionali.</p> <p>Per l'anno 2023 è stato stanziato un ulteriore fondo di 1 MEuro.</p> <p>Lo sforzo economico appare giustificato se si tiene conto che uno studio della Fondazione Hume, condotto sull'esperienza marchigiana, ha rilevato che la VMC, specie se adeguatamente dimensionata, ha una capacità di abbattere il rischio di infezione da Sars-CoV-2 nelle scuole di oltre l'80%.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Assegnazione ai beneficiari delle risorse per l'installazione degli impianti di VMC</b>	<b>TARGET</b> <b>Risorse assegnate entro il 15/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>

## Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.01/TTER/1	PESO: 100
	<b>Favorire lo sviluppo dei territori interni mediante la riqualificazione degli spazi pubblici</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-09-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il contributo regionale è volto a sostenere interventi per la riqualificazione degli spazi pubblici. Al fine di superare il processo di marginalizzazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con tale misura si propone di favorire lo sviluppo e la rigenerazione degli spazi pubblici dei territori interni attraverso la realizzazione di opere pubbliche volte al riuso, al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e delle aree degradate, nonché delle aree dismesse, ovvero di centri storici e borghi storici e rurali.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione nuovo bando per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni</b>	<i>TARGET</i> <b>Approvazione nuovo bando entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Approvazione graduatoria del bando 2022 per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni</b>	<i>TARGET</i> <b>Approvazione graduatoria entro il 31/07/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non Fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Infrastrutture e viabilità

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P09.03/IEV/1	PESO: 50
	<b>Promuovere la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di ponti ciclopedonali</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Alto	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	31-10-2022	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Gli interventi consentono di riconnettere i tratti di ciclovia adriatica già realizzati a nord e a sud dei fiumi in attraversamento, implementando la continuità dell'infrastruttura nazionale lungo la costa adriatica. Gli interventi inoltre aumentando la sicurezza per gli utenti e l'accessibilità delle aree coinvolte.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione progetto definitivo ponte fiume Tronto nel Comune di San Benedetto del Tronto</b>	<i>TARGET</i> <b>Progetto definitivo approvato entro il 31/10/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Consegna dei lavori del ponte ciclopedonale sul fiume Chienti</b>	<i>TARGET</i> <b>Consegna lavori entro il 30/08/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Consegna dei lavori del ponte ciclopedonale sul fiume Cesano</b>	<i>TARGET</i> <b>Consegna dei lavori entro il 30/08/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Infrastrutture e viabilità

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P09.01/IEV/2	PESO: 50
	<b>Migliorare la sicurezza dei ponti e dei viadotti della rete stradale regionale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Alto	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	30-09-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Regione Marche è proprietaria di oltre 300km di strade, sulle quali insistono 129 ponti e 6 cavalcavia ereditati, nel tempo, da altri enti. al fine di garantire la sicurezza della circolazione è innanzi tutto necessario conoscere il grado di rischio associato a ciascuna infrastruttura, determinato dal suo stato manutentivo, dalle condizioni di utilizzo e dall'ambiente circostante. Col presente obiettivo si vuole individuare il grado di rischio (classe di attenzione) connesso alle infrastrutture per tutti i ponti censiti al fine di determinare successivamente le priorità degli interventi manutentivi.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	Individuazione del grado di rischio connesso alle infrastrutture per tutti i ponti censiti	TARGET Grado di rischio (classe di attenzione) individuato entro il 30/09/2023
	BASELINE Non fatto	FORMULA
		FONTE Regione Marche

## Settore Gestione del patrimonio immobiliare

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.04/GPI/1	PESO: 50
	<b>Promuovere l'utilizzo del conto termico per l'efficiamento energetico degli edifici del patrimonio regionale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1701 - Fonti energetiche	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	15-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Regione Marche intende attivare come interventi pilota ad alto carattere innovativo il conto termico per finanziare interventi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare regionale. L'azione ha sia effetti positivi dal punto di vista ambientale (riduzione emissioni di CO2) che dal punto di vista economico - finanziario consentendo l'attrazione di risorse statali per investimenti sul territorio regionale.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Richieste di prenotazione del finanziamento al GSE</b>	<b>TARGET almeno 3 prenotazioni trasmesse entro il 15/12</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> GSE

## Settore Gestione del patrimonio immobiliare

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.03/GPI/2	PESO: 50
	<b>Prevenire il danno ambientale mediante la bonifica dall'amianto dell'immobile di proprietà regionale ex ASSAM, in via Alpi in Ancona</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	01-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>L'immobile è in disuso e in stato di abbandono da diversi anni per la presenza di amianto, pur se periodicamente sottoposto a monitoraggio ambientale, rappresenta un potenziale pericolo per la pubblica incolumità anche in considerazione di frequenti atti vandalici. L'intervento, pertanto, consentirà di eliminare in maniera definitiva tale pericolo. Inoltre, la bonifica dall'amianto dell'immobile costituisce, oltre che intervento di riqualificazione ambientale, anche la prima fase per il riutilizzo dell'immobile di proprietà regionale. Il futuro utilizzo dell'immobile può determinare un risparmio per l'ente consentendo il trasferimento di uffici che attualmente sono in locazione. L'intervento, articolato, presuppone la redazione di un progetto esecutivo di elevata complessità e l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, per la presenza sull'area di un vincolo paesaggistico.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Verifica del progetto esecutivo</b>	<i>TARGET</i> <b>Verificato entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non Fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Approvazione decreto a contrarre per la bonifica</b>	<i>TARGET</i> <b>Decreto approvato entro 1/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non Fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.04/PCST/1	PESO: 50
	<b>Aumentare la capacità di coordinamento delle emergenze mediante l'approvazione di un Piano Regionale di Protezione Civile</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1101 - Sistema di protezione civile	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Il Piano Regionale di Protezione Civile rappresenta uno strumento - attualmente assente - che consente di standardizzare le operazioni di coordinamento definendo ruoli e competenze in occasione delle diverse tipologie di eventi emergenziali.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione della DGR di approvazione del Piano mediante openact all'assessore competente</b>	<i>TARGET</i> <b>Trasmissione della DGR entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non Fatto	<i>FORMULA</i>

## Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.04/PCST/2	PESO: 50
	<b>Incrementare l'efficienza del sistema regionale della protezione civile mediante l'aggiornamento della normativa</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1101 - Sistema di protezione civile	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-07-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Con l'entrata in vigore del DLgs 1/2018 occorre adeguare e avviare una complessiva rivisitazione della norma di settore. La nuova legge regionale sarà l'occasione per orientare le attività regionali di protezione civile del futuro verso la corretta individuazione della "missione" e per regolamentare: la disciplina delle attività di protezione civile; le strutture e gli organismi regionali e le relative attività; gli indirizzi per la redazione dei piani provinciali, di ambito e comunali; il volontariato regionale; lo stato di mobilitazione regionale; gli interventi per la ripresa delle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione della DGR contenente la proposta di legge mediante openact all'assessore competente</b>	<b>TARGET</b> <b>Trasmissione della DGR entro il 31/07/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>



## Settore Genio Civile Marche Nord

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.03/GCMN/1	PESO: 50
	<b>Ridurre il rischio idrogeologico del fiume Cesano</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0901 - Difesa del suolo	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	15-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'obiettivo è quello di ripristinare l'andamento del fiume in sicurezza. Attualmente la rottura di una briglia sul fiume ha favorito la maggiore incisione del letto del fiume creando un salto tra il fiume principale e i suoi affluenti che genera un maggior rischio idrogeologico. La situazione è stata poi amplificata dai recenti eventi alluvionali. L'opera ha un valore complessivo di € 780.000,00		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Emissione del certificato di ultimazione lavori degli interventi di stabilizzazione in alveo e rimozione muro crollato a valle di San Filippo sul Cesano nei comuni di Monteporzio (PU) e Mondavio (PU)</b>	<b>TARGET</b> <b>certificato emesso entro il 15/12</b>
	<i>BASELINE</i> Non Fatto	<i>FORMULA</i>

## Settore Genio Civile Marche Nord

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.03/GCMN/2	PESO: 50
	<b>Ridurre il rischio idrogeologico del bacino del fiume Misa mediante la progettazione delle casse di espansione</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0901 - Difesa del suolo	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	15-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>L'obiettivo è volto a progettare opere idrauliche attese da anni volte a migliorare la sicurezza della popolazione riducendo il rischio di esondazione all'interno del bacino del Misa.</p> <p>L'intervento Cassa d'espansione sul fiume Misa in località Pancaldo a protezione dell'abitato di Pianello di Ostra ha un importo di €3.959.402,40.</p> <p>L'intervento Cassa d'espansione sul torrente Nevola in località Ponte Lucerta a protezione dell'abitato di Passo Ripe ha un importo di €3.754.148,94.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione decreto a contrarre per la progettazione definitiva di una cassa d'espansione sul fiume Misa in località Pancaldo a protezione dell'abitato di Pianello di Ostra</b>	<i>TARGET</i> <b>Decreto approvato entro il 15/12</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Approvazione decreto a contrarre per la progettazione definitiva di una cassa d'espansione sul torrente Nevola in località Ponte Lucerta a protezione dell'abitato di Passo Ripe</b>	<i>TARGET</i> <b>Approvazione decreto entro il 15/12</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Genio Civile Marche Sud

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.03/GCMS/1	PESO: 50
	<b>Ridurre il rischio idrogeologico del torrente Ete Morto</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0901 - Difesa del suolo	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	15-10-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Il tratto del torrente Ete Morto nel Comune di Sant'Elpidio a Mare è stato interessato dall'esondazione di marzo 2021, costata la vita a 2 persone e dalla piena del dicembre 2021 che raggiunse la quota del piano viabilità. L'obiettivo del progetto è di eliminare il rischio in una zona altamente urbanizzata, via di collegamento tra la valle del fiume Chienti e la valle del torrente Ete Morto (S.P. Elpidiense)</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	Inizio lavori nel tratto dall'attraversamento dell'acquedotto a monte dell'autostrada A14 fino alla SP 27 Elpidiense	<i>TARGET</i> Inizio lavori entro il 15/10/2023
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Genio Civile Marche Sud

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.03/GCMS/2	PESO: 50
	<b>Ridurre il rischio idrogeologico del fiume Potenza</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0901 - Difesa del suolo	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	15-10-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Si tratta di un intervento di completamento della mitigazione del rischio idrogeologico per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Potenza, in un tratto interessato da infrastrutture viarie comunali/intercomunali e opere pubbliche finalizzate alla produzione di energia elettrica nei Comuni di Macerata e Montecassiano. L'obiettivo del progetto è di mitigare il rischio in zona urbanizzata e con aree dove sono presenti infrastrutture di interesse pubblico		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	inizio lavori dalla briglia in località S. Egidio a Villa Potenza	<i>TARGET</i> fatto entro il 15/10/2023
<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.02/RSI/3	PESO: 20
	<b>Garantire un efficiente afflusso di risorse finanziarie per sostenere l'emergenza sisma</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Garantire un efficiente afflusso di risorse finanziarie per sostenere l'emergenza sisma		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>% di rendicontazione delle spese dirette sostenute dalla Regione Marche nel 2023</b>	<b>TARGET 65%</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>% di rendicontazione delle spese sostenute per il CAS dagli EELL dal 2016 al 2023</b>	<b>TARGET 75%</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.03/RSI/1	PESO: 40
	<b>Semplificare le procedure per il pagamento del contributo istruttorio per le costruzioni in zone sismiche</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-10-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Le attuali tariffe relative al contributo istruttorio per le istanze relative alle costruzioni in zone sismiche sono molto articolate e gli utenti incontrano difficoltà nell'individuare l'importo dovuto. Inoltre la procedura di pagamento non è integrata nella piattaforma informatica DOMUS, con conseguenti complicazioni sia per gli utenti che per gli istruttori. E' quindi opportuno semplificare le tariffe, per limitare le possibilità di errore da parte degli utenti e agevolare l'integrazione della procedura di pagamento nella piattaforma informatica DOMUS.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione mediante openact all'assessore competente della DGR di semplificazione delle procedure per il pagamento del contributo istruttorio</b>	<i>TARGET</i> <b>Trasmissione della DGR entro il 30/04/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Approvazione delle disposizioni attuative della delibera di semplificazione</b>	<i>TARGET</i> <b>approvazione entro 31/10</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.03/RSI/2	PESO: 40
	<b>Aumentare la trasparenza amministrativa mediante la ricostruzione e pubblicazione della storia della classificazione sismica dei Comuni marchigiani</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Il mercato delle costruzioni, in conseguenza degli incentivi fiscali, richiede sempre più spesso l'esecuzione di due diligence immobiliari. In tale ambito, la conoscenza dell'evoluzione storica dei provvedimenti di classificazione sismica del territorio è indispensabile per valutare correttamente la regolarità degli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo. La ricostruzione e la pubblicazione di queste informazioni aumenterà la trasparenza amministrativa, riducendo le possibilità di errate valutazioni ed il contenzioso conseguente</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>pubblicazione dei dati relativi al 100% dei Comuni nel sito istituzionale</b>	<b>TARGET fatto entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non Fatto	<i>FORMULA</i>

## Direzione Ambiente e risorse idriche

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/ARI/1	PESO: 75
	<b>Promuovere il razionale utilizzo della risorsa idrica.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

La prima stesura del Piano del Bilancio Idrico e del Piano Regionale Generale degli Acquedotti (del 2022) deve trovare una definizione nel 2023. Il Bilancio Idrico compara, nel periodo di tempo considerato, le risorse idriche (disponibili o reperibili) in un determinato bacino o sottobacino, superficiale o sotterraneo, al netto delle risorse necessarie alla conservazione degli ecosistemi acquatici ed i fabbisogni per i diversi usi (esistenti o previsti). È uno strumento conoscitivo su cui fondare la gestione della risorsa idrica nonché la base scientifica sulla quale costruire le analisi, gli studi previsionali e le strategie volte al perseguimento degli obiettivi di qualità e più in generale i programmi e le azioni di governo del territorio a scala pluriennale. Il Piano Regolatore degli Acquedotti è uno strumento di programmazione regionale che predispone, in relazione alle attuali ed alle future prevedibili esigenze della popolazione, l'utilizzazione delle acque regionali a scopo idropotabile, accertando la consistenza delle risorse disponibili e riservandone l'uso a tale scopo, determinando gli schemi sommari delle opere occorrenti per i nuovi rami di acquedotto, dettando alcune linee di indirizzo per il risparmio della risorsa. Infine, per assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, le operazioni di svasso, sghiaimento e sfangamento delle dighe sono effettuate sulla base di un progetto di gestione. Il progetto definisce sia il quadro previsionale di dette operazioni connesse con le attività di manutenzione da eseguire sull'impianto, sia le misure di prevenzione e tutela del corpo ricettore, dell'ecosistema acquatico, delle attività di pesca e delle risorse idriche invasate e rilasciate a valle dell'invaso durante le operazioni stesse.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Redazione della proposta di Piano del Bilancio Idrico (PBI) e trasmissione agli Enti di Governo degli Ambiti Ottimali (EGATO), Consorzio di Bonifica (CBM) e Autorità di Bacino Distrettuali (ABD).</b>	<b>TARGET</b> <b>Trasmissione entro il 15/11</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>Redazione della proposta di Piano Regionale Generale degli Acquedotti (PRGA) e trasmissione agli Enti di Governo degli Ambiti Ottimali (EGATO), Consorzio di Bonifica (CBM) e Autorità di Bacino Distrettuali (ABD).</b>	<b>TARGET</b> <b>Trasmissione entro il 15/11</b>
	<i>BASELINE</i> Non Fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche
INDICATORE	<b>N. progetti di gestione degli invasi approvati</b>	<b>TARGET</b> <b>n. 4</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche



## Direzione Ambiente e risorse idriche

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/ARI/2	PESO: 25
	<b>Promuovere la tutela qualitativa delle acque</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-11-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
L'obiettivo è relativo alla redazione, in collaborazione con l'ARPAM e le Province, del capitolato per consentire la realizzazione di un portale regionale per la gestione delle autorizzazioni per gli scarichi idrici. Per migliorare la qualità delle acque è infatti indispensabile avere il dato relativo alla pressione (inquinamento) cui il corpo idrico superficiale è sottoposto anche per capire come agire nel caso in cui il corpo idrico sia degradato.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Redazione del capitolato per la realizzazione del portale informatico degli scarichi idrici</b>	<b>TARGET</b> <b>Trasmissione al Direttore del Dipartimento entro il 30/11</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>

## Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.01/FRC/1	PESO: 50
	<b>Favorire la produzione di idrogeno nelle aree industriali dismesse</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1701 - Fonti energetiche	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-07-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'obiettivo è di particolare rilevanza trattandosi di un contributo assegnato alla Regione Marche pari a 14 milioni di euro per la realizzazione di uno o più impianti di produzione di idrogeno da fonte rinnovabile per utilizzo in una filiera energetica il più possibile prossima al luogo di produzione. Questo investimento ha notevole importanza per sperimentare ed avviare l'utilizzo dell'idrogeno come fonte energetica.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	Milioni di € di investimenti attivati per la produzione di idrogeno nelle aree industriali dismesse	<i>TARGET</i> <b>14 milioni di euro concessi entro il 31/07</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regione Marche

## Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/FRC/2	PESO: 50
	<b>Aggiornare il Piano Regionale per la Gestione dei rifiuti</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0903 - Rifiuti	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-06-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti costituisce un obiettivo fondamentale poiché riguarda l'adeguamento del piano stesso alle Direttive Europee del cosiddetto "pacchetto economia circolare"		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione Piano alla struttura competente nella procedura di VAS per consultazione preliminare.</b>	<b>TARGET</b> <b>Avvio entro 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/VAAM/1	PESO: 50
	<b>Garantire l'uniforme applicazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale attraverso la predisposizione delle linee guida</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Le procedure in materia di VIA sono disciplinate dalla norma nazionale D.lgs. 152/2006 e negli ultimi anni hanno subito innumerevoli modifiche ed accelerazioni riducendo i termini temporali della durata delle stesse e indirizzandosi verso tipologie di procedimenti autorizzatori unici, che si concludono attraverso lo svolgimento di fasi complesse con conferenze di servizi fino all'emanazione di un provvedimento. L'emanazione di linee guida regionali risulta perciò ancora più strategico, ancorché previsto all'art. 15 della legge regionale per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative. Le linee guida sono uno strumento utile per uniformare a livello regionale gli aspetti applicativi delle procedure di VIA per le Autorità Competenti: la Regione e le 5 Province. Inoltre per coloro che debbono attivare una procedura valutativa viene fornito uno strumento di supporto a chiarimento degli aspetti procedurali.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione della DGR mediante openact all'assessore competente</b>	<b>TARGET</b> <b>Trasmissione della DGR entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/VAAM/2	PESO: 50
	<b>Garantire un'applicazione uniforme ed efficace dei piani e programmi sottoposti a VAS mediante un monitoraggio integrato</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-09-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>La Valutazione Ambientale Strategica (VAS), disciplinata dal D.lgs. 152/2006, è un processo che garantisce che gli aspetti ambientali e di sostenibilità siano integrati all'interno della pianificazione e rappresenta pertanto uno degli strumenti di attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile. Per indirizzare al meglio la pianificazione e per consentire il monitoraggio della sua attuazione, l'appendice 5 della SRSvS (di cui alla dal n. 25/2021) individuava un set minimo di indicatori da attuare obbligatoriamente nei piani di monitoraggio dei Piani e Programmi sottoposti a VAS. Al fine di garantire un'applicazione uniforme ed efficace degli indicatori su tutto il territorio regionale per le differenti pianificazioni settoriali, saranno predisposte schede specifiche con indicazioni tecniche per l'applicazione e il calcolo degli indicatori VAS. Tali schede consentiranno la raccolta e l'elaborazione delle informazioni in maniera uniforme nella pianificazione settoriale ai diversi livelli territoriale e ne consentiranno pertanto l'aggregazione per il monitoraggio integrato a livello regionale.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione delle schede per gli indicatori VAS</b>	<i>TARGET</i> <b>Schede approvate entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>

**DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Sviluppare le linee operative annuali 2023 per il lavoro e la formazione
- Programmare la strategia regionale triennale in materia di lavoro e formazione 2024/2026

**Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro**

- Sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo dei lavoratori con particolari fragilità e più distanti dal mercato del lavoro, attraverso azioni sinergiche multidisciplinari e personalizzate sulle necessità individuali
- Sostenere il lavoro autonomo e l'avvio di imprese nei settori della Strategia di specializzazione intelligente o in altri settori ad elevato potenziale

**Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse**

- Sviluppare e potenziare la formazione professionale, anche in collaborazione con altri Settori Regionali

**Settore Istruzione, innovazione sociale e sport**

- Sviluppare un'offerta di formazione rivolta ai docenti del sistema dell'istruzione su metodologie didattiche innovative
- Riqualificare gli impianti per potenziare una pratica sportiva adeguata e per favorire l'inclusione dei soggetti con disabilità

**Direzione Politiche sociali**

- Supporto all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da parte degli ATS coordinati con gli investimenti del PNRR

**Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS**

- Attivare interventi per il contrasto del caro energia a favore del sistema residenziale sociale e socio-sanitario in collaborazione con il Dipartimento Salute

**Settore Contrasto al disagio**

- Sostenere le famiglie con persone affette da disturbo dello spettro autistico, mediante la promozione di interventi innovativi di inclusione socio lavorativa delle persone affette, progettati dagli ATS in collaborazione con gli enti del terzo settore e le associazioni delle famiglie presenti nell'ambito di riferimento.
- Potenziamento delle azioni a favore delle attività assistenziali e di cura del caregiver familiare

**DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P02.03/PSL/1	PESO: 35
	<b>Sviluppare le linee operative annuali 2023 per il lavoro e la formazione</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Formazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1504 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-07-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Adozione della dgr delle linee operative formazione e lavoro 2023 tramite la programmazione puntuale degli interventi in linea con la strategia integrata delle Politiche della formazione e del Lavoro		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Adozione della DGR contenente le linee operative del Lavoro e della Formazione 2023</b>	<b>TARGET Entro il 31/07/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> NORME MARCHE

## DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P02.03/PSL/2	PESO: 40
	<b>Programmare la strategia regionale triennale in materia di lavoro e formazione 2024/2026</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Formazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1504 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-09-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Predisposizione di un piano triennale 2024/2026 che sviluppi la nuova strategia Regionale integrata tra le politiche della formazione e quelle del lavoro		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione per la presentazione in Giunta all'ODG di una DGR che approvi la strategia regionale triennale 2024/2026 in materia di Lavoro e Formazione</b>	<b>TARGET entro il 30/09/2023</b>
<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> DOCUMENTAZIONE INTERNA



## Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P02.03/SIP/1	PESO: 50
	<b>Sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo dei lavoratori con particolari fragilità e più distanti dal mercato del lavoro, attraverso azioni sinergiche multidisciplinari e personalizzate sulle necessità individuali</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Progetto PNRR, Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Avvio del percorso 4 per il PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA' LAVORATORI (GOL) , teso alla ricerca di un percorso di incremento dell'occupabilità e delle possibilità di inserimento, nei casi di bisogni complessi, vulnerabilità e fragilità personali, persistente od oggettiva criticità nell'accesso del mercato del lavoro. ciò attraverso l'attivazione di una rete di servizi integrata con gli Ambiti territoriali Sociali, le Agenzie per il lavoro private e accreditate, e gli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di un percorso di inserimento sociale e lavorativo.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	N° di reti di servizi integrate da attivare	TARGET Attivazione di almeno una rete per ogni ambito provinciale (5)
	BASELINE 0	FORMULA
		FONTE DGR 195/22

## Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P02.03/SIP/2	PESO: 50
	<b>Sostenere il lavoro autonomo e l'avvio di imprese nei settori della Strategia di specializzazione intelligente o in altri settori ad elevato potenziale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Creare occupazione per giovani laureati o laureandi disoccupati, sostenendo interventi a sostegno di nuove imprese o spin off universitari in settori strategici		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Pubblicazione dell'Avviso Pubblico</b>	<i>TARGET</i> <b>Entro il 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> SIFORM2
INDICATORE	<b>% delle Domande a valere sull'Avviso Pubblico istruite al 31/12/2023</b>	<i>TARGET</i> <b>almeno il 50%</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> SIFORM2

## Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P02.01/FOAC/1	PESO: 100
	<b>Sviluppare e potenziare la formazione professionale, anche in collaborazione con altri Settori Regionali</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Formazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Alto	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1502 - Formazione professionale	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Aumento delle persone in formazione sia disoccupate che occupate e creazione offerta di formazione per una nuova figura professionale in collaborazione con il Settore Attività Beni Culturali		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N° di atti di adesione con le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) beneficiarie della formazione professionale - PNRR : Programma GOL</b>	<b>TARGET N° 10 atti di adesione</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> SIFORM 2
INDICATORE	<b>Approvazione graduatoria dell'Avviso Formazione professionale per Giardinieri d'Arte in collaborazione con il settore Beni e Attività culturali - PNRR: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici</b>	<b>TARGET Approvazione graduatoria entro il 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> SIFORM2

## Settore Istruzione, innovazione sociale e sport

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P02.02/IISP/1	PESO: 50
	<b>Sviluppare un'offerta di formazione rivolta ai docenti del sistema dell'istruzione su metodologie didattiche innovative</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Formazione, Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0408 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Sostenere l'ammordamento del sistema scolastico regionale per innalzare i livelli di apprendimento e la personalizzazione dei piani di studio e favorire il successo formativo e l'inclusione tramite l'introduzione di metodologie didattiche innovative		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N° docenti in progetti pilota con attestato di partecipazione</b>	<b>TARGET almeno n° 60 docenti</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Istruzione, innovazione sociale e sport

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.03/IISP/2	PESO: 50
	<b>Riqualificare gli impianti per potenziare una pratica sportiva adeguata e per favorire l'inclusione dei soggetti con disabilità</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	0601 - Sport e tempo libero	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> SOCIETA' SPORTIVE	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Riqualificazione degli impianti per potenziare una pratica sportiva adeguata		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione graduatoria di concessione e contributi in conto capitale relativi al bando riqualificazione impianti</b>	<b>TARGET</b> <b>Entro il 30/11/23</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> ATTI NORME MARCHE
INDICATORE	<b>Approvazione graduatoria di concessione relativa al bando fondo disabilità per lo sport</b>	<b>TARGET</b> <b>Entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> ATTI NORME MARCHE

## Direzione Politiche sociali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/POSO/1	PESO: 100
	<b>Supporto all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da parte degli ATS coordinati con gli investimenti del PNRR</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1210 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> Imprese del terzo settore	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Con il Piano Sociale Nazionale 2021-2023 sono stati definiti i primi LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI (LEPS), rispetto ai quali è stato previsto un forte accordo, di contenuto e finanziario, con gli investimenti del PNRR, in particolare per LEPS "Supervisione del personale dei servizi sociali", "Dimissioni protette" che si raccordano con l'investimento 1.1.3 del PNRR.

L'attuazione dei LEPS negli ATS, dato l'assetto regionale del sistema di welfare italiano, deve essere presidiata con cura e attenzione continuativa da parte della Regione, in stretto contatto sia con il livello territoriale che con il livello nazionale, con il Ministero, per l'innovatività del processo

Il coordinamento e la governance regionale nell'attuazione dei LEPS fa riferimento anche ad una efficiente programmazione delle risorse postate su tali interventi e delle attività previste dai correlati investimenti PNRR; questo è un ruolo ulteriore rispetto alle competenze ordinarie regionali delle politiche sociali, e impegna la Direzione in attività di regia e mediazione tra ATS e Ministero; partecipazione a comitati tecnici nazionali e cabine di regia interistituzionali; incontri con gli ATS di assistenza e di consulenza sia per la parte organizzativa sia per la parte finanziaria; studio e sviluppo di procedure e linee guida che raccordino e garantiscano omogeneità alle progettualità PNRR degli ATS tenendo in considerazione sia la programmazione regionale sia le priorità determinate dal raggiungimento dei LEPS.

Il ruolo della Regione risulta determinate per il raggiungimento degli obiettivi/target prescritti all'Italia dall'UE per il PNRR e per la corretta e uniforme implementazione dei LEPS.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Adozione del decreto relativo al monitoraggio dell'attuazione dei LEPS gestiti dagli ATS capofila a valere sui fondi nazionali annualità 2022</b>	<b>TARGET entro il 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> NORME MARCHE
INDICATORE	<b>Proposta di DGR di programmazione delle risorse nazionali riferite ai LEPS per l'annualità 2023</b>	<b>TARGET entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> NORME MARCHE

## Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.06/ISR/1	PESO: 100
	<b>Attivare interventi per il contrasto del caro energia a favore del sistema residenziale sociale e socio-sanitario in collaborazione con il Dipartimento Salute</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Altro: Specificare-> Sistema di servizi residenziali sociali	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>Trattasi di una misura straordinaria di supporto alle difficoltà della rete dei servizi sociali residenziali e ai loro gestori legate al caro energia. Ordinariamente questo intervento non è previsto, dal momento che fronteggia la nuova emergenza del "caro energia" e conseguente aumento dell'inflazione attraverso lo stanziamento di fondi straordinari a favore degli enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio-sanitarie e sociali della regione di cui alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 21, per scongiurare il rischio che i medesimi aumentino le tariffe a carico dell'utenza.</p> <p>L'intervento, a valere su un fondo unico che va a ristorare il segmento delle residenze sociali e quello delle residenze socio-sanitarie, prevede che si debba definire e coordinare un iter procedurale congiunto con la struttura competente del Dipartimento Salute, oltre che mettere in campo un processo di concertazione esterno con gli enti titolari/gestori delle strutture dei 3 comparti (sanitarie, socio-sanitarie e sociali)</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Iscrizione all' ODG della proposta di DGR congiunta Salute/Sociale</b>	<b>TARGET entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Contrasto al disagio

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.05/CDI/1	PESO: 50
	<b>Sostenere le famiglie con persone affette da disturbo dello spettro autistico, mediante la promozione di interventi innovativi di inclusione socio lavorativa delle persone affette, progettati dagli ATS in collaborazione con gli enti del terzo settore e le associazioni delle famiglie presenti nell'ambito di riferimento.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1202 - Interventi per la disabilità	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Raggiungere la massima inclusione e partecipazione sociale delle persone con diagnosi di spettro autistico attraverso l'impiego di figure professionali formate e delle associazioni di famiglie.</p> <p>Gli interventi saranno ad ampio raggio, riguardano i molteplici aspetti della vita delle persone affette dalla patologia ed altresì i loro familiari, trattandosi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher,</li> <li>- progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento),</li> <li>- progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;</li> <li>- progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa,</li> <li>- interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico</li> </ul>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione dell'atto formale di valutazione complessiva dei PROGETTI DEGLI ATS ed in particolare verifica del coinvolgimento delle associazioni delle famiglie e della qualificazione delle figure professionali</b>	<i>TARGET</i> <b>Predisposizione decreto entro il 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> DOCUMENTI INTERNI
INDICATORE	<b>Predisposizione della relazione di MONITORAGGIO per la verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione dei progetti da parte degli ATS</b>	<i>TARGET</i> <b>Acquisizione delle schede di monitoraggio dei progetti e relazione entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> DOCUMENTAZIONE INTERNA



## Settore Contrasto al disagio

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.06/CDI/2	PESO: 50
	<b>Potenziamento delle azioni a favore delle attività assistenziali e di cura del caregiver familiare</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1203 - Interventi per gli anziani	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>L'obiettivo ha lo scopo di potenziare e migliorare l'attività di assistenza della figura del caregiver familiare, intesa come la persona che assiste, si prende cura di un familiare non autosufficiente ai sensi dell'art. 1, comma 255, legge 30/12/2017 n. 205, rendendola maggiormente sostenibile, in termini di carico assistenziale di lavoro e di migliorare la qualità del servizio reso a favore degli utenti non autosufficienti assistiti. Per attuare il suddetto obiettivo sarà fondamentale la collaborazione e il contributo dell'apposito gruppo tecnico regionale caregiver con il coinvolgimento delle associazioni dei caregiver, consulta regionale disabilità, INRCA, Regione, coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, coordinamento nazionale famiglie con disabilità, Sanità. L'attività di coordinamento regionale del gruppo, che prevede la condivisione delle azioni attivabili, sarà volta alla proposizione di criteri attuativi delle azioni finanziabili ai sensi del nuovo decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche delle persone con disabilità- del 17/10/2022. I criteri che verranno elaborati dal suddetto Gruppo verranno poi proposti alla Giunta regionale per il potenziamento della figura del caregiver familiare e per migliorare la qualità del servizio reso a favore degli utenti non autosufficienti assistiti.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Individuazione delle azioni del caregiver familiare da finanziare in attuazione del decreto ministeriale</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 30/04/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> NORME MARCHE
INDICATORE	<b>verifica qualitativa – quantitativa degli interventi attuati negli ATS sulla base delle relazioni trasmesse dagli stessi</b>	<i>TARGET</i> <b>relazione di monitoraggio entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> DOCUMENTI INTERNI

## DIPARTIMENTO SALUTE

- Definire gli indirizzi e i criteri per l'adozione dell'atto aziendale delle Aziende sanitarie territoriali.
- Agevolare il conseguimento tempestivo di milestone e target relativi ai progetti finanziati con fondi PNRR di competenza del Dipartimento Salute in collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti del SSR attraverso un'efficace azione di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.

## Settore Risorse umane e formazione

- Garantire la corretta gestione e l'uniformità applicativa degli accordi con le categorie convenzionate (medici di medicina generale; pediatri di libera scelta; specialisti ambulatoriali) attraverso l'istituzione di gruppi tecnici di coordinamento.
- Assicurare continuità alla formazione continua regionale attraverso l'accreditamento provvisorio come provider ECM delle AST di FERMO, ANCONA, MACERATA e ASCOLI PICENO, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 2017 e della DGR n. 1501/17 e smi

## Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria

- Adeguare la composizione dei tavoli tecnici regionali per i servizi socio-sanitari e sanitari alla nuova organizzazione del SSR al fine di garantire l'efficace funzionamento.
- Completare l'attuazione del Piano triennale regionale di attività per l'Alzheimer e le Demenze 2021-2023.

## Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria

- Adeguare il regime di gestione degli stabilimenti termali regionali all'unitarietà nazionale attraverso il recepimento dell'accordo quadro nazionale e relativo monitoraggio.
- Agevolare il processo di deospedalizzazione, la riduzione dell'inappropriatezza organizzativa e la prossimità nei confronti dell'utenza attraverso la definizione delle proposte di accordo con LAISAN (Libera Associazione Imprese Sanità Ambulatoriale Nazionale) e con le strutture monospecialistiche ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari) / AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata), in qualità di responsabile di procedimento, e relativo monitoraggio.

## Settore Autorizzazioni e accreditamenti

- Accrescere qualità, sicurezza ed appropriatezza dei soggetti accreditati dalla Regione Marche alla fornitura dei servizi per il SSR attraverso l'inserimento nella valutazione di criteri coerenti con le indicazioni del Ministero della Salute fornite con Decreto del 19 dicembre 2022.
- Assicurare i requisiti di sicurezza e qualità assistenziale delle strutture sanitarie ospedaliere attraverso l'adeguamento degli standard autorizzativi alle attuali condizioni sanitarie.

## DIPARTIMENTO SALUTE

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/SALU/1	PESO: 30
	<b>Definire gli indirizzi e i criteri per l'adozione dell'atto aziendale delle Aziende sanitarie territoriali.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Utenti interni all'amministrazione, Altro: Specificare-> Enti del SSR	
DEADLINE	30-09-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

L'atto aziendale definisce l'assetto organizzativo degli enti in modo da assicurare l'esercizio unitario delle funzioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, nonché il coordinamento e l'integrazione dell'attività dei servizi territoriali dei distretti presenti nelle Aziende sanitarie territoriali con quella dei presidi ospedalieri e degli altri soggetti erogatori pubblici e privati. Gli atti aziendali dovranno definire le regole e le strategie di organizzazione interna finalizzate all'ottimizzazione del funzionamento degli Enti, in ottemperanza al Piano Sociosanitario Regionale, con particolare riguardo all'appropriatezza delle prestazioni erogate e alla corretta determinazione del fabbisogno di personale. La Legge regionale 8 agosto 2022 n. 19 prevede, all'art. 24, comma 4, che la Giunta deve preliminarmente richiedere parere alla competente commissione assembleare.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Proposta di iscrizione all'ordine del giorno della Giunta regionale della Delibera di richiesta del parere alla competente Commissione assembleare.</b>	<b>TARGET entro il 30/09/2023</b>
<i>BASELINE</i> 0 %	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Proposta in OpenAct

## DIPARTIMENTO SALUTE

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/SALU/2	PESO: 45
	<b>Agevolare il conseguimento tempestivo di milestone e target relativi ai progetti finanziati con fondi PNRR di competenza del Dipartimento Salute in collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti del SSR attraverso un'efficace azione di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Formazione, Accessibilità, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1308 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione, Altro: Specificare-> Enti del servizio sanitario regionale	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il PNRR dedica la Missione 6 al tema della salute, articolata in due componenti C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale. Tali componenti, a loro volta, prevedono diverse linee di investimento, per l'attuazione delle quali sono coinvolte, oltre al Dipartimento Salute e le sue articolazioni, anche altre Strutture dell'amministrazione regionale in base alle rispettive competenze (Settore Transizione digitale ed informatica; Settori HTA, Flussi informativi sanitari e monitoraggio, Territorio ed Integrazione sociosanitaria dell'ARS; Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica). Inoltre, la Regione Marche ha delegato, quali soggetti attuatori esterni, gli Enti del SSR. In tale ambito, il Dipartimento Salute svolge attività di coordinamento delle altre Strutture regionali e nei confronti degli Enti del SSR coinvolti. In particolare, il Direttore del Dipartimento Salute è stato nominato Referente Unico della Regione Marche e, in tale qualità, è individuato come interlocutore unico nei confronti del Ministero della Salute, dell'Agenas e dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR. Nell'ambito dell'attività di monitoraggio, il Referente Unico deve raccogliere gli aggiornamenti necessari da parte delle altre Strutture regionali coinvolte, offrire supporto ai RUP e, quindi, presidiare lo stato di avanzamento procedurale, fisico, finanziario e di risultato delle attività propedeutiche al raggiungimento di milestone e target ITA/EU di tutti gli interventi; deve monitorare la corretta e tempestiva implementazione, da parte dei RUP, del Sistema unitario di monitoraggio "Regis" ed effettuare la pre-validazione dei dati ivi inseriti; deve tempestivamente trasmettere, con cadenza mensile, la relazione di monitoraggio di tutti gli interventi. Inoltre, l'approvazione della L.R. n.19/2022 inerente la riorganizzazione del Servizio sanitario regionale rende necessaria la rimodulazione della governance per l'attuazione dei progetti del PNRR, in particolare proponendo la modifica del Piano Operativo Regionale (POR), approvato con D.G.R. n. 656 del 30/05/2022, dei provvedimenti di delega agli Enti del SSR quali soggetti attuatori esterni, approvati con D.G.R. n. 970/2022 e della composizione della Cabina di regia per il PNRR, di cui al Decreto del Segretario Generale n. 39/2022.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione formale, entro il giorno 15 del mese successivo, all'Unità di missione per l'attuazione del PNRR presso il Ministero della Salute, delle relazioni mensili di monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti del PNRR MISSIONE 6.</b>	<i>TARGET</i> <b>100% delle trasmissioni</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Proposta di D.G.R. di modifica del Programma Operativo Regionale (POR), sottoscritto dal Presidente della Regione, ed approvato con D.G.R. n. 656 del 30/05/2022.</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Settore Risorse umane e formazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/SRU/1	PESO: 40
	<b>Garantire la corretta gestione e l'uniformità applicativa degli accordi con le categorie convenzionate (medici di medicina generale; pediatri di libera scelta; specialisti ambulatoriali) attraverso l'istituzione di gruppi tecnici di coordinamento.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'istituzione dei suddetti Gruppi tecnici di coordinamento si rende necessaria al fine di garantire la corretta gestione e l'uniformità applicativa degli accordi con le categorie convenzionate nel contesto della riforma sanitaria regionale di cui alla L.R. 19/2022 e dell'applicazione della nuova organizzazione territoriale ai sensi del DM 77/2022, fornendo il necessario supporto per la redazione dei nuovi Accordi Integrativi regionali, attuativi dei nuovi ACN del 28/04/22, con le diverse categorie.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Adozione n.3 decreti del Dirigente di Settore (gruppo tecnico Medicina generale – gruppo tecnico Pediatria di libera scelta – gruppo tecnico Specialistica ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità sanitarie).</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Operatività di ciascun tavolo tecnico tramite sottoscrizione del verbale della riunione.</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Settore Risorse umane e formazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.02/SRU/2	PESO: 60
	<b>Assicurare continuità alla formazione continua regionale attraverso l'accREDITAMENTO provvisorio come provider ECM delle AST di FERMO, ANCONA, MACERATA e ASCOLI PICENO, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 2017 e della DGR n. 1501/17 e smi</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Formazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> AST di Fermo; AST di Ancona; AST di Macerata; AST di Ascoli Piceno	
DEADLINE	31-03-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

L'accREDITAMENTO ECM è il riconoscimento da parte di un'istituzione pubblica (Commissione Nazionale per la Formazione Continua o Regioni) che un soggetto è attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità e che pertanto è abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti. L'accREDITAMENTO si basa su un sistema di requisiti minimi considerati indispensabili per lo svolgimento di attività formative (ECM) e viene rilasciato ad ogni provider a seguito della verifica del possesso di tutti i requisiti minimi condivisi a livello nazionale. Ogni professionista sanitario ha l'obbligo di realizzare 150 crediti in un triennio. A seguito della riorganizzazione regionale, l'accREDITAMENTO come provider dell'ASUR decade e pertanto vanno accreditate come provider le AST, nuovi soggetti giuridici.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Decreto di accREDITAMENTO provvisorio come provider ECM delle AST di Fermo; AST di Macerata; AST di Ancona; AST di Ascoli Piceno</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 31/03/2023</b>
<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> OpenAct

## Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/SSIS/1	PESO: 40
	<b>Adeguare la composizione dei tavoli tecnici regionali per i servizi socio-sanitari e sanitari alla nuova organizzazione del SSR al fine di garantire l'efficace funzionamento.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1308 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	30-09-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

In seguito all'approvazione della L.R. n. 19/2022 ha preso avvio la riorganizzazione degli Enti del SSR e, in particolare, è stata soppressa l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) e sono state costituite n. 5 Aziende Sanitarie Territoriali. In conseguenza di ciò, si rende necessario procedere alla rimodulazione della composizione dei principali Tavoli tecnici regionali, appositamente istituiti per affrontare le tematiche di integrazione socio-sanitaria con il coinvolgimento degli stakeholders e, in particolare, proprio delle Aziende sanitarie territoriali le quali hanno la responsabilità gestionale di tali servizi. In particolare, si rende necessaria la rimodulazione dei componenti dei seguenti Tavoli: Gruppo Tecnico Regionale Demenze; Osservatorio Permanente regionale sulla sanità penitenziaria; Centro di Coordinamento regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA).

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Pubblicazione dei Decreti dirigenziali di modifica composizione Tavoli dei n.3 tavoli.</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 31/10/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Operatività dei Tavoli tecnici regionali come da verbale sottoscritto.</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> note di convocazione dei Tavoli tecnici e/o sottoscrizione di verbali di riunione.

## Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/SSIS/2	PESO: 60
	<b>Completare l'attuazione del Piano triennale regionale di attività per l'Alzheimer e le Demenze 2021-2023.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1308 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il fondo istituito con la legge di previsione del bilancio dello Stato n. 178/2020 ha finanziato per la prima volta le attività previste dal Piano Nazionale Demenze. Le Regioni hanno elaborato il rispettivo Piano triennale di attività che ha preso avvio nell'annualità 2022. Per la Regione Marche, il piano è stato predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria con la collaborazione del Gruppo tecnico regionale demenze e il coordinamento scientifico dell'Università politecnica delle Marche. E' stato positivamente valutato dal Tavolo Nazionale Permanente per le demenze e approvato con D.G.R. n. 735/2022. Per l'attuazione del Piano sono state individuate le Unità operative: Azienda Sanitaria Unica Regionale e Azienda Ospedaliero Ospedali Riuniti Marche Nord (che dovranno essere sostituite dalle AA.SS.TT.); l'Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche; l'INRCA di Ancona e l'ARS. La Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria ha il compito di coordinare e monitorare l'attuazione delle azioni previste dal Piano: l'assunzione, con forme contrattuali flessibili, di personale dedicato ai CDCD (Centri Disturbi Cognitivi e Demenze), l'organizzazione, insieme con il Gruppo Tecnico Regionale Demenze, di sessioni formative dedicate ai MMG ed ai caregiver; l'acquisto di strumentazione utile; la predisposizione e implementazione del nuovo Registro Demenze e la creazione di un sito web dedicato. In particolare, poi, la Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria provvederà alla rendicontazione consuntiva delle attività del progetto.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	Trasmissione del report di rendicontazione consuntiva al Ministero della Salute	TARGET entro il 31/12/2023
	BASELINE report di rendicontazione intermedia (31/10/2022).	FORMULA
		FONTE



## Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/SSO/1	PESO: 20
	<b>Adeguare il regime di gestione degli stabilimenti termali regionali all'unitarietà nazionale attraverso il recepimento dell'accordo quadro nazionale e relativo monitoraggio.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> strutture sanitarie accreditate	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Assicurare l'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità ed alla particolarità del settore e delle relative prestazioni		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Proposta di iscrizione all'ordine del giorno della Giunta Regionale della Delibera di recepimento dell'accordo quadro nazionale</b>	<b>TARGET entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Predisposizione della reportistica di monitoraggio</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/SSO/2	PESO: 80
	<b>Agevolare il processo di deospedalizzazione, la riduzione dell'inappropriatezza organizzativa e la prossimità nei confronti dell'utenza attraverso la definizione delle proposte di accordo con LAISAN (Libera Associazione Imprese Sanità Ambulatoriale Nazionale) e con le strutture monospecialistiche ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari) / AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata), in qualità di responsabile di procedimento, e relativo monitoraggio.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> strutture sanitarie accreditate	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
Definizione a livello macro delle linee di assistenza e delle attività assistenziali con l'organizzazione rappresentativa delle strutture di specialistica ambulatoriale, di prestazioni di ricovero ospedaliero, ambulatoriali e residenziali nell'ottica della continuazione del processo di deospedalizzazione con la riduzione dell'inappropriatezza organizzativa nonché assegnazione delle risorse in modo tale da implementare l'erogazione dei Servizi sanitari e garantire la prossimità nei confronti dell'utenza.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione della proposta di accordo con LAISAN e con le strutture monospecialistiche ARIS/AIOP</b>	<b>TARGET entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Predisposizione della reportistica di monitoraggio</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Settore Autorizzazioni e accreditamenti

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.03/AUA/1	PESO: 50
	<b>Accrescere qualità, sicurezza ed appropriatezza dei soggetti accreditati dalla Regione Marche alla fornitura dei servizi per il SSR attraverso l'inserimento nella valutazione di criteri coerenti con le indicazioni del Ministero della Salute fornite con Decreto del 19 dicembre 2022.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> Enti del SSR; Agenzia regionale sanitaria	
DEADLINE	30-09-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Il Decreto del Ministero della Salute del 19/12/2022 definisce i criteri ulteriori di accreditamento rispetto a quelli vigenti, al fine di valutare le attività erogate in termini di qualità, sicurezza e appropriatezza. L'obiettivo consentirà alla Regione di accreditare i soggetti con particolare attenzione ai requisiti di qualità, sicurezza ed appropriatezza.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione formale all'Assessore competente della proposta di delibera di richiesta parere alla competente commissione assembleare.</b>	<b>TARGET entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Paleo

## Settore Autorizzazioni e accreditamenti

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.03/AUA/2	PESO: 50
	<b>Assicurare i requisiti di sicurezza e qualità assistenziale delle strutture sanitarie ospedaliere attraverso l'adeguamento degli standard autorizzativi alle attuali condizioni sanitarie.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> Enti del SSR;	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
La revisione del Manuale di autorizzazione delle strutture sanitarie ospedaliere approvato nel 2019 è finalizzata a garantire che tali organizzazioni rispondano a precisi requisiti di sicurezza e qualità assistenziale a garanzia della tutela della salute dei cittadini. L'aggiornamento degli standard autorizzativi è necessario alla luce dell'esperienza applicativa maturata nel periodo 2019-2022 e dei mutamenti normativi intercorsi.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione formale all'Assessore competente della proposta di delibera di richiesta parere alla competente commissione assembleare.</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

- Potenziare i collegamenti aerei dell'aeroporto internazionale di Ancona con l'Italia e i Paesi dello spazio aereo europeo
- Incentivare lo sviluppo economico dei borghi attraverso la programmazione di progetti integrati

### Settore Turismo

- Aumentare l'attrattività del territorio attraverso il sostegno e l'organizzazione del prodotto turistico regionale
- Supportare e tutelare gli operatori turistici

### Settore Beni e attività culturali

- Semplificare le procedure e la partecipazione da parte dei soggetti interessati alle azioni di sostegno del settore cultura
- Sostenere le azioni volte alla valorizzazione e conservazione degli edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale.
- Sostenere le aggregazioni e i luoghi della cultura

### Settore Transizione digitale e informatica

- Realizzare un sistema interoperabile per la diffusione di contenuti e servizi per la valorizzazione delle risorse territoriali in ottica multi-settoriale
- Semplificare la modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini con comunicazioni tramite il Punto di Accesso Telematico

### Direzione Attività produttive e imprese

- Sostenere la ripresa economica delle imprese danneggiate dall'evento alluvionale del settembre 2022
- Garantire al settore produttivo del commercio e dei centri agroalimentari di operare sulla base di norme e regolamenti coerenti con i principi comunitari e nazionali volti alla semplificazione ed alla liberalizzazione delle attività
- Sostenere il rilancio delle imprese di pesca regionali attraverso l'adozione di efficaci misure di ristoro dell'aumento dei costi energetici determinati dalla crisi economica

### Settore Industria, artigianato e credito

- Promuovere progetti di ammodernamento strutturale, tecnologico e di digitalizzazione al fine del rafforzamento del tessuto delle microimprese dell'artigianato marchigiano
- Predisporre strumenti di gestione unitaria e coordinata di accesso al credito per le imprese del tessuto marchigiano
- Predisposizione di un nuovo quadro normativo per la promozione e la valorizzazione delle imprese cooperative

### Settore Innovazione e cooperazione internazionale

- Supportare progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio negli ambiti della strategia regionale di specializzazione intelligente 2021-2027
- Supportare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale al fine di rafforzare le filiere produttive e la collaborazione tra PMI, Grandi Imprese, Organismi di ricerca.

### Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

- Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.
- Definire la programmazione delle nuove linee di finanziamento per il periodo 2023-2027 tramite il completamento del Complemento di Programmazione di Sviluppo Rurale
- Contribuire alla riduzione del divario digitale delle aree interne e montane per quanto riguarda la banda ultra larga tramite le risorse del PSR

**Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino**

- Sostenere lo sviluppo dell'apicoltura attuando il Piano Apistico Regionale.
- Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.

**Settore Agroambiente - SDA AN**

- Dare concreta attuazione agli interventi relativi agli Accordi Agroambientali d'Area
- Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.
- Implementare il sistema della formazione degli operatori enoturistici

**Settore Competitività delle imprese - SDA MC**

- Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.
- Miglioramento del sistema di comunicazione con i beneficiari delle misure strutturali del Programma di Sviluppo Rurale

**Settore Forestazione e politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM**

- Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.
- Incrementare l'efficienza nella gestione delle richieste di rimborso per i danni arrecati da selvatici tramite l'implementazione di una piattaforma digitale

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.05/SVE/1	PESO: 30
	<b>Potenziare i collegamenti aerei dell'aeroporto internazionale di Ancona con l'Italia e i Paesi dello spazio aereo europeo</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2025	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Mettere in campo bandi per nuovi voli consentirà di rilanciare l'aeroporto e far sì che le Marche siano punti di riferimento sull'Adriatico e più raggiungibili con risvolti positivi sul turismo e l'internazionalizzazione. Per la corretta definizione del bando si sta procedendo preventivamente ad un'azione di confronto con la Commissione Europea ai fini dell'ottenimento della comunicazione di autorizzazione alla pubblicazione del bando ai sensi della comunicazione UE 99 C 03 del 2014		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Approvazione del bando</b>	<b>TARGET</b> <b>Approvazione del bando entro il</b> <b>31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.04/SVE/2	PESO: 45
	<b>Incentivare lo sviluppo economico dei borghi attraverso la programmazione di progetti integrati</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'obiettivo intende avviare progetti di sviluppo economico dei borghi della Regione Marche favorendo la programmazione integrata e l'avvio di un bando plurifondo.		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Approvazione del piano integrato a livello dipartimentale</b>	<b>TARGET entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale



## Settore Turismo

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.03/TURI/1	PESO: 50
	<b>Aumentare l'attrattività del territorio attraverso il sostegno e l'organizzazione del prodotto turistico regionale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Accessibilità, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2024	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'obiettivo intende qualificare l'offerta turistica regionale, sviluppando e attivando servizi sul territorio per rendere competitiva la destinazione turistica Marche valorizzando in particolare le occasioni di destagionalizzazione e lo sviluppo delle aree interne.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N. di servizi attivati sul territorio (eventi e servizi informativi)</b>	<i>TARGET</i> <b>Almeno 15</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionali
INDICATORE	<b>Incremento % di arrivi e presenze di turisti stranieri</b>	<i>TARGET</i> <b>+ 3%</b>
	<i>BASELINE</i> Arrivi 399.178 - Presenze 1.714.830	<i>FORMULA</i> n. arrivi 2022 *103% n. presenze 2022 *103%
		<i>FONTE</i> Osservatorio regionale del turismo

## Settore Turismo

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.05/TURI/2	PESO: 50
	<b>Supportare e tutelare gli operatori turistici</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'obiettivo intende supportare e qualificare gli operatori turistici regionali in quanto partner strategici per lo sviluppo complessivo e l'attrattività del sistema turistico regionale		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Numero aziende sostenute</b>	<b>TARGET almeno 200</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale

## Settore Beni e attività culturali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/BACU/1	PESO: 40
	<b>Semplificare le procedure e la partecipazione da parte dei soggetti interessati alle azioni di sostegno del settore cultura</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-07-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo intende semplificare ai soggetti pubblici e privati la partecipazione ai bandi del settore cultura attraverso una modalità più accessibile e funzionale rispetto al passato in cui i bandi uscivano singolarmente durante l'arco dell'anno e la procedura non era digitalizzata. Si intende quindi ora ottenere una duplice semplificazione: una riguardante l'amministrazione interna, l'altra l'accessibilità dell'utente finale.

Sarà pertanto emanato un bando unico della cultura per tutti gli ambiti (mostre, archivi, arte contemporanea, istituzioni culturali regionali, cinema ecc...) che consentirà di visualizzare tutte le proposte del settore ed avere la possibilità di pianificare la propria programmazione sul territorio nell'annualità 2023. Le domande saranno inoltrate attraverso una specifica piattaforma con l'ausilio del Settore Transizione digitale e informatica, gli utenti avranno la possibilità di visualizzare in un unico luogo tutte le proposte previste per il settore cultura e scegliere così il bando a cui partecipare. Tale strumento ageverà sia il lavoro interno dei funzionari che potranno avere un unico luogo dove istruire le domande, elaborare report ed estrapolare i dati, sia quello dell'utenza che potrà avere la certezza dell'invio della domanda e procedere alla sua redazione e successivo invio anche in tempi diversi, attraverso la possibilità di lavorare la pratica.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione del bando</b>	<b>TARGET entro il 31/7/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Bandi gestiti in maniera tradizione con l'invio delle domande via pec e con l'associazione di un decreto del Dirigente del Settore ad ogni bando uscito	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Atti del Settore Beni e Attività Culturali e link di pubblicazione della piattaforma
INDICATORE	<b>Disponibilità della piattaforma</b>	<b>TARGET entro il 31/7/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale

## Settore Beni e attività culturali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.01/BACU/2	PESO: 40
	<b>Sostenere le azioni volte alla valorizzazione e conservazione degli edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Accessibilità, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> persone fisiche e soggetti privati profit e non profit compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria	
DEADLINE	31-10-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
Tale obiettivo risulta fondamentale per raggiungere i target stabiliti dal PNRR ai sensi del Decreto ministeriale n. 107 del 18/03/2022 registrato alla Corte dei conti n. 704 del 25/03/2022 e dare impulso ad un processo di conservazione e valorizzazione di un' articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale. (Misura PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0( (M1C3), Misura 2 - “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2 -“Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”)		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N. cantieri attivati per il recupero del patrimonio rurale</b>	<b>TARGET almeno 40</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Beni e attività culturali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.01/BACU/3	PESO: 20
	<b>Sostenere le aggregazioni e i luoghi della cultura</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2024	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Alla luce dell'alto numero di istituti culturali di medio-piccole dimensioni presenti nel territorio regionale, è emerso che la gestione associata e la condivisione del personale rappresentano una efficace modalità operativa in grado di garantire una corretta fruizione, valorizzazione e conservazione del vasto patrimonio presente, anche in funzione del raggiungimento dei LUQ, il cui possesso è condizione necessaria per l'accesso al Sistema Museale Nazionale. Creare e sostenere sistemi di rete significa infatti ottenere benefici in termini di efficienza e di sviluppo culturale ed economico a vantaggio del territorio di riferimento. Con DD BACU n. 291/2022 si è dunque emanato un Avviso pubblico destinato ad Enti pubblici individuati quali soggetti capofila di aggregazioni e con DD BACU n. 2/2023 sono stati selezionati i sei soggetti beneficiari, tenuti ad avviare le procedure di selezione per l'inserimento della figura professionale del 'Direttore di rete', quale soggetto capace di operare in una logica aggregativa, in maniera da ottenere una razionalizzazione dei servizi, l'attivazione di economie di scala, strategie di finanziamento e scelte programmatiche unitarie.

Il compenso annuale lordo è di €40.000,00. Il contributo regionale è pari al 90% per la prima annualità, al 70% per la seconda annualità e, in caso di rinnovo del contratto, al 60% per la terza annualità. La compartecipazione della spesa è garantita dal soggetto capofila, unico referente di progetto ed unico ente a percepire il contributo regionale.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Attivazione dei 6 Direttori di rete quali soggetti aggregatori</b>	<b>TARGET entro il 30/5/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale
INDICATORE	<b>Numero azioni/iniziative messe in campo sul territorio regionale entro il 31/12/2023</b>	<b>TARGET Almeno 6 azioni/iniziative</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale

## Settore Transizione digitale e informatica

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/TDI/1	PESO: 50
	<b>Realizzare un sistema interoperabile per la diffusione di contenuti e servizi per la valorizzazione delle risorse territoriali in ottica multi-settoriale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0108 - Statistica e sistemi informativi	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Ampliamento dei canali di front-end finalizzati alla diffusione di contenuti e servizi per la valorizzazione delle risorse territoriali in ottica multi-settoriale.</p> <p>Obiettivo è la creazione di una piattaforma digitale di interoperabilità applicativa, denominata "EDI", tra l'ecosistema digitale locale, regionale e nazionale per la raccolta e pubblicazione di contenuti e dati a supporto della diffusione dei servizi digitali offerti sul territorio della Regione Marche. Il sistema servirà soggetti ed oggetti del comparto turistico, culturale, agriturismo ed enogastronomia, commercio, artigianato, risorse naturalistiche etc. NextGenerationEU (PNRR) – Missione 1 Componente 1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA – Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Presentazione della piattaforma agli Stackholders, con rilascio di 1 ecosistema</b>	<i>TARGET</i> <b>Presentazione entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Transizione digitale e informatica

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P07.01/TDI/2	PESO: 50
	<b>Semplificare la modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini con comunicazioni tramite il Punto di Accesso Telematico</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0108 - Statistica e sistemi informativi	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Si intende ampliare i canali di comunicazione dell'Ente nei confronti dei cittadini e imprese al fine di garantire una comunicazione multicanale, tempestiva e digitale, per una migliore fruizione dei servizi pubblici. L'obiettivo è porre al centro il cittadino, con una comunicazione proattiva e personalizzata tramite l'attivazione di sistemi di notifiche digitali previsti dalle infrastrutture nazionali, in particolare il Punto di Accesso Telematico (AppIO). (NextGenerationEU (PNRR) – Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi; Misura 1.4.3 "Adozione app IO")</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Presentazione dello strumento agli stakeholders</b>	<b>TARGET entro il 31/07/23</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale
INDICATORE	<b>N. servizi pubblicati sul Punto Accesso Servizi entro il 30/11/2023</b>	<b>TARGET almeno 2 servizi</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> <a href="https://io.italia.it/enti/regione.marche/">https://io.italia.it/enti/regione.marche/</a>

## Direzione Attività produttive e imprese

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.03/APIM/1	PESO: 50
	<b>Sostenere la ripresa economica delle imprese danneggiate dall'evento alluvionale del settembre 2022</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Nel pomeriggio del 15 settembre 2022 parte del territorio delle Province di Pesaro - Urbino ed Ancona (e piccola parte del territorio di Macerata) è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato ingenti perdite alle attività economiche e produttive, alle strutture nonché ai materiali e merci presenti all'interno delle stesse in alcuni casi fino alla completa inutilizzabilità delle merci e inagibilità dei locali.</p> <p>Con delibera del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022, è stato dichiarato lo stato di emergenza. Successivamente è stata emanata ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 922/2022 per effettuare interventi coordinati a favore delle attività produttive ed economiche colpite.</p> <p>Il risultato atteso riguarda principalmente il ristoro economico alle attività economiche e produttive che hanno subito danni in modo semplificato e celere per permettere loro di continuare la loro attività</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N. imprese con monitoraggio dei danni subiti e delle richieste di risarcimento suddiviso per settori produttivi/economici</b>	<b>TARGET almeno 400</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Procedure informatizzate
INDICATORE	<b>N. imprese con liquidazione</b>	<b>TARGET almeno 300</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
	Tra le imprese ammesse in graduatoria, ed attive alla data dell'evento calamitoso, quante effettivamente saranno liquidate in base agli stanziamenti finanziari dello Stato realmente effettuati	<i>FONTE</i> Regionale Atti amministrativi



## Direzione Attività produttive e imprese

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.01/APIM/2	PESO: 40
	<b>Garantire al settore produttivo del commercio e dei centri agroalimentari di operare sulla base di norme e regolamenti coerenti con i principi comunitari e nazionali volti alla semplificazione ed alla liberalizzazione delle attività'</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Formazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>1. La regione Marche deve predisporre una nuova legge sulle azioni di contrasto alla ludopatia attenendosi principalmente alla intesa approvata dalla conferenza delle regioni e province autonome. L'obiettivo della legge è quella di fissare regole certe anche in coordinamento ed omogenee con le disposizioni vigenti nelle altre regioni nonché delle disposizioni giurisprudenziali ed europee.</p> <p>2. Rivitalizzazione dei mercati all'ingrosso e dei centri agroalimentari mediante la predisposizione del regolamento attuativo</p> <p>3. predisposizione di tutta la modulistica relativa alla attuazione della legge regionale 22/21 (SAB, Carburanti Mercati all'ingrosso)</p> <p>L'obiettivo finale è quello di razionalizzare e rendere operativa la legge regionale ed i regolamenti nel rispetto delle disposizioni europee in materia di liberalizzazione</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Presentazione di proposta di legge sulla ludopatia</b>	<b>TARGET Entro il 30 giugno 2023</b>
	<i>BASELINE</i> nessuna	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale Proposta di legge
INDICATORE	<b>Predisposizione regolamento attuativo mercati all'ingrosso e centri agroalimentari</b>	<b>TARGET entro il 31.12.2023</b>
	<i>BASELINE</i> nessuna	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale Atti amministrativi
INDICATORE	<b>Predisposizione di tutta la modulistica relativa alla attuazione della legge regionale di disciplina dell'attività commerciali (L.R. 22/21)</b>	<b>TARGET entro il 31.12.2023</b>
	<i>BASELINE</i> nessuna	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale Atti amministrativi

## Direzione Attività produttive e imprese

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.03/APIM/3	PESO: 10
	<b>Sostenere il rilancio delle imprese di pesca regionali attraverso l'adozione di efficaci misure di ristoro dell'aumento dei costi energetici determinati dalla crisi economica</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Alto	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Al fine di attenuare le conseguenze economiche dell'aumento dei costi energetici nei confronti delle imprese di pesca ed acquacoltura, la regione Marche ha previsto l'attuazione della misura 5.68 par.3 scaturita dall'adozione del Reg CE n. 1278/2022 per la concessione di un sostegno economico una tantum per le imprese operanti nella Regione Marche. Risultato atteso il rilancio dell'economia Ittica regionale a seguito del periodo di crisi determinato dal rincaro dei costi energetici e di approvvigionamento.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Numero delle imprese ammesse a finanziamento entro il 30/07/2023</b>	<b>TARGET almeno 300</b>
	<i>BASELINE</i> nessuna	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Procedure informatizzate
INDICATORE	<b>N. imprese effettivamente liquidate al 31/12/2023</b>	<b>TARGET almeno 300</b>
	<i>BASELINE</i> nessuna	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale Attività amministrativa

## Settore Industria, artigianato e credito

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.01/IACR/1	PESO: 40
	<b>Promuovere progetti di ammodernamento strutturale, tecnologico e di digitalizzazione al fine del rafforzamento del tessuto delle microimprese dell'artigianato marchigiano</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Alto	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1401 - Industria, PMI e Artigianato	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Per un sistema produttivo come quello marchigiano è fondamentale sostenere i processi di adeguamento tecnologico alle moderne tecnologie in termini di efficienza e qualità produttiva, di introduzione delle applicazioni digitali, di miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e di sostenibilità energetico-ambientale. Ciò può avvenire attraverso progetti di ammodernamento tecnologico e digitalizzazione e con la nascita di nuove imprese, soprattutto se già allineate alle nuove tendenze tecnologiche.</p> <p>Il risultato atteso è quello di avere un forte nucleo sempre più ampio di piccole imprese tecnologicamente avanzate capaci di interagire con medie e grandi imprese al fine di affrontare le sfide dei mercati globali e in grado di investire sull'innovazione.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Numero delle imprese ammesse a finanziamento tra quelle che presenteranno domanda</b>	<b>TARGET almeno 100</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Atti amministrativi
INDICATORE	<b>Ammontare degli investimenti attivati</b>	<b>TARGET almeno 18.000.000</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Regionale

## Settore Industria, artigianato e credito

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.03/IACR/2	PESO: 40
	<b>Predisporre strumenti di gestione unitaria e coordinata di accesso al credito per le imprese del tessuto marchigiano</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1401 - Industria, PMI e Artigianato	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Altro: Specificare-> Banche e altre istituzioni finanziarie	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Con l'obiettivo si vuole istituire una gestione unitaria e coordinata degli strumenti di accesso al credito per le imprese, attraverso la selezione di un soggetto gestore con cui siglare un accordo quadro pluriennale e plurifondo (ex art. 54 codice appalti pubblici), al quale la Regione può affidare l'erogazione delle agevolazioni pubbliche possibilmente integrate da risorse private di derivazione bancaria o BEI, attraverso un meccanismo di rapido "atterraggio" delle risorse. L'operazione si può realizzare nel quadro della programmazione integrata dei fondi europei 2021-27.

Il risultato di tale strategia è quello di affiancare alla Regione un organismo con il quale si vadano a costruire strumenti efficaci, di immediato avvio, che semplificano sia la gestione delle agevolazioni che la loro rendicontazione, producendo inoltre un effetto leva sulle risorse pubbliche stanziare per gli strumenti.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Sottoscrizione dell'accordo quadro con il soggetto gestore identificato</b>	<b>TARGET entro il 31 dicembre 2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Industria, artigianato e credito

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.01/IACR/3	PESO: 20
	<b>Predisposizione di un nuovo quadro normativo per la promozione e la valorizzazione delle imprese cooperative</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Formazione, Accessibilità, Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1401 - Industria, PMI e Artigianato	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>Il ruolo e l'importanza delle cooperative sono diventati più evidenti in seguito alla crisi finanziaria ed economica globale. A tal fine si rende necessario adottare Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione attraverso la modifica della L.R. 5/2003 rendendola più consone alla realtà di oggi con il fine di promuovere lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione; sostenere l'innovazione delle imprese cooperative; valorizzare le potenzialità delle imprese cooperative; salvaguardare il sostegno e lo sviluppo dell'occupazione e valorizzare le aree del territorio regionale che soffrono di particolari condizioni di svantaggi.</p> <p>La Regione intende promuovere la generazione e lo sviluppo di imprese basate sullo spirito mutualistico e sul radicamento nel tessuto sociale e nel territorio.</p> <p>L'obiettivo finale è la predisposizione di un testo normativo di riforma condiviso con le organizzazioni delle imprese cooperative e le organizzazioni sindacali e con gli altri stakeholders e destinatari finali</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione di proposta di legge</b>	<b>TARGET entro il 31.12.2023</b>
	<i>BASELINE</i> nessuna	<i>FORMULA</i>

## Settore Innovazione e cooperazione internazionale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.02/ICIN/1	PESO: 50
	<b>Supportare progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio negli ambiti della strategia regionale di specializzazione intelligente 2021-2027</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Tra i principali colli di bottiglia che hanno ostacolato, soprattutto nell'ultimo decennio, la capacità delle Marche di generare crescita e occupazione, si può riscontrare la particolare struttura del sistema produttivo marchigiano, ereditata dall'esperienza distrettuale, con la piccola dimensione di impresa, l'imprenditorialità in larga parte di prima generazione, la forte specializzazione in settori tradizionali. La struttura produttiva, inoltre, è stata condizionata dal peso, dopo decenni di grande successo, della presenza di produzioni di massa di beni di consumo durevole, sottoposti alla duplice pressione della concorrenza di costo da parte dei paesi emergenti e, allo stesso tempo, delle trasformazioni legate all'evoluzione delle tecnologie produttive. Tutto ciò rende complesso il processo di trasformazione del sistema produttivo verso i nuovi parametri dettati dall'economia della conoscenza e della digitalizzazione. In particolare, è stato debole, negli ultimi anni, il fenomeno dell'affermazione di un modello di impresa di media dimensione caratterizzata da forte dinamismo e investimento in ricerca e innovazione, che oggi dovrebbe fare da traino alla ripresa competitiva della Regione. Al fine di sostenere le imprese nella ripresa della competitività, si ritiene davvero fondamentale sostenere progetti di ricerca industriale e di innovazione di prodotto volti a favorire la diversificazione produttiva, anche attraverso l'utilizzo di risorse e competenze esterne e servizi nel campo delle tecnologie applicate, delle tecnologie digitali, dell'ingegneria, del design, del marketing e della comunicazione, delle scienze sociali e umane applicate, della tutela della proprietà intellettuale. Si tratta, peraltro, di un obiettivo previsto anche dalla recente legge regionale 2/2022 dedicata al rafforzamento innovativo delle filiere e dell'ecosistema regionale dell'innovazione nelle Marche. I progetti dovranno necessariamente prevedere la ridefinizione dei prodotti in senso fortemente sostenibile e/o circolare, oltre che prevedere l'introduzione di processi e contenuti digitali in grado di modificare il rapporto con i clienti e stakeholders, anche in favore della inclusione e della qualità di vita.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Pubblicazione del bando a sostegno dell'innovazione di prodotto e di servizio, a valere sul PR FESR 2021-27 entro il 31/12/2023</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
<i>BASELINE</i> Gli ultimi bandi a sostegno dell'innovazione di prodotto risalgono al 2018-201	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Dati regionali

## Settore Innovazione e cooperazione internazionale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.01/ICIN/2	PESO: 50
	<b>Supportare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale al fine di rafforzare le filiere produttive e la collaborazione tra PMI, Grandi Imprese, Organismi di ricerca.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Formazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Altro: Specificare-> Università e Organismi di ricerca	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Sostenere progetti strategici di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale costituisce un driver di competitività importante per favorire reali percorsi di innovazione, coerenti con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea e di rilevanza strategica per l'accrescimento della competitività del sistema produttivo regionale e l'incremento dei livelli occupazionali. I progetti dovranno essere sviluppati negli ambiti della Strategia regionale di specializzazione intelligente (sistema casa arredo e ambienti di vita, sistema moda e persona, meccanica ed engineering, sistema agroalimentare, prodotti e servizi per la cultura e l'educazione, prodotti e servizi per la salute, economia dei servizi e del turismo) e rispondere alle principali sfide quali la sostenibilità ambientale e la risposta al cambiamento climatico, la salute, la sicurezza alimentare, la trasformazione digitale, la sicurezza di vita ed il benessere della persona. I progetti, inoltre, dovranno essere finalizzati allo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo aventi un livello di maturità tecnologica avanzato (TRL almeno pari a 7). Nelle attività progettuali si rende fondamentale valorizzare la collaborazione tra imprese e organismi di ricerca, la qualificazione professionale del capitale umano attraverso il coinvolgimento di nuovo personale qualificato tra cui laureati, ricercatori e apprendisti in alta formazione e ricerca, il trasferimento di conoscenze e di competenze innovative necessario per aumentare la competitività tecnologica a livello nazionale ed internazionale.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Emanazione del bando a supporto di progetti strategici di ricerca collaborativa industriale e di sviluppo sperimentale</b>	<b>TARGET</b> <b>Fatto entro il 31.12.2023</b>
	<i>BASELINE</i> Precedente bando emanato nel 2019	<i>FORMULA</i>

## Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/ASR/1	PESO: 60
	<b>Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Medio	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è di gran lunga il principale strumento finanziario del settore primario, capace di incidere in maniera significativa non solo sul futuro dell'economia dell'agricoltura, della forestazione e della zootecnia, ma anche nelle attività di sviluppo rurale quali il miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale, la salvaguardia del paesaggio e dei beni architettonici e culturali, il miglioramento dei servizi e dell'occupazione. E' importante che le risorse messe a disposizione dall'Unione europea possano essere interamente utilizzate al fine di garantire alle comunità marchigiane le importanti risorse della Comunità europea e dello Stato. Nel 2023 l'obiettivo di spesa è particolarmente significativo. In un periodo in cui la propensione all'investimento è fortemente rallentata dalla crisi e dagli scenari europei e mondali, riuscire a mantenere elevata la spesa nell'ambito agricolo e dello sviluppo rurale risulta particolarmente sfidante

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>% di completamento delle istruttorie relative a domande di pagamento presentate ai sensi del PSR 2014-2022 per le misure di competenza.</b>	<b>TARGET 100%</b>
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>
Il piano finanziario del PSR prevede per l'annualità 2023 il pagamento di € 122.669.626,00 di quota FEASR BASELINE Il piano finanziario del PSR prevede per l'annualità 2023 il pagamento di €122.669.626,00 di quota FEASR		Dati Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e SIAR e rendiconti AGEA



## Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/ASR/2	PESO: 20
	<b>Definire la programmazione delle nuove linee di finanziamento per il periodo 2023-2027 tramite il completamento del Complemento di Programmazione di Sviluppo Rurale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-06-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Nel nuovo ciclo di programmazione 2023-2027, è previsto un unico strumento di attuazione di livello nazionale, il Piano strategico della PAC (PSP), che comprende sia il Primo Pilastro (aiuti diretti e interventi settoriali) finanziato dal FEAGA, che il "Secondo Pilastro" (misure di sviluppo rurale) finanziato dal FEASR, che include tutti gli interventi sui territori italiani. Non è più prevista dunque, la predisposizione di PSR regionali come attualmente conosciuti.

Le Regioni definiranno invece un Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 (CSR), che di fatto rappresenta lo strumento attuativo a livello locale della strategia nazionale. Nel CSR le Autorità di gestione regionali, in linea con quanto riportato nel PSP nazionale, descriveranno gli interventi da attuare, le allocazioni finanziarie, la calendarizzazione dei bandi, la definizione dei criteri di selezione e quanto necessario alla corretta e tempestiva gestione delle risorse assegnate

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione e presentazione in Giunta regionale del nuovo documento regionale per la programmazione dell'utilizzo delle risorse a cofinanziamento comunitario destinate all'agricoltura e allo sviluppo rurale per il periodo 2023 - 2027</b>	<b>TARGET entro il 30.06.2023</b>
<i>BASELINE</i> Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Atti approvati

## Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.01/ASR/3	PESO: 20
	<b>Contribuire alla riduzione del divario digitale delle aree interne e montane per quanto riguarda la banda ultra larga tramite le risorse del PSR</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Il tema della connettività è nevralgico nella strategia complessiva di rilancio delle Marche e delle aree interne in particolare. Il divario digitale è il grande tema sociale ed economico che affligge le aree interne, montane e i tanti piccoli borghi della nostra regione, usualmente definite "aree bianche". Zone poco attrattive per gli operatori privati di telefonia, ma che la Regione invece sostiene con l'obiettivo di garantire a tutti i cittadini le stesse opportunità. Anche il Programma di Sviluppo Rurale partecipa con le proprie risorse a tale finalità.

Nell'ambito degli interventi regionali per lo Sviluppo Rurale è incluso l'avanzamento delle attività di realizzazione di infrastrutture in fibra ottica nelle aree rurali previste per 21 Milioni di euro dal Piano Tecnico BUL in corso di esecuzione con apposita Convenzione Operativa MISE-Regione. La Direzione ASR monitora, attraverso la società Infratel ed in collaborazione con il Settore Informatica e Crescita Digitale, le opere che previo collaudo possono essere oggetto di periodica rendicontazione al fondo comunitario FEASR. Per l'anno 2023 si attende la chiusura di ulteriori 10 cantieri a valenza comunale (n. Comuni "chiusi")

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>n. Comuni con cantiere chiuso, collaudato da Infratel, raggiunti da connessione ad internet</b>	<i>TARGET</i> <b>Almeno 10 cantieri a valenza comunale</b>
<i>BASELINE</i> Attuale situazione dei Comuni con connessione collaudata alla BUL	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Dati Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e SIAR

## Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/PFV/1	PESO: 40
	<b>Sostenere lo sviluppo dell'apicoltura attuando il Piano Apistico Regionale.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Il settore apistico rappresenta una produzione che solo economicamente può essere considerato di nicchia. In realtà la funzione impollinatrice delle api è imprescindibile per quasi tutte le produzioni vegetali, quelle dei fruttiferi in particolar modo. Le produzioni marchigiane di miele inoltre, hanno un eccellente valore qualitativo. Diventa quindi importante poter sostenere il settore e gli investimenti ad esso dedicati tramite l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione, comunitarie e nazionali. Sarà quindi pubblicato uno specifico bando che, in attuazione del Piano Apistico regionale, disciplinerà l'erogazione di finanziamenti destinati al miglioramento dell'apicoltura</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione del bando di attuazione del Piano Apistico Regionale</b>	<b>TARGET</b> <b>Approvazione entro il 31.12.2023</b>
	<i>BASELINE</i> Piano Apistico Regionale	<i>FORMULA</i>

## Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/PFV/2	PESO: 60
	<b>Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è di gran lunga il principale strumento finanziario del settore primario, capace di incidere in maniera significativa non solo sul futuro dell'economia dell'agricoltura, della forestazione e della zootecnia, ma anche nelle attività di sviluppo rurale quali il miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale, la salvaguardia del paesaggio e dei beni architettonici e culturali, il miglioramento dei servizi e dell'occupazione. E' importante che le risorse messe a disposizione dall'Unione europea possano essere interamente utilizzate al fine di garantire alle comunità marchigiane le importanti risorse della Comunità europea e dello Stato. Nel 2023 l'obiettivo di spesa è molto significativo. In un periodo in cui la propensione all'investimento è fortemente rallentata dalla crisi e dagli scenari europei e mondali, riuscire a mantenere elevata la spesa nell'ambito agricolo e dello sviluppo rurale risulta particolarmente sfidante.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>% di completamento delle istruttorie relative a domande di pagamento presentate ai sensi del PSR 2014-2022 per le misure di competenza.</b>	<b>TARGET 100%</b>
<i>BASELINE</i> presentate ai sensi del PSR 2014-2022 per le misure di competenza pagamento di €122.669.626 di quota FEASR	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Dati Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e SIAR

**Settore Agroambiente - SDA AN**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.01/AGM/1	PESO: 20
	<b>Dare concreta attuazione agli interventi relativi agli Accordi Agroambientali d'Area</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>Gli Accordi Agroambientali d'Area costituiscono un'iniziativa alquanto innovativa nel panorama nazionale e sono finalizzati a creare aggregazioni tra imprese agricole ed i Comuni nei quali sono ubicate le sedi aziendali, in maniera da favorire azioni concrete di preservazione del territorio, per iniziative volte a contrastare il dissesto idrogeologico ed il corretto utilizzo delle acque.</p> <p>Si tratta di procedure complesse che richiedono tempo ed una continua assistenza agli attori impegnati nella definizione dei progetti, soprattutto alle amministrazioni comunali, capofila degli Accordi.</p> <p>Si tratta di iniziative di lungo respiro i cui effetti potranno essere verificati nel tempo, ma che costituiscono un elemento di supporto alle azioni concrete di governo del territorio, anche per evitare il ripetersi di situazioni emergenziali quali quelle vissute di recente.</p> <p>Le superfici attualmente interessate dagli Accordi già approvati sono 17.330 ettari, cui si aggiungeranno a breve ulteriori 23.638 ettari delle domande attualmente in istruttoria, per un totale di circa 41.000 ettari</p>		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

<b>INDICATORE</b>	<b>Decreto concessione del 100% dei progetti di AAA finanziabili</b>	<b>TARGET entro il 31.12.2023</b>
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>
n. 5 progetti approvati in relazione al bando 2020 - n. 1 progetto approvato in relazione al bando 2021 - n. 9 progetti in corso di istruttoria in relazione al bando 2022		Dati SIAR della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
<b>INDICATORE</b>	<b>% di liquidazione dei progetti finanziabili entro il 31/12/2023</b>	<b>TARGET 50%</b>
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>

**Settore Agroambiente - SDA AN**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/AGM/2	PESO: 60
	<b>Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	

**IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI**

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è di gran lunga il principale strumento finanziario del settore primario, capace di incidere in maniera significativa non solo sul futuro dell'economia dell'agricoltura, della forestazione e della zootecnia, ma anche nelle attività di sviluppo rurale quali il miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale, la salvaguardia del paesaggio e dei beni architettonici e culturali, il miglioramento dei servizi e dell'occupazione. E' importante che le risorse messe a disposizione dall'Unione europea possano essere interamente utilizzate al fine di garantire alle comunità marchigiane le importanti risorse della Comunità europea e dello Stato. Nel 2023 l'obiettivo di spesa è molto significativo. In un periodo in cui la propensione all'investimento è fortemente rallentata dalla crisi e dagli scenari europei e mondali, riuscire a mantenere elevata la spesa nell'ambito agricolo e dello sviluppo rurale risulta particolarmente sfidante

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>% di completamento delle istruttorie relative a domande di pagamento presentate ai sensi del PSR 2014-2022 per le misure di competenza.</b>	<b>TARGET 100%</b>
<i>BASELINE</i> Il piano finanziario del PSR prevede per l'annualità 2023 il pagamento di € 122.669.626 di quota FEASR	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Dati Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e SIAR

**Settore Agroambiente - SDA AN**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.04/AGM/3	PESO: 20
	<b>Implementare il sistema della formazione degli operatori enoturistici</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	SI - Rischio Basso	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	30-06-2023	

## IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

La Legge regionale n. 28 del 11.11.2021 ha disciplinato l'esercizio dell'attività enoturistica nelle Marche. E' stato quindi istituito l'Albo cui le imprese agricole e agroindustriali possono iscriversi al fine di poter ottenere la qualifica di operatore enoturistico. E' necessario ora dare applicazione all'art. 5 della medesima legge dedicato alla formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale degli operatori enoturistici e dei rispettivi collaboratori.

Tale azione risulta particolarmente importante poiché finalizzata a favorire forme di turismo qualificato ed in grado di intercettare e gestire flussi di turismo internazionale.

Per tale motivo saranno avviate azioni di formazione rivolte sia agli operatori iscritti e ai relativi addetti, che a quanti intendono effettuare l'iscrizione all'Albo. La formazione riguarderà le linee di attività maggiormente significative e caratterizzanti per l'enoturismo

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Presentazione alla Giunta regionale della proposta di predisposizione di un sistema di formazione rivolto agli operatori dell'enoturismo marchigiano</b>	<b>TARGET entro il 30.06.2023</b>
	<i>BASELINE</i> L.R. 28/2021	<i>FORMULA</i>

**Settore Competitività delle imprese - SDA MC**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/CIM/1	PESO: 60
	<b>Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è di gran lunga il principale strumento finanziario del settore primario, capace di incidere in maniera significativa non solo sul futuro dell'economia dell'agricoltura, della forestazione e della zootecnia, ma anche nelle attività di sviluppo rurale quali il miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale, la salvaguardia del paesaggio e dei beni architettonici e culturali, il miglioramento dei servizi e dell'occupazione. E' importante che le risorse messe a disposizione dall'Unione europea possano essere interamente utilizzate al fine di garantire alle comunità marchigiane le importanti risorse della Comunità europea e dello Stato. Nel 2023 l'obiettivo di spesa è molto significativo. In un periodo in cui la propensione all'investimento è fortemente rallentata dalla crisi e dagli scenari europei e mondali, riuscire a mantenere elevata la spesa nell'ambito agricolo e dello sviluppo rurale risulta particolarmente sfidante</p>		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>% di completamento delle istruttorie relative a domande di pagamento presentate ai sensi del PSR 2014-2022 per le misure di competenza.</b>	<b>TARGET 100%</b>
<i>BASELINE</i> Il piano finanziario del PSR prevede per l'annualità 2023 il pagamento di € 122.669.626 di quota FEASR	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Dati Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e SIAR



**Settore Competitività delle imprese - SDA MC**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/CIM/2	PESO: 20
	<b>Miglioramento del sistema di comunicazione con i beneficiari delle misure strutturali del Programma di Sviluppo Rurale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	30-10-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>L'efficiente attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è dovuto anche al rapido espletamento dei vari procedimenti o fasi endoprocedimentali relativi ai bandi accesso ai contributi del PSR, a loro volta strettamente connessi alla qualità dei progetti ed al rispetto delle prescrizioni e delle scadenze da parte dei beneficiari.</p> <p>Nell'ambito del PSR le misure strutturali costituiscono gli interventi di maggior peso finanziario e comportano esposizioni notevoli da parte dei richiedenti.</p> <p>E' importante che questi ultimi possano venire allertati in automatico di scadenze collegate alla presentazione di documenti, rendicontazioni e realizzazioni. Ciò consente ai beneficiari di poter rispettare i tempi assegnati e non incorrere in sanzioni o riduzioni dell'aiuto che vengono normalmente comminate in caso di ritardo.</p> <p>Al contempo anche gli istruttori possono concentrarsi sulle istruttorie di finanziamento e pagamento, evitando di attivare le procedure di contestazione e sanzione, con riflessi positivi sulle attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR.</p> <p>Nell'ambito del processo di digitalizzazione si ritiene importante inserire l'avvio della procedura di implementazione di questa applicazione che consente di inviare automaticamente un avviso tramite Telegram ai beneficiari delle misure strutturali, migliorando in tal modo il "dialogo" con l'utenza</p>		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Predisposizione del documento di analisi dell'applicazione di messaggistica per le scadenze relative ai progetti per investimenti strutturali contenente gli step da implementare in SIAR</b>	<b>TARGET entro il 31/10/2023</b>
<i>BASELINE</i> Indicazioni delle scadenze e degli adempimenti soltanto nel testo del bando	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> Documento di analisi SIAR

**Settore Forestazione e politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/IFO/1	PESO: 60
	<b>Concorrere al conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR 2014-2022 per l'anno 2023 (n+3), attraverso il completo utilizzo delle risorse messe a disposizione del mondo agricolo marchigiano.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è di gran lunga il principale strumento finanziario del settore primario, capace di incidere in maniera significativa non solo sul futuro dell'economia dell'agricoltura, della forestazione e della zootecnia, ma anche nelle attività di sviluppo rurale quali il miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale, la salvaguardia del paesaggio e dei beni architettonici e culturali, il miglioramento dei servizi e dell'occupazione. E' importante che le risorse messe a disposizione dall'Unione europea possano essere interamente utilizzate al fine di garantire alle comunità marchigiane le importanti risorse della Comunità europea e dello Stato. Nel 2023 l'obiettivo di spesa è molto significativo. In un periodo in cui la propensione all'investimento è fortemente rallentata dalla crisi e dagli scenari europei e mondali, riuscire a mantenere elevata la spesa nell'ambito agricolo e dello sviluppo rurale risulta particolarmente sfidante</p>		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>% di completamento delle istruttorie relative a domande di pagamento presentate ai sensi del PSR 2014-2022 per le misure di competenza.</b>	<b>TARGET 100%</b>
	<i>BASELINE</i> Il piano finanziario del PSR prevede per l'annualità 2023 il pagamento di € 122.669.626 di quota FEASR	<i>FORMULA</i>

## Settore Forestazione e politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.05/IFO/2	PESO: 20
	<b>Incrementare l'efficienza nella gestione delle richieste di rimborso per i danni arrecati da selvatici tramite l'implementazione di una piattaforma digitale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1602 - Caccia e pesca	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>L'ambito dei rimborsi dei danni causati da selvatici alle imprese agricole è sempre stato gestito a livello provinciale con domande presentate in maniera tradizionale su supporto cartaceo. La Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, nel corso del 2022, ha messo a punto l'informatizzazione della procedura di presentazione delle domande e di gestione delle stesse, fino alla liquidazione delle somme a titolo di rimborso.</p> <p>L'informatizzazione concorre al raggiungimento di uno dei principali obiettivi di digitalizzazione ed eliminazione del supporto cartaceo, contribuendo in maniera significativa all'omogenizzazione delle istruttorie ed al monitoraggio dei danni rilevati nei vari territori</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Implementare la piattaforma di gestione informatizzata dei rimborsi alle imprese agricole per danni arrecati da selvatici</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Richieste di rimborso soltanto su supporto cartaceo	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Dati Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e SIAR
INDICATORE	<b>% di istruttoria realizzate con la nuova piattaforma sul totale delle domande dell'anno</b>	<b>TARGET 30%</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## USR UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

- Aumentare la capacità di azione dell'USR attraverso il potenziamento strumentale, incremento degli spazi e delle postazioni di lavoro nelle sedi territoriali USR

### Settore Attuazione Ordinanze speciali

- Concludere gli interventi di demolizione previsti dalle Ordinanze Speciali e definiti dai gruppi tecnici di valutazione (GTV) nel corso del 2022
- Garantire la tempestività nel trasferimento delle risorse al soggetto attuatore degli interventi previste dalle Ordinanze Speciali

### Settore Coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale

- CONTRIBUIRE ALL'AVVIO DELLE PROGETTAZIONI RIENTRANTI NEL PROGRAMMA NEXT APPENNINO E RICADENTI NEL CRATERE SISMICO ATTRAVERSO UN EFFICACE MONITORAGGIO

### Direzione Coordinamento ricostruzione

- Favorire l'avanzamento delle procedure di verifica per la chiusura contabile dei finanziamenti concessi a favore di tutti gli enti attuatori interessati dalla crisi sismica del 1997 e per la chiusura della contabilità speciale n. 1923

### Settore Ricostruzione privata e produttiva

- Adeguamento e potenziamento del sistema informativo per la gestione della ricostruzione privata, attraverso l'analisi e lo sviluppo dei moduli connessi all'attuazione del nuovo testo unico della ricostruzione privata per l'interoperatività dello stesso con la nuova piattaforma commissariale GE.DI.SI.
- Accrescere l'efficienza della struttura attraverso la realizzazione di attività formative interne volte all'aggiornamento delle competenze del personale tecnico e amministrativo in ordine alle procedure e alle nuove disposizioni contenute nel testo unico per la ricostruzione
- Favorire l'avanzamento dei procedimenti relativi alla presentazione delle richieste di contributo di ricostruzione avviati, sospesi o bloccati nella fase istruttoria del comune

### Settore Ricostruzione pubblica

- Favorire l'avanzamento della ricostruzione pubblica aumentando l'efficienza nel procedimento di concessione

### Settore Affari generali, personale e contabilità

- Migliorare e potenziare il sistema informativo utilizzato per la gestione delle Contabilità speciali attraverso l'analisi e lo sviluppo di apposito modulo dedicato agli interventi previsti dalle Ordinanze Speciali
- Migliorare la gestione dei beni strumentali assegnati alle sedi territoriali dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e la programmazione degli acquisti attraverso lo sviluppo di un sistema informativo per l'inventario dei beni ed il monitoraggio del fabbisogno.

**USR UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/USR/1	PESO: 90
	<b>Aumentare la capacità di azione dell'USR attraverso il potenziamento strumentale, incremento degli spazi e delle postazioni di lavoro nelle sedi territoriali USR</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Attivazione di un servizio di progettazione interna ai fini della velocizzazione delle attività di Soggetto Attuatore. Incremento spazi e postazioni di lavoro nelle sedi territoriali USR al fine del potenziamento dei servizi all'utenza e in previsione dell'assunzione di nuovo personale		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Realizzazione sala di progettazione fornita di strumentazione informatica hardware e software idonea per l'attivazione delle attività di progettazione interna</b>	<i>TARGET</i> <b>Sala operativa entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> USR
INDICATORE	<b>Incremento di 20 postazioni di lavoro nelle sedi USR</b>	<i>TARGET</i> <b>postazioni operative entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> USR

## Settore Attuazione Ordinanze speciali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/AOS/1	PESO: 50
	<b>Concludere gli interventi di demolizione previsti dalle Ordinanze Speciali e definiti dai gruppi tecnici di valutazione (GTV) nel corso del 2022</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Attraverso il raggiungimento di tale obiettivo operativo si consente l'avvio delle attività di ricostruzione pubblica e privata anche dei borghi maggiormente danneggiati dal sisma.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Conclusione delle attività di demolizione degli interventi avviati</b>	<i>TARGET</i> <b>Conclusione di n. 17 interventi di demolizione entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> SISMAPP / OPENACT / DOMUS

## Settore Attuazione Ordinanze speciali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/AOS/2	PESO: 50
	<b>Garantire la tempestività nel trasferimento delle risorse al soggetto attuatore degli interventi previste dalle Ordinanze Speciali</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Attraverso tale obiettivo operativo si consente l'attuazione degli interventi previsti dalle Ordinanze Speciali senza rallentamenti dovuti dall'assenza di disponibilità di cassa degli enti attuatori.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	Intervallo di tempo tra l'effettivo trasferimento delle risorse del CSR (data quietanza) e l'emissione dell'atto di trasferimento al soggetto attuatore	TARGET tempo medio non superiore a 25 giorni
	BASELINE 0	FORMULA
		FONTE SISMAPP / OPENACT / DOMUS

## Settore Coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.03/CPST/1	PESO: 100
	<b>CONTRIBUIRE ALL'AVVIO DELLE PROGETTAZIONI RIENTRANTI NEL PROGRAMMA NEXT APPENNINO E RICADENTI NEL CRATERE SISMICO ATTRAVERSO UN EFFICACE MONITORAGGIO</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA		
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Contribuire a velocizzare l'attuazione delle sub-misure del programma di sviluppo complementare al PNC Sismi 2009-2016 nel rispetto delle deadline.

Monitoraggio e controllo delle progettazioni che ricadono nell'area del Cratere.

Il PNC sismi 2009 - 2016 (fondo complementare al PNRR dedicato ai crateri sismici del 2009 e 2016) ha stanziato 1,7 miliardi diviso in una macro misura A e una Macro Misura B, quest'ultima dedicata allo sviluppo economico e sociale dell'area cratere. All'interno della macro misura B è stato avviato un programma che si chiama Next Appennino. Il programma Next Appennino verte su 618 milioni per i quali sono stati emanati 9 bandi. A fronte di 618 milioni stanziati sono arrivate progettazioni per più del doppio delle somme disponibili. I Comitati di valutazione sono chiamati a valutare con apposite istruttorie, fatte insieme agli enti gestori (invalitalia ed Unioncamere) e ai rappresentanti delle altre regioni, collegialmente tutti i progetti (non solo quelli Marche). Allo stato attuale sono circa 1500 progetti. L'obiettivo è arrivare ad avere le istruttorie completate entro giugno in modo che il materiale risultante dai Comitati di valutazione venga condiviso con la Struttura Commissariale e con la Cabina di coordinamento (formata dai presidenti delle 4 regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria), la quale darà l'intesa alle graduatorie. La cifra è pari ad una programmazione settennale regionale.

Le progettazioni rientranti nel cratere delle Marche per enti e imprese riguardano circa 265 milioni. Le stesse saranno sottoposte a monitoraggio al fine di verificarne l'effettiva attivazione nei tempi previsti utilizzando procedure nazionali da definire (probabilmente si opererà per la piattaforma BDAP).

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Completamento delle istruttorie relative a tutti i progetti presentati da effettuarsi collegialmente in sede di Comitati di valutazione</b>	<i>TARGET</i> <b>Fatto entro il 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> -	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Atti Struttura commissariale/ Paleo
INDICATORE	<b>Sviluppo di un report di monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento nel programma Next Appennino, area cratere Marche</b>	<i>TARGET</i> <b>Entro 60gg dal termine indicato ai beneficiari per l'inizio dei lavori</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Paleo



**Direzione Coordinamento ricostruzione**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/COAT/1	PESO: 100
	<b>Favorire l'avanzamento delle procedure di verifica per la chiusura contabile dei finanziamenti concessi a favore di tutti gli enti attuatori interessati dalla crisi sismica del 1997 e per la chiusura della contabilità speciale n. 1923</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
<b>IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI</b>		
<p>La contabilità speciale n. 1923, riferita alla ricostruzione post sisma del 1997, è aperta da 25 anni. La sua chiusura è stata chiesta dal Dipartimento della Protezione civile nazionale, ma a tal fine è necessario chiudere le posizioni contabili dei Comuni ai quali la Regione Marche ha trasferito le somme relative. Al 31/12/2023, le posizioni comunali chiuse dovranno essere complessivamente pari almeno a n. 60.</p>		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Numero di posizioni comunali chiuse nell'anno 2023</b>	<b>TARGET n. 40 posizioni</b>
	<i>BASELINE</i> 20	<i>FORMULA</i>

## Settore Ricostruzione privata e produttiva

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/RMA/1	PESO: 50
	<b>Adeguamento e potenziamento del sistema informativo per la gestione della ricostruzione privata, attraverso l'analisi e lo sviluppo dei moduli connessi all'attuazione del nuovo testo unico della ricostruzione privata per l'interoperatività dello stesso con la nuova piattaforma commissariale GE.DI.SI.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Formazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Confronto e definizione delle modalità operative per la gestione delle nuove disposizioni contenute nel Testo Unico della Ricostruzione Privata in vigore dal 1.1.2023 per l'interoperabilità tra la nuova piattaforma GEDISI e DOMUS attraverso l'analisi e lo sviluppo di nuovi moduli per l'attuazione del nuovo testo unico della ricostruzione privata		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N. di nuovi Moduli per la gestione sviluppati</b>	<b>TARGET</b> <b>Tre nuovi moduli in uso entro il</b> <b>31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 5	<i>FORMULA</i>

## Settore Ricostruzione privata e produttiva

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/RMA/2	PESO: 20
	<b>Accrescere l'efficienza della struttura attraverso la realizzazione di attività formative interne volte all'aggiornamento delle competenze del personale tecnico e amministrativo in ordine alle procedure e alle nuove disposizioni contenute nel testo unico per la ricostruzione</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Formazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'attività è prodromica al costante adeguamento delle competenze delle risorse umane all'evoluzione normativa e procedimentale, anche in riferimento all'utilizzo dei diversi strumenti informatici / piattaforme ( interoperabilità dei sistemi) al fine di ottimizzare, accelerare il processo della ricostruzione post sisma volte all'emissione degli atti relativi alla concessione/erogazione dei contributi.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Partecipazione di ciascun dipendente al 75% della durata del ciclo formativo proposto dalla struttura nel corso dell'anno 2023</b>	<b>TARGET 100% dei dipendenti individuati</b>
	<i>BASELINE</i> 0%	<i>FORMULA</i>

## Settore Ricostruzione privata e produttiva

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/RMA/3	PESO: 30
	<b>Favorire l'avanzamento dei procedimenti relativi alla presentazione delle richieste di contributo di ricostruzione avviati, sospesi o bloccati nella fase istruttoria del comune</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Formazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Avanzamento e accelerazione dei procedimenti relativi alla presentazione delle richieste di contributo avviati con le modalità di cui all'art. 12 del Decreto Sisma, attualmente sospese nella fase istruttoria comunale da riavviarsi attraverso la definizione di una procedura per l'adozione di provvedimenti definitivi.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>% di comunicazioni trasmesse rispetto alle pratiche sospese/bloccate in istruttoria presso i comuni finalizzate al riavvio.</b>	<b>TARGET non meno del 90%</b>
	<i>BASELINE</i> 0%	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> DOMUS
INDICATORE	<b>Percentuale atti di definizione del riavvio dei procedimenti rispetto al totale dei procedimenti bloccati</b>	<b>TARGET non inferiore al 15%</b>
	<i>BASELINE</i> 0%	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> DOMUS

## Settore Ricostruzione pubblica

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/RAF/1	PESO: 100
	<b>Favorire l'avanzamento della ricostruzione pubblica aumentando l'efficienza nel procedimento di concessione</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> DIOCESI - ENTI RELIGIOSI	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Contribuire a velocizzare il processo di ricostruzione distribuendo più rapidamente, ai Soggetti Attuatori, le risorse messe a disposizione		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>numero di decreti di concessione emessi nell'anno 2023</b>	<b>TARGET superiore ai 14 del 2022</b>
<i>BASELINE</i> 14	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> SISMAP / DOMUS / OPENACT

## Settore Affari generali, personale e contabilità

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/ADD/1	PESO: 50
	<b>Migliorare e potenziare il sistema informativo utilizzato per la gestione delle Contabilità speciali attraverso l'analisi e lo sviluppo di apposito modulo dedicato agli interventi previsti dalle Ordinanze Speciali</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Controllo puntuale delle coperture finanziarie e tempestività nel reperire le informazioni contabili dei singoli interventi previsti dalle Ordinanze Speciali per i quali sia stato emesso almeno un Decreto di liquidazione del contributo spettante</p> <p>Monitoraggio della spesa sia complessiva che per singola Ordinanza Speciale in tempo reale anche al fine di effettuare la comparazione e verificare la corrispondenza dei dati di pagamento con il programma ministeriale GEOCOS</p> <p>Semplificazione delle procedure di verifica dei decreti di concessione, rideterminazione, liquidazione del contributo e ottimizzazione dei tempi di lavoro</p> <p>Esportazione dati necessari alla predisposizione del rendiconto della contabilità speciale n.6044</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Sviluppo e realizzazione nuovo modulo dedicato agli interventi previsti dalle Ordinanze Speciali</b>	<i>TARGET</i> <b>nuovo modulo disponibile entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> SIGECS
INDICATORE	<b>Percentuale interventi inseriti nel gestionale SIGECS rispetto a quelli per i quali è stato emesso almeno 1 decreto di liquidazione.</b>	<i>TARGET</i> <b>100%</b>
	<i>BASELINE</i> 0%	<i>FORMULA</i> Numero interventi relativi alle Ordinanze Speciali inseriti nel database/ numero interventi relativi alle Ordinanze Speciali per i quali sia stato emesso almeno un Decreto di liquidazione del contributo spettante
		<i>FONTE</i> www.norme.marche.it <a href="https://sisma2016.gov.it/">https://sisma2016.gov.it/</a>

## Settore Affari generali, personale e contabilità

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P03.01/ADD/2	PESO: 50
	<b>Migliorare la gestione dei beni strumentali assegnati alle sedi territoriali dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e la programmazione degli acquisti attraverso lo sviluppo di un sistema informativo per l'inventario dei beni ed il monitoraggio del fabbisogno.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Gestione sistematica e puntuale dei dati relativi ai beni strumentali in disponibilità presso le varie sedi territoriali Monitoraggio di beni assegnati al personale operante presso le varie sedi territoriali Ottimizzare la programmazione per l'acquisizione di beni per il funzionamento dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>creazione data base e inserimento del 100% dei beni strumentali in dotazione</b>	<i>TARGET</i> <b>fatto entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> applicativo gestionale da sviluppare
INDICATORE	<b>raccolta dei dati relativi al fabbisogno di beni strumentali di tutte le sedi territoriali</b>	<i>TARGET</i> <b>fatto entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Applicativo gestionale da sviluppare

## **AMAP - Agenzia Marche Agricoltura Pesca (ex ASSAM) - Direzione generale**

- **Definire l'assetto organizzativo dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca"**
- **Contribuire alla tutela e alla valorizzazione della pesca marittima e dell'economia ittica, attraverso l'avvio dell'operatività dell'Osservatorio ittico.**
- **Promuovere la sostenibilità delle produzioni agricole (comparti produttivi viticoltura, cerealicoltura, olivicoltura e tartuficoltura) a fronte dei cambiamenti climatici, attraverso adeguate azioni di divulgazione e sensibilizzazione nei confronti degli operatori economici/stakeholder**
- **Potenziare il Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia mediante la ridefinizione dell'assetto organizzativo**



## AMAP - Agenzia Marche Agricoltura Pesca (ex ASSAM) - Direzione generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.01/AMAP/1	PESO: 30
	<b>Definire l'assetto organizzativo dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca"</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Il conseguimento dell'obiettivo permette di definire il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia a seguito della trasformazione giuridica dell'ente avvenuta con la L..R. Marche 11/2022.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Proposta del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 30.04.2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Proposta dell'assetto organizzativo macrostrutturale e definizione delle disposizioni microorganizzative dell'Agenzia</b>	<i>TARGET</i> <b>entro il 31.10.2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## AMAP - Agenzia Marche Agricoltura Pesca (ex ASSAM) - Direzione generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.04/AMAP/2	PESO: 20
	<b>Contribuire alla tutela e alla valorizzazione della pesca marittima e dell'economia ittica, attraverso l'avvio dell'operatività dell'Osservatorio ittico.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1602 - Caccia e pesca	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Il conseguimento dell'obiettivo permette di costituire l'Osservatorio ittico, come previsto dall'Art. 2 della Legge regionale Marche 11/2022		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Individuazione e nomina del panel dei componenti dell'Osservatorio ittico</b>	<b>TARGET entro il 30.09.2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio ittico</b>	<b>TARGET entro il 31.12.2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## AMAP - Agenzia Marche Agricoltura Pesca (ex ASSAM) - Direzione generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.01/AMAP/3	PESO: 30
	<b>Promuovere la sostenibilità delle produzioni agricole (comparti produttivi viticoltura, cerealicoltura, olivicoltura e tartuficoltura) a fronte dei cambiamenti climatici, attraverso adeguate azioni di divulgazione e sensibilizzazione nei confronti degli operatori economici/stakeholder</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Formazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Promuovere e qualificare le attività delle imprese		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N. azioni di divulgazione e sensibilizzazione entro il 31/12/2023</b>	<b>TARGET almeno 3</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## AMAP - Agenzia Marche Agricoltura Pesca (ex ASSAM) - Direzione generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P05.01/AMAP/4	PESO: 20
	<b>Potenziare il Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia mediante la ridefinizione dell'assetto organizzativo</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Formazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Potenziare le attività del Servizio fitosanitario regionale.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione decreto del Direttore di organizzazione del Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia</b>	<b>TARGET entro il 31.12.2023</b>
	<i>BASELINE</i> Non fatto	<i>FORMULA</i>

## ARPAM

- **Aumentare il grado di uniformità organizzativa e operativa nella resa delle prestazioni tra le Aree Territoriali attraverso la standardizzazione di procedure gestionali di funzionamento e procedure operative**
- **Implementare interventi di manutenzione organizzativa volti ad ottimizzare efficienza ed efficacia nello svolgimento delle funzioni attribuite e ad assicurare il benessere organizzativo**
- **Potenziare la capacità di risposta dell'Agenzia alle richieste attraverso l'acquisizione e la messa a regime di dotazioni tecnologiche e strumentali adeguate.**

**ARPAM**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/ARPAM/1	PESO: 30
	<b>Aumentare il grado di uniformità organizzativa e operativa nella resa delle prestazioni tra le Aree Territoriali attraverso la standardizzazione di procedure gestionali di funzionamento e procedure operative</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	

## IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo rappresenta un ulteriore step di intervento nella direzione di rendere più uniforme la modalità di funzionamento tra le diverse aree territoriali.

Lo sviluppo del modello organizzativo per Aree vaste per raggiungere lo scopo per il quale era stato introdotto necessita:

a) della definizione formale di regolamenti e/o circolari che definiscano come le funzioni attribuite devono essere svolte (ad es. gestione documentale, modalità di interlocuzione interna ed esterna, gestione dei livelli di firma, ecc.)

b) della stesura di procedure operative per specifici processi tecnici. L'avvio della standardizzazione passerà attraverso l'individuazione dei processi di maggior impatto e rilevanza nella economia di funzionamento dell'Agenzia e nella redazione ed adozione di procedure tecniche destinate a regolamentare e conformare l'azione dell'Agenzia per due processi tecnici selezionati ponendo le basi per una omogeneizzazione più ampia da perseguire su base pluriennale.

Una maggiore uniformità dell'azione dell'Agenzia assicura una migliore risposta alle istanze dei diversi stakeholder e coerenza rispetto all'unicità del contesto regionale

## Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione della procedura gestionale di funzionamento per l'introduzione di procedure organizzative standardizzate ed univoche delle funzioni attribuite alle Aree Vaste ad integrazione delle funzioni definite nell'Allegato A della DGRM n. 1162 del 3/8/2020</b>	<i>TARGET</i> <b>Fatto entro il 31/12/2023</b>
<i>BASELINE</i> BASELINE Funzioni individuate dall'Allegato A "Competenze e funzioni delle Aree di attività" di cui al Regolamento di organizzazione approvato con DGRM n. 1162 del 3/8/2020	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Approvazione di 2 procedure operative per l'introduzione di procedure organizzative standardizzate ed univoche delle funzioni attribuite alle Aree Vaste ad integrazione delle funzioni definite nell'Allegato A della DGRM n. 1162 del 3/8/2020</b>	<i>TARGET</i> <b>Fatto entro il 31/12/2023</b>
<i>BASELINE</i> BASELINE Funzioni individuate dall'Allegato A "Competenze e funzioni delle Aree di attività" di cui al Regolamento di organizzazione approvato con DGRM n. 1162 del 3/8/2020	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>

**ARPAM**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/ARPAM/2	PESO: 35
	<b>Implementare interventi di manutenzione organizzativa volti ad ottimizzare efficienza ed efficacia nello svolgimento delle funzioni attribuite e ad assicurare il benessere organizzativo</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Formazione, Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Verifica della funzionalità dell'assetto introdotto con DGRM n. 1162 del 3/8/2020 e individuazione delle aree di miglioramento conseguenti all'introduzione di proposte che possano ottimizzare la funzionalità dell'Agenzia in termini di efficacia ed efficienza organizzativa, di benessere organizzativo, di adeguato svolgimento delle funzioni attribuite</p> <p>La verifica dell'attuale modello organizzativo consiste nella ricognizione e rilevazione di eventuali criticità e disfunzioni che possano essere superate con mirati interventi di manutenzione organizzativa (con separata indicazione di quelli rientranti nelle prerogative del Direttore Generale e/o afferenti la competenza regionale)</p>		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Predisposizione di una relazione di analisi delle criticità rilevate tramite ricognizione</b>	<i>TARGET</i> <b>Approvata entro il 30/06/2023</b>
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>
Organizzazione di cui al Regolamento di organizzazione approvato con DGRM n. 1162 del 3/8/2020		
INDICATORE	<b>Trasmissione alla Regione della relazione sugli esiti della verifica delle criticità, comprensiva di proposte per il loro superamento</b>	<i>TARGET</i> <b>Trasmissione entro il 31/12/2023</b>
<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i>
Organizzazione di cui al Regolamento di organizzazione approvato con DGRM n. 1162 del 3/8/2020		

**ARPAM**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.06/ARPAM/3	PESO: 35
	<b>Potenziare la capacità di risposta dell'Agenzia alle richieste attraverso l'acquisizione e la messa a regime di dotazioni tecnologiche e strumentali adeguate.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Acquisizione degli investimenti previsti dal programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) per l'annualità 2023. Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata. La tempistica dell'obiettivo potrà essere rivista in corso d'anno in relazione alle attività dell'Istituto superiore di Sanità che deve approvare il Piano di interventi proposto dalla Regione Marche</p> <p>Avvio degli interventi previsti dall'annualità precedente del medesimo programma (in prosecuzione dell'obiettivo di realizzazione del programma di acquisti del 2022).</p>		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>% di contratti stipulati o di avvio delle forniture in regime di urgenza, alla data del 31/12/2023, relativamente al programma di acquisti approvato dall'Istituto Superiore di Sanità</b>	<b>TARGET 100%</b>
	<i>BASELINE</i> Programma di acquisti trasmesso dalla Regione Marche all'ISS	<i>FORMULA</i> % in valore del piano approvato dall'Istituto Superiore di Sanità
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Avvio dell'attività del Centro regionale degli odori molesti; messa in funzione delle attrezzature per il potenziamento del monitoraggio delle emergenze ambientali e del mezzo mobile attrezzato; integrazione del sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico</b>	<b>TARGET Completamento delle attività entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> Programma di acquisti realizzato nel 2022	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>



**ARS - AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

- Definizione della proposta di riorganizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria ai sensi della Legge regionale 8 agosto 2022 n. 19
- Aumentare l'efficacia del sistema di emergenza urgenza regionale attraverso la revisione del suo modello di funzionamento

**Settore Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza e ricerca**

- Aumentare la capacità regionale di coordinamento delle attività di emergenza-urgenza potenziando gli strumenti di monitoraggio
- Aumentare la capacità dell'offerta di prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero ospedaliero attraverso la revisione delle reti cliniche: sedi e mobilità passiva

**Settore Territorio ed integrazione socio sanitaria**

- Definire un Piano Operativo che garantisca l'applicazione uniforme sul territorio marchigiano dei servizi minimi di Telemedicina.

**Settore Assistenza farmaceutica, protesica, dispositivi medici**

- Predisporre accordi con le farmacie che facilitino l'accesso dei cittadini alle forniture in regime di convenzione
- Semplificare e razionalizzare il processo di liquidazione dei documenti contabili prodotti dalle farmacie attraverso la digitalizzazione della Distinta Contabile Riepilogativa (DCR)

**Settore Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro**

- Predisporre un sistema di Monitoraggio adeguato a supportare l'obiettivo del raggiungimento degli indicatori trasversali e specifici dei 14 programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 per l'anno 2023
- Realizzare linee guida per l'organizzazione della macro-area della Prevenzione primaria collettiva (competenza del Settore Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro)

**Settore Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare**

- Aumentare la capacità di monitoraggio del sistema di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria attraverso l'introduzione di un modello di sistematizzazione dei flussi informativi
- Realizzare linee guida per l'organizzazione della macro-area della Prevenzione primaria collettiva (competenza del Settore prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare)

**Settore Affari generali ARS**

- Realizzare una procedura interna per la gestione degli accessi civici ai fini della trasparenza e dell'accessibilità di dati e documenti
- Realizzare una procedura interna per il miglioramento dell'efficienza amministrativa e dei livelli di trasparenza nell'attribuzione degli incarichi di lavoro autonomo

**Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR**

- Creazione di un modello di monitoraggio per le attività territoriali (residenziali e semiresidenziali) al fine di valutare la qualità di assistenza erogata nelle strutture territoriali e di un set di indicatori per la performance del SSR.

**Settore Sistema integrato delle emergenze**

- Potenziare la rete radio dell'emergenza sanitaria territoriale 118
- Progettare un sistema informatico sperimentale di condivisione dati acquisiti dal NUE 112, idoneo a fronteggiare efficacemente eventuali maxi emergenze sul territorio regionale
- Garantire una risposta tempestiva alle richieste di soccorso dei cittadini che si rivolgono al NUE 112

## **Settore HTA, tecnologie biomediche e sistemi informativi**

- **Monitorare ed analizzare il processo di obsolescenza tecnologica del parco macchine installato attraverso la costituzione di un Gruppo regionale di coordinamento HTA**
- **Potenziare i servizi assistenziali territoriali nell'ambito della programmazione del Piano operativo regionale di Telemedicina**

**ARS - AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/ARS/1	PESO: 50
	<b>Definizione della proposta di riorganizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria ai sensi della Legge regionale 8 agosto 2022 n. 19</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione, Altro: Specificare-> Agenzia Regionale Sanitaria, Regione Marche, Enti del SSR	
DEADLINE	30-06-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'obiettivo direzionale si colloca quale misura di governance strategica per accrescere prossimità e accessibilità dei servizi e delle strutture amministrative regionali della Sanità e del Sociale prioritariamente attraverso un percorso di riorganizzazione in aderenza alla Legge regionale 8 agosto 2022 n. 19 "Organizzazione del Servizio Sanitario regionale"		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Redazione della proposta contenente articolazione organizzativa, competenze, dotazione organica, meccanismi di coordinamento interni ed esterni.</b>	<i>TARGET</i> <b>Trasmissione della proposta di riorganizzazione al Segretario Generale entro il 30/6/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> www.norme.marche.it

**ARS - AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/ARS/2	PESO: 45
	<b>Aumentare l'efficacia del sistema di emergenza urgenza regionale attraverso la revisione del suo modello di funzionamento</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Enti locali o pubbliche amministrazioni, Utenti interni all'amministrazione, Altro: Specificare-> Agenzia Regionale Sanitaria, Regione Marche, Enti del SSR,	
DEADLINE	30-11-2023	

## IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo direzionale si colloca quale misura di governance strategica per accrescere prossimità e accessibilità dei servizi e delle strutture amministrative regionali della Sanità e del Sociale prioritariamente attraverso un percorso di riorganizzazione del Sistema Integrato delle Emergenze al fine di migliorare e garantire il costante e continuo flusso di informazione relativo agli eventi in atto sul territorio per la pianificazione degli interventi di soccorso a seguito di eventi pericolosi o potenzialmente pericolosi.

A tal fine, l'obiettivo prevede la redazione di un progetto di riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza regionale contenente: livelli di governo; funzionamento del sistema a rete, ospedaliera e territoriale; sistema dei trasporti.

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>Predisposizione documento progettuale</b>	<b>TARGET</b> <b>Redazione progetto di riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza regionale entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza e ricerca

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/RAO/1	PESO: 30
	<b>Aumentare la capacità regionale di coordinamento delle attività di emergenza-urgenza potenziando gli strumenti di monitoraggio</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Altro: Specificare-> Cittadini che necessitano di assistenza in regime di emergenza-urgenza	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Al fine di definire e coordinare al meglio, a livello regionale, l'attuazione delle iniziative - svolte dagli enti del SSR - per potenziare l'attività di emergenza urgenza finalizzate ad ottimizzare la presa in carico dei pazienti con necessità di una prestazione assistenziale in regime di urgenza ed alla messa a punto di un nuovo modello organizzativo è prevista la costituzione di una cabina di regia		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Costituzione Cabina di Regia</b>	<i>TARGET</i> <b>Predisposizione Decreto entro il 30/4/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Estremi ID Open Act
		<i>FONTE</i> www.norme.marche.it
INDICATORE	<b>Attivazione Gruppo di Lavoro</b>	<i>TARGET</i> <b>Gruppo di Lavoro entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Numero di incontri $\geq 1$
		<i>FONTE</i> Estremi ID Paleo

## Settore Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza e ricerca

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/RAO/2	PESO: 70
	<b>Aumentare la capacità dell'offerta di prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero ospedaliero attraverso la revisione delle reti cliniche: sedi e mobilità passiva</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> Enti del SSR, pazienti fragili	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Una approfondita analisi del bisogno sanitario e dell'offerta consente di individuare le azioni di miglioramento per garantire maggiore equità e accessibilità alle prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero ospedaliero.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione di un documento di analisi della domanda e dell'offerta</b>	<b>TARGET</b> <b>Predisposizione documento di analisi entro il 30/04/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Estremi ID Paleo
INDICATORE	<b>Numero schede reti cliniche predisposte entro il 31/12/2023</b>	<b>TARGET</b> <b>Almeno 3</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Numero schede reti cliniche predisposte ≥3
		<i>FONTE</i> Estremi ID Paleo

## Settore Territorio ed integrazione socio sanitaria

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.06/AST/1	PESO: 100
	<b>Definire un Piano Operativo che garantisca l'applicazione uniforme sul territorio marchigiano dei servizi minimi di Telemedicina.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Valutazione dell'esistente ai fini del calcolo del fabbisogno regionale per la redazione del Piano Operativo per i servizi minimi di Telemedicina.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Trasmissione report di Censimento delle attività regionali di Telemedicina</b>	<b>TARGET entro il 30/06/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Estremi ID Paleo
INDICATORE	<b>Trasmissione report sul fabbisogno regionale dei servizi minimi da garantire</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Settore Assistenza farmaceutica, protesica, dispositivi medici

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/ASF/1	PESO: 50
	<b>Predisporre accordi con le farmacie che facilitino l'accesso dei cittadini alle forniture in regime di convenzione</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Altro: Specificare-> Farmacie convenzionate, Aziende Sanitarie Territoriali	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Facilitare l'accesso dei cittadini/assistiti per le forniture presso le farmacie convenzionate capillarmente presenti sul territorio regionale ed avere il monitoraggio mensile delle prestazioni e dei costi per il SSR		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione DGR per l'accordo con le farmacie convenzionate</b>	<b>TARGET entro il 31/08/2023</b>
<i>BASELINE</i> DGR n. 1120/2018	<i>FORMULA</i>	<i>FONTE</i> www.norme.marche.it



## Settore Assistenza farmaceutica, protesica, dispositivi medici

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/ASF/2	PESO: 50
	<b>Semplificare e razionalizzare il processo di liquidazione dei documenti contabili prodotti dalle farmacie attraverso la digitalizzazione della Distinta Contabile Riepilogativa (DCR)</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> Farmacie convenzionate, Aziende Sanitarie Territoriali	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Semplificare e razionalizzare le procedure per la produzione dei documenti contabili (DCR) per ridurre le tempistiche gestionali e autorizzatorie per la loro liquidazione al fine di rispettare le scadenze contrattuali ed eliminare la notevole produzione cartacea (n.4 DCR x 560 farmacie x 12+1 mesi =29.120) oltre alla loro conservazione per 10 anni da parte delle Aziende Sanitarie Territoriali .		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Realizzazione della procedura digitale</b>	<b>TARGET entro il 30/09/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> www.norme.marche.it
INDICATORE	<b>Approvazione del regolamento</b>	<b>TARGET entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>
INDICATORE	<b>Validazione operatività con operatività dal 01/01/2024</b>	<b>TARGET entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

## Settore Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/SPU/1	PESO: 50
	<b>Predisporre un sistema di Monitoraggio adeguato a supportare l'obiettivo del raggiungimento degli indicatori trasversali e specifici dei 14 programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 per l'anno 2023</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> Regione Marche. Agenzia Regionale Sanitaria, Enti del SSR	
DEADLINE	31-01-2024	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Per l'anno 2023 ai fini certificativi ministeriali è previsto il raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi trasversali e degli obiettivi specifici del Piano Regionale della Prevenzione 202-2025 (approvato con DGR 1640/2021). Risulta quindi di notevole rilevanza disporre di un sistema di monitoraggio relativo allo stato d'avanzamento degli indicatori (trasversali e specifici) relativi alle azioni previste dai 14 Programmi del PRP. Il monitoraggio permetterà di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e quindi di rilevare eventuali criticità per il raggiungimento del target certificativo. L'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione rientra tra gli adempimenti LEA.

Il Piano Regionale recepisce l'Intesa Stato Regioni PA del 6/8/2020 e rappresenta la declinazione a livello regionale del Piano Nazionale. Nel PRP 2020-2025 sono contenuti i principali obiettivi da perseguire, che saranno previsti anche nel Nuovo Piano Regionale Sociosanitario.

Risulta quindi di rilevanza strategica continuare il monitoraggio avviato nel 2022, effettuato per tutti i Programmi del Piano.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisporre reports quadrimestrali di monitoraggio degli Indicatori trasversali e specifici del PRP anno 2022</b>	<b>TARGET</b> <b>Realizzati alle date del: 31/5/2023, 30/9/2023, 31/1/2024</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> N. report quadrimestrali realizzati

## Settore Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/SPU/2	PESO: 50
	<b>Realizzare linee guida per l'organizzazione della macro-area della Prevenzione primaria collettiva (competenza del Settore Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro)</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> Regione/ARS, Enti del SSR, cittadini utenti e aziende dei diversi comparti produttivi regionali	
DEADLINE	31-07-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

L'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione si basa su indicazioni normative specifiche che demandano alle Regioni il compito di articolare le aree dipartimentali di sanità pubblica e della tutela della salute negli ambienti di lavoro prevedendo strutture organizzative dedicate. La DGR 54/2004 ha approvato le Linee guida per l'organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione e successivamente la DGR 1267/2013 ha definito gli Indirizzi all'ASUR al riguardo. Più recentemente la normativa nazionale ha assegnato nuovi compiti e nuove funzioni ai Dipartimenti di Prevenzione nell'ambito del Sistema Regionale Prevenzione Salute. La L.R. 19/2022 di Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale, infine, prevede che la Giunta regionale disciplini l'organizzazione del dipartimento di prevenzione e la realizzazione di un sistema a rete dei dipartimenti di prevenzione, attraverso atti di programmazione generale, indirizzo e coordinamento delle strutture operative coinvolte. Si rende pertanto necessario definire criteri che adeguino l'attuale assetto organizzativo e territoriale dei Dipartimenti di Prevenzione alle nuove disposizioni normative ed alle nuove funzioni previste.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Realizzazione e presentazione delle linee guida per quanto di competenza del Settore Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro</b>	<b>TARGET entro il 31/07/2023</b>
<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Trasmissione linee guida al DG dell'Agenzia Regionale Sanitaria	<i>FONTE</i> Estremi ID Paleo

## Settore Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/VSA/1	PESO: 50
	<b>Aumentare la capacità di monitoraggio del sistema di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria attraverso l'introduzione di un modello di sistematizzazione dei flussi informativi</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Digitalizzazione	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> Regione, Agenzia Regionale Sanitaria, Enti del SSR	
DEADLINE	15-12-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

I flussi informativi rappresentano allo stesso tempo un debito informativo della Regione nei confronti del Ministero della Salute e un credito informativo della Regione nei confronti degli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Rappresentano altresì un formidabile strumento di management per le Autorità Competenti Locali e per quella Regionale in quanto i dati prodotti e inviati tramite i flussi informativi non sono solo numeri ma sostanziano e rendono concreta l'attività di prevenzione. I dati dei flussi informativi costituiscono la base per la verifica da parte del Comitato LEA del livello di adempimento dei Livelli Essenziali di Assistenza e la base per l'erogazione alla Regione del 3% di quota premiale del Fondo Sanitario Nazionale. La recente riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale e il continuo aggiornamento normativo nel campo della prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare richiedono la sistematizzazione dei flussi informativi della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria e l'aggiornamento del DDPF VSA n. 171/2011. Il Decreto aggiornato costituirà la base per il successivo sviluppo di un sistema informativo regionale che preveda l'implementazione di dashboards dedicate.

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione del Decreto Dirigenziale</b>	<b>TARGET</b> <b>Approvazione Decreto Dirigenziale</b> <b>entro il 15/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Data di approvazione del Decreto Dirigenziale
		<i>FONTE</i> www.norme.marche.it

## Settore Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.01/VSA/2	PESO: 50
	<b>Realizzare linee guida per l'organizzazione della macro-area della Prevenzione primaria collettiva (competenza del Settore prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare)</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Aziende e imprese private, Altro: Specificare-> Regione/ARS, Enti del SSR, cittadini utenti e aziende dei diversi comparti produttivi regionali	
DEADLINE	31-07-2023	

### IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

La normativa nazionale stabilisce i criteri organizzativi dell'area di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dei Dipartimenti di Prevenzione al fine di garantire l'adempimento degli obblighi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea in materia di controlli ufficiali e designa le AASSTT quali Autorità Competenti nei diversi settori di competenza. Gli atti più recenti assegnano nuovi compiti e funzioni ai Dipartimenti di Prevenzione nell'ambito del Sistema Regionale Prevenzione Salute. In ambito regionale, la L.R. 19/2022 attribuisce alla Giunta regionale il compito di disciplinare l'organizzazione del dipartimento di prevenzione e la realizzazione di un sistema a rete dei dipartimenti di prevenzione, attraverso atti di programmazione generale, indirizzo e coordinamento delle strutture operative coinvolte. Si rende pertanto necessario aggiornare gli atti di indirizzo precedentemente adottati dalla Giunta regionale attraverso la definizione di criteri che adeguino l'attuale assetto organizzativo e territoriale dei Dipartimenti di Prevenzione alle nuove disposizioni normative rafforzando le funzioni di Autorità Competente al fine di garantire la compiuta attuazione ai livelli essenziali di assistenza in materia di prevenzione collettiva, con particolare riferimento al miglioramento dei processi inerenti alla sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, assicurando al contempo l'approccio integrato One Health nella sua evoluzione "Planetary Health".

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Realizzazione e approvazione linee guida per quanto di competenza del Settore Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare</b>	<b>TARGET</b> <b>Entro il 31/07/2023</b>
<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Trasmissione linee guida al DG dell'Agenzia Regionale Sanitaria	<i>FONTE</i> Estremi ID Paleo

## Settore Affari generali ARS

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/AGT/1	PESO: 50
	<b>Realizzare una procedura interna per la gestione degli accessi civici ai fini della trasparenza e dell'accessibilità di dati e documenti</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Utenti interni all'amministrazione, Altro: Specificare-> Associazioni	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso l'aumento della trasparenza, dell'interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici. Obiettivo diretto a migliorare la qualità della relazione con i cittadini, Associazioni e stakeholders.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione procedura interna</b>	<b>TARGET entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Affari generali ARS

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/AGT/2	PESO: 50
	<b>Realizzare una procedura interna per il miglioramento dell'efficienza amministrativa e dei livelli di trasparenza nell'attribuzione degli incarichi di lavoro autonomo</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità, Equilibrio di genere	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Utenti interni all'amministrazione, Altro: Specificare-> Associazioni	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Migliorare l'efficienza amministrativa, i livelli di trasparenza relativi all'attribuzione di incarichi di lavoro autonomo. Obiettivo diretto a migliorare la qualità della relazione con i cittadini, Associazioni e stakeholders.		

## Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione decreto di predisposizione vademecum procedurale</b>	<b>TARGET entro il 30/11/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> www.norme.marche.it

## Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/SGR/1	PESO: 100
	<b>Creazione di un modello di monitoraggio per le attività territoriali (residenziali e semiresidenziali) al fine di valutare la qualità di assistenza erogata nelle strutture territoriali e di un set di indicatori per la performance del SSR.</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> Strutture territoriali residenziali e Semi-residenziali e stakeholder per la valutazione della performance	
DEADLINE	20-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'obiettivo riveste una importanza strategica per la valutazione del fabbisogno relativo all'assistenza territoriali (residenziale e semi-residenziale). Specifiche attività di Monitoraggio sono funzionali al fine di attuare sistemi di governance più mirate all'effettiva assistenza erogata.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Predisposizione di una dashboard sul flusso Informativo sanitario RUG (residenziale e semi-residenziale)</b>	<b>TARGET entro il 30/10/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> Creazione di n.1 dashboard sul flusso RUG con power/Bi
		<i>FONTE</i> Flussi informativi
INDICATORE	<b>Predisposizione di un set di indicatori per monitorare il sistema sanitario regionale e la sua performance</b>	<b>TARGET entro il 20/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> n.1 report strutturato su un set di indicatori funzionali per misurare la performance
		<i>FONTE</i>



## Settore Sistema integrato delle emergenze

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.04/SIE/1	PESO: 30
	<b>Potenziare la rete radio dell'emergenza sanitaria territoriale 118</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> Centrale Operativa 118 Macerata	
DEADLINE	01-10-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Attualmente, nei territori indicati non vi è sufficiente copertura della rete Radio 118 (emergenza sanitaria). E' necessario procedere all'installazione di un nuovo ponte radio a integrazione dell'esistente, al fine di garantire la copertura radio necessaria per le comunicazioni del sistema di Emergenza sanitaria 118.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione del verbale di collaudo e avvenuta installazione del ponte radio</b>	<b>TARGET entro il 01/10/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i> Decreto SUAM n. 20/2020

## Settore Sistema integrato delle emergenze

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P10.04/SIE/2	PESO: 30
	<b>Progettare un sistema informatico sperimentale di condivisione dati acquisiti dal NUE 112, idoneo a fronteggiare efficacemente eventuali maxi emergenze sul territorio regionale</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> UTG, Protezione civile nazionale e regionale	
DEADLINE	01-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Garantire il costante e continuo flusso di informazione relativo agli eventi in atto sul territorio, quale strumento integrativo puntuale per la pianificazione degli interventi di soccorso a seguito di eventi pericolosi o potenzialmente pericolosi (meteo-idro, sisma, incidenti rilevanti, etc.)		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Proposta di adozione progetto preliminare mediante Delibera di Giunta Regionale</b>	<b>TARGET</b> <b>Approvazione proposta entro il</b> <b>01/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>

## Settore Sistema integrato delle emergenze

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.02/SIE/3	PESO: 40
	<b>Garantire una risposta tempestiva alle richieste di soccorso dei cittadini che si rivolgono al NUE 112</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
STAKEHOLDERS	Altro: Specificare-> Utilizzatori Sistema di Emergenza (Emergenza Sanitaria - Vigili del Fuoco - Forze dell'Ordine, Capitaneria di Porto).	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Il tempo di risposta per il servizio NUE 112 è di fondamentale importanza, permette al cittadino che richiede soccorso la tempestiva e precoce presa in carico del proprio bisogno di emergenza-urgenza. Il tempo di 10" è il tempo massimo che viene concesso al NUE 112 per prendere in carico la chiamata di soccorso, dal Disciplinare Tecnico Operativo (DTO) Ministeriale, recepito dalla D.G.R. 114/20		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Tempo di risposta alle chiamate di soccorso &lt;10 secondi</b>	<b>TARGET</b> <b>Almeno per il 75% delle chiamate di emergenza</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i> $k = np$

## Settore HTA, tecnologie biomediche e sistemi informativi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.02/HTA/1	PESO: 50
	<b>Monitorare ed analizzare il processo di obsolescenza tecnologica del parco macchine installato attraverso la costituzione di un Gruppo regionale di coordinamento HTA</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Semplificazione, Accessibilità	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Altro: Specificare-> pazienti, caregivers	
DEADLINE	30-11-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
<p>Il processo di programmazione degli acquisti ed il monitoraggio della tecnologia acquistata, rappresentano un obiettivo auspicato al fine di una corretta allocazione dei fondi del Servizio Sanitario Regionale e dalla loro conseguente destinazione verso specifiche attività assistenziali.</p> <p>Il costante aumento degli investimenti in tecnologie biomediche rende necessario anche un processo di controllo delle manutenzioni del parco tecnologico biomedico con l'obiettivo di un maggior efficientamento delle tecnologie sanitarie e di riduzione del livello di obsolescenza tecnologica.</p>		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Approvazione decreto di istituzione Gruppo regionale HTA</b>	<b>TARGET entro il 31/07/2023</b>
	<p><i>BASELINE</i> 0</p> <p><i>FORMULA</i> Si tratta di predisporre delle analisi mirate a valutare il tasso di obsolescenza del parco macchine di Diagnostica per immagini di alta fascia suddiviso per AST Redazione report: NO=0% - SI =50%</p>	<p><i>FONTE</i> Decreto Settore HTA e verbali di riunione</p>
INDICATORE	<b>Report di analisi del parco macchine installato al fine di valutare la riduzione del livello di obsolescenza tecnologica</b>	<b>TARGET entro il 30/11/2023</b>
	<p><i>BASELINE</i> 0</p> <p><i>FORMULA</i> Si tratta di predisporre delle analisi del tasso di obsolescenza del parco macchine di Diagnostica endoscopica suddiviso per AST e della riduzione del tasso di obsolescenza del parco macchine di Diagnostica per immagini in seguito all'introduzione della nuova tecnologia tramite PNRR linea M6C2 1.1.2 Redazione report: NO=0% - SI =50%</p>	<p><i>FONTE</i> Report Settore HTA / verbali di riunione</p>

## Settore HTA, tecnologie biomediche e sistemi informativi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P01.02/HTA/2	PESO: 50
	<b>Potenziare i servizi assistenziali territoriali nell'ambito della programmazione del Piano operativo regionale di Telemedicina</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Digitalizzazione, Progetto PNRR	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	Positivo	
MISSIONI PROGRAMMA	1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
STAKEHOLDERS	Cittadini e collettività, Altro: Specificare-> pazienti, caregivers	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
Potenziamento dei servizi assistenziali territoriali quali punti di riferimento per la risposta ai bisogni di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale per la popolazione di riferimento mediante l'introduzione di una piattaforma di telemedicina e servizi dedicati		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>Redazione del Piano operativo regionale Telemedicina</b>	<b>TARGET entro il 31/07/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>  <i>FONTE</i> Piattaforma Agenas e verbali di riunione
INDICATORE	<b>Report di rendicontazione dell'attuazione operativa del Piano da parte degli Enti del SSR</b>	<b>TARGET Trasmesso entro il 31/12/2023</b>
	<i>BASELINE</i> 0	<i>FORMULA</i>  <i>FONTE</i> Atto regionale / Validazione del servizio attraverso la Piattaforma Nazionale di Telemedicina

## **ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche**

- **Promuovere l'immagine dell'offerta turistica regionale nei paesi esteri, sviluppando azioni promozionali**
- **Promuovere le aziende marchigiane sui mercati esteri attraverso la partecipazione ed organizzazione a fiere ed eventi internazionali**

## ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P06.03/ATIM/1	PESO: 50
	<b>Promuovere l'immagine dell'offerta turistica regionale nei paesi esteri, sviluppando azioni promozionali</b>	
AMBITI DI INTERVENTO	Nessun Collegamento	
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Enti locali o pubbliche amministrazioni, Altro: Specificare-> aziende turistiche	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'ATIM promuove in Italia e all'estero l'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale nelle sue diverse componenti territoriali, imprenditoriali e culturali, valorizza e organizza l'offerta turistica promuovendo sia forme di coordinamento dei soggetti pubblici e privati del settore turistico sia la costruzione di prodotti e servizi turistici anche attraverso aggregazioni e reti di impresa.		

### Indicatori di risultato/efficacia/efficienza

INDICATORE	<b>N. di eventi esteri organizzati</b>	<b>TARGET Almeno 5</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>
		<i>FONTE</i>

**ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	CODICE OBIETTIVO: P04.01/ATIM/2	PESO: 50
	<b>Promuovere le aziende marchigiane sui mercati esteri attraverso la partecipazione ed organizzazione a fiere ed eventi internazionali</b>	
AMBITI DI INTERVENTO		
PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE COLLEGATI	NO	
IMPATTO SU SRSVS	-	
MISSIONI PROGRAMMA	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
STAKEHOLDERS	Aziende e imprese private, Altro: Specificare-> aziende marchigiane	
DEADLINE	31-12-2023	
IMPORTANZA RELATIVA DELL'OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI		
L'ATIM, nell'ambito dell'internazionalizzazione, promuove le aziende marchigiane attraverso le fiere internazionali di settore attuando la contaminazione fra varie merceologie miranti alla valorizzazione ed alla conoscenza dei territori su base nazionale ed internazionale. L'organizzazione di eventi mirati unitamente alle fiere interpreta al meglio tali concettualità		

**Indicatori di risultato/efficacia/efficienza**

INDICATORE	<b>N. di fiere ed eventi organizzati</b>	<b>TARGET Almeno 5</b>
	<i>BASELINE</i>	<i>FORMULA</i>



## METODOLOGIA PER L'ANALISI DEI PROCESSI E LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

La metodologia di analisi dei processi è da sempre funzionale alla strategia di gestione del rischio. Con l'introduzione del PIAO l'analisi si implementa con informazioni ulteriori, dalle quali si evidenziano le sinergie con altre misure organizzative e tecnologiche, parimenti utili alla creazione di valore pubblico.

I processi vengono innanzitutto denominati, descritti e classificati secondo le aree di rischio di ANAC:

Aree di rischio		
A	PERSONALE	Acquisizione e gestione del personale
B	AUTORIZZAZIONI	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C	CONTRIBUTI	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
D	CONTRATTI	D.1 Contratti pubblici - Programmazione
		D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
		D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
		D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
		D.5 Contratti pubblici - Esecuzione
		D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione
E	INCARICHI	Incarichi e nomine
F	FINANZIARIA	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
G	CONTROLLI	Controlli, verifiche, ispezione e sanzioni
H	LEGALE	Affari legali e contenzioso
P	PIANIFICAZIONE	Altre aree
FE	FONDI EUROPEI	Altre aree
S	AMBITO SANITARIO	S.1 Rapporti con soggetti erogatori - Autorizzazione all'esercizio
		S.2 Rapporti con soggetti erogatori -Accreditamento istituzionali
		S.3 Rapporti con soggetti erogatori -Accordi/Contratti di attività
		S.4 Rapporti con soggetti erogatori -Valutazione del fabbisogno

I processi possono essere poi associati ad obiettivi operativi/specifici di performance, anche con riferimento agli interventi del PNRR.

Per ciascun processo viene effettuata la valutazione del rischio corruzione, utilizzando la metodologia già sperimentata con i precedenti PTPCT.

Il modello, che privilegia un approccio valutativo di natura "qualitativa" rispetto ad un'impostazione meramente "quantitativa", parte dall'individuazione dei Fattori Abilitanti (FA) la corruzione, ossia di quei fattori la cui presenza nel processo condiziona la possibilità che si verifichino eventi corruttivi.

L'analisi dei fattori abilitanti consente di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. Tale metodologia di analisi tende ad evidenziare le criticità con riferimento ai Fattori Abilitanti (FA) la corruzione, come di seguito descritti, con il fine di neutralizzarle.

La domanda posta dal questionario di rilevazione è: *qual è il livello di incidenza del fattore abilitante sul processo analizzato?*

Per le risposte si applica una scala di misurazione ordinale: "Assente", "Basso", "Medio", "Alto".

La valutazione del FA contiene un elemento correttivo che rileva, per ciascuna categoria, le occorrenze relative alle risposte "Medio" e "Alto"

Nel modello di valutazione della Regione Marche i Fattori Abilitanti (FA) sono classificati come segue:

<b>Fattori Abilitanti</b>		<b>Descrizione</b>
<b>A1</b>	Regolazione	Un livello inadeguato di normazione o pianificazione/programmazione incrementa l'incertezza da parte dell'utenza e l'eccessiva discrezionalità in fase gestionale o di controllo, aumentando il rischio di corruzione.
<b>A2</b>	Semplificazione	Una eccessiva complessità del processo, sul piano delle procedure, degli uffici coinvolti, della documentazione richiesta, ecc., aumenta il rischio di incertezze interpretative ed asimmetrie informative tra il cittadino/utente e colui che ha la responsabilità/interviene nel processo.
<b>A3</b>	Informatizzazione	Una scarsa automatizzazione comporta scarsa tracciabilità e controllo delle varie fasi dei processi.
<b>B1</b>	Risorse umane	L'inadeguata competenza e professionalità del personale addetto ai processi, la scarsa circolazione interna delle informazioni, una scarsa definizione di ruoli e responsabilità e, in generale, una cattiva organizzazione dell'ufficio costituiscono condizioni per l'instaurarsi di fenomeni di malamministrazione nei quali possono annidarsi fenomeni di corruzione.

<b>B2</b>	Competenze infungibili/Monopolio di posizioni	L'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto crea le condizioni per il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, agevolando l'instaurarsi di fenomeni di corruzione.
<b>B3</b>	Conflitto di interessi e terzietà	Condotte improprie che in ragione di interessi personali o professionali siano idonee ad interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico.
<b>C1</b>	Controlli	Una scarsa razionalizzazione organizzativa dei controlli ed un livello inadeguato di controllo interno sui tempi, sui risultati, sui costi e sulla presenza di irregolarità costituiscono condizioni che incoraggiano comportamenti di cattiva amministrazione.
<b>C2</b>	Trasparenza ed accountability	Inadeguati livelli di trasparenza ed inadeguati meccanismi per "rendere conto" del proprio operato incoraggiano comportamenti di cattiva amministrazione.
<b>C3</b>	Cultura della legalità	Inadeguata diffusione della cultura della legalità e scarsa consapevolezza e partecipazione di tutti gli attori al processo di miglioramento del sistema.

Essi sono stati raggruppati in categorie omogenee per pesarne l'incidenza sul processo.

Categorie di fattori abilitanti	Fattori
strutturazione del processo	Regolazione
	Semplificazione
	Informatizzazione
fattore umano	Risorse umane
	Competenze infungibili/monopolio di posizioni
	Conflitto di interessi e terzietà
relazioni con l'esterno	Controlli
	Trasparenza ed accountability
	Cultura della legalità

Al fine di dare evidenza anche a dati ed informazioni di carattere oggettivo e pervenire ad un giudizio sintetico del livello di rischio del processo sono stati applicati altri indicatori, denominati Fattori di Impatto (FI), in quanto informazioni volte a dare rilievo all'interesse esterno che genera il processo.

La domanda posta dal questionario di rilevazione è: *come valuti i seguenti fattori di impatto (FI) relativi al processo analizzato?*

Anche per essi si applica una scala di misurazione ordinale: "Assente", "Basso", "Medio", "Alto".

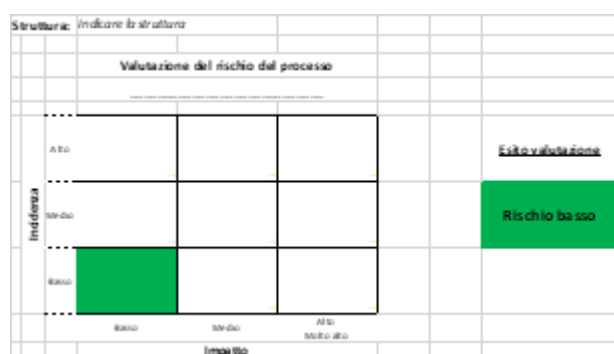
Nel modello di valutazione della Regione Marche i Fattori di Impatto (FI) sono classificati come segue:

Fattori di Impatto	Definizione
Rilevanza economica	valore dei vantaggi economici (idonei ad aumentare la propensione del rischio) che possono ingenerarsi per effetto fenomeni di malamministrazione.
Numero di destinatari	numero di utenti o operatori potenzialmente coinvolti
Riflessi reputazionali	articoli di stampa, pubblicazioni di articoli sul web, atti ispettivi consiliari, ecc.
Contenzioso	contenzioso amministrativo, civile e/o penale, pronunce della Corte dei Conti, provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, ecc.

Il rischio corruzione è definito mediante la valutazione dell'incidenza, per ciascun processo:

- 1) dei Fattori Abilitanti (FA);
- 2) dei Fattori di Impatto (FI).

Il sistema di rilevazione restituisce una valutazione del rischio secondo lo schema di seguito riportato:



A seguito dell'analisi e valutazione del rischio di corruzione dei processi, il sistema, oltre a classificare i processi in base al grado di rischio, fornisce indicazioni in merito ai Fattori Abilitanti (FA) sui quali è prioritario intervenire e suggerisce delle tipologie di misure associate a tali Fattori Abilitanti (FA).

Le misure tipo, di seguito riportate sono elaborate a partire dall'esperienza dei precedenti PTPCT e dalle indicazioni di ANAC e vengono proposte a seconda dei Fattori Abilitanti (FA) evidenziati a seguito dell'analisi del rischio.

Definizione della tipologia di misura	Descrizione della tipologia di misura	Fattore abilitante
Criteri oggettivi che limitino la discrezionalità ed evitino l'interpretazione. - Normativa	La misura consiste nel proporre modifiche normative finalizzate a semplificare la procedura ed evitare dubbi interpretativi.	A1
Aggiornamento tempestivo alla normativa nazionale delle norme e dei regolamenti regionali.	La misura consiste nell'individuare gli interventi che si rendono necessari per l'aggiornamento delle fonti regionali alla normativa nazionale e comunitaria, ed avviare le procedure per l'iniziativa legislativa.	A1

*Allegato 3 – Metodologia per l'analisi dei processi e la gestione del rischio*

<p>Criteri oggettivi che limitino la discrezionalità ed evitino l'interpretazione.- Programmazione e Controllo</p>	<p>La misura consiste nella definizione in sede di programmazione, di criteri che limitino la discrezionalità ed evitino l'interpretazione. L'introduzione di un criterio deve considerare/prevedere l'attività da svolgere nella fase di controllo in modo tale da non aggravare o rendere di fatto impossibile la stessa.</p>	<p>A1</p>
<p>Standardizzazione delle procedure degli uffici territoriali.</p>	<p>La misura consiste nel prevedere linee guida, relative alle attività che vengono svolte da uffici territoriali o da enti vigilati al fine di valorizzare le migliori prassi uniformando le procedure.</p>	<p>A2 – B1</p>
<p>Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.</p>	<p>La misura consiste nell'aiutare il controllore attraverso una lista di adempimenti da svolgere durante l'attività di controllo.</p>	<p>A2- C1</p>
<p>Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.</p>	<p>La misura consiste nell'adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione. Si consiglia di prevedere un minimo di controlli da effettuare e l'eventualità di aumentare gradualmente il campione fino ad estenderlo a tutte le dichiarazioni in base alle anomalie riscontrate nell'iniziale attività di verifica.</p>	<p>A2 -C1 – C2</p>
<p>Digitalizzazione del procedimento.</p>	<p>La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi, attraverso la realizzazione di un software specifico o nel riuso/adattamento di un software preesistente.</p>	<p>A3</p>
<p>Informatizzazione dell'attività di verifica e dell'esito dei controlli in loco.</p>	<p>La misura consiste nel progettare e realizzare un'applicazione per processare e registrare i controlli.</p>	<p>A3- C1</p>
<p>Formazione del personale.</p>	<p>Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità e della trasparenza.</p>	<p>B1</p>
<p>Definizione dell'organizzazione interna della struttura.</p>	<p>La misura consiste nel precisare e divulgare all'interno della struttura le competenze di ciascuno in modo da agevolare i flussi tra le varie fasi dei procedimenti.</p>	<p>B1</p>
<p>Coordinamento tra programmazione e gestione e controllo.</p>	<p>La misura consiste nel generare un flusso di ritorno (feedback) tra coloro che controllano e coloro che gestiscono il procedimento.</p>	<p>B1 – C1</p>
<p>Rotazione del personale.</p>	<p>Meccanismi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la fungibilità delle competenze e l'interscambiabilità dei ruoli in ragione delle diverse fasi del procedimento (istruttoria, di controllo e decisoria);</li> <li>- evitare l'esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità all'interno del processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - evitare che si creino le condizioni per il consolidarsi di relazioni idonee ad alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa.</li> </ul>	<p>B2</p>
<p>Segregazione delle funzioni.</p>	<p>Affidamento della gestione delle varie fasi del procedimento a rischio a più persone, distinguendone/separandone le responsabilità (istruttoria, controllo, decisione, esecuzione, ecc.).</p>	<p>B2</p>
<p>Rotazione dei componenti interni e esterni nelle commissioni.</p>	<p>La misura consiste nell'adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di rotazione dei componenti delle commissioni.</p>	<p>B2</p>
<p>Rotazione del personale addetto ai controlli.</p>	<p>La misura consiste nel generare una alternanza tra i dipendenti che effettuano procedimenti di controllo.</p>	<p>B2</p>
<p>Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.</p>	<p>Comunicazione, all'atto di assegnazione all'ufficio e/o successivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'adesione ad associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività d'ufficio;</li> <li>- di attività di collaborazione o consulenza anche a titolo gratuito.</li> </ul>	<p>B3</p>
<p>Monitoraggio di verifica dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni.</p>	<p>Previsione di meccanismi idonei a monitorare i rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni.</p>	<p>B3</p>
<p>Monitoraggio dei tempi procedurali.</p>	<p>Previsione di meccanismi idonei a monitorare i tempi procedurali.</p>	<p>C1 – C2</p>
<p>Pubblicazione degli esiti dei controlli in forma aggregata.</p>	<p>La misura consiste nel rendere pubblica l'attività di verifica degli esiti dei controlli sulle autodichiarazioni. La pubblicazione dei risultati, in forma aggregata, può essere prevista nel bando.</p>	<p>C1 – C2</p>
<p>Motivazione degli atti - Tracciabilità delle decisioni rilevanti prese.</p>	<p>Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto. Qualora la motivazione non possa essere interamente riportata nel provvedimento si prevede di redigere una relazione sintetica da cui risultino l'iter, i soggetti, le motivazioni che hanno condotto all'adozione di atti, documenti o decisioni considerate particolarmente "sensibili" o "complesse". Il documento potrà essere conservato su Paleo ai fini di un riscontro documentale.</p>	<p>C2</p>

*Allegato 3 – Metodologia per l'analisi dei processi e la gestione del rischio*

Previsione e attuazione della restituzione degli esiti dell'attività di controllo.	La misura consiste nell'informare gli stakeholder dell'avvenuta attività di controllo (sulla qualità dei servizi) e dei suoi esiti attraverso pubblicazione sui siti istituzionali nelle pagine dedicate allo specifico procedimento.	C2
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.	Diffusione della cultura della legalità e della trasparenza; previsione di meccanismi idonei a "rendere conto" del proprio operato.	C2 – C3

Inoltre, a partire dagli spunti forniti da ANAC negli *Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza* approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022 e da approfondimenti contenuti in precedenti PNA, sono state proposte alcune misure tipo ulteriori, applicabili ai processi dell'Area a rischio "contratti pubblici", in quanto si tratta di un'area di particolare rilievo anche con riferimento alla realizzazione degli interventi del PNRR.

<b>Definizione della tipologia di misura</b>	<b>Area di rischio</b>	<b>Descrizione della tipologia di misura</b>	<b>Fattore Abilitante</b>
Rispondenza tra programmazione e attività gestionale in materia di contratti pubblici.	D1	Attestazione in ordine allo svolgimento della verifica di conformità degli atti di acquisizione di lavori, servizi e forniture ai documenti di programmazione.	A1 – C1
Programmazione di gare aggregate	D1	Ricognizione periodica dei fabbisogni al fine di bandire gare aggregate ed evitare il frazionamento artificioso.	A1 – A3 – C1
Previdente utilizzo della programmazione.	D1	Continuo monitoraggio delle scelte di programmazione per evitare che situazioni inizialmente gestibili con procedure ordinarie diventino urgenti e non imputabili a fattori imprevedibili dall'Amministrazione aggiudicatrice (comma 2 lett.c) art. 63 D.lgs 50/2016).	A1 – C1 – A3
Adeguatezza e proporzionalità dei requisiti di partecipazione ed esecuzione nella predisposizione dei documenti di gara.	D2	Audit interno finalizzato a controllare che i requisiti di partecipazione ed esecuzione siano attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto e all'effettivo bisogno dell'Amministrazione.	B2 – B3- C1 – C2
Adeguatezza della disciplina dei controlli in fase di esecuzione prevista nel capitolato.	D5	Indicazione specifica all'interno del capitolato della tipologia di controlli da svolgere sulla prestazione in corso di esecuzione, evitando l'utilizzo di formule generiche ovvero verifiche meramente documentali.	A1
Proporzionalità dei criteri di valutazione dell'offerta e della ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi.	D2/D3	Audit interno finalizzato a controllare che i criteri di valutazione dell'offerta e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi siano ragionevoli e proporzionati all'oggetto del contratto tenendo conto della natura e delle caratteristiche dei lavori, beni e servizi oggetto dell'acquisizione.	B1 – B2 – B3 – C1 – C2
Adeguatezza gestione del conflitto di interessi nel momento dell'individuazione dei bisogni dell'amministrazione.	D1	Controllo a campione della veridicità della dichiarazione sostitutiva ex artt. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e 6-bis della legge n. 241/90 rilasciata dai funzionari coinvolti nella fase di individuazione dei fabbisogni per escludere eventuali legami di parentela con imprenditori interessati a partecipare a determinate procedure di aggiudicazione (da ripetere in ogni fase).	B3 – C1 – C3
Rotazione degli operatori economici (inviti e affidamenti diretti)	D3	Introduzione del principio che non consente il reinvio del medesimo operatore economico alla procedura successiva.	A1 – B3 – C1 – C2 – C3
Affidamenti diretti per assenza di concorrenza per motivi tecnici	D2/D3	Il dirigente che procede all'affidamento diretto per assenza di concorrenza per motivi tecnici deve motivare con riguardo: - alla infungibilità della prestazione oggetto dell'affidamento (l'unica in grado di soddisfare il bisogno dell'amministrazione); - alla verifica di soluzioni alternative e/o possibilità di consultare il mercato di riferimento per accertare l'assenza di concorrenza, anche al fine di non interpretare l'oggetto dell'appalto in modo troppo specifico. Gli esiti delle ricerche sono allegati al decreto a contrarre.	A1 – B2 – B3 – C1

*Allegato 3 – Metodologia per l'analisi dei processi e la gestione del rischio*

Affidamenti diretti per estrema urgenza in mancanza dei presupposti	D3	Il dirigente che procede all'affidamento diretto per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione deve motivare: - circa l'effettiva sussistenza di ragioni di estrema urgenza, tali per cui le procedure ordinarie andrebbero a compromettere l'azione amministrativa; - in merito all'urgenza, che questa non sia imputabile all'amministrazione.	A1 – B2 – B3 – C1
Modifiche alla durata del contratto – Proroga.	D5	1. Dare conto, in sede di approvazione del provvedimento di proroga, della specifica previsione nel bando di gara che prevede tale facoltà, nonché delle ragioni che lo consentono.  2. Monitorare i provvedimenti con cui vengono disposte le proroghe.	A1 – A3 - C1 – C2 – B2 – B3
Valutazione anomalia delle offerte.	D3	Predisposizione di uno schema di processo verbale atto a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e a specificare, eventualmente, le motivazioni in ordine alla mancata esclusione.	A1 – B2 – B3 – C1
Concessione	D5	Predisposizione di uno schema di processo verbale atto a documentare la verifica della sussistenza (mantenimento) del rischio gestionale in capo al concessionario a seguito di transazione.	B2 – B3 – C1
Rispondenza tra esecuzione del contratto e contenuto dell'offerta.	D5/D6	1. La Stazione appaltante, tramite il RUP o il direttore lavori, nel predisporre gli atti di collaudo dei lavori o di verifica di conformità per le forniture e servizi, dà atto che quanto è stato eseguito corrisponda all'offerta migliorativa presentata in sede di gara. 2. Rilascio della dichiarazione da parte dei soggetti incaricati dell'attività di collaudo e verifica di conformità attestante l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti.	B2 – B3 – C1 - C2
Attività di controllo nel merito dell'esecuzione	D5	Predisposizione di un verbale di verifica, anche mediante check list, della rispondenza dei controlli effettuati alla disciplina prevista nel capitolato.	A3 – C1 – C2
Verifiche sull'avvalimento	D5	Il RUP o il direttore dei lavori verificano, a campione, che l'aggiudicatario abbia effettivamente impiegato i mezzi e le risorse indicate nell'avvalimento.	B3 – C1
Prevenzione delle varianti inammissibili	D5/D1	1. Dare conto nel provvedimento che autorizza la variante: - della sussistenza dei presupposti di legge; - della verifica circa la persistenza della regolarità progettuale; - che l'ammontare della variante non presenti un collegamento, anche in termini quantitativi, con il ribasso d'asta proposto in sede di gara; - dell'eventuale sussistenza del verbale di sospensione disposta dal Direttore lavori o dal RUP. 2. Implementazione dei controlli sull'esecuzione al fine di verificare la rispondenza al progetto e far fronte tempestivamente alle problematiche relative all'esecuzione, al fine di limitare il ricorso alle varianti.	A1 – B2 – B3 – C1 – C2
Prevenzione delle varianti inammissibili	D5/D1	1. Dare conto nel provvedimento che autorizza la variante: - della sussistenza dei presupposti di legge; - della verifica circa la persistenza della regolarità progettuale; - che l'ammontare della variante non presenti un collegamento, anche in termini quantitativi, con il ribasso d'asta proposto in sede di gara; - dell'eventuale sussistenza del verbale di sospensione disposta dal Direttore lavori o dal RUP. Implementazione dei controlli sull'esecuzione al fine di verificare la rispondenza al progetto e far fronte tempestivamente alle problematiche 2. relative all'esecuzione, al fine di limitare il ricorso alle varianti.	A1 – B2 – B3 – C1 – C2
Direttori lavori interno. Individuazione nominativo.	D5	La stazione appaltante, allorché intenda affidare al proprio interno le attività di direzione dei lavori, individua il nominativo prima dell'avvio della procedura.	A2 – B1
Verifica garanzie per appalti sopra soglia	D5	La stazione appaltante procede alla verifica trimestrale della garanzia nei casi in cui la stessa è richiesta.	C1

Nel corso del 2022 si è proceduto ad un lavoro di razionalizzazione delle misure attraverso un'analisi di quelle previste nei Piani precedenti e degli esiti del monitoraggio di attuazione; a tale analisi si è affiancato anche un esame delle esperienze di alcune Regioni, al fine di confrontare i metodi di trattamento del rischio corruzione e le misure individuate per il contenimento dello stesso.

A seguito di tale razionalizzazione il catalogo delle misure è stato declinato in:

- generali e comuni, in quanto trasversali a tutte le aree di rischio interessate dai processi in cui si sostanzia l'intera attività della Regione
- specifiche, in quanto progettate al fine di intercettare specifici rischi evidenziati anche in fase di monitoraggio; tali misure risultano, pertanto, contestualizzate rispetto all'area di rischio e/o ai processi sui quali insistono.

Le misure generali e comuni a tutte le aree sono trasversali rispetto a tutti i processi e risultano di pressoché generale attuazione.

La previsione di tali misure all'interno del sistema informativo consente di mettere in evidenza che le stesse sono da considerarsi immanenti alla corretta gestione di ciascun processo. Eventuali discostamenti che dovessero emergere in sede di monitoraggio potranno rilevare così l'esigenza di misure integrative o interventi correttivi.

Accanto a tali misure è previsto un catalogo di misure progettate con riferimento alle specifiche aree di rischio, oltre a quelle che si attivano in corrispondenza del fattore abilitante evidenziato in fase di valutazione del rischio; si tratta di misure suggerite, ferma restando la possibilità di individuare liberamente la misura più appropriata rispetto alle specificità del processo di competenza.

#### MISURE GENERALI PER TUTTE LE AREE

Definizione della tipologia di misura	Descrizione della tipologia di misura
Trasparenza: Obblighi di pubblicazione	Corretta applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 33/2013 e da eventuale altra normativa di settore (es. d. lgs. 50/2016)
Accesso generalizzato	Corretta attuazione della normativa in materia di accesso generalizzato
Codice di comportamento	Iniziative intraprese per implementare la conoscenza del Codice di comportamento e monitorarne il rispetto da parte dei dipendenti
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Ciascun dipendente deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi con riferimento al procedimento o astenersi dalla partecipazione alle attività in caso di situazioni idonee a minare l'imparzialità, da cui consegue una valutazione del dirigente con eventuale assegnazione dell'attività ad altro dipendente o avocazione.
Prevenzione del pantouflage	Rendere dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage alla cessazione del rapporto
Rotazione Ordinaria	Meccanismi volti a: - migliorare la fungibilità delle competenze e l'interscambiabilità dei ruoli in ragione delle diverse fasi del procedimento (istruttoria, di controllo e decisoria); - evitare l'esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità all'interno del processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - evitare che si creino le condizioni per il consolidarsi di relazioni idonee ad alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa.



**ULTERIORI MISURE SPECIFICHE IN BASE ALL'AREA DI RISCHIO DEL PROCESSO**

<b>Definizione della tipologia di misura</b>	<b>Descrizione della tipologia di misura</b>	<b>AREA DESCRIZIONE</b>
Formazione tramite tutoraggio	Formazione: Prevedere forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento di personale in nuovi settori lavorativi	Tutte le aree
Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	Acquisizione di dichiarazione circa i conflitti di interesse dei dipendenti in occasione dell'adozione del decreto di assegnazione delle linee di attività	Tutte le aree
Ingegnerizzazione del processo	Predisposizione di schemi o diagrammi di flusso per standardizzare le fasi da seguire nelle istruttorie	Tutte le aree
Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	La misura consiste nel prevedere l'acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della Commissione.	A-PERSONALE D-CONTRATTI
Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. 39/2013	La misura consiste nell'acquisizione della dichiarazione al momento del conferimento dell'incarico e nell'aggiornamento annuale e adempimenti connessi alle pubblicazioni su Amministrazione Trasparente	A-PERSONALE E-INCARICHI
Prevenzione del pantouflage	Acquisire dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage dei dipendenti cessati	A-PERSONALE
Assenza conflitto interesse neoassunti	Sottoscrizione da parte dei neoassunti della dichiarazione di assenza conflitto di interesse, resa sulla base di specifico modello in concomitanza alla sottoscrizione del contratto di assunzione.	A-PERSONALE
Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	La misura consiste nel prevedere l'acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della Commissione.	B-AUTORIZZAZIONI C-CONTRIBUTI
Accompagnamento all'utenza	Predisposizione di modulistica e delle istruzioni necessarie per presentare istanza	B-AUTORIZZAZIONI C-CONTRIBUTI
Sistemi per la tracciabilità dell'iter procedimentale da parte dell'utente	Prevedere sistemi digitali per la presentazione delle istanze che permettano la tracciabilità dello stato della pratica (istanziatore Procedimarche o altri sistemi)	B-AUTORIZZAZIONI C-CONTRIBUTI
Trasparenza per bandi che prevedono presentazione di un progetto	Prevedere già nel bando le modalità per acquisire abstract di progetti art.26 e 27 (ai fini della pubblicazione nel rispetto dei principi di tutela dei dati personali e di riservatezza professionale, industriale, commerciale, ecc.)	C-CONTRIBUTI
Rispetto delle condizioni per gli affidamenti in house	Il provvedimento di affidamento deve dare atto dell'esistenza dei presupposti di cui all'art. 192, comma 1, d.lgs. 50/2016 e delle condizioni indicate nell'art. 5, commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016 e artt. 5, 16, 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016, nonché della preventiva valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo di quanto indicato al comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016	D-CONTRATTI
Monitoraggio affidamenti in house	Individuazione di strumenti per il monitoraggio degli affidamenti in house	D-CONTRATTI F-FINANZIARIA
Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione	La misura consiste nel prevedere l'acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della Commissione.	E-INCARICHI
Riduzione dei tempi procedurali per la fase di liquidazione	Iniziativa intraprese per la riduzione dei tempi di liquidazione della spesa	F-FINANZIARIA

Allegato 3 – Metodologia per l’analisi dei processi e la gestione del rischio

Accordi e convenzioni con altri enti per l’interoperabilità delle banche dati finalizzata ai controlli	Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l’accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti senza oneri a loro carico (art. 58, comma 2, d.lgs. n. 82 del 2005).	G-CONTROLLI
Indirizzo e vigilanza sulle società partecipate e sugli enti dipendenti, agenzie e altri organismi partecipati	Indirizzi metodologici per le attività di vigilanza nelle società e negli enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse	G-CONTROLLI
Analisi del contenzioso relativo all’ultimo biennio	Report di monitoraggio che analizzi i flussi e i dati disponibili, gli andamenti e gli esiti del contenzioso e dei relativi costi	H-LEGALE
Conflitto di interessi per incarichi ai legali	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse conferimento	H-LEGALE
Consultazione degli stakeholder interni e esterni	Individuazione di strumenti e modalità di consultazione degli stakeholder e delle strutture regionali coinvolte nella pianificazione	P-PIANIFICAZIONE
Monitoraggio della pianificazione	Previsione di monitoraggi intermedi e di verifiche finali dei cui esiti occorre tenere conto in fase di ri-programmazione	P-PIANIFICAZIONE
Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione sul rischio di irregolarità e frode	FE-FONDI EUROPEI
Monitoraggio e vigilanza delle strutture autorizzate e accreditate	Definire con linee guida le modalità di vigilanza e acquisire agli atti una relazione dell’attività ispettiva espletata	S-AMBITO SANITARIO
Riscontro delle consultazioni con i soggetti interessati	Esplicitazione negli atti (approvazione degli schemi di accordo; pianificazione; autorizzazioni, accreditamenti) delle valutazioni effettuate a seguito delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder	S-AMBITO SANITARIO

Ciascuna misura è definita e programmata, in considerazione della sua migliore idoneità rispetto alla specificità del processo e alla sostenibilità dal punto di vista organizzativo oltre che della relativa rilevanza rispetto alla mole e all’ampiezza del processo sul quale complessivamente essa impatta, ritenendo, in alcuni casi, di dare priorità a specifiche misure da adottarsi con riferimento a quei processi che sono associati al raggiungimento degli obiettivi di performance, in modo da contemperarne la sostenibilità anche della fase di controllo e monitoraggio dell’attuazione, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non realizzabili.

Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica che ne favorisce il continuo miglioramento, utilizzando l’esperienza accumulata e adattandosi agli eventuali cambiamenti del contesto interno ed esterno, ma mantenendo comunque in atto le *misure generali e specifiche* già applicate.

Nel definire le azioni da intraprendere si tiene conto in primis delle misure già attuate valutando come migliorare quelle già esistenti, anche per evitare di appesantire l’attività amministrativa.

La ponderazione del rischio può portare, talvolta, alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti, nonostante il processo resti a rischio anche elevato per effetto di Fattori di Impatto (FI), per definizione ineliminabili.

L’introduzione di nuove misure, laddove necessario, è proposta nel rispetto del principio di sostenibilità economica ed organizzativa, verificando, comunque, di presidiare prioritariamente quelle attività che presentano un’esposizione più elevata o comunque sono connesse agli obiettivi strategici, nonché legate ai progetti del PNRR.

Tale approccio sistemico e dinamico della prevenzione della corruzione è teso a valorizzare la funzione dell’amministrazione a servizio dei cittadini e si sostanzia in ultima analisi nel mantenimento di quegli adempimenti strettamente indispensabili, in quanto utili verso i destinatari finali dell’azione amministrativa.

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
1-2023	SEGRETERIA GENERALE		Concessione di contributi per manifestazioni e iniziative di carattere rilevante	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
2-2023	SEGRETERIA GENERALE		Concessione di patrocini e autorizzazione all'uso del logo	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
3-2023	SEGRETERIA GENERALE		Ufficio relazioni con il pubblico digitale	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	P07.01/SGM/1	-
8-2023	SEGRETERIA GENERALE		Affidamenti di servizi per la comunicazione istituzionale (progettazione)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
12-2023	SEGRETERIA GENERALE		Concessione di contributi all'editoria televisiva, radiofonica e stampa periodica locale	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
444-2023	SEGRETERIA GENERALE		Affidamenti di servizi per la comunicazione istituzionale (Selezione del contraente)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
445-2023	SEGRETERIA GENERALE		Affidamenti di servizi per la comunicazione istituzionale (Esecuzione).	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
654-2023	SEGRETERIA GENERALE		Forniture e spese di rappresentanza (selezione contraente)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
655-2023	SEGRETERIA GENERALE		Forniture e spese di rappresentanza (verifica aggiudicazione e stipula contratto)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
656-2023	SEGRETERIA GENERALE		Forniture e spese di rappresentanza (Esecuzione)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
4-2023	SEGRETERIA GENERALE	Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta	Conferimento incarichi di collaborazione presso la Presidenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 27 comma 1, Legge Regionale 18 del 2021	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-
5-2023	SEGRETERIA GENERALE	Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta	Riconoscimento personalità giuridica e approvazione modifiche statutarie	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
6-2023	SEGRETERIA GENERALE	Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta	Nomine e designazioni di spettanza della Regione ai sensi della L.R. 34/1996	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-
7-2023	SEGRETERIA GENERALE	Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta	Adesioni e liquidazione della relativa quota associativa	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
362-2023	SEGRETERIA GENERALE	Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta	Conferimento incarichi ad esperti della Presidenza della Giunta, art. 27, comma 4, della LR 18/2021	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-
483-2023	SEGRETERIA GENERALE	Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta	Affidamenti servizi/forniture della Direzione Vicesegreteria	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
597-2023	SEGRETERIA GENERALE	Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta	Iscrizione Enti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNS)	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
10-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Polizia locale e sicurezza e legalità: Contributi agli enti locali	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
11-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Attività di polizia locale: Attribuzione degli encomi.	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
557-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Contributi agli Enti locali per la tutela e la valorizzazione dei territori montani	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	P07.01/SGP/1	-
558-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Contributi agli enti locali come incentivo per la loro fusione	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
559-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Contributi agli Enti locali che mantengono a proprie spese gli uffici del Giudice di pace	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
598-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Vittime del dovere: Borse di studio ed esenzioni alla spesa sanitaria	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
642-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Nomine consulenti 1000 Esperti PNRR - Segreteria tecnica	Rischio Medio	INCARICHI - E	-	SI

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
647-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Servizi editoriali e informatici per il Bollettino ufficiale della Regione Marche	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
165-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Audit delle operazioni POR FSE e FESR	Rischio Alto	CONTROLLI - G	-	-
166-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Controlli assistenza tecnica FEASR e FEAMP	Rischio Alto	CONTROLLI - G	-	-
167-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Controlli ex post FEASR FEAMP FEAGA	Rischio Alto	CONTROLLI - G	P07.01/ACSL/1	-
168-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Controlli in loco FEASR	Rischio Alto	FONDI EUROPEI - FE	-	-
169-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Controlli oggettivi vigneti FEAGA	Rischio Alto	CONTROLLI - G	-	-
170-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Gara CONSIP per Assistenza Tecnica ADA	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
171-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Sanzioni L. 898/86	Rischio Alto	CONTROLLI - G	-	-
190-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Iscrizione agli albi regionali delle associazioni dei marchigiani all'estero	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
191-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Contributi alle Associazioni e Federazioni dei marchigiani all'estero iscritti negli albi regionali	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
192-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Contributi previsti dalla Tab E del bilancio	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
193-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Provvedimenti di programmazione dei Fondi Europei per il settore di riferimento	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
194-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Programmazione Giornata delle Marche	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
657-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Contributi alle compagnie aeree per potenziare i collegamenti aerei dell'aeroporto internazionale di Ancona con l'Italia e i paesi dello spazio aereo europeo	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	P06.05/SVE/1	-
658-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Programmazione integrata finalizzata allo sviluppo economico dei borghi delle Marche	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	P06.04/SVE/2	-
659-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di affidamento diretto - programmazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
660-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di affidamento diretto - progettazione della gara	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
661-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi per importi inferiori alla soglia di affidamento diretto - scelta del contraente	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
662-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi per importi inferiori alla soglia di affidamento diretto - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
663-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi di importi inferiori alla soglia di affidamento diretto - esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
664-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi di importi inferiori alla soglia di affidamento diretto - rendicontazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
665-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi con procedura negoziata senza bando (art.63 D. Lgs.50/2016) - programmazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
666-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi con procedura negoziata senza bando (art.63 D. Lgs.50/2016) - progettazione della gara	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
667-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi con procedura negoziata senza bando (art.63 D. Lgs.50/2016) - selezione del contraente	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
668-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi con procedura negoziata senza bando (art.63 D. Lgs.50/2016) - verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
669-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi con procedura negoziata senza bando (art.63 D. Lgs.50/2016) - esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
670-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		Acquisizione di beni e servizi con procedura negoziata senza bando (art.63 D. Lgs.50/2016) - rendicontazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
52-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	PSR 2014-2020 - Misura a superficie - capi (misura 14.1)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P05.05/ASR/1	-
54-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Concessione contributi per l'acquisto di riproduttori selezionati maschi e femmine delle specie bovina, ovina e suina in regime de minimis Reg. UE 1408/2013.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
55-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Selezione del contraente.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
69-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	PSR 2014-2020 Misura Strutturale (misure 4, 5, 6.4 e 7)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P05.05/ASR/1	-
72-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Attività di vigilanza sugli organismi di certificazione di qualità regolamentata	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
73-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Misure urgenti per il sostegno della liquidità a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per interessi e oneri maturati nello svolgimento di attività di promozione e informazione misura 36	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
431-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	PSR 2014/2020 Misure di formazione (1.1)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
448-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	PSR 2014/2020 Misure di informazione (1.2)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
454-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
455-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
456-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Rendicontazione.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
592-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Programmazione.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
593-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Progettazione della gara.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
594-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Esecuzione.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
595-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
596-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto i 40,000,00 euro ai sensi del dlgs. 50/2016. Rendicontazione.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
30-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia ittica - < €40.000,00 - Programmazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
31-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Concessioni demaniali marittime per attività di acquacoltura e ricerca scientifica	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
32-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Erogazione contributi ex art. 20 del DL 189/2016 e DM 10/05/2018 ad imprese dell'acquacoltura per investimenti produttivi nei comuni colpiti dal sisma 2016	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	-	-
33-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Programmazione finanziaria FEAMP e relativi bandi	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
34-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Concessione, liquidazione, controlli e revocche di contributi FEAMP	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	P04.03/APIM/3	-
35-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Contributi commercio	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	-	-
36-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Gestione fondi europei commercio	Rischio Alto	FONDI EUROPEI - FE	-	-
37-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Pianificazione commercio	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
39-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Autorizzazioni commercio	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
56-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	PSR 2014/2020 Misure a superficie (misure 10, 11 biologico, 12 13, 14 e la 8.1)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
406-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture -Economia Ittica - < €40.000,00 - progettazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
407-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - selezione del contraente	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
408-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
409-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - Esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
410-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - Rendicontazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
61-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Agroambiente - SDA AN	Concessione contributi per manifestazioni convegni iniziative e pubblicazioni	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
66-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Agroambiente - SDA AN	OCM Vino. Autorizzazioni	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	P05.04/AGM/3	-
67-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Agroambiente - SDA AN	Aiuti Comunitari OCM VINO - PNS - Investimenti e relativa erogazione aiuti.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
75-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Agroambiente - SDA AN	Rilascio certificato di abilitazione alla vendita, acquisto ed utilizzo e consulenza fitofarmaci ad uso professionale	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
210-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche - Settore Cultura	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
211-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di forniture nell'ambito dell'editoria - Selezione del contraente	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
212-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Iscrizione all'Elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
213-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Registro delle organizzazioni di volontariato - sezione cultura	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
214-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Concessione di contributi previsti da leggi di settore o da leggi di bilancio	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
215-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Concessione contributi a bando per beni e attività culturali	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
216-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Concessione contributi Fondi Europei POR FESR non a bando-Misure 16.2.1 16.1.1 29.1.1, 29.1.2 e 29.1.3	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
217-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Concessione contributi fondi europei POR FESR a bando - misure 8.1.3 e 23.1.2	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
534-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Misure di attuazione del PNRR Missione 1 Componente 3 - Digital library e Architettura Rurale	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	SI

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
599-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di forniture nell'ambito dell'editoria - Programmazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
600-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di forniture nell'ambito dell'editoria - Progettazione della gara	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
601-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di forniture nell'ambito dell'editoria - Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
602-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di forniture nell'ambito dell'editoria - Esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
603-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di forniture nell'ambito dell'editoria - rendicontazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
604-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di servizi nell'ambito della promozione - Programmazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
605-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di servizi nell'ambito della promozione - Progettazione della gara	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
606-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di servizi nell'ambito della promozione - Selezione del contraente	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
607-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di servizi nell'ambito della promozione - Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
608-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di servizi nell'ambito della promozione - Esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
609-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Beni e attività culturali	Affidamento di servizi nell'ambito della promozione.	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
70-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Competitività delle imprese - SDA MC	Rilascio licenza d'uso del marchio Q.M	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
14-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Industria, artigianato e credito	Verifiche SCIA Requisiti Leggi Speciali Artigianato: verifica i requisiti delle SCIA per attività di tatuatore, per attività di autoriparatori, per attività di impiantistica idrica, ecc	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
16-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Industria, artigianato e credito	Contributi Artigianato	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	P04.01/IACR/1	-
383-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Industria, artigianato e credito	Sostegno al sistema dei Confidi finalizzato al finanziamento delle PMI - Contributi ai Confidi	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
384-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Industria, artigianato e credito	Contributi alle cooperative	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	-	-
385-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Industria, artigianato e credito	Contributi alle imprese ricadenti nelle aree di crisi	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
57-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Istituzione nuovo albo imprese forestali e relativa gestione.	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
59-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Concessione ed erogazione di contributi ai sensi del dlgs 102_2004 per i danni occorsi alle imprese agricole a causa delle avversità atmosferiche	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
60-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Contributi alle Unioni montane per la gestione del demanio forestale ai sensi della lr 6/2005.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
62-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Contributi agli Enti locali e ai privati per il Patrimonio Arboreo	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
71-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Irrogazione od archiviazione di sanzioni amministrative per illeciti in materia di formazioni vegetali tutelate dal capo IV della l.r. n. 6/2005, legge forestale regionale. Esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 19 della l.r. n. 33/1998 in materia forestale.	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
200-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Risarcimento danni derivanti da incidenti stradali con fauna selvatica.	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
202-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Autorizzazioni conseguenti alla pianificazione ittica venatoria.	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
203-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Autorizzazioni in materia di pesca sportiva nelle acque interne	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
204-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Autorizzazioni per la gestione degli ungulati	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
205-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività venatoria	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
206-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Erogazione contributi disposti dalle normative vigenti in materia venatoria	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
207-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Controllo sugli atti di programmazione gestionale in materia venatoria	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-
208-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Pianificazione del territorio in materia di caccia e pesca	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
209-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Programmazione e disciplina dell' attività venatoria	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
675-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Infrastrutture e foreste - SDA AP/FM	Contributi connessi all'emergenza COVID 19 per far fronte alla crisi del settore delle attività faunistiche (ex ID 201)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
13-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Contributi per progetti di Cooperazione ai soggetti previsti dall'art.11 L.R. 9/02 e s.m.i.	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
15-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di Cooperazione - Programmazione	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.1	-	-
23-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Contratti per l'acquisto di servizi per l'innovazione - Programmazione	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.1	-	-
24-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Contributi regionali per l'innovazione e l'internazionalizzazione	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
25-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Fondi europei per innovazione ricerca e internazionalizzazione	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P04.02/ICIN/1	-
26-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Incarichi e nomine per commissioni di valutazione dei bandi	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-
398-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - PROGETTAZIONE DELLA GARA	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.2	-	-
402-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
411-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.4	-	-
412-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - ESECUZIONE	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	-
413-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - RENDICONTAZIONE	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.6	-	-
415-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del servizio e per progetti europei di cooperazione - progettazione della gara	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.2	-	-
416-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di cooperazione - selezione del contraente	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
417-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di cooperazione - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.4	-	-
418-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di cooperazione - Esecuzione	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	-



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
419-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di cooperazione - Rendicontazione	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.6	-	-
50-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU	Contributi ad enti pubblici e privati per l'ammodernamento delle strutture regionali di mattazione. Istituzione regime di aiuto in "de minimis" Reg.UE 1407/2013.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
51-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU	L.R. n. 5/2013-DGR n. 61/2015, art. 12. assegnazione risorse, derivanti dalla tassa raccolta tartufi, agli enti competenti.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
63-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU	L.R. 17_1995 Indennizzo agli agricoltori per danni da lupi e cani selvatici	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
64-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU	Miglioramento genetico Dlgs 52_2018. Attività libri genealogici e svolgimento controlli funzionali	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
65-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU	Procedure relative agli interventi previsti dall'OCM settore Ortofrutta	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
68-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU	Contributi alla produzione e commercializzazione del Miele U.E. 1308_2013.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
420-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Affidamento diretto servizi/forniture <40.000 - Fase Selezione del contraente - Settore TDI	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	SI
421-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Procedure negoziate ristrette e aperte per acquisizione di beni e servizi ICT Fase Esecuzione - Settore TDI	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	SI
422-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Procedure di erogazione contributi a Enti Pubblici- Settore TDI	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	SI
579-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Nomine consulenti 1000 Esperti PNRR - Settore TDI	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	SI
582-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Procedure negoziate ristrette e aperte per acquisizione di beni e servizi ICT Fase Programmazione- Settore TDI	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	SI
583-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Procedure negoziate ristrette e aperte per acquisizione di beni e servizi ICT Fase Progettazione gara- Settore TDI	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.2	-	SI
584-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Affidamento diretto servizi/forniture <40.000 - Fase verifica e stipula contratto - Settore TDI	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.4	-	SI
586-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Affidamento diretto servizi/forniture <40.000 - Fase Esecuzione - Settore TDI	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	SI
184-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi connessi a situazione emergenziali per il sostegno del settore della promozione e valorizzazione turistica	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
185-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi connessi all'emergenza COVID 19 per far fronte alla crisi del settore delle attività turistiche	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
186-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara - settore promozione e valorizzazione turistica	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
187-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica -selezione del contraente	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
188-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria settore promozione e valorizzazione turistica - selezione del contraente	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
189-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - selezione del contraente	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
195-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Iscrizione agli elenchi delle professioni turistiche (vincolate)	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
196-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi Concessi con risorse del Por FESR	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
197-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi Concessi con risorse regionali ordinarie : Tabella E (Vincolati)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
199-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Verifica Piani Spiaggia	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
536-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - selezione del contraente	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	SI
555-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	classificazione degli alberghi e delle strutture ricettive (Discrezionale su criteri predeterminati)	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
560-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - programmazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
561-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - progettazione della gara	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
563-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
564-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - Esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
565-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - Rendicontazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
567-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - Programmazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
568-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - progettazione della gara	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
570-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - verifica dell'aggiudicazione e stipula	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	-
571-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - Esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
572-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - rendicontazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
573-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - programmazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	SI
574-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - progettazione della gara	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	SI

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
575-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.4	-	SI
576-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - esecuzione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	SI
577-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - rendicontazione	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	SI
629-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi Concessi con risorse regionali ordinarie : Bandi di attuazione delle leggi di settore (discrezionali su criteri predeterminati)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
141-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Controllo atti degli enti del SSR ai sensi dell'art. 39 della L.R. 19/2022	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-
142-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Attività ispettiva (documentale e/o sopralluogo)	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.2	-	-
414-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Attività di programmazione e supervisione dello sviluppo degli interventi di attuazione del PNRR Missione 6 Salute Componente 1 (Investimenti 1.1; 1.2.2; 1.3) e Componente 2 (Investimento 2.2)	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	P01.01/SALU/2	SI
511-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Valutazione dei risultati conseguiti dai Direttori Generali degli Enti del Servizio Sanitario Regionale	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
139-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria	Compensazione mobilità sanitaria interregionale	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
140-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria	Fondo Sanitario Nazionale Medicina Penitenziaria, ex O.P.G, Assistenza detenuti tossico alcol dipendenti	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
589-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria	Attività programmatrice in materia sanitaria e sociosanitaria	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	P01.01/SSS/1	-
143-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Assistenza sanitaria ai marchigiani presso centri di altissima specializzazione all'estero (DM 3/11/89)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
144-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Concessione indennizzi e contributi ai cittadini.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
145-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Trasferimento fondi regionali ad ASUR Marche per rimborso erogazioni a cittadini oncologici, trapiantati, tbc, cure termali invalidi guerra e servizio	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
147-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione alla realizzazione delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
148-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.2	P01.03/AUA/1	-
150-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni alla realizzazione delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	P01.03/AUA/2	-
151-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.2	P01.03/AUA/1	-
153-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni all'esercizio del trasporto sanitario, ai sensi della L.R.36/1998 e del regolamento regionale n.3 del 2013	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.1	-	-
154-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento del trasporto sanitario, ai sensi della L.R.36/1998 e del regolamento regionale n.3 del 2013	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.2	P01.03/AUA/1	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
432-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione alla realizzazione delle strutture pubbliche e private ambulatoriali e laboratoriali	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
433-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ambulatoriali e laboratoriali	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.2	P01.03/AUA/1	-
434-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione all' esercizio delle cure domiciliari	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.1	-	-
435-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle cure domiciliari	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	P01.03/AUA/1	-
128-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Accreditamento provider ECM	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.2	P01.02/SRU/2	-
129-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Nomina direttore Dipartimento interaziendale regionale di medicina trasfusionale	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-
130-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Selezione idonei al conferimento degli incarichi di direzione degli enti del SSR	Rischio Medio	INCARICHI - E	-	-
131-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Autorizzazione esercizio cure palliative	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
132-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Designazione componenti commissioni di concorso dirigenza SSR	Rischio Basso	PERSONALE - A	-	-
133-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Riconoscimento equipollenza servizio prestato all'estero	Rischio Basso	PERSONALE - A	-	-
134-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Valutazione titoli OSS	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-
135-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Finanziamento di contratti aggiuntivi di formazione medici specialisti	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
136-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Procedure di riconoscimento dell'equivalenza di titoli professionali pregressi	Rischio Medio	PERSONALE - A	-	-
137-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Selezioni per l'accesso alla formazione specifica in medicina generale	Rischio Basso	PERSONALE - A	-	SI
138-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Linee d'indirizzo applicative normativa contrattuale e accordi con le OOSS	Rischio Basso	PERSONALE - A	-	-
146-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Trasferimento fondi statali vincolati ad ASUR Marche per assistenza sanitaria a stranieri temporaneamente presenti nelle Marche e ad AOUOR per Cecità L. 284/1997	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
441-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Manifestazione di interesse all'esercizio temporaneo di professione sanitaria ai professionisti in possesso di una qualifica professionale conseguita all'estero.	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
442-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Adempimenti ricerca nazionale sanitaria ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 502/1992, ricerca CCM, legge 138/2004 e ricerca europea	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
149-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria	accordi con associazioni di rappresentanza degli enti accreditati erogatori di prestazioni extraospedaliere residenziali e semiresidenziali in collaborazione con i settori di competenza dell'ARS	Rischio Medio	FINANZIARIA - F	-	-
152-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria	Accordi con le associazioni di rappresentanza delle strutture accreditate ospedaliere, ambulatoriali e termali in collaborazione con i settori di competenza dell'ARS	Rischio Medio	FINANZIARIA - F	P01.01/SSO/2	-
446-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria	Gestione liquidatoria delle Unità Sanitarie Locali	Rischio Basso	LEGALE - H	-	-
447-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria	Monitoraggio della spesa sanitaria e appropriatezza delle prestazioni sanitarie sia nell'ambito del controllo di gestione e sia per la GSA, entrambe in collaborazione con il relativo settore di competenza del Dipartimento Programmazione Integrata, UE e Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
677-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI		Disposizioni generali per i bilanci degli enti del SSR e assegnazione delle risorse ai medesimi enti	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	P01.04/PUR/1	
590-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Ordinativi di riscossione e di pagamento	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	P07.01/BRF/1	-
676-2024	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Gestione dei rapporti contrattuali con la tesoreria	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	
102-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali	Programmazione e gestione dei fondi europei	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P07.01/PRCN/2	-
648-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali	Nomine consulenti 1000 Esperti PNRR – MO.RE.CO.	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	SI
105-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Risorse umane e strumentali	Acquisizione e valorizzazione delle risorse umane: reclutamento di personale tramite concorso pubblico e progressioni di carriera	Rischio Alto	PERSONALE - A	-	-
363-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Risorse umane e strumentali	Gestione risorse umane: Rilevazione, gestione e monitoraggio delle presenze del personale regionale	Rischio Basso	PERSONALE - A	-	-
367-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Risorse umane e strumentali	Gestione delle risorse umane: incarichi extraimpiego	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	P07.01/RUS/2	-
162-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici	Elenco dei Rilevatori-Intervistatori statistici e coordinamento/funzionamento del sistema statistico regionale	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
591-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici	Programma Statistico Regionale (art. 6, L.R. n. 6/1999)	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	SI
158-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Debito e società partecipate	Partecipate: DGR razionalizzazione periodica della partecipazioni pubbliche di cui all'art.20 del D. Lgs. 175/2016	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
159-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Debito e società partecipate	Monitoraggio e coordinamento della vigilanza sulle società partecipate dalla Regione Marche esercitata dalle strutture regionali competenti per materia	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
632-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive	Gestione dei tributi propri regionali e di quelli derivanti dallo Stato.	Rischio Alto	FINANZIARIA - F	P07.01/ETR/1	-
633-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive	Gestione del contenzioso tributario in sede extra giudiziale con riferimento alle richieste di annullamento in autotutela tributaria, ai sensi dell'art. 2 quater del D.L. n. 564/1994 e dell'art. 7 della legge regionale n. 49/2013.	Rischio Alto	FINANZIARIA - F	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
634-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive	Rappresentanza in giudizio della Regione Marche presso le Commissioni tributarie provinciali relativa al contenzioso afferente i tributi di competenza regionale ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 546/1992.	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	-	-
653-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Programmazione delle risorse comunitarie	Informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento promosse dall'Unione Europea.	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P07.01/PRC/1	SI
651-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato	Programmazione e monitoraggio dei fondi nazionali e complementari	Rischio Basso	FONDI EUROPEI - FE	P08.01/PRN/2	-
652-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato	Valutazione di compatibilità ed inquadramento degli Aiuti di Stato	Rischio Basso	LEGALE - H	P07.01/PRN/1	-
101-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Affidamento di servizi e forniture sotto soglia comunitaria - progettazione della gara	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.2	-	-
121-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008)	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
371-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Affidamento di servizi e forniture sotto soglia comunitaria - selezione del contraente	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
372-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Affidamento servizi e forniture sotto soglia comunitaria- verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.4	-	-
373-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Affidamento servizi e forniture sotto soglia comunitaria- esecuzione	Rischio Alto	CONTRATTI - D - D.5	-	-
387-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	adesione a convenzioni di CONSIP e/o di altro soggetto aggregatore	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
427-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Procedura di gara per acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria - Progettazione	Rischio Alto	CONTRATTI - D - D.2	-	-
428-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Procedura di gara per acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria - Esecuzione del contratto	Rischio Alto	CONTRATTI - D - D.5	-	-
635-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Rendiconto e controlli contabili	Proposta di legge di rendiconto e relativi adempimenti ai sensi del D.lgs. n.118/2011.	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	-	-
636-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Rendiconto e controlli contabili	Gestione della procedura per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, e proposta della relativa deliberazione della Giunta regionale.	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
637-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Rendiconto e controlli contabili	Visti contabili per il controllo delle entrate.	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	P07.02/RCC/1	-
110-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale	Valorizzazione delle risorse umane: Affidamento docenze/prestazioni formative a persone fisiche (d.lgs. 165/2001)	Rischio Medio	INCARICHI - E	-	-
113-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale	Affidamento diretto di servizi e forniture - Affidamento docenze/prestazioni formative ai sensi del Codice Appalti	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
172-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Programmazione biennale servizi e forniture	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
174-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Elenco commissari di gara - Suam	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
176-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Elenco oo.ee. Regine Marche - Sezione Servizi e Forniture	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-
177-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Osservatorio contratti pubblici	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
178-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Prezzario	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
392-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Procedura di gara per acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria - Selezione del contraente	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	P07.01/SUAR/1	-
393-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Procedura di gara per acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria - Verifica dell'aggiudicazione	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.4	P07.01/SUAR/1	-
173-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM - Soggetto Aggregatore -	Procedure di gara per acquisizione di beni e servizi di competenza del Soggetto Aggregatore: progettazione gare per acquisizione di beni e servizi (categorie merceologiche da DPCM)	Rischio Alto	CONTRATTI - D - D.2	-	-
397-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM - Soggetto Aggregatore -	Procedure di gara per acquisizione di beni e servizi di competenza del Soggetto Aggregatore: selezione del contraente nelle gare per acquisizione di beni e servizi (categorie merceologiche da DPCM)	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
429-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM - Soggetto Aggregatore -	Procedure di gara per acquisizione di beni e servizi di competenza del Soggetto Aggregatore: verifica dell'aggiudicazione e contratto nelle gare per acquisizione di beni e servizi (categorie merceologiche da DPCM)	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.4	-	-
460-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		Gestione sistemi informativi integrati	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	SI
520-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		Programmazione misure nazionali e regionali di politica attiva del lavoro e della formazione	Rischio Basso	FONDI EUROPEI - FE	P02.03/PSL/2	SI



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
522-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		Programmazione del sistema regionale dei servizi per l'impiego pubblici e privati	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	SI
524-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		Monitoraggio risorse finanziarie e umane assegnate al Dipartimento	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	SI
465-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Direzione Politiche sociali	Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria L.R. 32/2014	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	P01.01/POSO/1	-
532-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Direzione Politiche sociali	Gestione delle risorse comunitarie con riferimento alle misure assegnate alle politiche sociali (POR Marche FSE OT 9.1, OT 9.4)	Rischio Basso	FONDI EUROPEI - FE	-	-
544-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Direzione Politiche sociali	Interventi di supporto alle emergenze (contributi sisma) DGR 334/2017, 160/2019, 112/2022.	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
546-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Direzione Politiche sociali	Programmazione interventi e servizi a supporto delle persone immigrate e titolari e richiedenti protezione internazionale (Fondo Asilo Migrazione Integrazione, reg. UE 516/2014)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
650-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Direzione Politiche sociali	Gestione progetti e interventi di Capacity Building degli ATS	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.6	-	-
482-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione risorse destinate agli ATS, volte a finanziare interventi a favore di soggetti disabili L.R. 18/1996, L.R. 24/1985, L. 104/1992	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P01.05/CDI/1	-
525-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Interventi favore delle famiglie (POR Marche FSE 2014-2020)	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
526-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	interventi a favore di minori	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
527-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione risorse servizi educativi 0-6 (D.LGS. 65/2017; L.R. 38/2001)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
528-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Giustizia riparativa mediazione (L.R. 28/2008)	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-
530-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	progetto care leavers	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
549-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione interventi a supporto di cittadini non autosufficienti (art. 23 L.R 32/2014; DPCM 03/10/2022)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
550-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	gestione degli interventi per il sostegno del ruolo del caregiver familiare (decreto ministeriale 27/10/2020)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	P01.06/CDI/2	-
551-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Programmazione di politiche di valorizzazione della longevità attiva (L.R. 1/2019; DGR 474/2019)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
552-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Fondo solidarietà L.R. 35/2016	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
553-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione servizio di sollievo (DGR 2966/2001)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
554-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Politiche di supporto all'inserimento sociale e lavorativo di detenuti ed ex detenuti	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
566-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione risorse destinate agli ETS, volte a finanziare interventi a favore di soggetti disabili L.R. 18/1996, L.R. 24/1985, L. 104/1992	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
569-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione risorse finalizzate all'inclusione di persone con disabilità, destinate a soggetti privati DPCM 21/11/2019, L.R. 21/2018	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
578-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione risorse destinate ad Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per interventi rivolti a persone con disabilità L. 104/1992	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
614-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Programmazione risorse destinate agli ATS, volte a finanziare interventi a favore di soggetti disabili	Rischio Alto	PIANIFICAZIONE - P	-	-
615-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Programmazione risorse destinate agli ETS, volte a finanziare interventi a favore di soggetti disabili	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
616-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Programmazione risorse finalizzate all'inclusione di persone con disabilità, destinate a soggetti privati	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
617-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Programmazione risorse destinate ad Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per interventi rivolti a persone con disabilità	Rischio Alto	PIANIFICAZIONE - P	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
618-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Programmazione interventi a supporto di cittadini non autosufficienti (art. 23 L.R 32/2014; DPCM 03/10/2022)	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
619-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Programmazione degli interventi per il sostegno del ruolo del care-giver familiare	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
620-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	programmazione servizio di sollievo	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
621-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione interventi a favore delle famiglie, minori (L.R. 30/1998), a supporto dell'inserimento sociale e lavorativo di detenuti ed ex-detenuti (L.R. 28/2008) e progetto care leavers	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
622-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Programmazione integrata servizi educativi 0 - 6	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
649-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Procedure di acquisizione di beni e servizi per la gestione del centro regionale di ricerca e documentazione sulla disabilità (L.R. 18/1996) e per la gestione dei Voucher-Nidi mediante esternalizzazione del servizio	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	-
19-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Accreditamento delle strutture formative	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
463-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Programmazione in materia di formazione e orientamento tramite fondi FSE	Rischio Alto	FONDI EUROPEI - FE	P02.01/FOAC/1	-
496-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi leFP	Rischio Basso	FONDI EUROPEI - FE	-	-
497-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi Nuova Garanzia Giovani	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
498-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Repertorio delle qualifiche professionali e certificazione delle competenze	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	-
507-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Vertenze aziendali e misure di sostegno ai lavoratori coinvolti nelle crisi	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
508-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi in materia di orientamento	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P02.01/FOAC/1	-
514-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Certificazione delle competenze degli operatori della formazione	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
515-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Autorizzazione Offerta Formativa di cui alle LR 16/90 e del Catalogo	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	P02.01/FOAC/1	-
516-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi IFTS, ITS e dei Poli tecnico professionali	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
623-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi in materia di formazione tramite fondi PNRR	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P02.01/FOAC/1	SI
624-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi in materia di formazione con FONDI EUROPEI	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P02.01/FOAC/1	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
625-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi a valere sul Catalogo	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P02.01/FOAC/1	-
513-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	programmazione interventi per la tutela delle vittime di tratta	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
517-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Sistema informativo sociale (L.R. 32/2014)	Rischio Basso	FONDI EUROPEI - FE	-	-
518-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Vigilanza sulle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) di cui alla L.R. 5/2008 e al regolamento n. 2/2009	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
519-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Registri regionali terzo settore (L. 381/1991; L.R. 34/2001; DGR 182/2011; L.R. 20/2004)	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
521-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Iscrizioni al RUNTS (art 45 del D.Lgs 117/2017)	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
531-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Gestione interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere (DPCM 2019, 2020, 2021) (L.R.32/2008)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
545-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Programmazione interventi lotta alla povertà	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
556-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Contributi straordinari alle strutture sociali L.R. 21/2016	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	P01.06/ISR/1	-
610-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Programmazione interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere (DPCM 2019, 2020, 2021) (L.R.32/2008)	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
611-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Sistema informativo sociale (L.R. 32/2014)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.2	-	-
612-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Gestione interventi lotta alla povertà L.R. 5/1998	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
613-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Programmazione interventi lotta alla povertà L.R. 5/1998	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
630-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Affidamento servizi per il funzionamento dell'ufficio RUNTS (art. 45 del D.Lgs. 117/2017)	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
20-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per interventi del terzo Settore	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
21-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi in materia di diritto allo studio ordinario (borse di studio, libri di testo)	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
22-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Programmazione della rete scolastica regionale	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
89-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Piattaforma 210 Covid-Misura 1bis "DGR838/2020 - Sostegno economico a favore degli enti di promozione sportiva a seguito della sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria Covid"	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
90-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Programmazione degli interventi in materia di sport e tempo libero	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P05.03/IISP/2	-
91-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Piattaforma Covid 19 Misura 20-L.R. 20/2020 - Concessione di contributi a fondo perduto alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) ed alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) - pro emergenza Covid	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
92-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Piattaforma Covid 19 Misura 19-L.R.20/2020 - Concessione di contributi alle cooperative sociali di tipo A e B - pro emergenza Covid	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
469-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Programmazione interventi del Terzo Settore	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
499-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per la formazione dei docenti delle istituzioni scolastiche (voucher)	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P02.02/IISP/1	-
501-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi Politiche Giovanili (comprese LR 15/2005, 31/2008, 32/2018, servizio civile)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
502-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per interventi di didattica innovativa	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P02.02/IISP/1	-
503-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per interventi di orientamento scolastico e dispersione scolastica	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
504-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per percorsi alta formazione (dottorati ricerca, post laurea, alta specializzazione)	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
506-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Liquidazione competenze Consigliera di parità	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
509-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Programmazione delle politiche giovanili (comprese L. R 15/2005-31/2008-32/2018, servizio civile)	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
510-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Vigilanza e coordinamento in materia di professioni sportive della montagna	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
512-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi in materia di diritto allo studio universitario	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	SI
627-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per intervento di orientamento alle professioni tramite SORPRENDO	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
628-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per interventi in materia di sport e tempo libero	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P05.03/IISP/2	-
645-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Programmazione in materia di diritto allo studio ordinario e universitario	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
28-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Collocamento mirato e inserimento lavorativo dei disabili	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	P02.03/SIP/1	SI

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
29-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Avviamento al pubblico impiego di cui all'art. 16 Legge 56/87	Rischio Basso	PERSONALE - A	-	-
461-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Erogazione contributi in materia di politiche attive del lavoro tramite fondi europei (Borse, work experience, autoimprenditorialità anche in mobilità europea)	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	P02.03/SIP/2	-
462-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Gestione Osservatorio Regionale Mercato del lavoro	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.1	-	-
464-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Gestione dei servizi territoriali per il Lavoro (Centri per l'impiego), semplificazione e attuazione coordinata delle procedure a livello regionale, monitoraggio delle attività.	Rischio Alto	PIANIFICAZIONE - P	-	SI
484-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Integrazione socio-lavorativo categorie fragili	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	P02.03/SIP/1	SI
485-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Gestione della mobilità europea - Eures	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
537-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Accreditamento delle strutture per l'erogazione dei servizi per il lavoro	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
626-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Erogazione contributi in materia di politiche attive del lavoro PNRR (Tirocini, Work Experience,)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	SI
218-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Accordo di programma per le aree di immersione in mare	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
219-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Accordo di programma su dragaggi e lo sviluppo sostenibile dei porti della regione Marche	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
220-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Concessione e liquidazione contributi ai Comuni sedi di porti di competenza regionale	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
221-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione portuale	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
222-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Concessione e liquidazione contributi per stati emergenziali	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	SI
224-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Contributi eventi alluvionali marzo 2015. OCDPC n. 264 del 3 luglio 2015. D.C.D. n. 2/CDM15 del 07/10/2015	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
228-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Gestione delle risorse umane del servizio	Rischio Basso	PERSONALE - A	-	-
230-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Finanziamento Annuale Arpam	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	-	-
231-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Vigilanza sugli atti Arpam	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-
233-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Programmazione e gestione finanziaria contabile	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	-	-
234-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Elaborazione programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.1	P09.01/ITPC/1	-
235-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Contributi pluriennali a enti locali e altri enti sulle rate di mutui contratti per realizzazione opere pubbliche	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
242-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	-	-
244-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Costituzione di gruppi di lavoro per affidamento lavori e servizi	Rischio Basso	INCARICHI - E	P09.01/ITPC/2	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
250-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Contributi per interventi indicati nella tabella E della legge finanziaria regionale di competenza del Dipartimento	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P09.01/ITPC/1	-
251-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Contributi a Enti Pubblici per infrastrutture viarie- settore infrastrutture e viabilità	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
380-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Pianificazione dello Spazio Marittimo . Gruppo di lavoro regionale interdipartimentale per la redazione della pianificazione dello spazio marittimo nel tratto marittimo della Regione Marche	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
389-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Programmazione e pianificazione interventi ferroviari sul territorio regionale	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.1	P09.01/ITPC/1	-
403-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	infrastrutture per la mobilità - servizi di ingegneria e architettura - affidamenti di competenza della SUAM	Rischio Alto	CONTRATTI - D - D.5	P09.01/IEV/2	-
473-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Gestione del patrimonio immobiliare	Rischio Medio	FINANZIARIA - F	-	-
478-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Grandi infrastrutture stradali - servizi di ingegneria e architettura - affidamenti di competenza del Dipartimento	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	P09.01/ITPC/2	-
479-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Infrastrutture ferroviarie - affidamento dei servizi di competenza del Dipartimento	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	P09.01/ITPC/1	-
480-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Programmazione e attuazione grandi infrastrutture stradali di competenza del Dipartimento (A14, Pedemontana delle Marche, E78 Fano Grosseto, SS4 Salaria, Quadrilatero Marche Umbria)	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.1	P09.01/ITPC/1	-
481-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Gestione delle attività dirette alla soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie di interesse regionale.	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P09.01/ITPC/1	-
246-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Adempimenti in materia di informazione territoriale e cartografia regionale	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
281-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Attività legate all'aggiornamento del Piano GIZC (NTA e cartografia - DACR 104/2019)	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
282-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	LR n.15/2004 - Art.6 e Art.7, c.1, lett.c - Aggiornamento Sistema Informativo Territoriale della costa SITcosta e relativi DataBase DB: campagne rilievi opere/manufatti/attraversamenti/acque a mare, aggiornamento catasto	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-
283-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Approvazione progetti di opere di difesa della costa	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
286-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Concessione, liquidazione e rendicontazione dei fondi per la difesa della costa concessi ai comuni costieri (fondi regionali)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
287-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Contributi a EGATO, Enti gestori ed Enti Pubblici per la realizzazione di interventi di tutela delle acque, gestione integrata delle risorse idriche e servizio idrico integrato	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
288-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Attività legate al monitoraggio, con particolare riferimento alle modifiche indotte dagli interventi realizzati di difesa del litorale dall'erosione marina e di ripascimento del litorale (campagne topo-batimetriche invernale/estiva, verifiche perimetri direttiva alluvioni)	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
289-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Pareri ai sensi delle NTA Piano GIZC - DACR n. 104/2019	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
290-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Pianificazione ai fine della tutela dei corpi idrici	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
291-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	POR-FESR 2014 - 2020 - Approvazione, concessione, liquidazione e rendicontazione su SIGEF (validazione a carico del validatore su SIGEF): - Porto Recanati e Potenza Picena - Altidona- Fermo - Porto Sant'Elpidio	Rischio Basso	FONDI EUROPEI - FE	-	-
293-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Programmi di monitoraggio su acque sotterranee e superficiali attuato dall'Arpam	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
294-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Rilascio di permessi alla Ricerca delle Acque Minerali e Termali di cui alla L.R. 32/1982 e successivamente nel caso di ritrovamento della risorsa RILASCIO DELLA CONCESSIONE di coltivazione delle acque minerali e termali ai sensi della L.R. 32/1982	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
296-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	T.U. 1775/1933; D.Lgs. 152/2006; L.R. 5/2006 - Rilascio concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica tramite piattaforma SIAR DAP	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
299-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Promuovere il razionale utilizzo della risorsa idrica (Ob PIAO) - Approvazione dei Piani di Gestione degli Invasi (indicatore) D.Lgs. 152/2006 DM 20.06.2004 D.M. 205 12/10/2022	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	P06.06/ARI/1	-
301-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Pareri di competenza regionale inerenti procedure ambientali ex D. LGS. n. 152/2006 e relative LL.RR. di attuazione (VAS - VIA- AIA)	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
303-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Promuovere il razionale utilizzo della risorsa idrica (Ob PIAO) - Aggiornamento Piano Regolatore degli Acquedotti (indicatore)	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	P06.06/ARI/1	-
305-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	D. Lgs. 50/2016 - Procedure di affidamento e gestione contratti servizi e forniture	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	SI
374-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	DACR n. 104/2019 - Piano GIZC - Attuazione del Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere - Attività legate all'attuazione del Piano e alla realizzazione degli interventi di manutenzione e strutturali (programmazione, convenzioni, accordi di programma)	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
375-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Lungomare Nord Ancona - Approvazione, concessione, liquidazione e rendicontazione - Intervento finanziato con fondi PSC-Piano di Sviluppo e Coesione, ex POR - FESR 2014 - 2020	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
376-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	POR-FESR 2021-2027 - NUOVA PROGRAMMAZIONE - Attività relative a interventi sulla fascia costiera e concessione risorse finanziarie e relativa rendicontazione	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
377-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Intervento difesa costiera Montemarcano-Falconara - Approvazione, concessione, liquidazione e rendicontazione fondo FSC	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
378-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	PNRR - Miss.2 Compon.4 - Investimento 2.1b. Approvazione piano dei "nuovi progetti" Interventi di difesa della costa volti alla mitigazione del rischio da erosione costiera	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
379-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Attuazione del Programma di azione e piano di monitoraggio del Piano GIZC - Attività e incontri tecnici legati anche al Piano Regionale per il Clima - DGR 865/07 e Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) - DAAL n.25 del 13/12/2021.	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
381-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto europeo CASCADE - Attività legate all'attuazione di due affidamenti finanziati con fondi europei per "Analisi delle biocenosi emerse e sommerse lungo tutta la fascia costiera della Regione Marche" e "Approfondimento tecnico-scientifico e verifica con conseguente proposta di ri-perimetrazione di zone costiere soggette ad inondazione marina di cinque siti pilota della Regione Marche già perimetrati ai sensi della Direttiva europea 2007/60/CE e del D.lgs. n. 49 del 23/2/2010"	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
382-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Commissione di collaudo in corso d'opera - Ospedale INRCA di Camerano - Ospedale di Fermo - Nuova Viabilità dell'Ospedale di Fermo	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-
424-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Elaborazione piani, obiettivi, misure e interventi per la tutela delle acque di balneazione. Gestione della stagione balneare attraverso indirizzi ai Comuni e all'ARPAM sui monitoraggi e sulle azioni di salvaguardia da adottare	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
425-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Elaborazione piani, obiettivi, misure e interventi per il controllo e la riduzione dei nitrati di origine agricola	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
426-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Elaborazione piani, obiettivi, misure e interventi per la gestione delle acque reflue urbane	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
436-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Valutazione della compatibilità ambientale delle captazioni e del DMV/Deflusso Ecologico	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
470-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Pianificazione per l'equilibrio del bilancio idrico (Ob PIAO) - Redazione della proposta del Piano del Bilancio Idrico (PBI) (indicatore)	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	P06.06/ARI/1	-
475-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Esecuzione contratto d'appalto LIDAR- Attività di verifica, controllo del servizio di rilievo topobatimetrico della fascia costiera e conseguente attività di collaudo	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
476-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Esecuzione contratto d'appalto IMMAGINI SATELLITARI - Attività di verifica, controllo del servizio di acquisizione di immagini satellitari della fascia costiera e conseguente attività di collaudo	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
491-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Promuovere la tutela qualitativa delle acque (Ob. PIAO) - elaborazione del capitolato per la realizzazione del catasto degli scarichi	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	P06.06/ARI/2	-
533-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Derivazioni d'acque pubbliche. Criteri di applicazione delle Direttive Derivazioni nel territorio regionale.	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
672-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) - Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato - Investimento E1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima - progetto n. 13 "Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazioni sui rischi".	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
93-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN MATERIA DI PROTEZ.CIVILE	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
94-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	ISCRIZIONE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ALL'ALBO TERRITORIALE	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
97-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	CONVENZIONI CON UNIVERSITA', VIGILI DEL FUOCO, CORPO FORESTALE ED ALTRI ENTI PUBBLICI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
98-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLE AZIONI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE CONSEGUENTI GLI ALLERTAMENTI-ANALISI DEGLI SCENARI DI RISCHIO	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
99-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	CONTROLLI SU ATTIVITA' A RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
100-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	CONTROLLO ATTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PC AI FINI DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-
284-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Attività regionali in materia di difesa del suolo ex art. 61 D.Lgs. 152/2006 – Collaborazione con l'ente titolare delle attività di pianificazione (n. 2 Autorità Distrettuali) al fine dell'elaborazione dei Piani di bacino distrettuali, , formazione, gestione, attuazione delle misure, formulazione di proposte per la formazione dei programmi e per redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici - PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI - PGRA - di cui alla Direttiva 2007/60/CE - PAI - settore ASSETTO DEI VERSANTI	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
285-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Attività legate ai Contratti di Fiume – Promozione e diffusione dello strumento dei contratti di fiume (art. 68-bis D.Lgs. 152/2006 e L.R. n. 31/2012) – raccordo con le Autorità di Bacino Distrettuali, adempimenti richiesti dalla legge regionale di settore, attività connesse al Tavolo Tecnico Regionale Permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
295-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Concessione e liquidazione contributi agli Enti Locali per interventi di sistemazione idrogeologica e difesa del suolo – Redazione degli atti, al fine dell'approvazione della graduatoria delle richieste di finanziamento sulla programmazione, sia nazionale e sia regionale, per interventi di sistemazione idraulica e geomorfologica; corrispondenza con i titolari dei contributi al fine dell'espletamento delle formalità necessarie, redazione degli atti di riprogrammazione delle graduatorie, redazione degli atti di pagamento dei lavori relativi agli interventi finanziati.	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
297-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Recepimento/Raccolta delle richieste dei Settori Geni Civili Marche Nord e Sud in materia di rischio idrogeologico e idraulico al fine della redazione dei Piani e Programmi regionali degli interventi in materia di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
298-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Collaborazione e partecipazioni ai tavoli tecnici attivati dalle Autorità di bacino distrettuali (Appennino Centrale e Po) per gli adempimenti delle direttive 2000/60/CE (Piano di Gestione dei bacini idrografici) e 2007/60/CE (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) – Fornitura e proposizione di contributi tecnici all'interno di appositi Tavoli specifici al fine della formazione dei Piani di competenza distrettuale	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
437-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Attività tecnico-amministrative finalizzate all'espressione dell'intesa regionale ex art. 68, c. 4-bis D. Lgs. 152/2006, necessarie ai fini dell'aggiornamento degli stralci funzionali per l'Assetto Idrogeologico dei Piani di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale e del fiume PO	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
438-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua. Pareri Punto 5. lett. l) DCR n. 100 del 29 aprile 2014 - Emissione di parere finalizzati all'approvazione dei Progetti Generali di Gestione dei corsi d'acqua - PGG - e/o di progetti di manutenzione che prevedono la valorizzazione di materiale litoide o massa legnosa - verifica della coerenza con i contenuti delle linee guida approvate con DCr 100/2014 - ISTANZA dell'Autorità Idraulica	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
439-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Atti, pareri e interpretazioni ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/2011 "Compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali - Attività tecnica in materia di variazione, interpretazione e emanazione linee di indirizzo sui criteri tecnici per la compatibilità delle trasformazioni territoriali con l'assetto idrogeologico del territorio (Verifica di Compatibilità Idraulica e Verifica Invarianza Idraulica)	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
440-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Attività Conferenza programmatica del D.Lgs. n. 152/2006 - art. 68, c. 3 Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio - Coordinamento e attività della Conferenza programmatica ex art. 68, c. 3 del D. Lgs. n. 152/2006 al fine dell'espressione del parere sul progetto di Piano stralcio di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico con riferimento all'integrazione su scala territoriale del piano e della previsione di prescrizioni idrogeologiche e urbanistiche	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
631-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Interventi di gestione del rischio alluvione e riduzione del rischio idrogeologico finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Missione 2 Componente 4 Sub-investimento 2.1b (Amministrazione centrale titolare: Dipartimento della Protezione Civile).	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	SI

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
646-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	L.R n. 32/2001 art. 3, c.3 bis, lett. b). DGR n. 1565 del 14/12/2020. Erogazione di contributi ai fini dell'attuazione delle attività di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile).	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
342-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica	Funzione di servizio di committenza per la realizzazione di nuove strutture ospedaliere	Rischio Alto	CONTRATTI - D - D.5	-	SI
343-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica	Programmazione POR FESR eventi sismici 2014/2020 - asse 8 - edilizia sanitaria	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
344-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica	Ricostruzione post sisma interventi relativi alle strutture sanitarie ed ospedaliere ricomprese nei piani/programmi delle opere pubbliche di cui all'ordinanza commissariale n. 56 del 10 maggio 2018	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	-
345-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica	Trasferimento risorse agli enti del servizio sanitario regionale per investimenti in campo sanitario	Rischio Medio	AMBITO SANITARIO - S - S.3	-	-
489-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica	Contributi a favore di soggetti pubblici, Comuni e Province, per interventi di adeguamento degli edifici o di nuova costruzione in ambito di edilizia scolastica finanziati con fondi di provenienza statale (MutuiBEI, PNRR, etc.)	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	SI
490-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica	Finanziamenti concessi a Comuni e Province per l'installazione di impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC).	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
673-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica	Conferimento incarico esperti PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"	Rischio Medio	INCARICHI - E	-	SI
346-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	POR FESR 2014-2020 - Interventi Asse 4 e Asse 8 - Beneficiari pubblici	Rischio Basso	FONDI EUROPEI - FE	-	-
347-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Autorizzazione su Procedimenti di Bonifica a titolarità Regionale	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
348-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinare: sostegno di interventi di riparazione, caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e Bonifica ambientale effettuati dai Comuni.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	SI
349-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	POR FESR 2014-2020 - Interventi Asse 4 - Imprese	Rischio Medio	FONDI EUROPEI - FE	-	-
350-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Edilizia sostenibile: Prassi di riferimento UNI/PdR 13:2019 "Sostenibilità ambientale nelle costruzioni. Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici (ex Protocollo ITACA per la valutazione della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici)	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
351-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Applicazione della l.r. 71/97: controlli sulle attività estrattive	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
352-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Revisione e aggiornamento del Piano Regionale delle attività estrattive	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
353-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Autorizzazioni energetiche	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
354-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Intese energetiche	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
355-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 Portale attività estrattive SIRMAE	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
487-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Attuazione art. 16 della L.R. 24/09 concessione e liquidazione di finanziamenti alle Ludoteche Regionali del riuso.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
500-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	PNRR Misura 1, componente 1, Subinvestimento 2.2.1: incarichi di collaborazione come esperto	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	SI
505-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Autorizzazioni al trasporto transfrontaliero di rifiuti e procedere attuative connesse	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
538-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Concessione di finanziamenti a favore di enti locali in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del Piano di settore (PRGR Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti DACR n. 128 del 14/04/2015) e/o delle leggi regionali: L.r. 32/201 ; L.r. 5/2018 ; L.r. 27/2019 ; L.r. 4/2020.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
539-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Pianificazione della gestione dei rifiuti portuali di cui al D.lgs. 197/2021 (ex D.lgs. 182/2003	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
540-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Attuazione Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti: approvazione dei Piani d'Ambito degli ATO Rifiuti	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
541-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	P06.06/FRC/2	-
542-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Erogazione per disagio ai Comuni sede di discarica (art. 9, comma 4 ter della L.r. 15/1997).	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
543-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Determinazione del livello di Raccolta Differenziata dei Comuni ai fini dell'ecotassa (L.R. 15/1997).	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
581-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Contributi per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà del Comune di Monte San Vito	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
585-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Bando Energia Innovazione Imprese	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
587-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Bando di finanziamento per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P06.01/FRC/1	SI
588-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Affidamento diretto del servizio di consulenza per l'adozione del Piano Regionale Energia e Clima (PREC)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.5	-	-
308-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Nord	Autorizzazioni in materia di acque e vincolo idrogeologico - GENIO CIVILE MARCHE NORD	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
309-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Nord	Contratti (per affidamento lavori, servizi e forniture in materia di Opere Idrauliche e demanio idrico) - GENIO CIVILE MARCHE NORD	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
310-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Nord	Pareri idraulici, di compatibilità geomorfologica e idraulica (pianificazione) - GENIO CIVILE MARCHE NORD	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
311-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Nord	Controlli sui prelievi idrici - GENIO CIVILE MARCHE NORD	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
638-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Sud	Autorizzazioni in materia di acque e vincolo idrogeologico - GENIO CIVILE MARCHE SUD	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
639-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Sud	Contratti (per affidamento lavori, servizi e forniture in materia di Opere Idrauliche e demanio idrico) - GENIO CIVILE MARCHE SUD	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.1	-	-
640-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Sud	Pareri idraulici, di compatibilità geomorfologica e idraulica (pianificazione) - GENIO CIVILE MARCHE SUD	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
641-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Sud	Controlli sui prelievi idrici - GENIO CIVILE MARCHE SUD	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
388-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Gestione del patrimonio immobiliare	Contratti (per affidamento lavori, servizi e forniture in materia di gestione del patrimonio immobiliare)	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.2	P10.03/GPI/2	-
226-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Contributi agli enti locali ed al Consorzio di bonifica per il ripristino delle infrastrutture compromesse da eventi calamitosi - settore Infrastrutture e viabilità	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	-	-
237-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Contributi alla Società Quadrilatero Marche -Umbria in attuazione dell'Accordo di programma quadro "Viabilità stradale 3° accordo integrativo Settore Infrastrutture e viabilità	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P09.01/ITPC/1	-
238-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Fondi FSC 2014 - 2020 accertamento entrate settore Infrastrutture e viabilità	Rischio Alto	FINANZIARIA - F	P09.03/IEV/1	-
245-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Interventi di realizzazione di ciclovie di interesse regionale settore Infrastrutture e viabilità	Rischio Alto	CONTRATTI - D - D.5	P09.03/IEV/1	-
248-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Contributi per interventi - Emergenza Covid 19 settore Infrastrutture e viabilità	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	-	-
399-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Infrastrutture per la mobilità - servizi di ingegneria e architettura - affidamenti di competenza del Settore Infrastrutture viabilità	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	P09.01/IEV/2	-
400-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Infrastrutture per la mobilità di competenza del Settore - Lavori - affidamenti di competenza del Settore Infrastrutture e viabilità	Rischio Alto	CONTRATTI - D - D.3	P09.01/IEV/2	-
401-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	FSC 2014/2020 – Del. CIPE 98/2017 e 12/2018 Interventi di realizzazione di infrastrutture varie - settore Infrastrutture e viabilità	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	-	-
404-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Gestione e concessione contributi fondi europei - settore Infrastrutture e viabilità	Rischio Alto	CONTRIBUTI - C	-	-
405-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	pareri tecnici previsti dal Codice della Strada sulla viabilità regionale	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
674-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Nomine consulenti 1000 Esperti PNRR - Settore Infrastrutture e Viabilità	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	SI
313-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Emergenza Sisma 2016: Potenziamento temporaneo servizi TPL (Si tratta della gestione dei servizi di TPL automobilistico supplementari istituiti in favore delle comunità colpite dal terremoto del 2016. Comporta la verifica delle rendicontazioni presentate	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
314-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ad aziende pubbliche in materia di trasporto pubblico locale e viabilità (Si tratta di diversi procedimenti con i quali sono stati concessi ad aziende pubbliche come ANAS s.p.a., Trenitalia S.p.a., Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. contributi pe	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
315-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Determinazione sistema tariffario TPL regionale (Si tratta dei procedimenti per determinare il sistema tariffario dei titoli di viaggio per i TPL automobilistico e ferroviario in collaborazione con i soggetti interessati come aziende e associazioni dei co	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
316-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ad Enti Locali in materia di trasporto pubblico locale (Si tratta di contributi agli Enti Locali come Comuni e Province in materia di trasporto pubblico locale e viabilità per la realizzazione di interventi ed opere o per la prestazione del ser	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
317-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Gestione e concessione contributi fondi europei (Si tratta della concessione di contributi tramite bando finanziati con fondi europei in materia di trasporto pubblico locale per acquisto autobus e per opere ed interventi per potenziare l'Interporto di Jes	Rischio Basso	FONDI EUROPEI - FE	-	-
318-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Autorizzazione per lo svolgimento di competizioni sportive (Si tratta del procedimento di rilascio delle autorizzazioni alle competizioni sportive su strada ai sensi dell'art. 9 del Codice della Strada previo nulla osta degli enti proprietari delle strade	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
319-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ad altre aziende in materia di trasporto pubblico locale (Si tratta del trasferimento di fondi alle aziende del trasporto pubblico locale per la copertura degli oneri dei servizi di trasporto pubblico locale e delle tariffe agevolate per l'acqu	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
320-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi alle aziende di trasporto per gli aumenti del CCNL autoferrottranvieri (Si tratta del procedimento di concessione, erogazione e verifica delle rendicontazioni dei contributi erogati alle aziende del TPL per coprire gli oneri finanziari di preced	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
321-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Autorizzazioni in materia di impianti a fune e di risalita - NORD (Si tratta del rilascio delle diverse autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia di impianti a fune e di risalità come ascensori ad uso pubblico, funivie ecc. Riguarda la re	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
322-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Autorizzazioni in materia di impianti a fune e di risalita - SUD (Si tratta del rilascio delle diverse autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia di impianti a fune e di risalità come ascensori ad uso pubblico, funivie ecc. Riguarda la rea	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
323-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ad aziende per acquisto materiale rotabile (Si tratta del procedimento di concessione di contributi ad aziende per acquisto di materiale rotabile)	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P09.03/MTPL/2	-
324-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Autorizzazioni per immissione in servizio di materiale rotabile per servizi di trasporto pubblico locale (Si tratta del rilascio dell'autorizzazione alle aziende di trasporto passeggeri ad immettere in servizio di TPL un autobus di nuova acquisizioe ad int	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
325-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Gestione servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Si tratta del procedimento per curare l'esecuzione e la gestione del contratto di servizio sottoscritto per il periodo 2019-2033)	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
326-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Controllo ubicazione fermate e regolarità servizio TPL Regionale (Consiste nel verificare prima dell'effettiva autorizzazione ed esercizio della fermata di TPL automobilistico, l'ubicazione della stessa in particolare per valutare il sito per tutelare la	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
327-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Autorizzazioni per modifica dei programmi di esercizio per i servizi di TPL (Si tratta del rilascio di autorizzazioni per l'eventuale modifica del programma di esercizio delle linee di trasporto. Il programma di esercizio indica la lunghezza chilometrica	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
328-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Nomina del Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto di interesse regionale (Si tratta di nominare con provvedimento del dirigente i componenti dei consigli di disciplina presenti presso le maggiori aziende del TPL. I nominativi sono indicati dal	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-
329-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Verifiche periodiche sulla qualità dei servizi resi dai gestori del TPL extraurbano e ferroviario (Si tratta di verificare la qualità del servizio effettivamente erogata da parte dei gestori dei servizi di TPL ferroviario e automobilistico extraurbano tra	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
330-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Organizzazione corsi ed esami per l'accertamento dell'idoneità alla contestazione delle violazioni concernenti i titoli di viaggio (Si tratta del processo riferito all'organizzazione dei corsi per preparare i futuri accertatori delle violazioni in materia	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
331-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Deroga in materia di trasporti per Comuni montani (Si tratta dei procedimenti connessi agli adempimenti previsti dalla DGR n. 465/1999 che attua la legge 31/01/1994 n.97, art. 23 che prevede la possibilità per la Regione di concedere ai Comuni montani par	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
332-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Autorizzazioni per trasporti eccezionali su strade regionali (Si tratta del procedimento di rilascio delle autorizzazioni disciplinate dal Codice della Strada sulle strade regionali per la circolazione dei mezzi con massa e sagoma superiori a quelle ordi	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
333-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Autorizzazioni e Concessioni per lavori stradali, occupazioni stradali e pubblicità (Si tratta del procedimento di rilascio delle autorizzazioni disciplinate dal Codice della Strada sulle strade regionali per passi carrabili, pubblicità, installazione di	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
334-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Accertamento Fondo Nazionale TPL (Si tratta dell'adozione dei decreti di accertamento di entrata delle risorse statali del Fondo Nazionale Trasporto Pubblico Locale sulla base dei decreti di assegnazione ministeriale)	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	-	-
335-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Canoni Viabilità (Si tratta del processo di richiesta ai diversi utenti interessati dei canoni e dei corrispettivi dovuti alla Regione Marche a seguito del rilascio di provvedimenti autorizzativi o concessori ai sensi del Codice della Strada su strade reg	Rischio Basso	FINANZIARIA - F	-	-
336-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Appalti Forniture e Servizi < a €. 40.000,00 e lavori < €. 150.000,00 (si tratta del procedimento di scelta del contraente per gli appalti in questione e della esecuzione del contratto di appalto)	Rischio Basso	CONTRATTI - D - D.3	-	-



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
338-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Emergenza COVID 19. Sostegno al trasporto pubblico locale regionale automobilistico extraurbano per compensare i minori introiti. (Concessione di contributi alle aziende del TPL extraurbano per compensare i minori introiti dalla vendita di titoli di viagg	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
339-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Emergenza COVID 19. Sostegno al trasporto pubblico locale regionale automobilistico urbano per compensare minori introiti. (Trasferimento di fondi ai Comuni marchigiani per compensare i minori introiti dalla vendita di titoli di viaggio dovuti all'emergen	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
340-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Emergenza COVID 19. Sostegno al trasporto pubblico locale regionale ferroviario per compensare minori introiti (Concessione di contributi alla azienda che gestisce il TPL regionale ferroviario per compensare i minori introiti dalla vendita di titoli di vi	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
423-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi per acquisto di materiale rotabile ferroviario previsti nel PNRR	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	SI
492-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ai beneficiari pubblici e privati per l'innovazione degli impianti a fune e per la valorizzazione dei comprensori sciistici	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
493-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi a favore dei Comuni marchigiani per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della Sicurezza Stradale. Bando approvato con DDPF 546/TPL/2021.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
494-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi a favore dei Comuni marchigiani per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare la mobilità sostenibile intermodale e la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina attraverso l'attrezzaggio delle aree di sosta. Bando approvato con DDPF 547/TPL/2021.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
495-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Autorizzazioni per l'esercizio linee di autotrasporto provinciali , regionali e Gran Turismo ai sensi della L.R. 45/1998, articolo 6, lettera n bis)	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
529-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ai soggetti gestori del TPL per l'implementazione del sistema di bigliettazione elettronica per il TPL (SBEM) ai sensi della DGR 865/19	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
643-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Attuare misure di emergenza energetica per il TPL automobilistico. Contributi al settore TPL per far fronte all'incremento dei costi di erogazione del servizio legati al caro carburanti.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	P09.03/MTPL/1	-
644-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Promuovere la continuità territoriale attraverso l'attivazione di rotte aeree da/per l'aeroporto di Ancona da/per gli aeroporti di Roma, Milano e Napoli.	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	P09.02/MTPL/3	-
225-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Rischio sismico	Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Decreto Legge n. 39/2009, art.11 e relative Ordinanze attuative del Presidente del Consiglio dei Ministri	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
394-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Rischio sismico	Autorizzazione sismica per interventi rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità – riferimenti normativi: DPR 380/2001, artt. 94 e 94-bis; L.R. 1/2018, art. 8	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
395-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Rischio sismico	Controllo a campione per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità – riferimenti normativi: DPR 380/2001, artt. 94 e 94-bis; L.R. 1/2018, art. 8-bis	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
396-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Rischio sismico	Accesso ai documenti amministrativi - Legge 241/90, capo V.	Rischio Basso	LEGALE - H	-	-
458-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Rischio sismico	Aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
459-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Rischio sismico	Predisposizione modulistica per le procedure relative alle costruzioni in zona sismica	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
155-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Soggetto Attuatore Sisma 2016	Rimborso ai Comuni delle somme erogate per i Contributi per Autonomia Sistemazione (C.A.S.)	Rischio Medio	FINANZIARIA - F	-	-
156-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Soggetto Attuatore Sisma 2016	Potenziamento temporaneo servizi TPL - Settore Sisma 2016	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
258-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Autorizzazione alla raccolta di specie spontanee a fini didattici e scientifici	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
261-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Concessione contributi a Comuni, Province, ARPAM	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	P06.01/TTER/1	-
262-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Concessione annuale dei contributi ai Soggetti gestori delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
263-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Concessione contributi ai Centri di Educazione Ambientale, associazioni ambientaliste	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
264-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Contributi per la gestione di aree floristiche, speleologia e RESM	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
269-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Approvazione del Piano del Parco Regionale/Riserva Naturale Regionale	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
270-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Approvazione del Programma annuale di informazione, formazione ed educazione ambientale InFEA	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
271-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Individuazione nuove aree protette, siti Rete Natura 2000 e aree floristiche	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
272-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Pianificazione in materia di Aree protette e siti Rete Natura 2000	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
312-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Irrogazione o archiviazione di sanzioni amministrative in materia di territorio e ambiente	Rischio Medio	CONTROLLI - G	-	-
357-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Erogazione sovvenzioni contributi settore territori interni parchi e rete ecologica regionale	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P06.01/TTER/1	-
358-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Registro organizzazione volontariato - settore Territori interni parchi e rete ecologica regionale	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
449-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Piano nazionale di monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario ai fini della rendicontazione Dir. 92/43/CEE e Dir. 2009/147/CE	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
451-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Disciplina regionale per la Valutazione di incidenza e relativa attuazione in merito alle Pre-valutazioni e alle Condizioni d'obbligo. Settore territori interni, parchi e rete ecologica regionale	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
452-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Gestione delle attività finalizzate alla risoluzione della messa in mora complementare C (2019) 537 - procedura di infrazione nazionale 2015/2163. Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
453-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	approvazione del quadro delle azioni prioritarie (PAF Marche) ex art. 8 Dir. 92/43/CEE per il periodo di programmazione 2021-2027. Settore Territori interni, parchi	Rischio Medio	PIANIFICAZIONE - P	-	-
457-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Acquisizione beni e servizi sotto soglia	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.3	-	-
486-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	concessione contributi per il potenziamento dei centri di educazione ambientale- POR FESR 2021-2027	Rischio Basso	CONTRIBUTI - C	-	-
274-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Verifiche di conformità urbanistiche e espressioni di parere tecnico su progetti di P.A. Statali, sono previste da leggi statali e sono rilasciate sulla base di leggi nazionali che prevedono espressamente l'espressione del parere regionale	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
275-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Analisi e Pianificazione in ambito di edilizia pubblica e privata. Attività di studio e programmazione generale in merito all'edilizia sociale, monitoraggio dei soggetti che fruiscono di contributi pubblici, determinazione di parametri standard in base	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
276-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Concessione contributi a favore di soggetti pubblici. Attività di selezione degli interventi da finanziare; impegno/liquidazione dei finanziamenti concessi ai Comuni e/o all'ERAP Marche in base ai SAL, per la realizzazione di interventi in ambito edilizio oppure relativi a contributi da destinare all'edilizia sociale-eliminazione barriere architettoniche per edifici privati. Il rischio medio attiene alle attività di selezione degli interventi da finanziare.	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	P01.06/UER/2	SI
277-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Concessione di contributi per edilizia residenziale in autocostruzione a favore di soggetti privati. Attività di selezione degli interventi, impegno e liquidazione delle somme concesse in base ai SAL. Trattasi contributi concessi a cooperative edilizie per la realizzazione di alloggi nell'ambito dei programmi sperimentali del piano regionale di edilizia residenziale 2006/2008 di cui alle DACR n.55/2007-n.87/2008. Il rischio medio attiene alle attività di selezione degli interventi da finanziare.	Rischio Medio	CONTRIBUTI - C	-	-
278-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Incarichi e nomine, gettoni di presenza e spese di viaggio ai componenti esterni delle Commissioni provinciali per la determinazione dell'indennità di espropriazione. Previste ex 41 del D.P.R. 327/2001, determinano ogni anno il valore agricolo medio dei terreni- esprimono il parere o determinano le indennità nei casi indicati TU Espropri. Sono disciplinate L.R. n. 9/2017. La DGR n. 836/2017 detta gli indirizzi per la disciplina dell'attività e nomina i membri.	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO RISCHIO	AREA RISCHIO	OBIETTIVO OPERATIVO CODICE	PNRR
279-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Pianificazione paesaggistica. Nomina della Commissione Paesaggistica Regionale ex Dlgs n. 42/2004. Procedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico. Delega di funzione agli Enti Locali in materia, disciplinati da normativa regionale ( L.R 34/2008). Procedimento di verifica dei PTC agli strumenti sovraordinati/leggi.	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	-	-
280-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Provvedimenti di tipo autorizzatorio. Provvedimenti con i quali la Regione autorizza, sulla base di apposite previsioni della programmazione statale/regionale o di legge, la modifica di interventi costruttivi e la gestione degli alloggi di ERP.	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
562-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Riordino della normativa in materia di governo del territorio. Attività di studio e programmazione generale in merito a questioni urbanistiche ed edilizie. La proposta di legge introduce modalità pianificatorie innovative, come gli incentivi per il contenimento del consumo di suolo, la messa in sicurezza del patrimonio costruito esistente e regole comuni per le dotazioni territoriali e gli standard urbanistici in un'ottica di rigenerazione urbana e territoriale.	Rischio Basso	PIANIFICAZIONE - P	P06.06/UER/1	-
253-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Riconoscimento qualifica Tecnico competente in acustica ambientale	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
254-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Rilascio/modifica/riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
255-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Autorizzazione corsi abilitanti e aggiornamento in acustica	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
256-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 per interventi che ricadono sul territorio di due o più province ai sensi della L.R. 34/1992	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
257-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Autorizzazione ripascimenti e immersione deliberata in mare ed in strutture di contenimento dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi. Dragaggio sedimenti portuali.	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
259-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Valutazione preliminare (pre-screening) e scoping di VIA.	Rischio Basso	AUTORIZZAZIONI - B	-	-
260-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di VIA e procedura di assoggettabilità a VIA	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	P06.06/VAAM/1	-
265-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Accertamento e contestazione di illeciti amministrativi in materia di AIA.	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
266-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Monitoraggio ambientale	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
267-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Adempimenti conseguenti alla verifica delle Condizioni Ambientali in materia di valutazione di Impatto Ambientale con accertamenti e contestazione di illeciti	Rischio Basso	CONTROLLI - G	-	-
268-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Accordi di collaborazione con enti pubblici ed università	Rischio Basso	INCARICHI - E	-	-
273-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Valutazione Ambientale Strategica - VAS e verifica di assoggettabilità	Rischio Medio	AUTORIZZAZIONI - B	P06.06/VAAM/2	-

<b>ID PROCESSO</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>DIREZIONE/SETTORE</b>	<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	<b>LIVELLO RISCHIO</b>	<b>AREA RISCHIO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO CODICE</b>	<b>PNRR</b>
671-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	PNRR - Misura 1, componente 1, subinvestimento 2.2.1: incarichi di collaborazione come esperto.	Rischio Medio	CONTRATTI - D - D.5	-	SI
40-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA		Conferimento incarichi di rappresentanza e domiciliazione ad avvocati libero foro	Rischio Basso	LEGALE - H	-	-
41-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA		Contenzioso giudiziario	Rischio Medio	LEGALE - H	P07.01/ARL/1	-
42-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA		Formazione elenco avvocati libero foro	Rischio Basso	LEGALE - H	-	-
48-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	Settore Attività legislativa e consulenza giuridica	Consulenza e pareri	Rischio Basso	LEGALE - H	-	-
386-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	Settore Attività legislativa e consulenza giuridica	Redazione proposte di legge e di regolamento	Rischio Medio	LEGALE - H	P07.01/ALCG/1	-
46-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	Settore Avvocatura regionale	Supporto alle strutture regionali nella definizione stragiudiziale di controversie attive o potenziali	Rischio Medio	LEGALE - H	-	-
477-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	Settore Avvocatura regionale	Rimborso oneri legali	Rischio Basso	LEGALE - H	-	-
44-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi	Formazione elenco praticanti avvocato	Rischio Basso	LEGALE - H	-	-
45-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi	Tirocinanti avvocatura	Rischio Basso	LEGALE - H	-	-
366-2023	DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi	Gestione delle procedure esecutive di cui al Libro III, Titolo II, del c.p.c.	Rischio Basso	LEGALE - H	P07.01/GLA/1	-

### MISURE GENERALI DA APPLICARE A TUTTE LE AREE

Definizione della tipologia di misura	Descrizione della tipologia di misura	Categoria misura ANAC	Indicatore
Trasparenza: Obblighi di pubblicazione	Corretta applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 33/2013 e da eventuale altra normativa di settore (es. d. lgs. 50/2016)	Misure di Trasparenza	Rendere dichiarazione di effettuata verifica
Accesso generalizzato	Corretta attuazione della normativa in materia di accesso generalizzato	Misure di Trasparenza	Trasmissione elenco dei protocolli degli accessi <u>generalizzati</u> ricevuti e relativi riscontri
Codice di comportamento	Iniziativa intraprese per implementare la conoscenza del Codice di comportamento e monitorarne il rispetto da parte dei dipendenti	Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Relazione su attività svolta
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Ciascun dipendente deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi con riferimento al procedimento o astenersi dalla partecipazione alle attività in caso di situazioni idonee a minare l'imparzialità, da cui consegue una valutazione del dirigente con eventuale assegnazione dell'attività ad altro dipendente o avocazione.	Misure di disciplina del conflitto di interessi	Rendere dichiarazione che è stata correttamente applicata la normativa per le situazioni di conflitto di interesse
Prevenzione del pantouflage	Rendere dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage alla cessazione del rapporto	Misure di disciplina del conflitto di interessi	Trasmettere il numero di dipendenti cessati e numero di dichiarazioni rese
Rotazione Ordinaria	Meccanismi volti a: - migliorare la fungibilità delle competenze e l'interscambiabilità dei ruoli in ragione delle diverse fasi del procedimento (istruttoria, di controllo e decisorio); - evitare l'esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità all'interno del processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - evitare che si creino le condizioni per il consolidarsi di relazioni idonee ad alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa.	Misura di Rotazione	Indicare il numero di unità di personale oggetto di rotazione ordinaria nell'anno e da quanto tempo ha ricoperto la posizione da cui è stato spostato. In caso non sia stato possibile indicare le iniziative alternative adottate

## MISURE SPECIFICHE

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
1-2023	SEGRETERIA GENERALE		Concessione di contributi per manifestazioni e iniziative di carattere rilevante	Implementazione della piattaforma digitale attraverso l'istanziatore (procedimarche).	30/11/2023	Avvio della procedura implementata
6-2023	SEGRETERIA GENERALE	Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta	Nomine e designazioni di spetanza della Regione ai sensi della L.R. 34/1996	Supporto alla realizzazione di una piattaforma informatizzata, condivisa con il Consiglio regionale, per la presentazione delle candidature.	30/06/2024	Totalità delle candidature presentate tramite la piattaforma.
642-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali	Nomine consulenti 1000 Esperti PNRR - Segreteria tecnica	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Effettuazione di controlli in conformità con le indicazioni del Dipartimento Funzione Pubblica (titolare della misura del PNRR)
165-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Audit delle operazioni POR FSE e FESR	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione sul rischio di irregolarità e frode	30/11/2023	fatto/non fatto
166-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Controlli assistenza tecnica FEASR e FEAMP	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione sul rischio di irregolarità e frode	30/11/2023	fatto/non fatto
167-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Controlli ex post FEASR FEAMP FEAGA	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione sul rischio di irregolarità e frode	30/11/2023	fatto/non fatto
168-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Controlli in loco FEASR	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione sul rischio di irregolarità e frode	30/11/2023	fatto/non fatto
170-2023	SEGRETERIA GENERALE	Settore Audit e controlli di secondo livello	Gara CONSIP per Assistenza Tecnica ADA	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione sul rischio di irregolarità e frode	30/11/2023	fatto/non fatto
52-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	PSR 2014-2020 - Misura a superficie - capi (misura 14.1)	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	Numero delle dichiarazioni annuali sui potenziali conflitti di interesse rese dal personale coinvolto nella gestione dei fondi comunitari ed erogati da parte dell'Organismo Pagatore AGEA.
69-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	PSR 2014-2020 Misura Strutturale (misure 4, 5, 6.4 e 7)	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	Numero delle dichiarazioni annuali sui potenziali conflitti di interesse rese dal personale coinvolto nella gestione dei fondi comunitari ed erogati da parte dell'Organismo Pagatore AGEA.
30-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia ittica - < €40.000,00 - Programmazione	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, per i membri della commissione di concorso o assimilabili, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
32-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Erogazione contributi ex art. 20 del DL 189/2016 e DM 10/05/2018 ad imprese dell'acquacoltura per investimenti produttivi nei comuni colpiti dal sisma 2016	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente
34-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Concessione, liquidazione, controlli e revoche di contributi FEAMP	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente
35-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Contributi commercio	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
36-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Gestione fondi europei commercio	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/11/2023	Dichiarazione del Dirigente di avvenuta attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sul rischio di irregolarità e frode.
406-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - progettazione	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, per i membri della commissione di concorso o assimilabili, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
407-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - selezione del contraente	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, per i membri della commissione di concorso o assimilabili, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
408-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, per i membri della commissione di concorso o assimilabili, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
409-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - Esecuzione	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, per i membri della commissione di concorso o assimilabili, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
410-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	Appalti di servizi e forniture - Economia Ittica - < €40.000,00 - Rendicontazione	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, per i membri della commissione di concorso o assimilabili, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
56-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Direzione Attività produttive e imprese	PSR 2014/2020 Misure a superficie (misure 10, 11 biologico, 12 13, 14 e la 8.1)	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	Numero delle dichiarazioni annuali sui potenziali conflitti di interesse rese dal personale coinvolto nella gestione dei fondi comunitari ed erogati da parte dell'Organismo Pagatore AGEA.

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
16-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Industria, artigianato e credito	Contributi Artigianato	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
384-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Industria, artigianato e credito	Contributi alle cooperative	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
13-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Contributi per progetti di Cooperazione ai soggetti previsti dall'art.11 L.R. 9/02 e s.m.i.	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze, saranno caricate su PALEO nel fascicolo dedicato al procedimento afferente.
24-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Contributi regionali per l'innovazione e l'internazionalizzazione	7 - Sistemi per la tracciabilità dell'iter procedimentale da parte dell'utente	30/11/2023	numero bandi di accesso all'interno della piattaforma Sigef e con sistema istanziatore Procedimarche
15-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di Cooperazione - Programmazione	25 - Prevedente utilizzo della programmazione.	30/11/2023	numero delle procedure inserite nella programmazione biennale 2023-2024
23-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Contratti per l'acquisto di servizi per l'innovazione - Programmazione	25 - Prevedente utilizzo della programmazione.	30/11/2023	numero delle procedure inserite nella programmazione 2023-2024
25-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Fondi europei per innovazione ricerca e internazionalizzazione	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	numero dei controlli a campione effettuati sulla base della disciplina dei bandi di accesso
398-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - PROGETTAZIONE DELLA GARA	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	numero check list di controllo predisposte dal settore per le fasi di avanzamento della procedura
402-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - SELEZIONE DEL CONTRAENTE	31 - Affidamenti diretti per assenza di concorrenza per motivi tecnici.	30/11/2023	numero procedure con fornitore esclusivo delle prestazioni oggetto dell'affidamento
411-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	numero delle check list di controllo aggiornate predisposte dal settore per le fasi di avanzamento della procedura
412-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - ESECUZIONE	36 - Rispondenza tra esecuzione del contratto e contenuto dell'offerta.	30/11/2023	numero verbali di regolare esecuzione effettuati
413-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - RENDICONTAZIONE	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	numero delle check list di controllo aggiornate e concluse dal settore per le fasi di avanzamento della procedura
415-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del servizio e per progetti europei di cooperazione - progettazione della gara	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	numero check list di controllo predisposte dal settore per le fasi di avanzamento della procedura
416-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di cooperazione - selezione del contraente	31 - Affidamenti diretti per assenza di concorrenza per motivi tecnici.	30/11/2023	numero procedure con fornitore esclusivo delle prestazioni oggetto dell'affidamento
417-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di cooperazione - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	numero delle check list di controllo aggiornate e concluse dal settore per le fasi di avanzamento della procedura
418-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di cooperazione - Esecuzione	36 - Rispondenza tra esecuzione del contratto e contenuto dell'offerta.	30/11/2023	numero verbali di regolare esecuzione effettuati
419-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Innovazione e cooperazione internazionale	Acquisti del Servizio e per progetti europei di cooperazione - Rendicontazione	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	numero delle check list di controllo aggiornate e concluse dal settore per le fasi di avanzamento della procedura
420-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Affidamento diretto servizi/forniture <40.000 - Fase Selezione del contraente - Settore TDI	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai dipendenti e altri soggetti coinvolti nel processo e acquisite al sistema di protocollo Paleo

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
421-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Procedure negoziate ristrette e aperte per acquisizione di beni e servizi ICT - Fase Esecuzione - Settore TDI	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2024	Dichiarazioni di assenza conflitto di interessi registrati sul sistema paleo
422-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Procedure di erogazione contributi a Enti Pubblici- Settore TDI	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2024	Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai dipendenti e altri soggetti coinvolti nel processo e acquisite al sistema di protocollo Paleo
579-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Nomine consulenti 1000 Esperti PNRR - Settore TDI	11 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione	30/11/2024	Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai dipendenti e altri soggetti coinvolti nel processo e acquisite al sistema di protocollo Paleo
579-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Nomine consulenti 1000 Esperti PNRR - Settore TDI	2 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. 39/2013	30/11/2024	Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai dipendenti e altri soggetti coinvolti nel processo e acquisite al sistema di protocollo Paleo
583-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Procedure negoziate ristrette e aperte per acquisizione di beni e servizi ICT - Fase Progettazione gara- Settore TDI	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2024	Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai dipendenti e altri soggetti coinvolti nel processo e acquisite al sistema di protocollo Paleo
584-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Affidamento diretto servizi/forniture <40.000 - Fase verifica e stipula contratto - Settore TDI	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2024	Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai dipendenti e altri soggetti coinvolti nel processo e acquisite al sistema di protocollo Paleo
586-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Affidamento diretto servizi/forniture <40.000 - Fase Esecuzione - Settore TDI	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2024	Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai dipendenti e altri soggetti coinvolti nel processo e acquisite al sistema di protocollo Paleo
421-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Transizione digitale e informatica	Procedure negoziate ristrette e aperte per acquisizione di beni e servizi ICT - Fase Esecuzione - Settore TDI	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2024	Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai dipendenti e altri soggetti coinvolti nel processo e acquisite al sistema di protocollo Paleo
184-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi connessi a situazione emergenziali per il sostegno del settore della promozione e valorizzazione turistica	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Caricamento nell'apposito fascicolo digitale le dichiarazioni di assenza conflitto di interesse
185-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi connessi all'emergenza COVID 19 per far fronte alla crisi del settore delle attività turistiche	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Caricamento nell'apposito fascicolo digitale le dichiarazioni di assenza conflitto di interesse
195-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Iscrizione agli elenchi delle professioni turistiche (vincolate)	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Caricamento nell'apposito fascicolo digitale le dichiarazioni di assenza conflitto di interesse
196-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi Concessi con risorse del Por FESR	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Caricamento nell'apposito fascicolo digitale le dichiarazioni di assenza conflitto di interesse
197-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi Concessi con risorse regionali ordinarie : Tabella E (Vincolati)	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Caricamento nell'apposito fascicolo digitale le dichiarazioni di assenza conflitto di interesse
629-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Contributi Concessi con risorse regionali ordinarie : Bandi di attuazione delle leggi di settore (discrezionali su criteri predeterminati)	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	archiviazione dichiarazioni sul fascicolo elettronico
186-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara - settore promozione e valorizzazione turistica	Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura	30/11/2023	formazione del personale
187-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica -selezione del contraente	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
188-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria settore promozione e valorizzazione turistica - selezione del contraente	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
189-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - selezione del contraente	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
536-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - selezione del contraente	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
560-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - programmazione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
561-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - progettazione della gara	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
563-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
564-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - Esecuzione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione
565-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisto di beni e servizi di importo > € 40.000,00 e sotto soglia - settore promozione e valorizzazione turistica - Rendicontazione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
567-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - Programmazione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
568-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - progettazione della gara	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento formazione per RUP
570-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - verifica dell'aggiudicazione e stipula	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
571-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - Esecuzione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento attività di formazione per RUP
572-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - settore promozione e valorizzazione turistica - rendicontazione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento attività di formazione per RUP
573-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - programmazione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento attività di formazione per RUP
574-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - progettazione della gara	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
575-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento formazione per RUP
576-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - esecuzione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento attività di formazione per RUP
577-2023	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Settore Turismo	Acquisti di beni e servizi correlati a progetti previsti dal Fondo Pnrr Area Sisma – Fondo complementare Aree Sisma Centro Italia del 2009-2016 - rendicontazione	Formazione del personale - Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP
142-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Attività ispettiva (documentale e/o sopralluogo)	20 - Monitoraggio e vigilanza delle strutture autorizzate e accreditate	30/11/2023	Definizione linee guida relative alle modalità di vigilanza e acquisizione agli atti di una relazione dell'attività ispettiva espletata
414-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Attività di programmazione e supervisione dello sviluppo degli interventi di attuazione del PNRR Missione 6 Salute Componente 1 (Investimenti 1.1; 1.2.2; 1.3) e Componente 2 (Investimento 2.2)	17 - Consultazione degli stakeholder interni e esterni	30/11/2023	Convocazione riunioni della Cabina di Regia per il PNRR (Dec. Segretario Generale n.39/2022) e di altri tavoli tecnici che coinvolgono le altre strutture amministrative regionali interessate dai progetti PNRR Missione 6 (facenti capo al Ministero della Salute) e gli Enti del SSR, individuati come beneficiari e soggetti attuatori esterni dei progetti.
414-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Attività di programmazione e supervisione dello sviluppo degli interventi di attuazione del PNRR Missione 6 Salute Componente 1 (Investimenti 1.1; 1.2.2; 1.3) e Componente 2 (Investimento 2.2)	18 - Monitoraggio della pianificazione	30/11/2023	Attività di monitoraggio intermedio dello stato di attuazione dei progetti PNRR Missione 6 Salute, secondo le modalità e tempistiche richieste dall'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della Salute.
142-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Attività ispettiva (documentale e/o sopralluogo)	1 - Criteri oggettivi che limitino la discrezionalità ed evitino l'interpretazione.	30/11/2023	LR 3/2020 in materia di "Ispettivo" costituzione di un elenco di professionalità da cui "attingere" per la composizione dei Nuclei Ispettivi (per competenze specifiche e territorialità)
142-2023	DIPARTIMENTO SALUTE		Attività ispettiva (documentale e/o sopralluogo)	8 - Informatizzazione dell'attività di verifica e dell'esito dei controlli in loco.	30/11/2023	Inserimento in paleo dei verbali delle attività ispettive

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
143-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Assistenza sanitaria ai marchigiani presso centri di altissima specializzazione all'estero (DM 3/11/89)	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Autodichiarazione, da parte dei membri della commissione di valutazione, attestante l'assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l'attività di valutazione.
144-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Concessione indennizzi e contributi ai cittadini.	Segregazione funzioni	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
147-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione alla realizzazione delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	7 - Digitalizzazione del procedimento. La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi,	30/11/2023	Presentazione e gestione delle istanze tramite un sistema informatico interfacciabile con SUAP
148-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	7 - Digitalizzazione del procedimento. La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi, attraverso la realizzazione di un software specifico o nel	30/11/2023	Presentazione e gestione delle istanze tramite un sistema informatico interfacciabile con SUAP
150-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni alla realizzazione delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	7 - Digitalizzazione del procedimento. La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi,	30/11/2023	Presentazione e gestione delle istanze tramite un sistema informatico interfacciabile con SUAP
151-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	7 - Digitalizzazione del procedimento. La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi,	30/11/2023	presentazione e gestione delle istanze tramite un sistema informatico interfacciabile con SUAP
433-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ambulatoriali e laboratoriali	7 - Digitalizzazione del procedimento. La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi,	30/11/2023	Presentazione e gestione delle istanze tramite un sistema informatico interfacciabile con SUAP
434-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione all' esercizio delle cure domiciliari	7 - Digitalizzazione del procedimento. La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi,	30/11/2023	Presentazione e gestione delle istanze tramite un sistema informatico interfacciabile con SUAP
435-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle cure domiciliari	7 - Digitalizzazione del procedimento. La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi,	30/11/2023	Presentazione e gestione delle istanze tramite un sistema informatico interfacciabile con SUAP
147-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione alla realizzazione delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
147-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione alla realizzazione delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	Autodichiarazione attestante l' assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l' attività d' ufficio.
147-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione alla realizzazione delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
148-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
148-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	Autodichiarazione attestante l' assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l' attività d' ufficio.
148-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private residenziali e semiresidenziali	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
150-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni alla realizzazione delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
150-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni alla realizzazione delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	Autodichiarazione attestante l' assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l' attività d' ufficio.
150-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni alla realizzazione delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
151-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
151-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	"Comunicazione, all'atto di assegnazione all'ufficio e/o successivamente: - dell'adesione ad associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività d'ufficio; - di attività di collaborazione o consulenza anche a titolo gratuito."

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
151-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ospedaliere e termali	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	La misura consiste nell'adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione. Si consiglia di prevedere un minimo di controlli da effettuare e l'eventualità di aumentare gradualmente il campione fino ad estenderlo a tutte le dichiarazioni in base alle anomalie riscontrate nell'iniziale attività di verifica.
153-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni all'esercizio del trasporto sanitario, ai sensi della L.R.36/1998 e del regolamento regionale n.3 del 2013	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
153-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni all'esercizio del trasporto sanitario, ai sensi della L.R.36/1998 e del regolamento regionale n.3 del 2013	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	Autodichiarazione attestante l' assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l' attività d' ufficio.
153-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazioni all'esercizio del trasporto sanitario, ai sensi della L.R.36/1998 e del regolamento regionale n.3 del 2013	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
154-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento del trasporto sanitario, ai sensi della L.R.36/1998 e del regolamento regionale n.3 del 2013	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
154-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento del trasporto sanitario, ai sensi della L.R.36/1998 e del regolamento regionale n.3 del 2013	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	Autodichiarazione attestante l' assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l' attività d' ufficio.
154-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento del trasporto sanitario, ai sensi della L.R.36/1998 e del regolamento regionale n.3 del 2013	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
432-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione alla realizzazione delle strutture pubbliche e private ambulatoriali e laboratoriali	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
432-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione alla realizzazione delle strutture pubbliche e private ambulatoriali e laboratoriali	7 - Digitalizzazione del procedimento. La misura consiste nell'informatizzazione della gestione del procedimento o di alcune fasi,	30/11/2023	Presentazione e gestione delle istanze tramite un sistema informatico interfacciabile con SUAP
433-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ambulatoriali e laboratoriali	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
433-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ambulatoriali e laboratoriali	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	Autodichiarazione attestante l' assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l' attività d' ufficio.
433-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle strutture pubbliche e private ambulatoriali e laboratoriali	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
434-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione all' esercizio delle cure domiciliari	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
434-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione all' esercizio delle cure domiciliari	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	Autodichiarazione attestante l' assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l' attività d' ufficio.
434-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Autorizzazione all' esercizio delle cure domiciliari	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
435-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle cure domiciliari	13 - Segregazione delle funzioni.	30/11/2023	Redazione di atto amministrativo su assegnazione uffici, responsabilità e compiti al personale.
435-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle cure domiciliari	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/11/2023	Autodichiarazione attestante l' assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possano interferire con l' attività d' ufficio.
435-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Accreditamento delle cure domiciliari	6 - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.	30/11/2023	Adozione di un atto con cui vengono definiti i criteri e stabilite le modalità di effettuazione dei controlli a campione
130-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Selezione idonei al conferimento degli incarichi di direzione degli enti del SSR	2 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. 39/2013	30/11/2023	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
137-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Risorse umane e formazione	Selezioni per l'accesso alla formazione specifica in medicina generale	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse
149-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria	accordi con associazioni di rappresentanza degli enti accreditati erogatori di prestazioni extraospedaliere residenziali e semiresidenziali in collaborazione con i settori di competenza dell'ARS	Coinvolgimento di attori diversi all'interno dei processi decisionali	30/11/2023	Produzione di reportistica attestante la partecipazione ai processi decisionali di più attori, sulla base delle competenze richieste nei vari processi
152-2023	DIPARTIMENTO SALUTE	Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria	Accordi con le associazioni di rappresentanza delle strutture accreditate ospedaliere, ambulatoriali e termali in collaborazione con i settori di competenza dell'ARS	Coinvolgimento di attori diversi all'interno dei processi decisionali.	30/11/2023	Produzione di reportistica attestante la partecipazione ai processi decisionali di più attori, sulla base delle competenze richieste nei vari processi.
102-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali	Programmazione e gestione dei fondi europei	Analisi del rischio delle operazioni ammesse al cofinanziamento del PR FSE+ per la pianificazione delle attività di controllo di competenza dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 74.2 del Reg. (UE) 1060/2021.	30/11/2023	Approvazione del documento
105-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Risorse umane e strumentali	Acquisizione e valorizzazione delle risorse umane: reclutamento di personale tramite concorso pubblico e progressioni di carriera	4 - Assenza conflitto interesse neoassunti	30/11/2023	Autodichiarazioni sottoscritte dai neoassunti circa l'assenza di conflitto di interesse, rese sulla base di specifico modello in concomitanza alla sottoscrizione del contratto di assunzione
367-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Risorse umane e strumentali	Gestione delle risorse umane: incarichi extraimpiego	7 - Sistemi per la tracciabilità dell'iter procedimentale da parte dell'utente	30/11/2023	Modulo digitale per la presentazione delle istanze e la gestione della procedura di autorizzazione degli incarichi extraimpiego
367-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Direzione Risorse umane e strumentali	Gestione delle risorse umane: incarichi extraimpiego	7 - Digitalizzazione del procedimento.	30/11/2023	Utilizzo della piattaforma Cohesion per l'implementazione del procedimento di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraimpiego
591-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici	Programma Statistico Regionale (art. 6, L.R. n. 6/1999)	17 - Consultazione degli stakeholder interni e esterni	30/11/2023	numero risposte a richiesta di consultazione/numero richieste totali
591-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici	Programma Statistico Regionale (art. 6, L.R. n. 6/1999)	18 - Monitoraggio della pianificazione	30/06/2024	numero attività previste PSR 2023/numero attività totali PSR 2023
653-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Programmazione delle risorse comunitarie	Informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento promosse dall'Unione Europea.	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/09/2024	Attività di sensibilizzazione interna al Settore espletata dal Dirigente (3 dipendenti destinatari dell'attività di sensibilizzazione)
651-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato	Programmazione e monitoraggio dei fondi nazionali e complementari	Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità e della trasparenza.	30/11/2024	un corso di formazione entro il 31/12/2024
101-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Affidamento di servizi e forniture sotto soglia comunitaria - progettazione della gara	9 - Formazione del personale.	30/06/2024	La misura consiste nello svolgimento di specifica attività formativa rivolta ai RUP
371-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Affidamento di servizi e forniture sotto soglia comunitaria - selezione del contraente	9 - Formazione del personale.	30/11/2023	formazione svolta
372-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Affidamento servizi e forniture sotto soglia comunitaria- verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	9 - Formazione del personale.	30/11/2023	formazione svolta
373-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Affidamento servizi e forniture sotto soglia comunitaria- esecuzione	9 - Formazione del personale.	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP e DEC esperti
427-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Procedura di gara per acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria - Progettazione	9 - Formazione del personale.	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP e DEC esperti
428-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Provveditorato ed economato	Procedura di gara per acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria - Esecuzione del contratto	9 - Formazione del personale.	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP e DEC esperti
110-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale	Valorizzazione delle risorse umane: Affidamento docenze/prestazioni formative a persone fisiche (d.lgs. 165/2001)	2 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. 39/2013	30/11/2023	acquisizione della dichiarazione al momento del conferimento dell'incarico di docenza

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
110-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale	Valorizzazione delle risorse umane: Affidamento docenze/prestazioni formative a persone fisiche (d.lgs. 165/2001)	20 - Motivazione degli atti - Tracciabilità delle decisioni rilevanti prese.	30/11/2023	Atti di affidamento: per il conferimento dell'incarico la Scuola procede alla comparazione della documentazione presentata dagli esperti iscritti all'Albo ed esplicita nell'atto le motivazioni della scelta. Al fine di garantire l'utilizzo di esperti qualificati la Scuola si avvale di un Albo Formatori regolamentato dalla DGR n. 274 del 14.03.2022, che prevede tra l'altro una comparazione dei curricula e delle esperienze professionali specifiche maturate nell'ambito dell'attività di riferimento
113-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale	Affidamento diretto di servizi e forniture - Affidamento docenze/prestazioni formative ai sensi del Codice Appalti	20 - Motivazione degli atti - Tracciabilità delle decisioni rilevanti prese.	30/06/2024	Adeguamento, al nuovo codice appalti, della checklist predisposta nel corso del 2022 per rilevare in modo esaustivo e chiaro le ragioni della scelta che costituiranno motivazione negli atti di affidamento diretto
172-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Programmazione biennale servizi e forniture	La misura consiste nello svolgimento di specifica attività formativa rivolta ai RUP	30/06/2024	Formazione svolta
176-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Elenco oo.ee. Regine Marche - Sezione Servizi e Forniture	sottoscrizione del patto di integrità come condizione necessaria all'iscrizione all'elenco degli operatori	30/11/2023	patti sottoscritti al 100%
392-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Procedura di gara per acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria - Selezione del contraente	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	check list da sottoporre a n. 3 gare per monitoraggio in itinere
393-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM	Procedura di gara per acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria - Verifica dell'aggiudicazione	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	check list da sottoporre a n. 3 gare per monitoraggio in itinere
173-2023	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Settore SUAM - Soggetto Aggregatore -	Procedure di gara per acquisizione di beni e servizi di competenza del Soggetto Aggregatore: progettazione gare per acquisizione di beni e servizi (categorie merceologiche da DPCM)	9 - Formazione del personale.	30/11/2023	svolgimento di formazione per RUP esperti
524-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		Monitoraggio risorse finanziarie e umane assegnate al Dipartimento	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N° persone formate
460-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		Gestione sistemi informativi integrati	Contratto esecuzione in base al capitolato e contratto di appalto	30/11/2023	Controllo degli stati di avanzamento trimestrali da parte del Direttore dell'esecuzione
520-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		Programmazione misure nazionali e regionali di politica attiva del lavoro e della formazione	Concertazione con le parti sociali e gli stakeholders	30/11/2023	Verbale di concertazione
522-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		Programmazione del sistema regionale dei servizi per l'impiego pubblici e privati	Concertazione con le parti sociali e gli stakeholders	30/11/2023	Verbale di concertazione
532-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Direzione Politiche sociali	Gestione delle risorse comunitarie con riferimento alle misure assegnate alle politiche sociali (POR Marche FSE OT 9.1, OT 9.4)	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N. persone formate
546-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Direzione Politiche sociali	Programmazione interventi e servizi a supporto delle persone immigrate e titolari e richiedenti protezione internazionale (Fondo Asilo Migrazione Integrazione, reg. UE 516/2014)	Rispondenza tra esecuzione del contratto e contenuto dell'offerta.	30/11/2023	acquisizione verbale di verifica di conformità e numero delle dichiarazioni da parte dei soggetti incaricati dell'attività di collaudo e verifica di conformità attestante l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti.
650-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Direzione Politiche sociali	Gestione progetti e interventi di Capacity Building degli ATS	ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE PER LA RENDICONTAZIONE	30/11/2024	trasmissione dei documenti richiesti per la rendicontazione sulla piattaforma Multifondo
482-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione risorse destinate agli ATS, volte a finanziare interventi a favore di soggetti disabili L.R. 18/1996, L.R. 24/1985, L. 104/1992	6 - Accompagnamento all'utenza	30/06/2024	Aggiornamento modulistica per la presentazione delle istanze da parte dell'utenza
525-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Interventi favore delle famiglie (POR Marche FSE 2014-2020)	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N. persone formate
527-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione risorse servizi educativi 0-6 (D.LGS. 65/2017; L.R. 38/2001)	7 - Sistemi per la tracciabilità dell'iter procedimentale da parte dell'utente	30/09/2024	numero accessi all'istanziatore Procedimarche
528-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Giustizia riparativa mediazione (L.R. 28/2008)	2 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. 39/2013	30/06/2024	numero dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
549-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione interventi a supporto di cittadini non autosufficienti (art. 23 L.R. 32/2014; DPCM 03/10/2022)	6 - Accompagnamento all'utenza	30/11/2024	Aggiornamento modulistica per la presentazione delle istanze da parte dell'utenza
578-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione risorse destinate ad Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per interventi rivolti a persone con disabilità L. 104/1992	6 - Accompagnamento all'utenza	30/06/2024	Aggiornamento modulistica per la presentazione delle istanze da parte dell'utenza
621-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Gestione interventi a favore delle famiglie, minori (L.R. 30/1998), a supporto dell'inserimento sociale e lavorativo di detenuti ed ex-detenuti (L.R. 28/2008) e progetto care leavers	6 - Accompagnamento all'utenza	30/06/2024	Aggiornamento modulistica per la presentazione delle istanze da parte dell'utenza
649-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Contrasto al disagio	Procedure di acquisizione di beni e servizi per la gestione del centro regionale di ricerca e documentazione sulla disabilità (L.R. 18/1996) e per la gestione dei Voucher-Nidi mediante esternalizzazione del servizio	37 - Attività di controllo nel merito dell'esecuzione.	30/11/2024	Predisposizione del verbale verifica
463-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Programmazione in materia di formazione e orientamento tramite fondi FSE	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N° persone formate
496-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi leFP	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N° persone formate
497-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi Nuova Garanzia Giovani	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N° di personale formato
498-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Repertorio delle qualifiche professionali e certificazione delle competenze	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	N° dichiarazioni rese dai componenti della commissione
508-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi in materia di orientamento	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N° persone formate
516-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi IFTS, ITS e dei Poli tecnico professionali	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N° persone formate
623-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi in materia di formazione tramite fondi PNRR	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	N° dichiarazioni rese dai componenti delle commissioni di valutazioni
624-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi in materia di formazione con FONDI EUROPEI	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N° persone formate
625-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Erogazione contributi a valere sul Catalogo	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	n° PERSONE FORMATE
463-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse	Programmazione in materia di formazione e orientamento tramite fondi FSE	Sistema dei controlli da parte di strutture diverse	30/11/2024	Prevedere controlli da parte di una struttura diversa da quella che gestisce i bandi
517-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Sistema informativo sociale (L.R. 32/2014)	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N. Persone formate
519-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Registri regionali terzo settore (L. 381/1991; L.R. 34/2001; DGR 182/2011; L.R. 20/2004)	6 - Accompagnamento all'utenza	30/11/2024	adozione di modulistica e di istruzioni per presentazione istanze
630-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Affidamento servizi per il funzionamento dell'ufficio RUNTS (art. 45 del D.Lgs. 117/2017)	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2024	N. Dichiarazioni rese dai componenti della commissione
611-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS	Sistema informativo sociale (L.R. 32/2014)	Affidamenti diretti per assenza di concorrenza per motivi tecnici	30/11/2023	Acquisizione della dichiarazione di infungibilità della prestazione oggetto dell'affidamento (l'unica in grado di soddisfare il bisogno dell'amministrazione)
20-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per interventi del terzo Settore	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	N° dichiarazioni conflitto interesse

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
90-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Programmazione degli interventi in materia di sport e tempo libero	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/06/2024	N° dichiarazioni fornite
499-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per la formazione dei docenti delle istituzioni scolastiche (voucher)	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/09/2024	n° PERSONE FORMATE
501-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi Politiche Giovanili (comprese comprese LR 15/2005, 31/2008, 32/2018, servizio civile)	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	N° dichiarazioni assenze conflitti di interesse componenti della commissione
502-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per interventi di didattica innovativa	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	n° PERSONE FORMATE
503-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per interventi di orientamento scolastico e dispersione scolastica	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	N° persone formate
504-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per percorsi alta formazione (dottorati ricerca, post laurea, alta specializzazione)	19 - Approfondimento sul rischio irregolarità e frode	30/06/2024	n° PERSONE FORMATE
512-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi in materia di in materia di diritto allo studio universitario	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	n° DICHIARAZIONI RESE DAI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE
628-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per interventi in materia di sport e tempo libero	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	N° relazioni assenza conflitto di interessi componenti della commissione
89-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Piattaforma 210 Covid-Misura 1bis "DGR838/2020 - Sostegno economico a favore degli enti di promozione sportiva a seguito della sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria Covid"	Previsione e attuazione della restituzione esiti attività di controllo	30/11/2023	Controlli a campione 5% come da avviso
91-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Piattaforma Covid 19 Misura 20-L.R. 20/2020 - Concessione di contributi a fondo perduto alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) ed alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) - pro emergenza Covid	Previsione e attuazione della restituzione esiti attività di controllo	30/11/2023	Controlli a campione 5% come da avviso
92-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Piattaforma Covid 19 Misura 19-L.R.20/2020 - Concessione di contributi alle cooperative sociali di tipo A e B - pro emergenza Covid	Previsione e attuazione della restituzione esiti attività di controllo	30/11/2023	Controlli a campione 5% come da avviso
627-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Istruzione, innovazione sociale e sport	Erogazione contributi per intervento di orientamento alle professioni tramite SORPRENDO	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	Dichiarazione assenza conflitto di interesse
462-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Gestione Osservatorio Regionale Mercato del lavoro	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/06/2024	N° dichiarazioni rese dai componenti della commissione
28-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Collocamento mirato e inserimento lavorativo dei disabili	3 - Ingegnerizzazione del processo	30/11/2023	Misure di standardizzazione delle attività e procedure da seguire analiticamente
29-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Avviamento al pubblico impiego di cui all'art. 16 Legge 56/87	3 - Ingegnerizzazione del processo	30/11/2023	Misure di semplificazione/standardizzazione del processo
461-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Erogazione contributi in materia di politiche attive del lavoro tramite fondi europei (Borse, work experience, autoimprenditorialità anche in mobilità europea)	3 - Ingegnerizzazione del processo	30/11/2023	Misure di standardizzazione delle attività e procedure da seguire analiticamente
464-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Gestione dei servizi territoriali per il Lavoro (Centri per l'impiego), semplificazione e attuazione coordinata delle procedure a livello regionale, monitoraggio delle attività.	Standardizzazione di procedure per evitare la discrezionalità degli operatori dei Centri per l'impiego	30/11/2023	Misure di standardizzazione delle attività e procedure da seguire analiticamente
484-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Integrazione socio-lavorativo categorie fragili	3 - Ingegnerizzazione del processo	30/11/2023	Misure di standardizzazione delle attività e procedure da seguire analiticamente
626-2023	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro	Erogazione contributi in materia di politiche attive del lavoro PNRR (Tirocini, Work Experience,)	Seguire le indicazioni procedurali e l'utilizzo della modulistica predisposta	30/06/2024	Relazione con procedure e modelli da utilizzare
234-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Elaborazione programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche	3 - Ingegnerizzazione del processo	30/11/2023	pubblicazione dello schema nella sezione Amministrazione Trasparente-sezione "Opere pubbliche / Atti di programmazione delle opere pubbliche"
244-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Costituzione di gruppi di lavoro per affidamento lavori e servizi	rotazione del personale dipendente indicato per i gruppi di lavoro	30/11/2023	redazione dei decreti di conferimento
389-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Programmazione e pianificazione interventi ferroviari sul territorio regionale	pubblicazione del contratto di programma RFI-MIT sul sito regionale	30/11/2023	pubblicazione sul sito
478-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Grandi infrastrutture stradali - servizi di ingegneria e architettura - affidamenti di competenza del Dipartimento	Rispetto del criterio di rotazione previsto dal Codice Appalti per gli affidamenti sotto soglia comunitaria.	30/11/2023	predisposizione di elenco dei soggetti affidatari



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
479-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Infrastrutture ferroviarie - affidamento dei servizi di competenza del Dipartimento	applicazione della rotazione dei soggetti aggiudicatari per affidamenti sotto soglia comunitaria	30/11/2023	redazione elenco dei soggetti aggiudicatari
480-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Programmazione e attuazione grandi infrastrutture stradali di competenza del Dipartimento (A14, Pedemontana delle Marche, E78 Fano Grosseto, SS4 Salaria, Quadrilatero Marche Umbria)	pubblicazione del Piano Regionale Infrastrutture sul sito della Regione Marche	30/11/2023	pubblicazione
222-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Concessione e liquidazione contributi per stati emergenziali	effettuazione di sopralluoghi per la verifica della rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato	30/11/2023	verbale di sopralluogo
251-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Contributi a Enti Pubblici per infrastrutture viarie e per la mobilità settore infrastrutture e mobilità		0	
380-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Pianificazione dello Spazio Marittimo . Gruppo di lavoro regionale interdipartimentale per la redazione della pianificazione dello spazio marittimo nel tratto marittimo della Regione Marche		0	
403-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		infrastrutture per la mobilità - servizi di ingegneria e architettura - affidamenti di competenza della SUAM		0	
294-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Rilascio di permessi alla Ricerca delle Acque Minerali e Termali di cui alla L.R. 32/1982 e successivamente nel caso di ritrovamento della risorsa RILASCIO DELLA CONCESSIONE di coltivazione delle acque minerali e termali ai sensi della L.R. 32/1982	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	Il dipendente deve dichiarare la presenza di conflitto di interessi con riferimento al procedimento ed astenersi dalla partecipazione alle attività in caso di situazioni idonee a minare l'imparzialità, da cui consegue una valutazione del dirigente con eventuale assegnazione dell'attività ad altro dipendente o avocazione".
475-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Esecuzione contratto d'appalto LIDAR- Attività di verifica, controllo del servizio di rilievo topobattimetrico della fascia costiera e conseguente attività di collaudo	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	"Ciascun dipendente deve dichiarare la presenza di conflitto di interessi con riferimento al procedimento ed astenersi dalla partecipazione alle attività in caso di situazioni idonee a minare l'imparzialità, da cui consegue una valutazione del dirigente con eventuale assegnazione dell'attività ad altro dipendente o avocazione".
476-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Esecuzione contratto d'appalto IMMAGINI SATELLITARI - Attività di verifica, controllo del servizio di acquisizione di immagini satellitari della fascia costiera e conseguente attività di collaudo	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	Ciascun dipendente deve dichiarare la presenza di conflitto di interessi con riferimento al procedimento ed astenersi dalla partecipazione alle attività in caso di situazioni idonee a minare l'imparzialità, da cui consegue una valutazione del dirigente con eventuale assegnazione dell'attività ad altro dipendente o avocazione".
533-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	Derivazioni d'acque pubbliche. Criteri di applicazione delle Direttive Derivazioni nel territorio regionale.	3 - Ingegnerizzazione del processo	30/11/2023	Approvazione dei criteri la valutazione della compatibilità ambientale delle derivazioni idriche nel territorio della Regione Marche con decreto.
305-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	D. Lgs. 50/2016 - Procedure di affidamento e gestione contratti servizi e forniture	10 - Definizione dell'organizzazione interna della struttura.	30/11/2023	decreto linee attività che individua i rup
305-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Ambiente e risorse idriche	D. Lgs. 50/2016 - Procedure di affidamento e gestione contratti servizi e forniture	9 - Formazione del personale.	30/11/2023	Attenzione alla formazione delle risorse umane al fine di innalzare i livelli di competenza e professionalità e diffondere la cultura dell'integrità del funzionario pubblico, della legalità e della trasparenza.
646-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	L.R n. 32/2001 art. 3, c.3 bis, lett. b). DGR n. 1565 del 14/12/2020. Erogazione di contributi ai fini dell'attuazione delle attività di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile).	6 - Accompagnamento all'utenza	30/11/2023	Pubblicazione sul sito istituzionale della modulistica e delle istruzioni necessarie per presentare l'istanza.
93-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI FORNITURE IN MATERIA DI PROTEZ.CIVILE	1 - Formazione tramite tutoraggio	30/06/2024	Almeno 5 dipendenti che partecipano ai corsi di formazione su gare, contratti e appalti.
93-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI FORNITURE IN MATERIA DI PROTEZ.CIVILE	Segregazione delle funzioni	30/06/2024	Aumento del numero di unità di personale dedicate agli affidamenti lavori, servizi e forniture in materia di protezione civile
295-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Concessione e liquidazione contributi agli Enti Locali per interventi di sistemazione idrogeologica e difesa del suolo – Redazione degli atti, al fine dell'approvazione della graduatoria delle richieste di finanziamento sulla programmazione, sia nazionale e sia regionale, per interventi di sistemazione idraulica e geomorfologica; corrispondenza con i titolari dei contributi al fine dell'espletamento delle formalità necessarie, redazione degli atti di riprogrammazione delle graduatorie, redazione degli atti di pagamento dei lavori relativi agli interventi finanziati.	Definizione in sede di programmazione di criteri che limitano la discrezionalità ed evitano l'interpretazione rispetto alla concessione di contributi agli enti attuatori. Inserimento progetto tecnico con richiesta di finanziamento da parte di enti pubblici per interventi di mitigazione rischio idrogeologico nelle piattaforme specifiche (Rendis ecc.)	30/11/2024	Adozione provvedimenti (DGR e/o Decreti) finalizzati alla individuazione dei criteri di ripartizione dei fondi da assegnare. Inserimento Progetti nelle piattaforme specifiche.



ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
631-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Interventi di gestione del rischio alluvione e riduzione del rischio idrogeologico finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Missione 2 Componente 4 Sub-investimento 2.1b (Amministrazione centrale titolare: Dipartimento della Protezione Civile).	Definizione in sede di programmazione di criteri che limitano la discrezionalità ed evitano l'interpretazione rispetto alla concessione di contributi agli enti attuatori.	30/11/2024	Adozione provvedimenti (DGR e/o Decreti) di assegnazione delle risorse finanziarie agli enti attuatori che rispettano i criteri stabiliti.
100-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	CONTROLLO ATTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PC AI FINI DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE	10 - Definizione dell'organizzazione interna della struttura.	30/09/2024	Aggiornamento e divulgazione delle linee di attività stabilite per ciascun dipendente
100-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	CONTROLLO ATTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PC AI FINI DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE	11 - Coordinamento tra programmazione e gestione e controllo.	30/11/2023	Ricezione da parte dell'organismo responsabile del procedimento (DPC) di una relazione sull'operato svolto dall'organismo responsabile dell'attività di istruttoria (Direzione PCST)
100-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	CONTROLLO ATTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PC AI FINI DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE	15 - Rotazione del personale addetto ai controlli.	30/06/2024	Almeno 2 dipendenti che si alternano nella procedura di verifica e controllo
308-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Nord	Autorizzazioni in materia di acque e vincolo idrogeologico - GENIO CIVILE MARCHE NORD	Aggiornamento tempestivo alla normativa nazionale delle norme e dei regolamenti regionali - Criteri oggettivi che limitino la discrezionalità ed	30/06/2024	Partecipazione riunioni gruppi di lavoro in materia di acque
309-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Nord	Contratti (per affidamento lavori, servizi e forniture in materia di Opere Idrauliche e demanio idrico) - GENIO CIVILE MARCHE NORD	Affidamento della gestione delle varie fasi del procedimento a rischio a più persone, distinguendone/separandone le responsabilità (istruttoria,	30/11/2023	Assegnazione di personale da parte della Direzione Risorse Umane
310-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Nord	Pareri idraulici, di compatibilità geomorfologica e idraulica (pianificazione) - GENIO CIVILE MARCHE NORD	personale a supporto dei responsabili di procedimento	30/06/2024	assegnazione di personale da parte della Direzione Risorse Umane
311-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Genio Civile Marche Nord	Controlli sui prelievi idrici - GENIO CIVILE MARCHE NORD	Aggiornamento tempestivo alla normativa nazionale delle norme e dei regolamenti regionali e digitalizzazione del procedimento	30/06/2024	partecipazione costante a riunioni dei gruppi di lavoro (SIAR_DAP)
388-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Gestione del patrimonio immobiliare	Contratti (per affidamento lavori, servizi e forniture in materia di gestione del patrimonio immobiliare)	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	dichiarazioni sottoscritte dai dipendenti coinvolti nella procedura
388-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Gestione del patrimonio immobiliare	Contratti (per affidamento lavori, servizi e forniture in materia di gestione del patrimonio immobiliare)	Controllo rispetto del principio di rotazione (delle ditte appaltatrici) correlata alla misura della motivazione degli atti: al fine del	30/11/2023	dichiarazioni sottoscritte dagli operatori economici in ogni procedura di affidamento di appalto
237-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Contributi alla Società Quadrilatero Marche - Umbria in attuazione dell'Accordo di programma quadro "Viabilità stradale 3° accordo integrativo Settore Infrastrutture e viabilità	effettuazione di un sopralluogo all'anno nei cantieri oggetto di contributo.	30/11/2023	verbale di sopralluogo
245-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Interventi di realizzazione di ciclovie di interesse regionale settore Infrastrutture e viabilità	individuazione di un ufficio direzione lavori nell'ambito del personale in servizio presso l'ente	30/11/2023	Decreto di costituzione ufficio Direzione lavori
399-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Infrastrutture per la mobilità - servizi di ingegneria e architettura - affidamenti di competenza del Settore Infrastrutture viabilità	predisposizione di modulistica standardizzata	30/11/2023	effettiva predisposizione della modulistica standardizzata
404-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Gestione e concessione contributi fondi europei - settore Infrastrutture e viabilità	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	acquisizione della dichiarazione del RdP
674-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Nomine consulenti 1000 Esperti PNRR - Settore Infrastrutture e Viabilità	verifica semestrale della sussistenza dei requisiti di affidamento	30/11/2023	acquisizione documentazione attestante il perdurare del possesso dei requisiti
245-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Interventi di realizzazione di ciclovie di interesse regionale settore Infrastrutture e viabilità	predisposizione di modulistica standardizzata nelle procedure	30/11/2023	effettiva predisposizione di modulistica standardizzata
400-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Infrastrutture e viabilità	Infrastrutture per la mobilità di competenza del Settore - Lavori - affidamenti di competenza del Settore Infrastrutture e viabilità	predisposizione di modulistica standardizzata	30/11/2023	effettiva predisposizione della modulistica standardizzata
317-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Gestione e concessione contributi fondi europei (Si tratta della concessione di contributi tramite bando finanziati con fondi europei in materia di trasporto pubblico locale per acquisto autobus e per opere ed interventi per potenziare l'Interporto di Jes	Controllo dello stato di attuazione degli interventi oggetto di contribuzione attraverso il Tavolo Tecnico previsto dal progetto di finanziamento.	30/09/2024	Riunioni del Tavolo tecnico previsto dal progetto
323-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ad aziende per acquisto materiale rotabile (Si tratta del procedimento di concessione di contributi ad aziende per acquisto di materiale rotabile)	Effettuare controlli in loco preventivi all'erogazione del contributo per verificare le caratteristiche degli autobus acquistati	30/11/2024	Redazione dei verbali di sopralluogo
325-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Gestione servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Si tratta del procedimento per curare l'esecuzione e la gestione del contratto di servizio sottoscritto per il periodo 2019-2033)	Garantire condizioni minime di trasparenza verso gli utenti del servizio ferroviario circa le modalità di erogazione dei servizi e la promozione del loro sviluppo.	30/11/2023	La Regione e l'impresa ferroviaria pubblicano sui rispettivi siti le informazioni e i documenti di cui alla Delibera 16/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) secondo le tempistiche ivi previste.
329-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Verifiche periodiche sulla qualità dei servizi resi dai gestori del TPL extraurbano e ferroviario (Si tratta di verificare la qualità del servizio effettivamente erogata da parte dei gestori dei servizi di TPL ferroviario e automobilistico extraurbano tra	Effettuazione del monitoraggio della qualità erogata sulle linee di trasporto pubblico locale extraurbano e ferroviario per l'anno 2023.	30/06/2024	Numero di corse rilevate pari a 100.
336-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Appalti Forniture e Servizi < a €. 40.000,00 e lavori < €. 150.000,00 (si tratta del procedimento di scelta del contraente per gli appalti in questione e della esecuzione del contratto di appalto)	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di gara.	30/11/2023	Relazione sull'attività svolta

ID PROCESSO	DIPARTIMENTO	DIREZIONE/SETTORE	DESCRIZIONE PROCESSO	MISURA	TEMPISTICA	INDICATORI
338-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Emergenza COVID 19. Sostegno al trasporto pubblico locale regionale automobilistico extraurbano per compensare i minori introiti. (Concessione di contributi alle aziende del TPL extraurbano per compensare i minori introiti dalla vendita di titoli di viagg	Effettuare verifiche per assicurare l'assenza di sovracompensazioni monetarie, a seguito dei minori introiti causa covid19, nei confronti delle aziende del TPL ed assicurare l'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio.	30/06/2024	Completamento delle verifiche dei saldi finanziari per l'intero periodo emergenziale e quindi anche fino al 31 marzo 2022.
340-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Emergenza COVID 19. Sostegno al trasporto pubblico locale regionale ferroviario per compensare minori introiti (Concessione di contributi alla azienda che gestisce il TPL regionale ferroviario per compensare i minori introiti dalla vendita di titoli di vi	Effettuazione di verifiche per assicurare l'assenza di sovracompensazioni monetarie, a seguito dei minori introiti causa covid19, nei confronti della azienda ferroviaria ed assicurare l'equilibrio economico-finanziario del contratto di servizio	30/06/2024	Completamento delle verifiche dei saldi finanziari per l'intero periodo emergenziale e quindi anche fino al 31 marzo 2022.
423-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi per acquisto di materiale rotabile ferroviario previsti nel PNRR	Aggiornamento nella piattaforma REGIS dei dati concernenti il contributo assegnato e monitoraggio dei tempi di consegna del	30/11/2024	Consegna nei tempi fissati del treno e redazione del relativo verbale da parte dell'impresa ferroviaria.
492-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ai beneficiari pubblici e privati per l'innovazione degli impianti a fune e per la valorizzazione dei comprensori sciistici	Effettuazione di controlli in loco preventivi all'erogazione del contributo per verificare la realizzazione dell'intervento finanziato.	30/11/2024	Redazione verbali sopralluogo
493-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi a favore dei Comuni marchigiani per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della Sicurezza Stradale. Bando approvato con DDPF 546/TPL/2021.	Effettuazione di controlli in loco preventivi all'erogazione del contributo per verificare la realizzazione dell'intervento finanziato.	30/06/2024	Redazione verbali sopralluogo
494-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi a favore dei Comuni marchigiani per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare la mobilità sostenibile intermodale e la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina attraverso l'attrezzaggio delle aree di sosta. Bando approvato con DDPF 547/TPL/2021.	Effettuazione di controlli in loco preventivi all'erogazione del contributo per verificare la realizzazione dell'intervento finanziato.	30/06/2024	Redazione verbali sopralluogo
529-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Mobilità e TPL	Contributi ai soggetti gestori del TPL per l'implementazione del sistema di bigliettazione elettronica per il TPL (SBEM) ai sensi della DGR 865/19	Controllo dello stato di attuazione degli interventi oggetto di contribuzione attraverso il Tavolo Tecnico previsto dal progetto di finanziamento.	30/09/2024	Riunioni del Tavolo tecnico previsto dal progetto
225-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Rischio sismico	Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Decreto Legge n. 39/2009, art.11 e relative Ordinanze attuative del Presidente del Consiglio dei Ministri	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/06/2024	Viene fatta firmare una dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del RUP e del Dirigente.
225-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Rischio sismico	Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Decreto Legge n. 39/2009, art.11 e relative Ordinanze attuative del Presidente del Consiglio dei Ministri	Segregazione delle funzioni	30/06/2024	Per segregare le funzioni viene nominato come RUP un funzionario diverso dal Dirigente
457-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	Acquisizione beni e servizi sotto soglia	1 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse per i membri della commissione di concorso o assimilabili	30/11/2023	raccolta delle dichiarazioni di interesse rese
486-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	concessione contributi per il potenziamento dei centri di educazione ambientale- POR FESR 2021-2027	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/06/2024	acquisizione di almeno 3 dichiarazioni
276-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica	Concessione contributi a favore di soggetti pubblici. Attività di selezione degli interventi da finanziare; impegno/liiquidazione dei finanziamenti concessi ai Comuni e/o all'ERAP Marche in base ai SAL, per la realizzazione di interventi in ambito edilizio oppure relativi a contributi da destinare all'edilizia sociale-eliminazione barriere architettoniche per edifici privati. Il rischio medio attiene alle attività di selezione degli interventi da finanziare.	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Elenco delle dichiarazioni acquisite
254-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Rilascio/modifica/riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	6 - Accompagnamento all'utenza	30/06/2024	fatto/non fatto
256-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 per interventi che ricadono sul territorio di due o più province ai sensi della L.R. 34/1992	5 - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse per i membri della commissione di valutazione dei progetti o delle istanze	30/11/2023	Poiché sono procedure che si attivano molto raramente, nei casi previsti sarà disposto specifico monitoraggio dei tempi procedurali
260-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di VIA e procedura di assoggettabilità a VIA	6 - Accompagnamento all'utenza	30/06/2024	fatto/non fatto
254-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Rilascio/modifica/riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2024	si/no
260-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di VIA e procedura di assoggettabilità a VIA	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/11/2023	SI/no
273-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Valutazione Ambientale Strategica - VAS e verifica di assoggettabilità	2 - Ricognizione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse insito nell'attività dei propri dipendenti	30/06/2024	si/no
254-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Rilascio/modifica/riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/06/2024	fatto

<b>ID PROCESSO</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>DIREZIONE/SETTORE</b>	<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	<b>MISURA</b>	<b>TEMPISTICA</b>	<b>INDICATORI</b>
254-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Rilascio/modifica/riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	8 - Informatizzazione dell'attività di verifica e dell'esito dei controlli in loco.	30/11/2023	fatto
260-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di VIA e procedura di assoggettabilità a VIA	1 - Criteri oggettivi che limitino la discrezionalità ed evitino l'interpretazione.	30/06/2024	fatto/non fatto
260-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di VIA e procedura di assoggettabilità a VIA	10 - Definizione dell'organizzazione interna della struttura.	30/06/2024	fatto/non fatto
260-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di VIA e procedura di assoggettabilità a VIA	5 - Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.	30/11/2023	fatto
273-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Valutazione Ambientale Strategica - VAS e verifica di assoggettabilità	16 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.	30/06/2024	si/no
273-2023	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Valutazione Ambientale Strategica - VAS e verifica di assoggettabilità	3 - Criteri oggettivi che limitino la discrezionalità ed evitino l'interpretazione.	30/06/2024	si/no

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link</a> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT	RPCT	RPCT	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale	Segreteria generale	Segreteria generale	Entro 30 gg dall'aggiornamento pubblicato nella banca dati Normattiva	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale	Segreteria generale	Segreteria generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	RPCT	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Segreteria generale tramite link al sito dell'Assemblea legislativa	pubblicazione tramite link	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Per il Codice disciplinare: Direzione Risorse umane e strumentali (UPD) Per il codice di Comportamento: RPCT	Per il Codice disciplinare: Direzione Risorse umane e strumentali (UPD) Per il codice di Comportamento: RPCT	Per il Codice disciplinare: Direzione Risorse umane e strumentali (UPD) Per il codice di Comportamento: RPCT	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le strutture	RPCT	RPCT	Entro 30 giorni dall'atto che introduce il nuovo obbligo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016					
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016					
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)						
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	Assemblea legislativa	controllo del link a fine marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di modifica o di attribuzione delle competenze o di incarico al dirigente	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di modifica organizzativa	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di incarico al dirigente	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Provveditorato ed economato per i numeri di telefono e Settore Transizione digitale e informatica per la posta elettronica	Settore Transizione digitale e informatica	Settore Provveditorato ed economato per i numeri di telefono e Settore Transizione digitale e informatica per la posta elettronica	Entro 30gg dalla modifica	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture che conferiscono incarichi tramite piattaforma CohesionWork	Settore Transizione Digitale e Informatica per il funzionamento degli automatismi in CohesionWork	Tutte le strutture che conferiscono incarichi tramite automatismo della piattaforma CohesionWork	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Per ciascun titolare di incarico:						
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture che conferiscono incarichi tramite piattaforma CohesionWork	Settore Transizione Digitale e Informatica per il funzionamento degli automatismi in CohesionWork	Tutte le strutture che conferiscono incarichi tramite automatismo della piattaforma CohesionWork	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture che conferiscono incarichi tramite piattaforma CohesionWork	Settore Transizione Digitale e Informatica per il funzionamento degli automatismi in CohesionWork	Tutte le strutture che conferiscono incarichi tramite automatismo della piattaforma CohesionWork	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture che conferiscono incarichi tramite piattaforma CohesionWork	Settore Transizione Digitale e Informatica per il funzionamento degli automatismi in CohesionWork	Tutte le strutture che conferiscono incarichi tramite automatismo della piattaforma CohesionWork	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture che conferiscono incarichi tramite piattaforma CohesionWork	Settore Transizione Digitale e Informatica per il funzionamento degli automatismi in CohesionWork	Direzione Risorse umane e strumentali tramite link a PERLA PA	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Strutture che conferiscono incarichi tramite piattaforma CohesionWork	Settore Transizione Digitale e Informatica per il funzionamento degli automatismi in CohesionWork	Tutte le strutture che conferiscono incarichi tramite automatismo della piattaforma CohesionWork	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Per ciascun titolare di incarico:							

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile		
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro il 28 febbraio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro il 28 febbraio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
				Per ciascun titolare di incarico:								
				Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro il 28 febbraio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro il 28 febbraio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'atto di conferimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	pubblicità di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dalla disponibilità	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dalle modifiche normative	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dalla cessazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		Nessuno	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dalla cessazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Nessuno	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dalla cessazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dalla cessazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Nessuno	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dalla cessazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Nessuno	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dalla cessazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Nessuno	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dalla cessazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dalla cessazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	RPCT	Entro 30 gg dall'atto che irroga la sanzione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dal decreto di assegnazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro il 31 luglio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro il 31 luglio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro febbraio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dalla fine del trimestre	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 60gg dalla fine del trimestre	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per incarichi conferiti: Tutte le strutture che conferiscono incarichi tramite Cohesionwork Per incarichi autorizzati : Direzione Risorse umane e strumentali	Settore Transizione digitale e informatica tramite Cohesionwork	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dal conferimento incarico	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	E' un link ma alla fine di ogni semestre va controllato che funzioni	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'approvazione della DGR	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dalla trasmissione al Ministero	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nominativi	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dalla nomina	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dalla nomina	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30gg dall'erogazione di ciascuna tranches di pagamento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Servizio Transizione digitale e informatica	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro il giorno successivo alla repertoriazione del decreto che approva il bando Entro 5 giorni dall'avvio delle prove concorsuali per i criteri e le prove scritte	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dall'approvazione dell'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dall'approvazione dell'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dall'approvazione dell'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n.	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 3 mesi dalla sottoscrizione del CCDI	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Performance	Ammontare complessivo dei premi	33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 3 mesi dalla liquidazione/erogazione della premialità	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 gg dall'approvazione dell'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 3 mesi dalla liquidazione/erogazione della premialità	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 3 mesi dalla liquidazione/erogazione della premialità	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016						
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Per ciascuno degli enti:						
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 giorni dal rilascio della dichiarazione
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento			
Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile		
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro 30 giorni dal rilascio della dichiarazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Entro gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento			
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	entro 30gg dall'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	entro 30gg dall'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	Settore Debito e società partecipate	entro 30gg dall'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
		Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
						Per ciascuno degli enti:						
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento					

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro 30 giorni dal rilascio della dichiarazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Entro settembre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016					
	Tipologie di procedimento			<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>						
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <a href="#">link</a> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite inserimento in ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	Tutte le strutture (Dipartimenti, Direzioni e Settori) tramite validazione e pubblicazione in ProcediMarche	Entro 1 mese dall'introduzione o dalle modifiche intervenute	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
		Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012		Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Annuale	Tutte le strutture tramite associazione del decreto su OpenAct al procedimento su ProcediMarche	Settore Transizione digitale e informatica tramite ProcediMarche	RPCT	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale	Segreteria generale	Segreteria generale	Entro 1 mese dalle eventuali modifiche organizzative	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente struttura competente (inserimento dati relativi alle gare); Ufficiale Rogante (per accordi su elaborazione dell'informatica)	Settore Transizione digitale e informatica tramite norme.marche.it (per i provvedimenti) e PALEO (per il fascicolo degli accordi)	Dirigente struttura competente (per le gare); Ufficiale Rogante (per accordi)	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016						
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente struttura competente (inserimento dati relativi alle gare); Ufficiale Rogante (per accordi su elaborazione dell'informatica)	Settore Transizione digitale e informatica tramite norme.marche.it (per i provvedimenti) e PALEO (per il fascicolo degli accordi)	Dirigente struttura competente (per le gare); Ufficiale Rogante (per accordi)	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016						
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016						
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative							
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Per il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi Settore SUAM Per il programma dei lavori pubblici Dipartimento Infrastrutture, territorio e Protezione Civile	Per il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi Settore SUAM Per il programma dei lavori pubblici Dipartimento Infrastrutture, territorio e Protezione Civile	Per il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi Settore SUAM Per il programma dei lavori pubblici Dipartimento Infrastrutture, territorio e Protezione Civile	entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
				Per ciascuna procedura:							
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Avvisi e bandi</b> - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico-professionali.	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	Settore Transizione digitale e informatica attraverso GTSUAM	Ciascuna struttura (nello specifico il RUP della procedura) gestisce l'intera procedura tramite la piattaforma GTSUAM	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento nel dispositivo della proposta di deliberazione di Giunta regionale del riferimento all'art. 26, comma 1	Segreteria generale tramite apposita funzionalità di norme.marche.it	Segreteria generale tramite apposita funzionalità di norme.marche.it	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento delle informazioni in OpenAct/attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento delle informazioni in OpenAct/attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento delle informazioni in OpenAct/attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento delle informazioni in OpenAct/attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento delle informazioni in OpenAct/attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento delle informazioni in OpenAct/attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento delle informazioni in OpenAct/attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura competente tramite l'inserimento delle informazioni in OpenAct/attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Transizione digitale e informatica tramite estrazione da attribuzioni.intra	Settore Transizione digitale e informatica tramite estrazione da attribuzioni.intra	Struttura competente attraverso la pubblicazione dei dati da attribuzioni.intra	la pagina presenta automatismi di pubblicazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 30 gg dall'approvazione degli atti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 30 gg dall'approvazione degli atti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 30 gg dall'approvazione degli atti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 30 gg dall'approvazione degli atti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 30 gg dall'approvazione degli atti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	per gli immobili detenuti DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE UMNANE E STRUMENTALI, per gli immobili posseduti DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	per gli immobili detenuti DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE UMNANE E STRUMENTALI, per gli immobili posseduti DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	per gli immobili detenuti DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE UMNANE E STRUMENTALI, per gli immobili posseduti DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Entro 30gg dalle eventuali variazioni e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	per i canoni versati DIPERIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE UMNANE E STRUMENTALI, per i canoni percepiti DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	per i canoni versati DIPERIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE UMNANE E STRUMENTALI, per i canoni percepiti DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	per i canoni versati DIPERIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE UMNANE E STRUMENTALI, per i canoni percepiti DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	Entro 30gg dalle eventuali variazioni e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro la scadenza indicata da ANAC	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 30gg dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 30gg dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	Direzione Risorse umane e strumentali	entro 30gg dall'approvazione dell'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 30gg dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Entro 30 gg dal ricevimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna struttura che eroga servizi all'utenza	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici	entro 30 gg dal ricevimento delle carte dei servizi	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	entro 30gg dalla notizia	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	entro 30gg dalla sentenza	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa	entro 30gg dall'adozione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Dipartimento PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Dipartimento PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	Entro giugno di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Salute	Dipartimento Salute	Dipartimento Salute	entro 30gg dall'adozione di atti di criteri	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici o strutture che effettuano eventuali autonome rilevazioni	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici	Settore Controllo di gestione e sistemi statistici	Entro 30gg dal ricevimento dei risultati	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 1 mese dalla fine dei trimestri	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2014	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Dipartimento Salute	entro 1 mese dalla fine dei trimestri	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro il I trimestre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 1 mese dalla fine dei trimestri	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro il I trimestre dell'anno successivo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie	entro 30gg da eventuali modifiche e comunque almeno entro il I trimestre di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento		
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	entro 30gg dalla nomina	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	entro 30 gg dall'approvazione degli atti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	pubblicazione tramite link	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	entro 30 gg dall'approvazione degli atti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile	entro 30 gg dall'approvazione degli atti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	entro 30 gg dall'aggiornamento delle informazioni	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	entro 30 gg dall'aggiornamento delle informazioni	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	entro 30 gg dall'aggiornamento delle informazioni	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	entro 30 gg dall'aggiornamento delle informazioni	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	entro 30 gg dall'aggiornamento delle informazioni	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	entro 30 gg dall'aggiornamento delle informazioni	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	entro 30 gg dall'aggiornamento delle informazioni	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	Direzione Ambiente e risorse idriche	controllo entro gennaio di ogni anno del link alla pagina del sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Entro 30gg dall'approvazione dell'atto	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi interscisi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Settore Autorizzazioni e accreditamenti	Entro 30gg dalla approvazione dell'accordo	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Entro 30gg dal provvedimento che dichiara lo stato di emergenza	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Entro 30gg dal provvedimento che dichiara lo stato di emergenza	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio	Entro 30gg dal provvedimento che dichiara lo stato di emergenza e dalla quantificazione dei costi effettivi	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT	RPCT	RPCT	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT	RPCT	RPCT	Entro 30 giorni dall'atto di nomina	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT	RPCT	RPCT	entro 30 gg dall'adozione	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	RPCT	RPCT	RPCT	Entro i termini fissati da ANAC	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT	RPCT	RPCT	entro 30gg dal ricevimento del provvedimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT	RPCT	RPCT	entro 30gg dal ricevimento del provvedimento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	RPCT	RPCT	entro 30gg dai cambiamenti intervenuti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	RPCT	RPCT	entro 30gg dai cambiamenti intervenuti	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura il cui dirigente è responsabile all'individuazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile all'elaborazione del dato	Struttura il cui dirigente è responsabile alla pubblicazione in Amministrazione trasparente	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Tutte le strutture tramite PALEO	Settore Transizione digitale e informatica tramite PALEO	RPCT	entro 30gg dalla fine del semestre	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Strutture che dispongono di banche dati e che inseriscono le informazioni in GoodPA  Per i dati su RNDT Direzione Ambiente e risorse idriche	Strutture che dispongono di banche dati e che inseriscono le informazioni in GoodPA  Per i dati su RNDT Direzione Ambiente e risorse idriche	Strutture che dispongono di banche dati e che inseriscono le informazioni in GoodPA  Per i dati su RNDT Direzione Ambiente e risorse idriche	pubblicazione tramite link	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Settore Transizione digitale e informatica	Settore Transizione digitale e informatica	Strutture che dispongono di banche dati attraverso il sistema GoodPA	entro 30 gg dall'approvazione del regolamento	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità  (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Obiettivi accessibilità: Settore Transizione digitale e informatica Stato attuazione piano telelavoro: Direzione Risorse umane e strumentali	Obiettivi accessibilità: Settore Transizione digitale e informatica Stato attuazione piano telelavoro: Direzione Risorse umane e strumentali	Obiettivi accessibilità: Settore Transizione digitale e informatica Stato attuazione piano telelavoro: Direzione Risorse umane e strumentali	entro il 31 marzo di ogni anno	Monitoraggio tramite alert via mail in prossimità del termine per l'aggiornamento
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori  (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....					

**ENTI PUBBLICI VIGILATI**

Ragione sociale	Funzioni	Struttura regionale competente nella vigilanza
<p><b>AMAP - Agenzia per l’Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca (ex ASSAM - L.R. del 12 maggio 2022 )</b></p>	<p>L'Agenzia svolge attività di servizio per i settori agricolo, compreso l'allevamento, agroalimentare, forestale, e della pesca in conformità alla programmazione regionale e secondo gli indirizzi programmatici della Giunta regionale.</p> <p>Con riferimento ai servizi per le imprese eroga servizi specialistici per la diffusione, il trasferimento delle innovazioni di processo e di prodotto, nonché organizzative, nel settore agroalimentare, della silvicoltura e della pesca; avvia la ricerca applicata e la sperimentazione finalizzate alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese, in particolare a basso impatto, e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale, della tartuficoltura e della pesca; rappresenta il raccordo fra le strutture di ricerca, le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale; progetta a livello interregionale, nazionale e comunitaria al fine di accedere ai programmi comunitari di settore e ai relativi fondi; attiva reti tematiche e di partenariato con il coinvolgimento delle organizzazioni dei settori agricoltura e pesca (Innovation Broker); organizza le attività di formazione e di informazione e le azioni di controllo e verifica delle misure regionali della Politica Agricola Comunitaria; qualifica i prodotti agricoli, agroalimentari e della pesca per la tutela della biodiversità attraverso la valorizzazione delle razze animali e delle varietà vegetali locali; si occupa della caratterizzazione e valorizzazione quali quantitativa dei prodotti agroalimentari e della pesca anche attraverso attività di analisi fisico, chimico, microbiologico e sensoriale e la realizzazione di ricerche di mercato e di nuovi prodotti.</p> <p>Gestisce il Servizio fitosanitario regionale attraverso l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione, il controllo e la certificazione fitosanitaria dei vegetali, la certificazione dei vegetali e dei prodotti vegetali in esportazione verso paesi terzi, il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e accreditamenti di produttori commercianti ed esportatori di vegetali e dei prodotti dei vegetali, la tenuta del registro unico degli operatori professionali RUOP, la sorveglianza fitosanitaria del territorio regionale, l'adozione di misure fitosanitarie, la gestione delle emergenze fitosanitarie e dei piani di azione per la eradicazione degli organismi nocivi ai sensi delle vigenti leggi, la diagnostica fitopatologica di laboratorio, l'attività di ricerca e sperimentazione per la messa a punto di strategia di difesa delle colture, l'attuazione dei compiti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Gestisce il servizio agrometeo regionale attraverso la raccolta, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni a supporto dello sviluppo sostenibile delle imprese agricole anche in attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).</p>	<p>Dipartimento Sviluppo economico - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale</p>
<p><b>ERAP MARCHE - Ente Regionale per l’Abitazione Pubblica delle Marche</b></p>	<p>1) realizzazione degli interventi di ERP sovvenzionata e agevolata; 2) gestione del patrimonio immobiliare proprio e di ERP e le attività di manutenzione connesse; 3) può, inoltre, svolgere a favore di enti pubblici e privati le seguenti funzioni: a) gestione del patrimonio immobiliare non di ERP e le attività di manutenzione ad essa connesse; b) prestazione di servizi tecnici per la gestione delle gare di appalto, per la programmazione, progettazione ed attuazione di interventi edilizi ed urbanistici con divieto di subappalto dei servizi stessi; c) prestazione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze ad d) prestazione di servizi aggiuntivi agli assegnatari di alloggi ERP anche nel contesto di insediamenti a proprietà mista.</p>	<p>Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile - Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica.</p>

## ENTI PUBBLICI VIGILATI

<b>ERDIS MARCHE - Ente Regionale per il diritto allo studio</b>	La Regione, le università, gli Istituti universitari, gli Istituti superiori di grado universitario, gli Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), gli Istituti tecnici superiori (ITS) aderenti, l'Istituto superiore per le industrie artistiche (ISIA) e gli enti locali collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per la migliore realizzazione delle finalità di cui al comma 1, articolo 1 della legge regionale 4 del 20/02/2017, anche attraverso la valorizzazione dei territori.	Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Settore Istruzione innovazione sociale e sport con il supporto del gruppo di lavoro costituito con Decreto del Segretario Generale n. 40/2022
<b>ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche</b>	Attività tecnico - scientifiche di cui all'articolo 1 della legge 61/1994, tra cui: 1) supporto tecnico - scientifico alla Regione, agli enti locali e alle Aziende USL, in materia di programmi di intervento per la prevenzione, il controllo e la vigilanza in materia di igiene e salvaguardia dell'ambiente, di verifica della salubrità degli ambienti di vita, della valutazione di impatto ambientale, di attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale, di valutazione e la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive; 2) vigilanza e i controlli di rischio ambientale e collettivo dei fattori fisici, geologici, chimici, batteriologici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua e del suolo; 3) vigilanza e i controlli su macchine, apparecchi e impianti nei luoghi di vita per quanto attiene le competenze impiantistiche precedentemente svolte dalle aree dei servizi multizonali di sanità pubblica; 4) elaborare e promuovere programmi di divulgazione, educazione, formazione tecnico - scientifica, aggiornamento professionale in materia ambientale.	Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile - Direzione Ambiente e risorse idriche.

**ENTI PUBBLICI VIGILATI**

<p><b>ARS - Agenzia Regionale Sanitaria</b></p>	<p>L'Agenzia, oltre a esercitare le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità, è strumento operativo per la gestione delle funzioni delle strutture regionali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle seguenti materie: a) assistenza sanitaria territoriale; b) assistenza ospedaliera; c) assistenza farmaceutica; d) prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro; e) integrazione socio sanitaria; f) investimenti sanitari; g) sanità veterinaria.</p> <p>Per le finalità di cui alla L.R. n. 19/2022 - "Organizzazione del servizio sanitario regionale" sono assegnate all'ARS le funzioni di:</p> <p>a) coordinamento della programmazione degli acquisti centralizzati di beni, servizi e lavori pubblici degli enti del servizio sanitario regionale e supporto tecnico e operativo alla Stazione unica appaltante (SUAM);</p> <p>b) supporto agli enti del servizio sanitario regionale nella definizione del fabbisogno di personale;</p> <p>c) supporto in relazione all'eventuale coordinamento di procedure concorsuali aggregate per il reclutamento del personale degli enti del servizio sanitario regionale;</p> <p>d) raccolta, verifica, elaborazione dei flussi informativi e gestione dell'archivio regionale dei dati e delle informazioni di interesse sanitario;</p> <p>e) analisi, valutazione e monitoraggio dei fabbisogni, della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie e delle risorse correlate, anche ai fini della definizione di costi standard;</p> <p>f) monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e dei contenuti informativi relativi agli adempimenti ministeriali e regionali;</p> <p>g) indirizzo per la programmazione e l'organizzazione dei trasporti sanitari e del sistema di emergenza e urgenza;</p> <p>h) indirizzo e coordinamento dei percorsi assistenziali ospedale-territorio, per la gestione del rischio clinico e la valutazione della qualità con attività di audit e misurazione degli esiti;</p> <p>i) indirizzo e governo delle reti cliniche;</p> <p>l) indirizzo, coordinamento e controllo dello sviluppo dei sistemi informativi e tecnologici del servizio sanitario regionale;</p> <p>m) valutazione delle tecnologie biomediche e coordinamento delle funzioni di Health Technology Assessment (HTA);</p> <p>n) promozione della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione in materia sanitaria e di integrazione socio-sanitaria;</p> <p>o) monitoraggio dell'attività degli Uffici relazioni con il pubblico (URP) degli enti del servizio sanitario regionale e degli strumenti di partecipazione dei cittadini e degli utenti.</p>	<p>Dipartimento Salute</p>
---	---	----------------------------

**ENTI PUBBLICI VIGILATI**

<p><b>ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche</b></p>	<p>L'ATIM svolge funzioni nell'ambito del turismo promuovendo in Italia e all'estero l'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale nelle sue diverse componenti territoriali, imprenditoriali e culturali e valorizzando e organizzando l'offerta turistica promuovendo sia forme di coordinamento dei soggetti pubblici e privati del settore turistico sia la costruzione di prodotti e servizi turistici anche attraverso aggregazioni e reti di impresa. Si occupa delle funzioni connesse all'aggiornamento per gli operatori del settore turistico. In particolare, cura la piattaforma tecnologica di gestione dei dati (Destination Management System. DMS), l'organizzazione e la gestione della destinazione turistica (Destination Management Organization. DMO) e il coordinamento operativo del sistema turistico regionale, crea specifici circuiti turistici territoriali e locali e la loro promozione in ambito nazionale e internazionale e provvede alla stagionalizzazione dei prodotti turistici. Opera in stretto raccordo con gli operatori del settore al fine di organizzare la mobilità regionale e i servizi di trasporto pubblico per gli scopi turistici. Partecipa a progetti di promozione di altri soggetti pubblici e privati anche con ricorso alla stipula di specifici accordi di collaborazione. Nell'ambito dell'internazionalizzazione provvede a diffondere una cultura economica e commerciale che consenta il consolidamento della presenza e della competitività delle imprese marchigiane sui mercati internazionali, promuove sul mercato globale i prodotti e servizi delle filiere e dei distretti del territorio e favorisce la promozione e lo sviluppo di sportelli telematici, banche dati, repertori sull'internazionalizzazione dell'economia e delle imprese; svolge le funzioni di sportello unico per l'internazionalizzazione; promuove l'attrazione degli investimenti nazionali ed esteri nel territorio ed assiste le imprese marchigiane nei processi di internazionalizzazione con attività dedicate allo sviluppo dell'export e nell'organizzazione di missioni estere per fiere, con attività di "scouting" o partecipazione ad eventi di promozione e di commercializzazione dei prodotti. Può favorire, per quanto di competenza, le iniziative di collaborazione, cooperazione e partenariato internazionale al fine di promuovere la partecipazione ai programmi di cooperazione dei soggetti della società marchigiana</p>	<p>Dipartimento sviluppo economico</p>
<p><b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Ancona</b></p>	<p>Le Aziende sanitarie territoriali assicurano le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi e alle funzioni di tipo sanitario, sociale e di elevata integrazione socio-sanitaria organizzate nel territorio, garantiscono l'assistenza sanitaria e la prevenzione collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera, pianificano le attività e i servizi sulla base di percorsi assistenziali in grado di assicurare la continuità delle cure attraverso un modello integrato tra servizi territoriali e servizi ospedalieri, garantendo il coordinamento delle prestazioni correlate alle condizioni di salute del singolo, con l'obiettivo di fornire risposte appropriate</p>	<p>Dipartimento Salute</p>
<p><b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Ascoli Piceno</b></p>		
<p><b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Fermo</b></p>		
<p><b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Macerata</b></p>		
<p><b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Pesaro-Urbino</b></p>		

## ENTI PUBBLICI VIGILATI

<b>Azienda ospedaliero-universitaria delle Marche</b>	L'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche, generata dalla fusione delle aziende ospedaliere "Umberto I", "Lancisi" e "Salesi", concorre sia al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione socio sanitaria regionale che alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Università.	Dipartimento Salute
<b>Inrca - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico</b>	La finalità dell'INRCA attengono alla ricerca con una forte connotazione specialistica in senso geriatrico e gerontologico. Nella mission è ricompresa l'attività di interazione scientifica e applicativa con il mondo imprenditoriale. L'Istituto è connotato dalla duplice veste di struttura a carattere nazionale (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) e di articolazione dei Sistemi Sanitari Regionali.	Dipartimento Salute
<b>Ente Parco regionale del Conero</b>	Provvede alla gestione dell'Area protetta, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge regionale n. 15/1994 e dalla legge istitutiva.	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e protezione civile.
<b>Ente Parco Naturale del Monte San Bartolo</b>		
<b>Ente Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello</b>		
<b>Consorzio di Bonifica delle Marche</b>	Istituito dalla Giunta Regionale delle Marche con delibera n.1715 del 16/12/2013 (ai sensi della L. R. n. 13 del 17 giugno 2013), è un consorzio obbligatorio. Il Consorzio si impegna per promuovere la difesa del suolo, uno sviluppo equilibrato del territorio, nonché la tutela e la valorizzazione della produzione agricola. Cura l'approvvigionamento e l'uso razionale delle risorse idriche (a prevalente uso irriguo), si occupa della salvaguardia del nostro patrimonio naturale, con funzioni che gli vengono delegate da leggi statali o regionali. Concorre al conseguimento delle esigenze di difesa del suolo, di equilibrato sviluppo del territorio, di tutela e valorizzazione della produzione agricola, di provvista e razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, di salvaguardia delle risorse naturali, espletando le funzioni ed i compiti ad esso attribuiti o delegati dalla legislazione statale o regionale.	Dipartimento sviluppo economico - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

**ENTI PUBBLICI VIGILATI**

<p><b>Consorzio di Sviluppo Industriale del fermano (Cosif) in liquidazione</b></p>	<p>Le funzioni e le attribuzioni del Consorzio di sviluppo industriale sono quelle previste dal t.u. approvato con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 218, dalla legge 1° marzo 1986, n. 64, dalla legge 5 ottobre 1991, n. 317, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237 e dal d.l. 23 giugno 1995, n. 244 convertito in legge dell'8 agosto 1995, n. 341 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle altre disposizioni riguardanti i suddetti Consorzi.</p>	<p>Dipartimento sviluppo economico Direzione Attività produttive e imprese settore Industria artigianato credito</p>
<p><b>Piceno Consind (Consorzio di sviluppo industriale delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino)</b></p>		
<p><b>Consorzio di Sviluppo Industriale Zipa in liquidazione</b></p>		
<p><b>ASP Vittorio Emanuele II - Fabriano (An)</b></p>		
<p><b>ASP Ambito 9 - Jesi (An)</b></p>		
<p><b>ASP Grimani Buttari - Osimo (An)</b></p>		



**ENTI PUBBLICI VIGILATI**

<p><b>ASP Contessa Maddalena Pelagallo - Grottammare (Ap)</b></p>		
<p><b>ASP Vivere insieme - Montalto delle Marche (Ap)</b></p>		
<p><b>ASP Beniamino Forlini - Offida (Ap)</b></p>		
<p><b>ASP G. Mancinelli - Montelparo (Fm)</b></p>	<p>Le funzioni svolte dalle Aziende Servizi alla Persona fanno riferimento ai principi di cui al c.2 art. 1 della L.n. 32/2014 che attua la legge quadro per realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno alla famiglia con particolare riferimento a quelle numerose, con minori, persone disabili o anziani non autosufficienti;</li> </ul>	
<p><b>ASP Paolo Ricci - Civitanova Marche (Mc)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenzione, contrasto e rimozione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale</li> </ul> <p>La normativa regionale di riferimento è la seguente: L.R. 26/02/2008 n. 5; Regolamento regionale 27/01/2009 n. 2 come modificato e integrato dal successivo Regolamento regionale 16/12/2011 n. 7.</p>	<p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p>
<p><b>ASP Alessandro Chierichetti - Gagliole (Mc)</b></p>		
<p><b>Azienda Pubblica Servizi alla Persona IRCR Macerata</b></p>		
<p><b>Opera Pia Antonio Gatti - Montecosaro (Mc)</b></p>		
<p><b>ASP Lazzarelli - San Severino Marche (Mc)</b></p>		

**ENTI PUBBLICI VIGILATI**

<p><b>Civica Assistenza Tolentino (Mc)</b></p>		
<p><b>ASP Catria e Nerone - Cagli (PU)</b></p>		
<p><b>ASP Pergola (PU)</b></p>		

**SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE**

Ragione sociale	Funzioni	Struttura regionale competente nella vigilanza (*)
<p><b>Sviluppo Europa Marche s.r.l. (SVEM s.r.l.)</b></p>	<p>Come recita l'art. 5 del nuovo Statuto, adottato ai sensi della L.R. n. 24 del 6 agosto 2021, la SVEM S.r.l. opera a favore dello sviluppo socio-economico e della competitività del territorio regionale, anche sul piano internazionale, in coerenza con le politiche, la programmazione e pianificazione regionali e in ottemperanza agli indirizzi fissati dai soci, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 25 dello stesso Statuto. Per il conseguimento di queste finalità, l'oggetto sociale consiste prevalentemente nell'erogazione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione regionale e degli altri eventuali soci pubblici.</p> <p>La Società svolge anche attività dirette:</p> <p>a) all'elaborazione e all'attuazione di progetti di sviluppo territoriale derivanti da iniziative dell'Unione europea, nazionali o regionali, nonché di interventi a sostegno dello sviluppo dell'innovazione anche a livello internazionale; b) alle attività di animazione con riferimento ai processi di definizione delle politiche di sviluppo economico; c) alla progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale.</p> <p>Le attività strumentali e di servizio alla Regione e agli altri eventuali soci per l'attuazione delle rispettive funzioni istituzionali svolte dalla Società comprendono in particolare:</p> <p>a) l'assistenza tecnica ai programmi o ai progetti dei fondi europei e nazionali di sostegno alle politiche di coesione e di sviluppo rurale, della cooperazione territoriale e della cooperazione allo sviluppo nonché di altri programmi per l'innovazione e la competitività;</p> <p>b) l'amministrazione e la gestione delle risorse trasferite alla Società per le attività connesse allo sviluppo economico regionale;</p> <p>c) lo sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, anche esteri, nel territorio regionale, con riferimento, in particolare, alla ricerca di finanziamenti e all'assistenza agli investitori;</p> <p>d) il supporto tecnico alla predisposizione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali, nonché alla progettazione e all'attuazione di interventi di sviluppo territoriale anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti e ai processi istituzionali, territoriali, economici e sociali;</p> <p>e) il supporto tecnico-progettuale e giuridico-amministrativo nella predisposizione di atti di programmazione e pianificazione ovvero di programmazione negoziata, nonché di accordi di programma e di accordi pubblicitari in genere.</p> <p>La Società provvede allo svolgimento di ogni altra attività di promozione, informazione, diffusione, progettazione, attuazione e di ogni attività di istruttoria comunque strumentale e connessa a quelle indicate ai commi 3 e 4 dell'art. 5 dello Statuto specificatamente affidate dalla Regione o dagli altri eventuali soci, anche attraverso la partecipazione a iniziative di enti, istituti, società, organismi pubblici e privati che abbiano scopi analoghi o affini o in associazione con i medesimi.</p> <p>La Società, previa autorizzazione della Giunta regionale, può costituire o assumere la partecipazione in società di capitali, cooperative, consorzi, società miste anche straniere, finalizzate alla realizzazione di programmi o al conseguimento di obiettivi di cui all'articolo 1 dello Statuto.</p>	<p>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali</p>
<p><b>Ancona International Airport S.p.a.</b></p>	<p>La società ha per oggetto lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso di impianti e di infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché l'espletamento, a carattere non prevalente, di attività connesse o collegate. tutte le suddette attività possono svolgersi sia con gestione diretta, sia con l'assegnazione di servizi in appalto, in subconcessione o simili.</p>	<p>Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile</p>
<p><b>Centro Agro-Alimentare Piceno S.p.A.</b></p>	<p>Il C.A.A.P. S.p.a., società di Diritto Privato a prevalente partecipazione pubblica, ha realizzato e gestisce unitariamente il complesso immobiliare e poliarticolato prevalentemente caratterizzato dal commercio all'ingrosso e dai servizi alle aziende, dove vengono svolte da Terzi autonome attività di lavorazione (in piccola parte nel settore ittico) e commercio ingrosso di prodotti alimentari, che prevedono la commercializzazione dei prodotti freschi, conservati e trasformati, di origine agricola e non agricola, destinati essenzialmente all'alimentazione, oltre alla piattaforma distributiva - Cash &amp; Carry ad hoc - per la vendita di prodotti alimentari ed extra-alimentari, con annesso attività distributive e di servizio, ed uffici direzionali.</p> <p>L'attività del C.A.A.P. S.p.a. consiste in particolare nella locazione degli immobili di proprietà, ad operatori del Settore Agro-Ittico – Industriale e dei Servizi, e nello svolgimento delle relative attività gestionali condominiali e dei servizi connessi, la pubblicità, la promozione, organizzazione e sviluppo, marketing.</p>	<p>Dipartimento Sviluppo economico - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale</p>

**SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE**

<b>Centro Agro Alimentare di Macerata s.r.l. - in liquidazione</b>	La società ha per oggetto la costruzione e gestione del Mercato Agroalimentare all'ingrosso di interesse provinciale di Macerata nonché gli altri mercati agroalimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento.	Dipartimento Sviluppo economico - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
<b>Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.</b>	<p>La Società ha per obiettivo, quale soggetto attuatore unico, la realizzazione del progetto pilota infrastrutturale “Quadrilatero” con i seguenti compiti:</p> <p>a) la progettazione e la realizzazione dell’Asse viario Marche Umbria, che consiste nel completamento e adeguamento di due arterie principali (strada statale 77 asse Foligno-Civitanova Marche, strada statale 76 – strada statale 318 asse Perugia-Ancona), della Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia e di altri interventi viari, idonei ad assicurare il raccordo con i poli industriali esistenti e, più in generale, a migliorare ed incrementare l’accessibilità alle aree interne delle Regioni interessate;</p> <p>b) la redazione dei Piani di Area Vasta (i PAV) per il cofinanziamento dell’opera viaria. Nell’ambito di tale compito, la Società segue l’acquisizione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, la valorizzazione e il collocamento sul mercato delle Aree leader comprese nel PAV;</p> <p>c) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la completa copertura dell’investimento previsto per la realizzazione del “Progetto Quadrilatero”.</p>	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
<b>Immobiliare Regione Marche srl (I.r.m.a) in liquidazione</b>	La società svolge l'attività di gestione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione e dei servizi ad esso connessi. Per l'attuazione dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le necessarie operazioni immobiliari, commerciali e finanziarie. La Giunta regionale può conferire alla società beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione con esclusione dei beni immobili appartenenti all'ASUR e alle Aziende ospedaliere.	Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

**SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE**

<p><b>Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale s.c.a.r.l. - in liquidazione</b></p>	<p>Meteorologia e Climatologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di previsione meteorologica su scala locale con diffusione della stessa al pubblico via internet e per mezzo di giornali, radio e tv</li> <li>• Misurazione, validazione ed elaborazione dei dati meteorologici raccolti in continuo nelle stazioni di rilevamento dislocate sul territorio marchigiano dall'OGSM e collaboratori esterni</li> <li>• Gestione della rete meteorologica tradizionale (ex Servizio Idrografico) costituita da circa 90 stazioni distribuite sulle Marche, per conto del Sistema Regionale Protezione Civile e Sicurezza Locale. Lo svolgimento del servizio prevede sia la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni (pulizia periodica, taratura degli strumenti, riparazione degli stessi ecc..) sia la validazione e la digitalizzazione dei dati raccolti</li> <li>• Attività di ricerca applicata nel campo della climatologia regionale attraverso l'elaborazione statistica dei vari parametri fisici e ambientali</li> <li>• Evoluzione del clima negli anni</li> <li>• Certificazione di eventi</li> </ul> <p>Inquinamento atmosferico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e manutenzione della nuova Rete Provinciale di Monitoraggio della Qualità dell'aria</li> <li>• Gestione tecnico-scientifica del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'impianto di incenerimento del COSMARI (località Piane di Chienti)</li> </ul> <p>Controllo sulla corretta gestione degli impianti termici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di controllo, per il Comune e per la Provincia di Macerata, sulla corretta gestione degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e succ., che riguarda sia l'attività gestionale che quella propriamente di controllo degli impianti</li> </ul> <p>Educazione ambientale, attività informativa e didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza di gruppi e scolaresche per visite guidate, volte all'approfondimento di argomenti e problematiche inerenti la meteo-climatologia e l'ambiente</li> <li>• Attività di studio e ricerca finalizzate a creare opportunità per stage e tesi di laurea assegnate in Università dentro e fuori Regione</li> <li>• Interventi ad incontri e convegni incentrati su tematiche specialistiche di interesse del Centro, quali la meteorologia, i cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico ed i problemi energetici.</li> </ul>	<p>Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile</p>
<p><b>Task srl</b></p>	<p>La società fornisce servizi ICT rivolti agli enti locali per ottimizzare il processo di adeguamento e sviluppo dell'attività e della collaborazione digitale tra enti pubblici nel territorio regionale</p>	<p>Dipartimento Sviluppo economico - Settore Transizione digitale e informatica</p>

(\*) Ai sensi della D.G.R. n. 1523 del 6/12/2021 e ss.mm.ii.

**ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI**

Ragione sociale	Funzioni	Struttura regionale competente nella vigilanza /controllo
<b>CINSEDO</b>	<p>Il Centro:</p> <p>a. effettua – su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di ciascun Presidente di Regione e Provincia autonoma – studi e ricerche in materia giuridica, economica, amministrativa con particolare riferimento all’ordinamento ed alle esigenze regionali e locali ed ai rapporti con i poteri dello Stato;</p> <p>b. garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo, anche come segreteria della Conferenza, la documentazione necessaria all’attività della stessa;</p> <p>c. promuove ricerche, indagini, rilevazioni e studi attinenti all’ordinamento regionale italiano e al suo funzionamento;</p> <p>d. cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti;</p> <p>e. raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette;</p> <p>f. favorisce l’informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome;</p> <p>g. collabora con soggetti pubblici e privati che s’interessano delle finalità di cui sopra;</p> <p>h. svolge ogni altro compito affidatogli dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome</p>	Segreteria generale
<b>CRPM - Conferenza Regioni Periferiche Marittime d'Europa</b>	It focuses mainly on social, economic and territorial cohesion, maritime policies and blue growth, and accessibility. European governance, energy and climate change, neighbourhood and development also represent important areas of activity for the association.	Dipartimento sviluppo economico
<b>Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1</b>	<p>E’ un’Associazione che ha come finalità la gestione faunistica, venatoria ed ambientale del territorio compreso all’interno dell’A.T.C. medesimo, nonché ogni attività di carattere faunistico, ambientale e venatorio sempre nel territorio di sua competenza. Gli interventi di gestione faunistica di competenza dell’A.T.C. sono:</p> <p>- organizzazione delle attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica;</p> <p>redazione dei piani locali di assestamento faunistico con particolare riferimento alle popolazioni di specie oggetto di prelievo venatorio con contestuale programmazione degli interventi di gestione faunistica ivi comprese le immissioni a scopo di ripopolamento e i prelievi;</p> <p>- studio ed attuazione di interventi per il miglioramento degli habitat;</p> <p>- attribuzione degli incentivi economici ai proprietari e conduttori di aziende agricole, in conformità allo specifico regolamento ed al Piano Faunistico provinciale;</p> <p>- risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall’esercizio della caccia in conformità agli indirizzi del Regolamento Provinciale e del Piano Faunistico Venatorio Provinciale;</p> <p>- proposta di eventuali deroghe o modificazioni del calendario venatorio in relazione a particolari situazioni faunistiche e/o ambientali;</p> <p>- effettuazione, anche avvalendosi della collaborazione di aziende, enti e organizzazioni specializzati, del monitoraggio del territorio ai fini dell’individuazione e prevenzione di situazioni di inquinamento e di rischio ambientale, elaborando poi organiche proposte operative da sottoporre alle Amministrazioni competenti;</p> <p>- organizzazione e gestione, anche in collaborazione con altre Organizzazioni, di corsi e seminari di cultura e di aggiornamento in tema faunistico e ambientale, anche in riferimento alle tecniche colturali compatibili con l’ambiente.</p>	Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settor politico faunistico venatorie e ittiche
<b>Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 2</b>		
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ancona 1</b>		
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ancona 2</b>		
<b>Ambito Territoriale di Caccia Macerata 1</b>		
<b>Ambito Territoriale di Caccia Macerata 2</b>		
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ascoli Piceno</b>		
<b>Ambito Territoriale di Caccia Fermo</b>		
<b>UNI.CO (ex Società Regionale di Garanzia Marche)</b>	<p>UNI.CO. è una società cooperativa che svolge principalmente l’attività di rilascio di garanzie fidejussorie a prima richiesta a favore dei propri soci cooperatori PMI per l’ottenimento di finanziamenti a breve/medio e lungo termine da parte del sistema bancario.</p> <p>UNI.CO. è nato dalla fusione della Società Regionale di Garanzia Marche, il 1° gennaio 2017, con la Cooperativa Rabini e il Confidi Fermo ed il 1° luglio 2018 con Fidimpresa Marche e Cooperativa Pierucci.</p>	Dipartimento sviluppo economico Direzione Attività produttive e imprese settor Industria artigianato credito

**ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI**

<p><b>ITACA - Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale</b></p>	<p>Nato nel 1996, l'Istituto ITACA è un'associazione di tipo federale con obiettivo quello di attivare azioni ed iniziative condivise dal sistema regionale al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra le stesse Regioni e province autonome, così da assicurare anche il miglior raccordo con le istituzioni statali, enti locali e operatori del settore.</p> <p>Dal 2005, a seguito del ruolo assunto da Itaca e riconosciuto dalle stesse Regioni e da organismi nazionali di riferimento, con il quale si rapporta, ha adottato la sua nuova denominazione, "Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", la quale, pur confermando l'identità statutaria, ne sottolinea l'impegno anche sul versante delle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Itaca opera anche alla istruttoria di provvedimenti di natura tecnica da sottoporre alla approvazione della stessa. Supporta inoltre, in qualità di segreteria tecnica, l'attività dei responsabili regionali dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.</p> <p>Gli scopi statutari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo e promozione della trasparenza nelle diverse fasi del ciclo degli appalti e delle concessioni pubbliche, anche attraverso la realizzazione di sistemi informativi per la raccolta e diffusione in tempo reale di tutte le informazioni attinenti agli appalti;</li> <li>• definizione e sviluppo di procedure qualificate per la gestione e/o l'affidamento di appalti, tramite l'introduzione di sistemi qualità nelle procedure amministrative ispirati ai principi della normativa UNI EN ISO;</li> <li>• promozione e diffusione delle buone pratiche nei servizi, forniture e lavori pubblici per la qualità urbana e sostenibilità ambientale.</li> </ul>	<p>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali Direzione risorse umane e strumentali Settore SUAM.</p>
<p><b>Fondazione Orchestra Regionale delle Marche - FORM</b></p>	<p>Il fine culturale cui essa aspira è divenire elemento di identità per una Regione dalla ricca e diversificata tradizione musicale. Questo attraverso due principali indirizzi complementari: la costituzione e la gestione di un complesso orchestrale stabile a carattere professionale in grado di realizzare con continuità programmi di produzione e distribuzione musicale in collaborazione con enti, teatri e istituzioni del territorio regionale; lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nelle Marche e la realizzazione di concerti a circuito regionale, nazionale e internazionale.</p>	<p>Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali</p>
<p><b>Italia Longeva</b></p>	<p>Promuove una nuova visione dell'anziano quale risorsa per la società, in buona salute, attivo e impegnato in compiti e ruoli adatti che valorizzino l'esperienza e la saggezza accumulata negli anni, ma anche fruitore di beni e servizi. Beni da inventare e servizi, soprattutto quelli socio-sanitari, da reinventare. L'anziano come elemento centrale di un sistema paese che offra opportunità di sviluppo economico e sociale, stimoli la ricerca e l'innovazione, favorisca l'implementazione di nuove tecnologie.</p>	<p>Dipartimento Salute</p>
<p><b>Associazione Università per la pace</b></p>	<p>Si propone di promuovere lo sviluppo di una cultura della pace basata sul rispetto dei diritti umani, sulla diffusione dei principi democratici e di partecipazione, sulla valorizzazione delle differenze di etnia, religione, cultura e genere, nonché sulla salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Assemblea legislativa delle Marche</p>
<p><b>AMAT</b></p>	<p>L'Associazione persegue le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) programmare la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli dal vivo di qualità nel settore della prosa, della danza e della musica anche cooperando a tal fine con organismi o associazioni teatrali pubblici o privati e assicurando la più ampia diffusione delle esperienze artistiche maggiormente significative prodotte in campo regionale, nazionale e internazionale;</li> <li>b) promuovere e sostenere la diffusione del teatro d'arte e di tradizione;</li> <li>c) promuovere le condizioni per lo sviluppo della produzione e della ricerca teatrale in campo regionale, sostenendo le iniziative pubbliche e private e favorendo la loro più vasta diffusione e conoscenza;</li> <li>d) favorire l'uso e la gestione pubblica dell'esercizio teatrale, attuando anche forme di collaborazione con l'iniziativa privata qualora essa concorra ai piani e ai programmi degli enti locali;</li> <li>e) stabilire forme di collaborazione con i servizi radiotelevisivi regionali;</li> <li>f) promuovere e sostenere le iniziative teatrali rivolte al mondo della scuola e dell'università, alla animazione culturale, alla utilizzazione del teatro come mezzo di espressione, incentivando la sperimentazione di nuove metodologie;</li> <li>g) promuovere e sostenere rassegne, convegni, festival, iniziative di studio ed editoriali e le altre attività che contribuiscano alla formazione degli operatori teatrali, al consolidamento e alla crescita del pubblico e alla diffusione della cultura e della storia del teatro con particolare riferimento alle esperienze marchigiane;</li> <li>h) predisporre servizi comuni qualificati in materia teatrale;</li> <li>i) favorire il recupero funzionale e la valorizzazione dei teatri storici e degli spazi teatrali di interesse storico, artistico ed architettonico.</li> </ol>	<p>Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali</p>

**ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI**

<b>Fondazione Marche Cultura</b>	<p>La Fondazione, sulla base dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30, ferma restando la titolarità in capo alla Regione Marche delle funzioni di film commission, catalogazione dei beni audiovisivi e culturali e valorizzazione dei musei, istituti e luoghi della cultura, svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione delle attività di film commission;</li> <li>- la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;</li> <li>- la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;</li> <li>- la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;</li> <li>- l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio. Con DGR n. 1479 del 1 dicembre 2021, sono approvate le modifiche apportate allo Statuto a seguito dell'adozione della DGR n. 916 del 19 luglio 2021 relativa all'esercizio del controllo analogo.</li> </ul>	Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali
<b>Tecnostruttura per il FSE</b>	<p>L'Associazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. effettua studi e ricerche sui sistemi formativi e del lavoro delle Regioni e delle Province autonome e sui problemi attinenti la formazione e l'orientamento professionale, le politiche dell'occupazione, lo sviluppo settoriale e territoriale ed elabora progetti operativi relativi alle materie indicate;</li> <li>b. garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo per le Regioni e le Province autonome la documentazione necessaria;</li> <li>c. assicura la presenza ed il riferimento tecnico delle Regioni nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, sia nazionali che europei nelle materie di riferimento;</li> <li>d. raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette;</li> <li>e. cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti e delle elaborazioni effettuate;</li> <li>f. assicura l'assistenza tecnica allo svolgimento di funzioni regionali nelle materie di riferimento;</li> <li>g. cura la formazione specifica e l'aggiornamento del personale regionale;</li> <li>h. favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome nelle materie di riferimento;</li> <li>i. collabora con soggetti pubblici e privati che s'interessano delle finalità di cui sopra;</li> <li>l. svolge ogni altro compito affidatole dalle Regioni e dalle Province autonome.</li> </ol>	Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione
<b>Fondazione Patrimonio Fiere</b>	<p>La Fondazione si prefigge come principale finalità quella di favorire e sviluppare l'attività fieristica nella Regione Marche promuovendo al contempo le economie dei distretti produttivi regionali. A tale fine offre servizi accessori e complementari di natura organizzativa, tecnica e commerciale inerenti la gestione del suo patrimonio e la locazione di complessi immobiliari per attività finalizzate alla valorizzazione del territorio regionale e delle sue produzioni.</p>	Dipartimento sviluppo economico - Direzione Attività produttive e imprese